

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIV

BARI, 11 APRILE 2013

N. 52



Sede Presidenza Giunta Regionale

*Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi*

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 8 aprile 2013, n. 19

“Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013 Obiettivo 3” Programma Operativo IPA/Adriatic CBC PROGRAMME 2007/2013 - Progetto AdriGov - cod. Progetto N° 2° ord./0184/0 - CUP B99E12001080006 - Indizione procedura con richiesta preventivo.

Pag. 12559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 aprile 2013, n. 82

“Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus” con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77 - Accredimento istituzionale per l'erogazione di prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 04/12/2010 e ss.mm.ii., per il Presidio ubicato in San Giovanni Rotondo al viale Padre Pio s.n.

Pag. 12581

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 aprile 2013, n. 83

“Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus” con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77 - Accredimento istituzionale per l'erogazione di prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 04/12/2010 e ss.mm.ii., per il Presidio ubicato in Rodi Garganico alla piazza Padre Pio n. 14.

Pag. 12584

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 aprile 2013, n. 84

“Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus” con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77 - Accredimento istituzionale per l'erogazione di prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 04/12/2010 e ss.mm.ii., per il Presidio ubicato in San Paolo di Civitate alla via Maddalena s.n.

Pag. 12588

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 aprile 2013, n. 85

“Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus” con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77 - Accredimento istituzionale per l'erogazione di prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 04/12/2010 e ss.mm.ii., per il Presidio ubicato in Margherita di Savoia alla via Africa Orientale.

Pag. 12592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 aprile 2013, n. 86

Art. 24, co. 5-bis L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. - “Laboratorio Analisi Cliniche San Sebastiano s.r.l.”, con sede nel Comune di Galatina (LE), viale S. Caterina Novella n. 69. Mantenimento dell'accredimento a seguito di trasformazione da ditta individuale a società a responsabilità limitata.

Pag. 12595

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 aprile 2013, n. 87

Società Incontri s.r.l. - Revoca della verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 28 maggio 2004 n. 8 e s.m.i. rilasciata con D.D. n. 129 del 16/04/2010 per la realizzazione di una comunità alloggio con dotazione di n. 8 posti letto nel Comune di Putignano (Ba), Corso Umberto I, n. 53.

Pag. 12598

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 aprile 2013, n. 88

Associazione "Opera S. Pio Onlus" di Mesagne (Br). Revoca, ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., del parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n. 311 del 22/10/2008 per la realizzazione di un "Centro di Cure Palliative (Hospice)" con n. 12 p.l., nel Comune di Mesagne (Br) alla via Marconi n. 105.

Pag. 12600

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 9 aprile 2013, n. 157

OCM Vino - Campagna 2012/2013. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. (CE) n. 555/08. Decreto Dipartimentale n. 3905 del 28/06/2012. DDS n. 8 del 15/01/2013 e n. 25 del 22/01/2013. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto e definizione delle domande da ammettere all'istruttoria.

Pag. 12602

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 22 gennaio 2013, n. 34

Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia" ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio "Prodotti di Puglia" approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010. Iscrizione OdC denominato BUREAU VERITAS ITALIA Spa. Aggiornamento.

Pag. 12627

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 aprile 2013, n. 247

D.D. n. 2022 del 18/12/2012 pubblicata sul BURP n. 185/2012 "Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF10-BA-11 "Operatore elettrico" - Approvazione delle graduatorie della provincia di Bari e assegnazione all'ente E.P.C.P.E.P.

Pag. 12630

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 aprile 2013, n. 248

D.D. n. 2022 del 18/12/2012 pubblicata sul BURP n. 185/2012 "Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF10-BT-02 "Operatore elettrico" - Approvazione delle graduatorie della provincia di BAT e assegnazione all'ente C.I.F.I.R.

Pag. 12634

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 aprile 2013, n. 249

D.D. n. 2022 del 18/12/2012 pubblicata sul BURP n. 185/2012 "Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF10-BR-05 "Operatore del benessere" - Approvazione delle graduatorie della provincia di Brindisi e assegnazione all'ente PROGRAMMA SVILUPPO

Pag. 12638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 aprile 2013, n. 250

D.D. n. 2022 del 18/12/2012 pubblicata sul BURP n. 185/2012 "Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF10-FG-04 "Operatore del benessere" - Approvazione delle graduatorie della provincia di Foggia e assegnazione all'ente E.P.C.P.E.P.

Pag. 12642

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 aprile 2013, n. 251

D.D. n. 2022 del 18/12/2012 pubblicata sul BURP n. 185/2012 "Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF10-LE-01 "Operatore della ristorazione" - Approvazione delle graduatorie della provincia di Lecce e assegnazione all'ente CNIPA PUGLIA

Pag. 12646

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 22 marzo 2013, n. 118

P.O. FESR UE 2007/2013 ASSE IV Linea di intervento 4.1 - Azione 4.1.2 procedura negoziata ex art. 125, del d.lgs. n. 163/2006 e smi, per lo svolgimento di un'indagine congiunturale della stagione estiva della Puglia per conto dell'ARET Pugliapromozione. Approvazione atti e indizione gara.

Pag. 12650

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 22 marzo 2013, n. 119

Attuazione progetto interregionale ex. L. 296/2006. Procedura negoziata telematica ex art. 125, co. 11 d.lgs. n. 163/2006 e smi, per la fornitura di espositori e distribuzione degli stessi presso strutture ricettive della Puglia per conto dell'ARE Pugliapromozione. Approvazione atti e indizione gara.

Pag. 12687

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 29 marzo 2013, n. 74

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 214 - Azione 2 "Miglioramento della qualità dei suoli". Approvazione del Bando per la presentazione delle domande di aiuto.

Pag. 12700

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
PSR 2007-2013 29 marzo 2013, n. 75

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 223 Azione 1 e 2 - Primo imboscamento di superfici non agricole. Approvazione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto.

Pag. 12722

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
PSR 2007-2013 29 marzo 2013, n. 76

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 221 Azione 1 - 2 - 3. Primo imboscamento di terreni agricoli. Approvazione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto.

Pag. 12751

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA UFFICIO ESPROPRI

Determinazione 31 gennaio 2013, n. 41

Esproprio. Società Volturino Wind.

Pag. 12780

REGIONE PUGLIA UFFICIO ESPROPRI

Determinazione 15 febbraio 2013, n. 86

Indennità d'esproprio. Società Enel Green Power.

Pag. 12780

REGIONE PUGLIA UFFICIO ESPROPRI

Determinazione 15 febbraio 2013, n. 87

Indennità d'esproprio. Società Enel Green Power.

Pag. 12781

COMUNE DI CAPURSO

Delibera C.C. 18 marzo 2013, n. 9

Approvazione Piano Recupero zona omogenea A.

Pag. 12782

COMUNE DI MOLA DI BARI

Decreti 5 febbraio 2013, nn. 105 e 137

Indennità provvisoria d'esproprio e occupazione permanente.

Pag. 12784

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Determina 21 marzo 2013, n. 89

Indennità d'esproprio.

Pag. 12785

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO DEMANIO PATRIMONIO

Avviso pubblico per alienazione beni regionali non strumentali.

Pag. 12786

COMUNE BARLETTA

Avviso di gara servizio per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili.

Pag. 12796

COMUNE BARLETTA

Avviso di gara servizio di mensa sociale.

Pag. 12796

Concorsi

ASL BA

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 posto di Dirigente Medico presso Dipartimento di Prevenzione - S.P.E.S.A.L.

Pag. 12796

ENTE BILATERALE DEL TURISMO PUGLIA

Avviso pubblico "Selezione delle lavoratrici e dei lavoratori occupati che usufruiscono di strumenti di flessibilità e richiedono l'accesso al fondo per il sostegno alla flessibilità".

Pag. 12802

GAL COLLINE JONICHE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 - intervento 1.a), 2.b), 3.c), 4.d)

Pag. 12809

GAL FIOR D'OLIVI

Bando Misura 321 - azione 1 - intervento a, b, c, d.

Pag. 12811

GAL LUOGHI DEL MITO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 - azione 1.

Pag. 12813

GAL MERIDAUNIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 - az. 1.a, 1.b, 1.d

Pag. 12814

GAL SERRE SALENTINE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 - Az. 1.

Pag. 12816

GAL TERRA D'OTRANTO

Bando Misura 321 - Az. 1

Pag. 12817

GAL VALLE DELLA CUPA NORD SALENTINO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 - Az. 1.a - 1.b - 1.e - 1.d

Pag. 12819

Avvisi

COMUNE DI MODUGNO

Avviso di deposito mappe di vincolo aeroporto di Bari.

Pag. 12821

SOCIETA' ELETTROVIT POWER

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 12821

SOCIETA' FRATELLI FASANO

Avviso di deposito procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 12822

SOCIETA' MASTRODONATO

Procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 12822

SOCIETA' RECYCLE

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 12823

SOCIETA' S.I.A.

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 12823

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 8 aprile 2013, n. 19

“Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013 Obiettivo 3” Programma Operativo IPA/Adriatic CBC PROGRAMME 2007/2013 - Progetto AdriGov - cod. Progetto N° 2° ord./0184/0 - CUP B99E12001080006 - Indizione procedura con richiesta preventivo.

L'anno 2013 addì 08 del mese di APRILE in Bari nella sede dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti.

IL DIRETTORE DELL'AREA

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Vista la Deliberazione G.R. n.3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 161/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1771/2008 e n. 586/2011;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Dall'istruttoria espletata dal funzionario titolare di P.O. “ Cooperazione Territoriale Mediterraneo”, Fausto Savoia, responsabile del procedimento amministrativo (Det. 044/DIR/2012 / 000016), emerge quanto segue:

Premesso che:

- alla Regione Abruzzo è stato attribuito il ruolo di Autorità di Gestione del Programma CBC IPA Adriatico 2007-2013 (d'ora in poi Programma);
- la Regione Abruzzo il 3 agosto 2011 ha pubblicato il testo dei bandi per progetti ordinari a valere sulle singole priorità del Programma;
- il Comitato di Sorveglianza del Programma, nella seduta del 31 luglio 2012, con determina dirigenziale n°87/DA2, ha approvato per ciascuna Priorità ordinaria le graduatorie dei progetti formalmente ammissibili;
- l'Autorità di Gestione del Programma con comunicazione n.197571 del 5 settembre 2012 ha comunicato l'approvazione del Progetto ADRIGOV /2°ord/184;
- l'Area Politiche per la Promozione del territorio, dei talenti e dei saperi è partner del progetto presentato ed approvato “AdriGov”;
- l'importo complessivo del finanziamento concesso al Progetto ammonta a € 3.346.712,00 di cui € **303.597,00** coprono le attività progettuali da porre in essere da parte della Regione Puglia, come si evince dal Subsidy Contract e dal Partnership Agreement sottoscritti tra Leader Partner e Projects Partners rispettivamente il 25.10.2012 e 14.09.2012;
- ai fini della trasparenza degli atti e della tracciabilità dei flussi finanziari dalla Commissione ai Beneficiari, è necessario disporre di appositi capitoli di Bilancio in Entrata e di Spesa nei quali allocare le risorse rimborsate dal L.P. - Regione Molise - e le risorse atte a finanziare le attività progettuali;
- con deliberazione n. 2898 del 20 Dicembre 2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse U.E. e Stato di cui al Programma operativo in oggetto, del progetto **AdriGov**;
- con il medesimo atto la Giunta Regionale ha autorizzato il Servizio Ragioneria a procedere alle necessarie variazioni di Bilancio iscrivendo i

capitoli dedicati all'implementazione del Progetto, sia nella parte Entrata che nella parte Spesa, e rubricati rispettivamente nelle UU.PP.BB. 04.03.21 e 04.02.01 assegnate, ai sensi della Del. G.R. 324/2012, a questo Servizio;

- la stessa Delibera, in ossequio alle disposizioni emanate con Del. G.R. 837/2012, autorizza codesto Servizio ad effettuare impegni di spesa e susseguenti liquidazioni nei limiti delle risorse iscritte nei capitoli dedicati:

Considerato che

- Si rende necessario individuare un soggetto a cui affidare i servizi di comunicazione del Progetto AdriGov co-finanziato dal Programma di Cooperazione CBC IPA Adriatico 2007-2013.
- L'art. 54 della legge regionale n. 4/2010, intitolato Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, promuove e sviluppa un processo di razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi delle amministrazioni e degli enti aventi sede nel territorio regionale attraverso la Centrale di acquisto territoriale denominata EmPULIA;
- il regolamento regionale n.25/2011 sulla disciplina degli acquisiti in economia della Regione Puglia, ai sensi dell'art 3, comma 1., prescrive che *"_l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi deve essere effettuata, nei limiti delle previsioni e secondo le modalità di cui all'art.125 del Codice dei contratti pubblici, del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione e nei limiti indicati dal presente atto, mediante:*
 - *Amministrazione diretta*
 - *Procedura di cottimo fiduciario"*

Tenuto conto che

- Con determinazione n. 004/DIR/2013/00003 del 22 gennaio 2013 del Direttore dell'Area si è impegnata per il progetto AdriGov la somma complessiva di **€ 193.204,00** di cui **€ 164.223,40** sul capitolo **1083536** e la somma di **€ 28.980,60** sul capitolo **1083537**, più specificamente, impegnati e classificati sulla base delle norme relative ai codici SIOPE
 - **Capitolo di spesa: 1083536 - UPB 04.02.01**
 - **€ 51.000,00 Cod. SIOPE 1364** - altre spese per servizi
 - **Capitolo di spesa: 1083537- UPB 04.02.01**

- **€ 9.000,00 Cod. SIOPE 1364** - altre spese per servizi

Ritenuto, pertanto:

- di indire una gara mediante procedura di cottimo fiduciario di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con aggiudicazione ai sensi dell' art. 83 del D.Lgs. 163/2006, con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, per un importo massimo presuntivo di **€ 39.900,00 IVA esclusa**;
- di approvare gli atti di gara, consistenti nella lettera di invito e suoi allegati: All.1 (modello di istanza di partecipazione e dichiarazione unica); All. 1bis (modello per eventuale dichiarazione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m- ter) del D.Lgs. n. 163/2006); All.2 (modello di offerta economica);

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La spesa per la presente procedura di gara ammonta ad euro trentanovemilanovecento/00 (€ 39.900,00) per sorte capitale + (€ 8.379,00) per I.V.A e trova copertura sugli impegni assunti sui capitoli di spesa n.1083536 e n.1083537 con A.D. n. 004/DIR/2013/00003 del 22 gennaio 2013 del Direttore d'Area

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il responsabile P.O.
Giuseppe Aprile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire una gara mediante procedura di cottimo fiduciario di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con aggiudicazione ai sensi dell' art. 83 del D.Lgs. 163/2006, con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**,
2. di porre a base di gara l'importo massimo presuntivo di € 39.900,00 al netto dell'I.V.A.;
3. di approvare gli atti di gara, consistenti nella lettera di invito e suoi allegati: All.1 (modello di istanza di partecipazione e dichiarazione unica); All. 1bis (modello per eventuale dichiarazione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m- ter) del D.Lgs. n. 163/2006); All.2 (modello di offerta economica);
4. di individuare, ai sensi dell'art.10 del D.lgs. n.163/06, quale Responsabile del procedimento di gara il RUP del progetto, sig. Fausto Savoia;

Il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale
- sarà pubblicato all'Albo di questa Area;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Mediterraneo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito internet <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- il presente atto, composto da n. 5 facciate e da n. 1 allegato per n 19 fogli complessivi, è adottato in originale.

Il Direttore
Dott. Francesco Palumbo

**REGIONE PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI

Spett.le Ditta

Prot. AOO_

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE DEL PORGETTO ADRIGOV FINANZIATO NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO IPA/ADRIATIC CBC PROGRAMME 2007/2013 -- COD. PROGETTO N° 2° ORD./0184/0 – CUP B99E12001080006.
CIG

Con Determinazione del Direttore d’Area n. del l’Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti ha ritenuto provvedere alla selezione del soggetto a cui affidare il servizio di **gestione dei servizi di comunicazione del Progetto AdriGov** finanziato nell’ambito del Programma Operativo IPA/Adriatic CBC PROGRAMME 2007/2013 — cod. Progetto N° 2° ord./0184/0 – CUP B99E12001080006.

Il prezzo posto a base di gara, per l’attuazione dell’appalto di cui trattasi, è di € è di **€ 39.900,00 IVA esclusa**, a valere sui fondi di cui ai cap. 1083536 “*spese correnti finanziate dal FESR*” e 1083537 “*spese correnti finanziate dal FdR (Stato)*” U.P.B. 04.02.01 del Bilancio 2012.

L’Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti della Regione Puglia, è partner del progetto AdriGov. Tra le azioni previste, alla Regione Puglia è stata, in particolare, affidata la responsabilità dell’intero piano di comunicazione (**WP 2**) che **consiste nel delineare ed attuare un piano strategico di comunicazione(SCP)** diviso in: comunicazione interna (**IC**) e comunicazione esterna (**CE**). **Obiettivo: aumentare l’impatto e la trasferibilità dei risultati del progetto a livello locale ed in tutta l’area adriatica, garantendo una visibilità costante focalizzata sulla diffusione dei risultati nei territori di destinazione coinvolti nel progetto al fine di informare e accrescere la consapevolezza tra i decisori politici, le amministrazioni pubbliche, i cittadini e le PMI.)**
La Regione Puglia dovrà, inoltre, creare e curare l’immagine coordinata e l’identità visiva del progetto e provvedere alla realizzazione e gestione del sito web.

AdriGov mira a definire ed attuare un piano operativo sulla governance dell’area Adriatica in grado di rafforzare la cooperazione transfrontaliera e di promuovere un modello istituzionale condiviso, identificando e diffondendo le migliori pratiche ed incoraggiando iniziative congiunte tra i diversi partner istituzionali.

Gli obiettivi specifici di AdriGov sono:

- Contribuire al processo di allargamento all'UE dei paesi partner dell'Adriatico rafforzando le relazioni con le Istituzioni Europee, promuovendo la conoscenza della legislazione comunitaria e delle Istituzioni Europee, migliorando la governance multi-livello e la dimensione regionale delle politiche dell'UE, favorendo lo sviluppo territoriale e la coesione dell'area;
- Contribuire all'elaborazione della nuova programmazione transfrontaliera post IPA;
- Attuare un'azione pilota sulla governance multi-livello;
- Migliorare la capacità di programmazione delle autorità locali, attraverso corsi di formazione e scambi di esperienze, fornendo specifiche competenze sul Project Cycle Management, i fondi strutturali, il fund raising e le attività di networking.

I servizi minimi dovranno essere conformi a quelli elencati al successivo art.1.

Pertanto, la S.V. è invitata a formulare una offerta per eseguire il servizio/fornitura in oggetto, rispondendo alla presente lettera.

Le prestazioni di cui alla presente procedura negoziata non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della Regione Puglia.

I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero.

Responsabile del procedimento:

Fausto Savoia
via Gobetti ,26 - 70125 Bari
Telefono: 080/5406546
E-mail: f.savoia@regione.puglia.it

La S.V. è invitata a partecipare alla gara in oggetto indicata mediante procedura di cottimo fiduciario di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con aggiudicazione ai sensi dell' art. 83 del D.Lgs. 163/2006, con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, dopo avere verificato se l'offerta sia conforme ai requisiti richiesti.

La qualificazione richiesta, l'oggetto della fornitura, i requisiti minimi qualitativi e quantitativi e ogni altro elemento essenziale sono fissati:

- nella presente lettera-invito;

1. OGGETTO DELLA GARA

Contenuti e caratteristiche dei servizi richiesti:

1) Redazione del Communication Plan e servizio di assistenza tecnica che garantisca l'attuazione e l'implementazione dello stesso per tutta la durata del progetto;

Realizzazione di un Piano di Comunicazione per il progetto **AdriGov** che copra l'intera durata del progetto, contenente almeno i seguenti punti:

- Introduzione;
- Obiettivi della comunicazione;
- Target group e messaggi chiave;
- La strategia di comunicazione;

- Descrizione di azioni/strumenti della comunicazione;
- Tabella di sintesi di azioni/strumenti della comunicazione;
- Timing delle attività di comunicazione;
- Piano finanziario previsto per la realizzazione delle azioni, degli strumenti e dei canali comunicazione in relazione alle risorse disponibili su wp2 nel budget di progetto;
- Progettazione Ufficio Stampa e Comunicazione;
- Comunicazione e diffusione dei materiali.
- Modalità operative di gestione della rete dei communication managers di progetto.

L'affidatario del servizio dovrà garantire inoltre l'assistenza necessaria affinché le attività previste dal piano possano essere attuate con specifico riferimento al ruolo ed alle responsabilità specifiche del committente nell'ambito del WP2.

Tale servizio dovrà garantire al Committente:

- Assistenza tecnica per l'attivazione di ulteriori procedure pubbliche da parte del committente Regione Puglia, Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, per gli affidamenti attinenti alla realizzazione di attività, materiali e strumenti come previsti dal Piano di Comunicazione;
- implementazione delle attività e degli strumenti di comunicazione di competenza del committente, così come previsti nel suddetto Piano di Comunicazione;
- elaborazione testi promozionali/di diffusione dei risultati progettuali;
- realizzazione e diffusione di comunicati stampa concordati in ambito partenariale, sia in lingua italiana che in lingua inglese, verificandone/garantendone la corretta penetrazione in ambito media adriatico;
- web content management: elaborazione, di concerto con il partenariato, dei contenuti progettuali specifici per il sito di progetto, e gestione della funzione di "amministratore web" (inserimento nelle diverse sezioni del sito contenuti elaborati) in raccordo con il web master/sviluppatore web;
- elaborazione contenuti, di concerto con il partenariato di progetto, e gestione invii della newsletter elettronica di progetto, prevista a cadenza bimestrale in raccordo con il web master/sviluppatore web;

Per le attività sopra indicate la ditta/RTI aggiudicataria dovrà garantire un confronto continuo con il responsabile di progetto presso la sede dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, dove saranno organizzati frequenti incontri operativi per definire e curare l'implementazione di quanto complessivamente previsto nel Piano di Comunicazione.

2) Visual Identity

Ideazione della Visual Identity per il Progetto **AdriGov** coerente con gli obblighi di comunicazione previsti dal programma IPA Adriatico. Tale attività dovrà comprendere l'ideazione dei seguenti strumenti di comunicazione:

- Immagine coordinata, che comprenda la progettazione di pacchetto logo, carta intestata, buste, biglietti da visita, cartelline per convegni, blocchi per appunti, totem, roll-up, poster comprensivi di immagini garantite da copyright segnaletica, materiali per allestimenti, brochure, format vari per la gestione operativa del progetto (es. format comunicati stampa, format mailing list, format per reporting, format fogli presenze, format inviti e-mail, format per la registrazione dei partecipanti agli eventi, format rassegne stampa, format stickers adesivi per attrezzature), pubblicazioni di vario tipo, layout per presentazioni in forma di slide;
- progettazione grafica del sito web di progetto,
- Communication Kit (Cd Rom contenente marchio e sue declinazioni e altri materiali);

- Manuale d'uso degli strumenti di Visual Identity.

Il logo e le declinazioni dell'immagine coordinata dovranno essere a colori. Gli stessi dovranno avere requisiti di praticità, originalità e flessibilità e risultare chiari, efficaci ed essenziali. Dovranno inoltre distinguersi da tutti i marchi presenti sul mercato ed essere riproducibili e flessibili mantenendo la propria efficacia espressiva e comunicativa nelle applicazioni su diverse dimensioni, nella riproduzione in positivo e negativo, a colori e in bianco e nero, nell'uso verticale e orizzontale e nelle due come nelle tre dimensioni, dovranno inoltre essere applicabili in più forme sui principali supporti di comunicazione e nei diversi settori merceologici e prodotti di merchandising tenendo conto dei diversi materiali e tecniche di stampa e riproduzione.

Il logo e le declinazioni dell'immagine coordinata, infine, non dovranno costituire né evocare pregiudizi o danno a terzi e dovranno avere carattere di unicità.

Si specifica che il logo e l'immagine coordinata saranno destinati alla diffusione e alla comunicazione delle attività di progetto e saranno utilizzati anche per la strutturazione grafica del sito web. In tutte le forme di applicazione il logo dovrà essere accompagnato dai loghi dell'UE, del Programma di Cooperazione 2007/2013 "CBC IPA Adriatic" e dei partner di progetto.

3) Ideazione e implementazione del sito web del progetto AdriGov compreso il servizio di gestione e assistenza tecnica per tutta la durata del progetto. Tale attività dovrà comprendere:

- Elaborazione identità visiva

Il sito web di progetto deve essere realizzato in lingua inglese, con grafica originale, che renda riconoscibile l'iniziativa, i soggetti aderenti, le istituzioni e gli operatori impegnati, mantenendo una coerenza stilistica e grafica con la Visual Identity del progetto.

- Progetto interfaccia

La progettazione grafica dell'interfaccia deve essere effettuata con l'obiettivo di creare una gerarchia visiva forte e coerente, nella quale gli elementi importanti vengano evidenziati ed il contenuto organizzato in modo logico e prevedibile. Le pagine del sito devono quindi avere un design:

- ✓ Riconoscibile, in maniera tale che l'utente possa in ogni momento identificare il sito; a tal fine occorrerà adottare le strategie standard che si sono imposte sul web, e far sì che l'utente ne possa intuire inequivocabilmente la funzionalità;
- ✓ Accessibile, in maniera tale che le pagine del sito siano fruibili da un'utenza quanto più possibile eterogenea;
- ✓ Navigabile, lungo percorsi agevoli e immediati;
- ✓ Prevedibile, ossia che consenta all'utente di prevedere i risultati di un'azione.

Il sito web di progetto deve essere realizzato in lingua inglese ed italiana (interfaccia distinta), con grafica originale, che renda riconoscibile l'iniziativa, i soggetti aderenti, le istituzioni e gli operatori impegnati, mantenendo una completa coerenza stilistica e grafica con la Visual Identity del progetto. I contenuti del sito web saranno forniti dal partenariato di Progetto.

Il sito deve essere correttamente indicizzato sui più importanti motori di ricerca.

I contenuti devono essere gestiti (inseriti, modificati e cancellati) dalla specifica area amministrativa.

Il sito così realizzato dovrà avere la possibilità di essere aggiornato e integrato con nuove funzionalità in autonomia dall'amministratore e/o dal communication manager.

Verranno predisposte foto e video gallery inseribili all'interno di ogni pagina e si dovrà prevedere la possibilità di trasmettere live in streaming continuo da webcam poste presso i siti più importanti di progetto.

Il sito web dovrà essere corredato di una intranet con accesso riservato per ogni utente e/o gruppo di utenze. In queste aree si dovranno condividere documenti in modo sicuro. Dovrà essere data la possibilità

di creare cartelle e sotto cartelle all'interno della intranet. Tutte le utenze, i gruppi e tutte le cartelle saranno gestite in una apposita area amministrativa protetta da login e password.

Il sito dovrà essere completamente amministrabile mediante un accesso riservato con login e password. Al suo interno potrà operare, su ogni suo contenuto, l'amministratore che gestirà il sito in tutte le sue sezioni, inserendo, modificando e cancellandone i contenuti.

I pannelli amministrativi dovranno essere facilmente utilizzabili tramite editor visuali integrati di tipo WYSIWYG.

- Caratteristiche tecniche

Il sito web dovrà essere realizzato in html5 e PHP con un database basato su MySql. Non dovranno essere previsti componenti in tecnologia FLASH. Il sito dovrà essere multi piattaforma ed essere visualizzabile su dispositivi mobili. Tutte le animazioni dovranno essere gestite tramite JQuery.

- Specifiche tecniche di implementazione

Il sito Web dovrà essere implementato in maniera tale da costituire un sistema aperto, modulare, scalabile e multipiattaforma.

- ✓ Scelta e apertura di un dominio dedicato;
- ✓ Progetto dell'architettura informativa: organizzazione gerarchica e strutturale dei contenuti, struttura della navigazione, versione del sito web in lingua inglese e italiana;
- ✓ Progetto di flussi di navigazione: analisi dei flussi di navigazione e delle relazioni logiche strutturali dei dati per la costruzione del database;
- ✓ Progetto grafico interfaccia: progetto delle funzionalità interattive e dei Menù di navigazione, impostazione grafica;
- ✓ Progettazione e implementazione di un sistema di Content Management System dedicato esclusivamente al progetto, di facile utilizzazione, che permetta un aggiornamento immediato e in completa autonomia dei contenuti (testi, immagini, video e audio); il CMS dedicato dovrà avere le seguenti caratteristiche:
 - Accesso al sistema attraverso nome utente e password criptate e gestione degli utenti;
 - Inserimento e/o modifica dei testi delle sezioni del sito web;
 - Sistema di download / upload per l'inserimento di immagini, video e audio, da associare a qualunque sezione del sito, compresa la video e la foto gallery;
 - Gestione delle news: inserimento, modifica e visibilità; possibilità di inviare una o più news accedendo al database e-mail degli iscritti al sito;
 - Gestione per l'invio di newsletter, il quale si baserà su un database di indirizzi e-mail che si formerà sulle iscrizioni degli utenti sul portale e sui database di potenziali stakeholders forniti dai singoli partner;

- Servizio di hosting

Il dominio, per una durata complessiva di 5 (cinque) anni, dovrà garantire un servizio di hosting dedicato che dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- ✓ Spazio su disco minimo: 4 Gb;
- ✓ Caselle di posta attivabili: 30;
- ✓ Banda garantita: 10 Mbps;
- ✓ Protocolli attivi: SMTP, POP3, IMAP
- ✓ Web mail
- ✓ AntiSpam e Antivirus
- ✓ Server su piattaforma LINUX
- ✓ Statistiche accessi
- ✓ Server MySQL (gestione Data Base)
- ✓ Traffico dedicato 20Gb/mese

Si richiede uno spazio Server con la configurazione descritta che garantisca una SLA del 99,9% su base annua. L'assistenza in help desk e/o ticketing 24/24 e 7x7 con un tempo di risposta di 15 minuti e

risoluzione entro 1 ora. Per problemi di maggiore entità, ripristino di backup di sistema. Backup garantito giornaliero, settimanale e mensile.

Si dovrà garantire un help desk telefonico, dal lunedì al venerdì (9,00 – 18,00) e un help desk nel week end, (almeno due mensili) necessari alla risoluzione di problematiche tecniche – contenutistiche che il sito web potrà avere.

Si dovrà prevedere la formazione dei partner alla funzione di content management, da realizzarsi in presenza o in remoto.

Sulla home page del sito dovranno essere riportati i seguenti marchi:

- logo e riferimento all'UE;
- logo del Programma di Cooperazione 2007/2013 "CBC IPA Adriatico"
- logo del progetto
- loghi di tutti i partner.

2. CHIARIMENTI SULLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulate in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "**Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui**" presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire **entro e non oltre _____ ore _____**.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (Lettera invito, allegati), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate entro il _____ e saranno accessibili nell'area riservata del portale EMPULIA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

3. TEMPI E MODI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO / FORNITURA

La fornitura di cui trattasi dovrà essere effettuata dall'appaltatore, nel pieno rispetto delle norme, patti, condizioni e modalità stabilite nella presente lettera – invito e nel citato capitolato,

4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

Gli operatori economici invitati alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, a pena esclusione, devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto.

Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato 1).

3.1 Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve trovarsi, a pena di esclusione, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

3.2 Requisiti di idoneità professionale

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di

Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto .

3.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economico – finanziaria e tecnico - professionale

Il concorrente deve aver conseguito, a pena di esclusione, nell'ultimo triennio un fatturato specifico relativo all'esecuzione di servizi /realizzazione di forniture inerenti l'oggetto della presente procedura, di importo non inferiore a quello posto a base di gara.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, a pena esclusione, tramite il Portale EmPULIA www.empulia.it, seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati a partecipare alla gara riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante da loro indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta **entro le ore __ del giorno _____**, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara, secondo la seguente procedura:

- 1) accedere al sito www.empulia.it e cliccare su Entra (presente in alto a destra); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su **ACCEDI**;
- 2) cliccare sulla sezione **INVITI**;
- 3) cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- 4) visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- 5) creare la propria offerta telematica cliccando sul link **PARTECIPA** (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 6) compilare la sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** redatta con le indicazioni di cui al successivo art. 5.1;
- 7) compilare la sezione **BUSTA TECNICA** redatta con le indicazioni di cui al successivo art. 5.2;
- 8) compilare la sezione **BUSTA ECONOMICA** redatta con le indicazioni di cui al successivo art. 5.3;
- 9) denominare la propria offerta attribuendogli un nome;
- 10) cliccare su **CONFERMA**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **INVIA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

E' sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- 1) inserire i propri codici di accesso;
- 2) cliccare sul link **INVITI**;
- 3) cliccare sulla lente "**APRI**" situata nella colonna "**DOC.COLLEGATI**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- 4) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**OFFERTE**"

- 5) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

L'operatore economico invitato ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 37 co.8 del d.lgs. 163/06, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio; a tal fine le imprese raggruppande/consorzianti dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi per accedere alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche; l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla presente lettera d'invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Si evidenzia quanto segue:

- l'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica (riferimento allegato1), l'offerta tecnica, l'offerta economica (riferimento allegato 2) e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo:
<http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati/certificatori-attivi>.
Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, la pagina del portale www.empulia.it all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto per verificare la presenza di eventuali chiarimenti.

Per quanto riportato nella presente lettera di invito si precisa che:

1. per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
2. per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica (riferimento allegato1), l'eventuale dichiarazione ex art. 38 (riferimento allegato 1 bis), l'offerta tecnica, l'offerta economica (riferimento allegato 2) e ogni ulteriore eventuale documento.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

- 1) utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- 2) non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;

- 3) non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- 4) utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

Articolo 5.1. Busta Documentazione

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione *in formato elettronico*, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma;

- A. Documentazione obbligatoria:** istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica (rif. allegato 1), rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che deve essere, **pena l'esclusione dalla gara**, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. Con la citata istanza e dichiarazione il soggetto che la sottoscrive digitalmente può rendere la dichiarazione di insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.Lgs. n. 163/2006 oltre che per sé stesso anche per i soggetti sotto elencati - se presenti - per quanto a propria conoscenza:
- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
 - i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
 - i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
 - gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio);
 - il socio unico o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci nelle società di capitali;
 - gli institori, i procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali nei rapporti con la pubblica amministrazione che non siano di sola rappresentanza esterna (ove presenti);
 - i sopra citati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente gara (per tali soggetti la dichiarazione di insussistenza è riferita ai casi previsti dall'art. 38 comma 1 lett. c e m-ter);
- B. Documentazione eventuale:** da allegare solo nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto, con firma digitale, la dichiarazione di cui al precedente paragrafo non rilasci la dichiarazione dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art.38 co. 1 lett. b) c) m-ter) del D.Lgs. 163/06 oltre che per se stesso anche per i soggetti sopra elencati (se presenti). In tal caso, **a pena di esclusione**, la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti a cui spetta renderla e sottoscritta con firma digitale degli stessi dichiaranti (rif. allegato 1 bis);
- C.** Si precisa che, a pena di esclusione:
- In caso di R.T.I. già costituito la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito - digitalizzato tramite scanner e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma - ai sensi dell'art.37 co. 14 e 15 del D.Lgs. 163/06; in alternativa potrà essere allegata, in formato elettronico e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art.37 del citato decreto Lgs., le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;
 - In caso di R.T.I. non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate

digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:

- l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici;

- In caso di Consorzio già costituito si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge - firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di firma - dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;

- In caso di Consorzio ordinario non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni - firmate digitalmente - dal legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando o da persona munita di comprovati poteri attestanti:

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

D. In caso di ricorso all'istituto dell'AVVALIMENTO si dovranno produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e il contratto di avvalimento come previsti dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006; tale documentazione allegata deve essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti ovvero da persone munite di comprovati poteri di firma;

In tutti i casi in cui gli atti partecipazione alla presente gara siano sottoscritti digitalmente da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà, **a pena di esclusione**, essere allegata - digitalizzata tramite scanner - la documentazione che attesti la legittimità del 'potere di firma' sottoscritta digitalmente dal soggetto legittimato.

Si precisa che per inserire documentazione si potrà utilizzare la funzione 'Inserisci allegato' contenuta nella busta "DOCUMENTAZIONE" e cliccare sul pulsante 'Allegato' per caricare il documento; ogni documento - pena l'esclusione - deve essere sottoscritto con firma digitale.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) induce la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 38 comma 1 ter.

Si ribadisce di prestare massima attenzione ad inserire tutta la documentazione amministrativa sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

L'offerente dovrà, inoltre, dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

Articolo 5.2. Busta Tecnica

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione **BUSTA TECNICA**:

1. la propria offerta TECNICA - firmata digitalmente, *in formato elettronico*, - cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il relativo documento.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

Nel caso in cui fosse necessario inserire ulteriore documentazione tecnica bisognerà cliccare su "Inserisci allegato" indicando nel campo "Descrizione" il contenuto del documento allegato e cliccare sul pulsante "Allegato" per eseguire il caricamento (upload) del documento sulla piattaforma.

Articolo 5.3. Busta Economica

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione **BUSTA ECONOMICA**:

2. l'importo offerto, in cifre, - al netto dell'IVA - nell'apposito campo denominato "Valore offerto" posto di fianco al campo "Importo posto a base d'asta";
3. la propria dichiarazione d'offerta (riferimento allegato 2) - firmata digitalmente, *in formato elettronico*, contenente il medesimo importo, in cifre e in lettere, già inserito nel campo denominato "Valore offerto" - cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il relativo documento nella sezione **BUSTA ECONOMICA**;

Si ribadisce che, **a pena di esclusione**, l'importo offerto dovrà essere inserito sia nel campo denominato "Valore offerto" che risultare nella dichiarazione di offerta - sottoscritta digitalmente - e inserita come allegato sulla piattaforma.

In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta economica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

La validità dell'Offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia.

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- **se parziale;**
- **se condizionata;**
- **se indeterminata;**
- **se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.**

6. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI DI IMPRESE

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (Individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs n. 163/2006 e dalle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono.

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, se dovuti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituito o costituendo, in ragione delle attività che saranno eseguite dallo stesso; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs n. 163/06 e da ciascuna delle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono, relativamente all'oggetto dell'attività prestata.

I requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale devono essere posseduti, a pena di esclusione:

per i R.T.I. costituiti o costituendi, nella percentuale non inferiore al 50% dall'impresa mandataria o designata tale e la restante percentuale almeno nella misura minima del 10% dalla o dalle Imprese mandanti, a condizione che le Imprese raggruppate o raggruppande nel loro complesso possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto; in ogni caso la quota di partecipazione di ciascuna impresa del R.T.I. dovrà corrispondere esattamente, pena l'esclusione, sia quantitativamente che qualitativamente alla tipologia dei servizi da eseguire;

per i consorzi dal Consorzio medesimo a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:

per la "BUSTA DOCUMENTAZIONE":

- l'istanza di partecipazione e la dichiarazione unica (allegato 1) e dovranno essere firmate digitalmente, a pena di esclusione,
 - da tutte le Imprese raggruppande o consorziande secondo le modalità di invio indicate al punto 4;
 - dalla mandataria nel caso di R.T.I. già costituito;
 - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito;

per la "BUSTA TECNICA":

- l'Offerta tecnica deve essere firmata digitalmente, pena esclusione:
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

per la "BUSTA ECONOMICA":

- l'Offerta economica dovrà essere firmata digitalmente, pena esclusione:
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In tal caso il concorrente dovrà produrre la seguente documentazione sottoscritta, a pena di esclusione, con firma digitale:

- a) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta digitalmente da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) il contratto, allegato in formato elettronico e sottoscritto digitalmente dagli operatori economici, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva - sottoscritta digitalmente - attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

La mancanza di una delle dichiarazioni o del contratto di avvalimento comporterà l'esclusione per mancanza dei requisiti del concorrente.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

8. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Stazione Appaltante, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà per la valutazione delle offerte, la Commissione Giudicatrice, nominata con determina ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, composta da tre (3) membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente, oltre ad un Segretario.

I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art.15 co.1 lett. e) della L.R. n. 15/2008.

9. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e i relativi pesi/punteggi di seguito elencati:

Criterio	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	80
Prezzo riportato nell'Offerta economica	20
Totale	100

Criteri di qualità		
Criterio	Sub Criterio	Punti
1. Qualità del progetto tecnico	1.1 Chiarezza, completezza e coerenza della metodologia affidata in riferimento alla strategia e alla definizione degli obiettivi di comunicazione	15
	1.2 Innovatività della proposta	10
2. Efficacia dei servizi di comunicazione offerti	2.1 Originalità, innovatività delle soluzioni proposte con riferimento al piano di comunicazione	10
	2.2 Originalità, innovatività delle soluzioni proposte con riferimento alla visual identity di progetto	10
	2.3 Originalità, innovatività delle soluzioni proposte con riferimento al sito web di progetto	10
3. Modello organizzativo	3.1 Qualità e adeguatezza del gruppo di lavoro in rapporto al numero di figure professionali presenti nel gruppo di lavoro e alle competenze di ognuna (attribuzione di n. 1,5 punti per ogni figura professionale junior e attribuzione di n. 2,5 punti per ogni figura professionale senior fino ad un massimo di 15 punti)	15
4. Proposte migliorative	4.1 Proposte Migliorative (attribuzione di n. 1 punto per ogni offerta migliorativa proposta fino ad un massimo di n. 10 punti)	10
Totale Qualità complessiva dell'Offerta tecnica		Max punti 80

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Si precisa che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 comma 2 del R.D. n.827/1924.

Il Presidente della Commissione, il giorno _____ alle ore _____, presso gli uffici _____, accertata la regolare costituzione della Commissione stessa, dichiarerà aperta la gara e, in seduta pubblica, procederà:

1. all'ammissione dei plichi telematici pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara;
2. all'apertura delle BUSTE DOCUMENTAZIONE di tutte le offerte ammesse;
3. a verificare la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa.

Ogni comunicazione inerente la presente procedura di gara potrà essere notificata a mezzo fax o p.e.c. o posta.

Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte tecniche se non sono prima state aperte tutte le sezioni **BUSTA DOCUMENTAZIONE** presenti in ciascuna offerta presentata.

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.

L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento

di identità. Al fine di consentire al personale della Regione Puglia di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

La Commissione, nel corso dell'esame del contenuto dei documenti delle BUSTE DOCUMENTAZIONE, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della Regione Puglia, si riserva di richiedere ai concorrenti, a mezzo a mezzo fax o p.e.c., di completare o chiarire la documentazione presentata, conformemente a quanto previsto dall'art.46 del D.Lgs. n. 163/2006.

Di seguito la Commissione, nella medesima seduta pubblica o in una successiva - di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi - provvederà all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta tecnica dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara, al fine di accertare **la presenza** dei documenti prescritti. Le buste "OFFERTA TECNICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla presente lettera invito, attribuendo i relativi punteggi.

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Non adeguato	0,2
Non valutabile	0

In seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi la Commissione procederà:

1. alla comunicazione dell'esito della valutazione delle offerte tecniche;
2. all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta economica e alla lettura delle offerte economiche presentate; le buste "OFFERTA ECONOMICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente.

La Commissione provvederà preliminarmente a inserire in un'apposita tabella le offerte economiche presentate da ogni concorrente.

Successivamente in relazione al prezzo complessivo offerto, al netto di IVA, la Commissione attribuirà alla migliore offerta (**P_{min}** prezzo più basso offerto in gara) il punteggio massimo pari a **20** punti, mentre agli altri concorrenti il punteggio attribuito sarà in base alla seguente formula:

$$(P_{\min}/P_x)*20$$

dove:

P_{\min} : è il prezzo più basso presentato

P_x : è il prezzo dell'offerta economica in esame.

La Commissione, avvalendosi della procedura telematica, procederà a sommare i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta economica per ciascun concorrente e a determinare la graduatoria finale, con aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato; è fatta salva l'applicazione del terzo comma dell'art.86 del D.Lgs. n. 163/2006;

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Redatta la graduatoria finale e proclamato l'aggiudicatario provvisorio, la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi:

- ad approvare la graduatoria e l'aggiudicazione provvisoria a termini dell'art. 12 del D.Lgs. n. 163/2006;

- ad aggiudicare definitivamente l'appalto.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace, previa verifica ex art. 48 co.2 del D.Lgs. n. 163/06 del possesso dei requisiti dei concorrenti classificatisi al primo e secondo nella graduatoria finale e secondo i termini stabiliti dall'art.11 commi 8 e 11 del citato decreto.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva nei termini e con le modalità dell'articolo 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. Si provvederà, di conseguenza, alle opportune segnalazioni alle Autorità.

10. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. In tal caso l'operatore economico concorrente dovrà indicare nell'offerta i servizi che intende eventualmente subappaltare.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione Puglia delle prestazioni subappaltate.

Si precisa che le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni meglio indicate nel richiamato art. 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Regione Puglia, con specifico provvedimento, previo:

- a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- b) verifica del possesso in capo alla subappaltatrice dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel presente disciplinare (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006).

11. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto definitivamente aggiudicatario:

- A) del deposito delle spese contrattuali consistenti in marche da bollo e un originale del mod. F23 relativo alla prova del versamento dell'imposta di registro;

Con l'aggiudicatario definitivo verrà stipulato un Contratto del quale faranno parte l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica, allorché non materialmente allegati.

Il Contratto sarà stipulato nei termini di cui all'art. 10, commi 9 e 10, del D.Lgs. n. 163/2006. Resta fermo il disposto dei commi 10-bis e 10-ter dell'articolo da ultimo citato.

Della stipula del Contratto sarà data comunicazione nei termini e con le modalità di cui all'art.79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

12. SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte relative alla registrazione ed alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

13 . VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

14. RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

15. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in n. 3 tranches, secondo stati di avanzamento così strutturati:

1. 20% alla stipula del contratto a titolo di acconto;
2. 40% I sal;
3. 40% ad ultimazione del servizio, previa attestazione di regolare esecuzione dell'appalto da parte del Responsabile del Procedimento.

16. PENALI

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ultimasse il servizio entro i termini di volta in volta fissati, viene fissata una penale di € 500,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare all'Amministrazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

18. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

19. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente documentazione di gara.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

20. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della legge n.196/2003 ("legge sulla privacy").

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione Puglia compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione ;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata legge n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della legge n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

21. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art.13 del d.lgs 163/06, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara. La Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

22. ALLEGATI

La seguente modulistica allegata non è vincolante né costituisce elemento essenziale per la partecipazione alla procedura di gara posto che gli elementi essenziali sono contenuti nella presente lettera invito e nel capitolato tecnico:

- **Allegato 1:** **modello di istanza di partecipazione e dichiarazione unica;**

- **Allegato 1bis:** **modello per eventuale dichiarazione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006;**

- **Allegato 2:** **modello di offerta economica.**

Il Dirigente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 aprile 2013, n. 82

“Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus” con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77 - Accredimento istituzionale per l'erogazione di prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 04/12/2010 e ss.mm.ii., per il Presidio ubicato in San Giovanni Rotondo al viale Padre Pio s.n.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre

2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accredimento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accredimento strutture sanitarie pubbliche e private”.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accredimenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accredimento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accredimento strutture sanitarie pubbliche e private” e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accredimenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accredimento delle strutture sanitarie.

L'art. 9, penultimo capoverso, del regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, modificato dal regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, ha previsto che per le prestazioni domiciliari, le strutture di cui al primo capoverso del medesimo articolo, ossia “i presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale ed i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, pubblici e privati, di cui al comma 1 lett. a) punto 1.2.1 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2004 e s.m.i., provvisoriamente e istituzionalmente accreditati per l'erogazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 legge n. 833/1978 [...]” dovranno presentare istanza al Direttore Generale dell'ASL territorialmente competente autocertificando il possesso degli ulteriori requisiti organizza-

tivi come previsto dallo standard minimo del Regolamento n. 16 sopra citato.

Lo stesso capoverso prevede che il Direttore Generale, "prima dell'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale, provvederà all'accertamento di tali ulteriori requisiti organizzativi per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, trasmettendo gli esiti della verifica al competente Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la ratifica dell'accREDITamento delle attività di cui trattasi".

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 7651 del 27/07/1988, il giorno 26/06/1989 è stata stipulata una convenzione, registrata a Bari il 07/07/1989, tra la Regione Puglia e la "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" (all'epoca "Centro di Riabilitazione Motoria "Padre Pio"), per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione, ex art. 26 L. n. 833/78, attraverso i diversi presidi ambulatoriali e residenziali di riabilitazione ivi indicati, nella seguente misura:

- n. 500 prestazioni giornaliere ambulatoriali e domiciliari;
- n. 1000 prestazioni giornaliere ambulatoriali a piccolo gruppo;
- n. 65 posti letto per trattamenti ed internato gravi e medi;
- n. 50 **posti letto per trattamenti a seminternato.**

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 10370 del 28/11/1989 è stata rettificata la suddetta convenzione prevedendo n. 60 prestazioni giornaliere domiciliari in sostituzione dei n. 50 posti letto per trattamenti a seminternato.

Con istanza del 17/05/2012, presentata al Direttore Generale dell'ASL FG e a questo Servizio, il legale rappresentante della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" con sede in San Giovanni Rotondo alla via Cappuccini 77, in regime di accreditamento provvisorio, ha chiesto, ai sensi del R.R. n. 20 del 04/08/2011, cumulativamente per tutti i presidi da esso gestiti, "l'accREDITamento per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione [domiciliare] corrispondenti a n. 20 moduli operativi", dichiarando, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di possedere gli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dall'art. 9 del R.R. 20/2011 ed allegandovi elenco nominativo del personale da adibire a tale attività.

Con nota prot. 72771-12 dell'11/09/2012, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha trasmesso gli esiti delle verifiche del possesso dei requisiti di cui al R.R. n. 16/2010 come modificato dal successivo R.R. n. 20/2011, da parte dei presidi di riabilitazione ex art. 26, tra cui quello riguardante i presidi gestiti dalla suddetta Fondazione, considerandoli in via cumulativa, senza specifica indicazione del personale incardinato a ciascun presidio.

Con nota AOO/081/3292/APS del 05/10/2012, questo Servizio, in riscontro alla nota del Dipartimento di Prevenzione di codesta ASL prot. 72771-12 dell'11/09/2012 sopra citata, ha rilevato che ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 16/2010 citato, sia il Direttore generale dell'ASL a prendere atto degli esiti suddetti ed a trasmetterli a questo Servizio ai fini dell'accREDITamento e non il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, invitando il Direttore Generale a prendere atto di detti esiti e trasmetterli, corredando ciascuno, della relativa documentazione che ne ha costituito fondamento, in particolare, l'elenco nominativo del personale adibito - per ogni singolo presidio - all'attività di riabilitazione domiciliare, con indicazione del relativo impegno orario.

Con nota prot. n. 94645-12 del 15/11/2012, il Direttore Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha comunicato al Direttore Generale della medesima ASL l'esito degli accertamenti - per il presidio in oggetto - attestando che "il Presidio Residenziale di Riabilitazione extra ospedaliera a ciclo continuo (Servizio Domiciliare comuni di San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano G.co) sito in San Giovanni Rotondo al Viale Padre Pio sn, facente parte della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus", con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77, è in possesso degli ulteriori requisiti organizzativi previsti dall'art. 9 del Regolamento regionale n. 16/2010 così come modificato dal R.R. n. 20/2011 per l'erogazione di n. 50 prestazioni domiciliari giornaliere di assistenza domiciliare".

Con nota prot. 94648-12 del 15/11/2012, in ottemperanza all'art. 9 sopra citato, il Direttore Generale dell'ASL FG ha a sua volta trasmesso a questo Servizio la predetta nota prot. n. 94645-12 del 15/11/2012, con allegato elenco nominativo del personale adibito all'attività di riabilitazione domiciliare con l'indicazione del relativo impegno

orario, affinché questo Servizio provvedesse in ordine all'accreditamento richiesto.

Considerato l'obiettivo della riabilitazione domiciliare, che ai sensi dell'articolo 4 citato Regolamento n. 16/2010 è quello: "di permettere il completamento del programma riabilitativo ai pazienti che non possono accedere al trattamento ambulatoriale; di evitare i ricoveri e i trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale inappropriati; di fare in modo che il paziente, soprattutto i soggetti fragili, possa rimanere nel proprio ambito familiare, usufruendo ugualmente dell'assistenza di cui ha bisogno".

Considerato altresì che, nel perseguimento di tale obiettivo, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento n. 16/2010, l'ASL competente definisce mediante accordo contrattuale il volume e le tipologie delle attività riabilitative domiciliari in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

Precisato che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.

Per quanto suesposto, si propone di conferire al Presidio Residenziale di Riabilitazione extra ospedaliera a ciclo continuo (Servizio Domiciliare comuni di San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano G.co) sito in San Giovanni Rotondo al Viale Padre Pio sn, facente parte della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus", con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77, ai sensi dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 50 prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le

garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

- Di conferire al Presidio Residenziale di Riabilita-

zione extra ospedaliera a ciclo continuo (Servizio Domiciliare comuni di San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano G.co) sito in San Giovanni Rotondo al Viale Padre Pio sn, facente parte della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus", con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77, ai sensi dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 50 prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare.

- Di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.
 - Di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.
 - Di notificare il presente provvedimento:
 - Al Direttore Generale della ASL FG;
 - Al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG);
 - Al legale rappresentante della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus", con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77.
 - Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.
- Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)

- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale ed al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto di n. 6 facciate, è adottato in originale;
- è redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 aprile 2013, n. 83

"Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77 - Accreditamento istituzionale per l'erogazione di prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 04/12/2010 e ss.mm.ii., per il Presidio ubicato in Rodi Garganico alla piazza Padre Pio n. 14.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio I Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 9, penultimo capoverso, del regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, modificato dal regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, ha previsto

che per le prestazioni domiciliari, le strutture di cui al primo capoverso del medesimo articolo, ossia "i presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale ed i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, pubblici e privati, di cui al comma 1 lett. a) punto 1.2.1 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2004 e s.m.i., provvisoriamente e istituzionalmente accreditati per l'erogazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 legge n. 833/1978 [...]" dovranno presentare istanza al Direttore Generale dell'ASL territorialmente competente autocertificando il possesso degli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dallo standard minimo del Regolamento n. 16 sopra citato.

Lo stesso capoverso prevede che il Direttore Generale, "prima dell'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale, provvederà all'accertamento di tali ulteriori requisiti organizzativi per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, trasmettendo gli esiti della verifica al competente Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la ratifica dell'accreditamento delle attività di cui trattasi".

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 7651 del 27/07/1988, il giorno 26/06/1989 è stata stipulata una convenzione, registrata a Bari il 07/07/1989, tra la Regione Puglia e la "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" (all'epoca "Centro di Riabilitazione Motoria "Padre Pio"), per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione, ex art. 26 L. n. 833/78, attraverso i diversi presidi ambulatoriali e residenziali di riabilitazione ivi indicati, nella seguente misura:

- n. 500 prestazioni giornaliere ambulatoriali e domiciliari;
- n. 1000 prestazioni giornaliere ambulatoriali a piccolo gruppo;
- n. 65 posti letto per trattamenti ed internato gravi e medi;
- n. 50 posti letto per trattamenti a seminternato.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 10370 del 28/12/1989 è stata rettificata la suddetta convenzione prevedendo n. 60 prestazioni giornaliere domiciliari in sostituzione dei n. 50 posti letto per trattamenti a seminternato.

Con istanza del 17/05/2012, presentata al Direttore Generale dell'ASL FG e a questo Servizio, il legale rappresentante della "Fondazione Centri di

Riabilitazione Padre Pio Onlus” con sede in San Giovanni Rotondo alla via Cappuccini 77, in regime di accreditamento provvisorio, ha chiesto, ai sensi del R.R. n. 20 del 04/08/2011, cumulativamente per tutti i presidi da esso gestiti, “l’accreditamento per l’erogazione di prestazioni di riabilitazione [domiciliare] corrispondenti a n. 20 moduli operativi” dichiarando ai sensi del D.P.R. 445/2000, di possedere gli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dall’art. 9 del R.R. 20/2011 ed allegandovi elenco nominativo del personale da adibire a tale attività.

Con nota prot 72771-12 dell’11/09/2012, il Dipartimento di Prevenzione dell’ASL FG ha trasmesso gli esiti delle verifiche del possesso dei requisiti di cui al R.R. n. 16/2010 come modificato dal successivo R.R. n. 20/2011, da parte dei presidi di riabilitazione ex art. 26, tra cui quello riguardante i presidi gestiti dalla suddetta Fondazione, considerandoli in via cumulativa, senza specifica indicazione del personale incardinato a ciascun presidio.

Con nota AOO/081/3292/APS1 del 05/10/2012, questo Servizio, in riscontro alla nota del Dipartimento di Prevenzione di codesta ASL prot 72771-12 dell’11/09/2012 sopra citata, ha rilevato che ai sensi dell’art. 9 del R.R. n. 16/2010 citato, sia il Direttore generale dell’ASL a prendere atto degli esiti suddetti ed a trasmetterli a questo Servizio ai fini dell’accreditamento e non il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, invitando il Direttore Generale a prendere atto di detti esiti e trasmetterli, corredando ciascuno, della relativa documentazione che ne ha costituito fondamento, in particolare, l’elenco nominativo del personale adibito - per ogni singolo presidio - all’attività di riabilitazione domiciliare, con indicazione del relativo impegno orario.

Con nota prot n. 94641-12 del 15/11/2012, il Direttore Dipartimento di Prevenzione dell’ASL FG ha comunicato al Direttore Generale della medesima ASL l’esito degli accertamenti - per il presidio in oggetto - attestando che “il Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale (Servizio Domiciliare comuni di Rodi Garganico, Peschici, Ischitella, Vico G.co, Cagnano Varano, Carpino, Sannicandro G.co, Vieste) sito in Rodi Garganico alla piazza Padre Pio 14, facente parte della “Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus”, con sede in San Giovanni

Rotondo al viale Cappuccini 77, è in possesso degli ulteriori requisiti organizzativi previsti dall’art. 9 del Regolamento regionale n. 16/2010 così come modificato dal R.R. n. 20/2011 per l’erogazione di n. 125 prestazioni domiciliari giornaliere di assistenza domiciliare”.

Con nota prot. 94640-12 del 14/11/2012, in ottemperanza all’art. 9 sopra citato, il Direttore Generale dell’ASL FG ha a sua volta trasmesso a questo Servizio la predetta nota prot n. 94641-12 del 15/11/2012, con allegato elenco nominativo del personale adibito all’attività di riabilitazione domiciliare con l’indicazione del relativo impegno orario, affinché questo Servizio provvedesse in ordine all’accreditamento richiesto.

Considerato l’obiettivo della riabilitazione domiciliare, che ai sensi dell’articolo 4 citato Regolamento n. 16/2010 è quello: “di permettere il completamento del programma riabilitativo ai pazienti che non possono accedere al trattamento ambulatoriale; di evitare i ricoveri e i trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale inappropriati; di fare in modo che il paziente, soprattutto i soggetti fragili, possa rimanere nel proprio ambito familiare, usufruendo ugualmente dell’assistenza di cui ha bisogno”.

Considerato altresì che, nel perseguimento di tale obiettivo, ai sensi dell’art. 5 del citato Regolamento n. 16/2010, l’ASL competente definisce mediante accordo contrattuale il volume e le tipologie delle attività riabilitative domiciliari in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

Precisato che l’accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all’articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.

Per quanto suesposto, si propone di conferire al Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale (Servizio Domiciliare per i comuni di Rodi Garganico, Peschici, Ischitella, Vico G.co, Cagnano Varano, Carpino, Sannicandro G.co, Vieste) sito in Rodi Garganico alla piazza Padre Pio

14, facente parte della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus", con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento regionale n. 16/2010 così come modificato dal R.R. n. 20/2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 125 prestazioni domiciliari giornaliere di assistenza domiciliare.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione

ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

- Di conferire al Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale (Servizio Domiciliare per i comuni di Rodi Garganico, Peschici, Ischitella, Vico G.co, Cagnano Varano, Carpino, Sannicandro G.co, Vieste) sito in Rodi Garganico alla piazza Padre Pio 14, facente parte della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus", con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento regionale n. 16/2010 così come modificato dal R.R. n. 20/2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 125 prestazioni domiciliari giornaliere di assistenza domiciliare.
- Di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92. se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.
- Di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.
- Di notificare il presente provvedimento
 - Al Direttore Generale della ASL FG;

- Al Sindaco del Comune di Rodi Garganico (FG);
- Al legale rappresentante della “Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus”, con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale ed al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto di n. 6 facciate, è adottato in originale;
- è redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 aprile 2013, n. 84

“Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus” con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77 - Accreditamento istituzionale per l'erogazione di prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 04/12/2010 e ss.mm.ii., per il Presidio ubicato in San Paolo di Civitate alla via Maddalena s.n.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private”.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accredita-

mento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamento, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 9, penultimo capoverso, del regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, modificato dal regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, ha previsto che per le prestazioni domiciliari, le strutture di cui al primo capoverso del medesimo articolo, ossia "i presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale ed i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, pubblici e privati, di cui al comma 1 lett. a) punto 1.2.1 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2004 e s.m.i., provvisoriamente e istituzionalmente accreditati per l'erogazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 legge n. 833/1978 [...] dovranno presentare istanza al Direttore Generale dell'ASL territorialmente competente autocertificando il possesso degli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dallo standard minimo del Regolamento n. 16 sopra citato.

Lo stesso capoverso prevede che il Direttore Generale, "prima dell'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale, provvederà all'accertamento di tali ulteriori requisiti organizzativi per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, trasmettendo gli esiti della verifica al competente Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la ratifica dell'accreditamento delle attività di cui trattasi".

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 7651 del 27/07/1988, il giorno 26/06/1989 è stata stipulata una convenzione, registrata a Bari il 07/07/1989, tra la Regione Puglia e la "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" (all'epoca "Centro di Riabilitazione Motoria "Padre Pio"), per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione, ex art. 26 L. n. 833/78, attraverso i diversi presidi ambulatoriali e residenziali di riabilitazione ivi indicati, nella seguente misura:

- n. 500 prestazioni giornaliere ambulatoriali e domiciliari;
- n. 1000 prestazioni giornaliere ambulatoriali a piccolo gruppo;
- n. 65 posti letto per trattamenti ed internato gravi e medi;
- n. 50 posti letto per trattamenti a seminternato.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 10370 del 28/12/1989 è stata rettificata la suddetta convenzione prevedendo n. 60 prestazioni giornaliere domiciliari in sostituzione dei n. 50 posti letto per trattamenti a seminternato.

Con istanza del 17/05/2012, presentata al Direttore Generale dell'ASL FG e a questo Servizio, il legale rappresentante della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" con sede in San Giovanni Rotondo alla via Cappuccini 77, in regime di accreditamento provvisorio, ha chiesto, ai sensi del R.R. n. 20 del 04/08/2011, cumulativamente per tutti i presidi da esso gestiti, "l'accreditamento per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione corrispondenti a n. 20 moduli operativi" dichiarando ai sensi del D.P.R. 445/2000, di possedere gli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dall'art. 9 del R.R. 20/2011 ed allegandovi elenco nominativo del personale da adibire a tale attività.

Con nota prot 72771-12 dell'11/09/2012, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha trasmesso gli esiti delle verifiche del possesso dei requisiti di cui al R.R. n. 16/2010 come modificato dal successivo R.R. n. 20/2011, da parte dei presidi di riabilitazione ex art. 26, tra cui quello riguardante i presidi gestiti dalla suddetta Fondazione, considerandoli in via cumulativa, senza specifica indicazione del personale incardinato a ciascun presidio.

Con nota AOO/081/3292/APS1 del 05/10/2012, questo Servizio, in riscontro alla nota del Dipartimento di Prevenzione di codesta ASL prot 72771-12 dell'11/09/2012 sopra citata, ha rilevato che ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 16/2010 citato, sia il Direttore generale dell'ASL a prendere atto degli esiti suddetti ed a trasmetterli a questo Servizio ai fini dell'accreditamento e non il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, invitando il Direttore Generale a prendere atto di detti esiti e trasmetterli, corredando ciascuno, della relativa documentazione che ne ha costituito fondamento, in particolare, l'elenco nominativo del personale adibito - per

ogni singolo presidio - all'attività di riabilitazione domiciliare, con indicazione del relativo impegno orario.

Con nota prot n. 94642-12 del 15/11/2012, il Direttore Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha comunicato al Direttore Generale della medesima ASL l'esito degli accertamenti - per il presidio in oggetto - attestando che "il Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale (Servizio Domiciliare comuni di San Paolo Civitate, San Severo, Torremaggiore, Castelnuovo della Daunia, Apricena, Lesina, Serracapriola, Chieuti, Poggio Imperiale, Pietra Montecorvino, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo Monte Rotaro, Celenza Valfortore, Carlantino, San Marco in Catola, Volturara Appula, Motta Montecorvino, Volturino) sito in San Paolo di Civitate alla via Maddalena sn, facente parte della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus". con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77, è in possesso degli ulteriori requisiti organizzativi previsti dall'art. 9 del Regolamento regionale n. 16/2010 così come modificato dal R.R. n. 20/2011 per l'erogazione di n. 50 prestazioni domiciliari giornaliere di assistenza domiciliare".

Con nota prot. 94646-12 del 15/11/2012, in ottemperanza all'art. 9 sopra citato, il Direttore Generale dell'ASL FG ha a sua volta trasmesso a questo Servizio la predetta nota prot n. 94642-12 del 15/11/2012, con allegato elenco nominativo del personale adibito all'attività di riabilitazione domiciliare con l'indicazione del relativo impegno orario, affinché questo Servizio provvedesse in ordine all'accredimento richiesto.

Considerato l'obiettivo della riabilitazione domiciliare, che ai sensi dell'articolo 4 citato Regolamento n. 16/2010 è quello: "di permettere il completamento del programma riabilitativo ai pazienti che non possono accedere al trattamento ambulatoriale; di evitare i ricoveri e i trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale inappropriati; di fare in modo che il paziente, soprattutto i soggetti fragili, possa rimanere nel proprio ambito familiare, usufruendo ugualmente dell'assistenza di cui ha bisogno".

Considerato altresì che, nel perseguimento di tale obiettivo, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento

n. 16/2010, l'ASL competente definisce mediante accordo contrattuale il volume e le tipologie delle attività riabilitative domiciliari in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

Precisato che l'accredimento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.

Per quanto suesposto, si propone di conferire al Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale (Servizio Domiciliare comuni di San Paolo Civitate, San Severo, Torremaggiore, Castelnuovo della Daunia, Apricena, Lesina, Serracapriola, Chieuti, Poggio Imperiale, Pietra Montecorvino, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo Monte Rotaro, Celenza Valfortore, Carlantino, San Marco in Catola, Volturara Appura, Motta Montecorvino, Volturino) sito in San Paolo di Civitate alla via Maddalena sn, facente parte della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus", con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento regionale n. 16/2010 così come modificato dal R.R. n. 20/2011, l'accredimento istituzionale per l'erogazione di n. 50 prestazioni domiciliari giornaliere di assistenza domiciliare.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE
SANITARIA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE
DELLA SALUTE**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

- Di conferire al Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale (Servizio Domiciliare comuni di San Paolo Civitate, San Severo, Torremaggiore, Castelnuovo della Daunia, Apricena, Lesina, Serracapriola, Chieuti, Poggio Imperiale, Pietra Montecorvino, Casavecchio di Puglia, Castelnuovo Monte Rotaro, Celenza Valfortore, Carlantino, San Marco in Catola, Volturara Appula, Motta Montecorvino, Volturino) sito in San Paolo di Civitate alla via Maddalena sn, facente parte della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus", con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento regionale n. 16/2010 così come modificato dal R.R. n. 20/2011, l'accreditamento istituzionale per l'ero-

gazione di n. 50 prestazioni domiciliari giornaliere di assistenza domiciliare.

- Di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitaria Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.
- Di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.
- Di notificare il presente provvedimento
 - Al Direttore Generale della ASL FG;
 - Al Sindaco del Comune di San Paolo di Civitate (FG);
 - Al legale rappresentante della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus", con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale ed al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto di n. 6 facciate, è adottato in originale;
- è redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 aprile 2013, n. 85

“Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus” con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77 - Accredimento istituzionale per l'erogazione di prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 04/12/2010 e ss.mm.ii., per il Presidio ubicato in Margherita di Savoia alla via Africa Orientale.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accredimento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accredimento strutture sanitarie pubbliche e private”.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accredimenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accredimento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accredimento strutture sanitarie pubbliche e private” e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accredimenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accredimento delle strutture sanitarie.

L'art. 9, penultimo capoverso, del regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, modificato dal regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, ha previsto che per le prestazioni domiciliari, le strutture di cui al primo capoverso del medesimo articolo, ossia “i presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale ed i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, pubblici e privati, di cui al comma 1 lett. a) punto 1.2.1 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2004 e s.m.i., provvisoriamente e istituzionalmente accreditati per l'erogazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 legge n. 833/1978 [...]” dovranno presentare istanza al Direttore Generale dell'ASL territorialmente competente, autocertifi-

cando il possesso degli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dallo standard minimo del Regolamento n. 16 sopra citato.

Lo stesso capoverso prevede che il Direttore Generale, "prima dell'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale, provvederà all'accertamento di tali ulteriori requisiti organizzativi per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, trasmettendo gli esiti della verifica al competente Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la ratifica dell'accREDITAMENTO delle attività di cui trattasi".

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 7651 del 27/07/1988, il giorno 26/06/1989 è stata stipulata una convenzione, registrata a Bari il 07/07/1989, tra la Regione Puglia e la "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" (all'epoca 'Centro di Riabilitazione Motoria "Padre Pio"), per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione, ex art. 26 L. n. 833/78, attraverso i diversi presidi ambulatoriali e residenziali di riabilitazione ivi indicati, nella seguente misura:

- n. 500 prestazioni giornaliere ambulatoriali e domiciliari;
- n. 1000 prestazioni giornaliere ambulatoriali a piccolo gruppo;
- n. 65 posti letto per trattamenti ed internato gravi e medi;
- n. 50 posti letto per trattamenti a seminternato.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 10370 del 28/12/1989 è stata rettificata la suddetta convenzione prevedendo n. 60 prestazioni giornaliere domiciliari in sostituzione dei n. 50 posti letto per trattamenti a seminternato.

Con nota prot. 1641/SG/E-07 del 31/12/2007, il legale rappresentante della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus", già titolare di accREDITAMENTO transitorio ai sensi dell'art. 6, comma 6, L. n. 724/1994, ha presentato formale istanza per l'accesso alla fase di provvisorio accREDITAMENTO "per le sedi operative nelle provincia di Foggia e BA T riportate nell'elenco allegato alla presente" tra cui quella sita in Margherita di Savoia alla via Africa Orientale.

Con nota prot. 0035563 del 19/05/2010, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha trasmesso a questo Servizio le schede finali di sintesi riportanti gli esiti - positivi - delle verifiche straordinarie, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.

1398/2007, aventi ad oggetto i presidi ambulatoriali di riabilitazione della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" ubicati in Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia, i quali sono risultati tutti in possesso dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dal Regolamento regionale n. 3/05.

Con nota prot. 1121/SG/E-07 del 29/08/2011, il legale rappresentante della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus", già titolare di accREDITAMENTO provvisorio ai sensi dell'art. 6, comma 6, L. n. 724/1994, ha presentato formale istanza per l'accesso alla fase di accREDITAMENTO istituzionale, autocertificando "che le strutture sanitarie di cui all'elenco allegato, facenti parte della Fondazione dal sottoscritto rappresentata legalmente e ed innanzi specificata, sono in possesso di tutti i requisiti ulteriori di carattere strutturale e tecnologico previsti per la tipologia di appartenenza, dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e dal Regolamento Regionale n. 3/2010".

Con istanza del 17/05/2012, presentata al Direttore Generale dell'ASL BT e a questo Servizio, il legale rappresentante della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" con sede in San Giovanni Rotondo alla via Cappuccini 77, in regime di accREDITAMENTO provvisorio, ha chiesto, ai sensi del R.R. n. 20 del 04/08/2011, cumulativamente per tutti i presidi da esso gestiti nel territorio dell'ASL BT ossia quelli ubicati in Margherita di Savoia, Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia, "l'accREDITAMENTO per l'erogazione di prestazioni di riabilitazione [domiciliare] corrispondenti a n. 3 moduli operativi" dichiarando, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di possedere gli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dall'art. 9 del R.R. 20/2011 ed allegandovi elenco nominativo del personale da adibire a tale attività.

Con nota prot. n. 65770 del 1'08/10/2012, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, ha evidenziato a questo Servizio che la suddetta Fondazione ha chiesto "in maniera generica, l'accREDITAMENTO di nr. 3 moduli di riabilitazione per le strutture ricadenti nel territorio dell'ASL BA T" ed ha precisato che "...la verifica propedeutica per il successivo rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per le prestazioni domiciliari di alla ex L. 833/78 e R.R. 16/2010 e 20/2011 può essere rilasciato solo ed esclusivamente alla singola struttura, titolare

dell'autorizzazione all'esercizio, e non in via generica e cumulativa alle tre strutture ricadenti nell'ambito del territorio della BAT, anche in virtù di quanto previsto, per il personale, nell'art. 9 del R.R. 20/2011".

Con nota prot n. 68162/12 del 16/10/2012, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha comunicato al Direttore Generale della medesima ASL l'esito degli accertamenti - per il presidio in oggetto esprimendo "Giudizio Favorevole per l'accreditamento di nr. 3 (TRE) moduli pari a 75 prestazioni giornaliere, di riabilitazione domiciliare per la struttura autorizzata all'esercizio di Margherita di Savoia".

Con nota prot. 17214/2/9 dell' 08/03/2013, in ottemperanza all'art. 9 sopra citato, il Direttore Generale dell'ASL BT ha a sua volta trasmesso a questo Servizio la predetta nota prot n. 68162/12 del 16/10/2012, con allegato elenco nominativo del personale adibito all'attività di riabilitazione domiciliare con l'indicazione del relativo impegno orario, esprimendo, a sua volta, "parere favorevole all'accreditamento istituzionale di n. 3 moduli di prestazioni domiciliari ex art. 26 L. 833/78 relativamente alla struttura di Margherita di Savoia", affinché questo Servizio provvedesse in ordine all'accreditamento richiesto.

Considerato l'obiettivo della riabilitazione domiciliare, che ai sensi dell'articolo 4 citato Regolamento n. 16/2010 è quello: "di permettere il completamento del programma riabilitativo ai pazienti che non possono accedere al trattamento ambulatoriale; di evitare i ricoveri e i trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale inappropriati; di fare in modo che il paziente, soprattutto i soggetti fragili, possa rimanere nel proprio ambito familiare, usufruendo ugualmente dell'assistenza di cui ha bisogno".

Considerato altresì che, nel perseguimento di tale obiettivo, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento n. 16/2010, l'ASL competente definisce mediante accordo contrattuale il volume e le tipologie delle attività riabilitative domiciliari in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

Precisato che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non

comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.

Per quanto suesposto, si propone di conferire al Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale sito in Margherita di Savoia alla via Africa Orientale, facente parte della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus", con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento regionale n. 16/2010 così come modificato dal R.R. n. 20/2011, l'accreditamento istituzionale di nr. 3 (tre) moduli pari a 75 prestazioni giornaliere di riabilitazione domiciliare.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE
SANITARIA DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE
DELLA SALUTE**

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

- di conferire al Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale sito in Margherita di Savoia alla via Africa Orientale, facente parte della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus", con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento regionale n. 16/2010 così come modificato dal R.R. n. 20/2011, l'accREDITAMENTO istituzionale di nr. 3 (tre) moduli pari a 75 prestazioni giornaliere di riabilitazione domiciliare.
- Di precisare che l'accREDITAMENTO istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.
- Di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accREDITAMENTO con

periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

- Di notificare il presente provvedimento:
 - Al Direttore Generale della ASL BT;
 - Al Sindaco del Comune di Margherita di Savoia (BT);
 - Al legale rappresentante della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio - Onlus", con sede in San Giovanni Rotondo al viale Cappuccini 77.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio AccREDITAMENTO e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale ed al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto di n. 6 facciate, è adottato in originale;
- è redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 aprile 2013, n. 86

Art. 24, co. 5-bis L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.
- "Laboratorio Analisi Cliniche San Sebastiano s.r.l.", con sede nel Comune di Galatina (LE), viale S. Caterina Novella n. 69. Mantenimento dell'accREDITAMENTO a seguito di trasformazione da ditta individuale a società a responsabilità limitata.

Il giorno 5 aprile 2013, in Bari, nella sede del Servizio AccREDITAMENTO e Programmazione Sanitaria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 25 Marzo 1974 n. 18 - Ordinamento degli uffici e stato giuridico del personale;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la nota n. A00/005/372 dell'8/07/11 del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio I Accreditamenti

In Bari presso la sede del Servizio Accredita-

mento e Programmazione Sanitaria, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 4/2010, all'art. 12, comma 3, ha previsto che l'accesso alla fase di accreditamento istituzionale, per le strutture ed i soggetti che abbiano positivamente superato la fase del provvisorio accreditamento di cui all'art. 36 della L. R. n. 10/2007, avvenga previa presentazione di apposita istanza contenente l'autocertificazione, resa ai sensi di legge, circa il possesso dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dai RR.RR. n. 3/2005 e n. 3/2010.

Il laboratorio di analisi cliniche "San Sebastiano" della D.ssa Errico Maria Elisabetta, sito in Viale S. Caterina Novella n. 69 - Galatina (LE), già titolare di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento provvisorio, attualmente rientra tra le strutture accreditate ai sensi dell'art. 12, co. 3 e 4 della L.R. n. 4/2010.

L'art. 10, comma 1 L. R. n. 8/2004 e s.m.i., al punto 2-bis dispone che l'autorizzazione all'esercizio è trasmissibile in caso di "passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio".

L'art. 24, comma 5-bis, della stessa L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. testualmente dispone: "La società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2-bis) del comma 1 dell'articolo IO mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduto dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti".

Con istanza del 10/05/2012 la Dott.ssa Errico Maria Elisabetta, in qualità di Amministratore Unico della Società - LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN SEBASTIANO SRL", con sede in Galatina (LE) al V.le S. Caterina Novella n. 69, nonché in qualità di titolare del Laboratorio di Analisi Cliniche "San Sebastiano" con sede in Galatina (LE) al V.le S. Caterina Novella n. 69, ha comunicato la trasformazione da ditta individuale a società a responsabilità limitata del laboratorio di analisi cliniche "San Sebastiano", di esserne socio di maggioranza e Responsabile Sanitario e contestualmente ha chiesto il mantenimento dell'accreditamento già posseduto dalla ditta individuale labora-

torio di analisi cliniche "San Sebastiano" in capo alla neo-costituita società di capitali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 bis e dell'art. 24, comma 5 bis, della L.R. n. 8/2004 s.m.i.

Alla suddetta istanza la Dott.ssa Errico ha, tra l'altro, allegato l'atto costitutivo della Società a responsabilità limitata denominata "LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN SEBASTIANO SRL", redatto in data 4/4/2012 dall'Avv. Roberto Braccio, notaio in Brindisi, con rep. n. 23.283, racc. n. 9.609, registrato telematicamente il 10/04/2012 al n. 2579 mod. IT, dal quale si evince che la Dott.ssa Errico conserva una quota di partecipazione al capitale sociale pari ai 51%.

Con nota del 26/09/2012, la Dott.ssa Errico Maria Elisabetta ha trasmesso copia dell'"Autorizzazione all'esercizio di Attività Sanitaria" n. 39 dell'11/09/2012, con cui il Sindaco del Comune di Galatina (LE) ha autorizzato la società di capitali a responsabilità limitata denominata "Laboratorio di Analisi Cliniche San Sebastiano s.r.l. all'esercizio dell'attività di Medicina di Laboratorio di base con utilizzo di metodiche R.I.A., già in capo alla Dott.ssa Errico Maria Elisabetta, azienda individuale".

L'Amministratore Unico della "Laboratorio Analisi Cliniche San Sebastiano s.r.l.", con nota del 30/01/2013, ha trasmesso il certificato di iscrizione alla CCIA di Lecce, sezione Ordinaria, con numero REA 294724 e Codice Fiscale 04477870754, della costituita S.r.l., completo del certificato antimafia.

Per quanto innanzi esposto si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento, già posseduto dalla ditta individuale laboratorio di analisi cliniche "San Sebastiano" sito in Galatina (LE) al Viale S. Caterina Novella n. 69, in capo al "LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN SEBASTIANO S.R.L.", con sede in Galatina (LE) al Viale S. Caterina Novella n. 69, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento in capo alla predetta Società è subordinato:

- al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto già autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2 bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;
- all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta doves-

sero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di disporre, per quanto esposto in narrativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i., il mantenimento dell'accREDITAMENTO, già posseduto dalla ditta individuale laboratorio di analisi cliniche -San Sebastiano" sito in Galatina (LE) al Viale S. Caterina Novella n. 69, in capo al "LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN SEBASTIANO S.R.L.", con sede in Galatina (LE) al Viale S. Caterina Novella n. 69, con la precisazione che il mantenimento dell'accREDITAMENTO in capo alla predetta Società è subordinato:

- al vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto già autorizzato all'esercizio ai sensi dell'art. 10, co. 1, punto 2 bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;
- all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accREDITAMENTO, effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società "LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN SEBASTIANO S.R.L.", con sede in Viale S. Caterina Novella n. 69 - Galatina (LE);
- al Sindaco del Comune di Galatina (LE);
- al Direttore Generale dell'Azienda ASL LE.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio AccREDITAMENTO e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- d) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 aprile 2013, n. 87

Società Incontri s.r.l. - Revoca della verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 28 maggio 2004 n. 8 e s.m.i. rilasciata con D.D. n. 129 del 16/04/2010 per la realizzazione di una comunità alloggio con dotazione di n. 8 posti letto nel Comune di Putignano (Ba), Corso Umberto I, n. 53.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute. delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29/6/2010 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione:

Il Servizio PGS, con Determinazione Dirigenziale n. 129 del 16/4/2010, ha rilasciato alla Società Incontri S.r.l. parere favorevole di compatibilità per la realizzazione di una Comunità Alloggio a Putignano (BA) in Corso Umberto I n. 53.

L'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., così come modificato ed integrato dall'art. 4 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, al comma 2-bis prevede che: "Il parere di compatibilità di cui al comma 2 ha validità biennale a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia fatto richiesta di autorizzazione all'esercizio alla Regione o all'amministrazione comunale, con determinazione del dirigente del servizio competente si procede alla revoca, previa diffida ai sensi di legge, del parere di compatibilità e alla contestuale notifica dell'atto all'amministrazione comunale che ha avviato la richiesta".

Successivamente l'art. 41, comma 1 della L.R. n. 38/2011 (BURP n. 201 del 30/12/2011) ha prorogato i predetti termini al 31/12/2012.

Il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/4139/APS1 del 13/12/2012, ha diffidato la Società Incontri S.r.l., "a richiedere entro il 31/12/2012 l'autorizzazione all'esercizio della struttura", avvertendo che decorso inutilmente il suddetto termine sarebbe cessata la validità del parere di compatibilità espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 129 del 16/04/2010, per cui lo

scrivente Servizio avrebbe adottato il relativo provvedimento di revoca.

Con nota del 21/12/2012 la Società Incontri S.r.l. ha inviato a questo Servizio una richiesta di proroga e conferma del parere di compatibilità per la realizzazione di una Comunità Alloggio in Putignano di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 129 del 16/04/2010, con variazione dell'indirizzo in Via Fratelli Morea 46, adducendo quale motivazione l'indisponibilità dell'immobile inizialmente individuato nelle more delle vicende processuali relative al contenzioso incardinato dalla stessa società "a tutela della compatibilità in oggetto", rappresentando che "l'Ufficio comunale dovrà richiedere, allo stesso Servizio Regionale APS, la conferma del parere di compatibilità per il nuovo indirizzo, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 8/2004" ed allegando una "Comunicazione Inizio Attività Edilizia Libera", indirizzata al Comune di Putignano per interventi di manutenzione straordinaria presso l'immobile di Via F.lli Morea.

Con nota del 24/12/2012 la Società Incontri S.r.l. ha inviato a questo Servizio istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento ai sensi dell'art. 24 comma 2 bis L.R. 8/2004, indicando un nuovo indirizzo rispetto a quello stabilito con Determinazione Dirigenziale n.129 del 16/04/2010 (Comune di Putignano - Via F.lli Morea n. 46 in luogo di Corso Umberto I n.53), adducendo quale motivazione che "in seguito alle vicende della causa dinanzi al TAR di Bari definita con la sentenza n. 1934 del 15/11/2012, non ha più la disponibilità dell'immobile all'indirizzo di Corso Umberto I 53, ma ha ottenuto la disponibilità dell'immobile nello stesso Comune, alla Via F.lli Morea n. 46".

Per quanto sopra rappresentato, si rileva che la richiesta di proroga del parere di compatibilità non può trovare accoglimento, e che è cessata la validità del parere di compatibilità espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 129 del 16/04/2010.

Infatti, non è stata richiesta l'autorizzazione all'esercizio per la struttura per la quale è stato rilasciato il parere di compatibilità, né, tantomeno, è stata rilasciata la preventiva autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune, mentre è stata richiesta l'autorizzazione all'esercizio per una diversa struttura, peraltro in mancanza sia di autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Putignano, cui è stata solo inoltrata la "Comunicazione Inizio Attività Edilizia Libera", che di parere di compatibilità.

Pertanto, si propone di procedere, come comunicato con nota di diffida prot. n. A00-081/4139/APS1 del 13 dicembre 2012, alla revoca, ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., del parere di compatibilità rilasciato alla Società Incontri S.r.l. con Determina Dirigenziale n.129 del 16/04/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i ereditari potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento prevista dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio 1
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accredamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accredamenti;

DETERMINA

- di procedere, come comunicato con nota di diffida prot. n. AOO-081/4139/APS1 del 13 dicembre 2012, alla revoca, ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., del parere di compatibilità rilasciato alla Società Incontri S.r.l. con Determina Dirigenziale n.129 del 16/04/2010.

- di notificare il presente provvedimento:

- Al Sindaco del Comune di Putignano (BA)
- Al Legale Rappresentante della Società Incontri S.r.l., Via Federico 11. n. 49, Putignano (BA)
- Al Direttore Generale ASL BA
- Al Direttore del DSM ASL BA

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico),
- d) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 2 aprile 2013, n. 88

Associazione "Opera S. Pio Onlus" di Mesagne (Br). Revoca, ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., del parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n. 311 del 22/10/2008 per la realizzazione di un "Centro di Cure Palliative (Hospice)" con n. 12 p.l., nel Comune di Mesagne (Br) alla via Marconi n. 105.

Il giorno 2 aprile 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161; - Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 49 del 30/10/2012;

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e

confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il Servizio PGS, Con Determinazione Dirigenziale n. 311 del 22 Ottobre 2008, ha rilasciato ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 parere favorevole di compatibilità alla realizzazione, da parte della Associazione Opera S. Pio Onlus con sede in Mesagne (BR), di un "Centro residenziale per Cure Palliative" nel Comune di Mesagne (BR), con n. 12 p.l.

L'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., così come modificato ed integrato dall'art. 4 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, al comma 2-bis prevede che: "Il parere di compatibilità di cui al comma 2 ha validità biennale a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia fatto richiesta di autorizzazione all'esercizio alla Regione o all'amministrazione comunale, con determinazione del dirigente del servizio competente si procede alla revoca, previa diffida ai sensi di legge, del parere di compatibilità e alla contestuale notifica dell'atto all'amministrazione comunale che ha avviato la richiesta."

Successivamente l'art. 41, comma 1 della L.R. n. 38/2011 (BURP n. 201 del 30/12/2011) ha prorogato i predetti termini al 31/12/2012.

Atteso che agli atti non risultava pervenuta alcuna istanza di autorizzazione all'esercizio, da parte della suddetta Associazione, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/2004, né rilasciata la propedeutica autorizzazione alla realizzazione della struttura da parte del Comune, questo Servizio, con nota n. A00/081/4136/APS 1 del 13/12/2012, ha diffidato il Presidente dell'Associazione "Opera S. Pio Onlus" di Mesagne (BR), ai sensi dell'art. 7, co. 2-bis della L.R. 8/2004 e s.m.i., a richiedere entro il 31/12/2012 l'autorizzazione all'esercizio della struttura, avvertendo che decorso inutilmente il suddetto termine sarebbe cessata la validità del parere di compatibilità espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 311 del 22/10/2008, per cui lo scrivente Servizio avrebbe adottato il relativo provvedimento di revoca.

La predetta nota di diffida è stata restituita al mittente per compiuta giacenza, né risulta altrimenti pervenuta allo scrivente Servizio alcuna richiesta di autorizzazione all'esercizio da parte dell'Associazione "Opera S. Pio Onlus" di Mesagne (BR).

Pertanto, si propone di procedere, come comunicato con nota di diffida prot. n. A00/081/4136/APS

1 del 13/12/2012, alla revoca, ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., del parere favorevole di compatibilità rilasciato all'Associazione "Opera S. Pio Onlus" di Mesagne (BR) con Determina Dirigenziale n. 311 del 22/10/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori

potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio 1
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di procedere, come comunicato con nota di dif-

fida prot. n. A00/081/4136/APS 1 del 13/12/2012, alla revoca, ai sensi dell'art. 7, comma 2-bis, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., del parere favorevole di compatibilità rilasciato all'Associazione "Opera S. Pio Onlus" di Mesagne (BR) con Determina Dirigenziale n. 311 del 22/10/2008;

- di notificare il presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Mesagne (BR);
- al Direttore Generale ASL BR;
- al Presidente dell'Associazione "Opera S. Pio Onlus", con sede in Mesagne (BR) alla Via per S. Pancrazio Km 1.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- d) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale;
- e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 9 aprile 2013, n. 157

OCM Vino - Campagna 2012/2013. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. (CE) n. 555/08. Decreto Dipartimentale n. 3905 del 28/06/2012. DDS n.8 del 15/01/2013 e n. 25 del 22/01/2013. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto e definizione delle domande da ammettere all'istruttoria.

Il giorno 9 aprile 2013 in Bari, nella Sede del-

l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 47

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa, Sig.ra Porza Di Bari, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n.1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009 ed in particolare all'articolo 103 octodecies che prevede, tra l'altro, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti;

VISTO il Reg. (CE) n.555 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno vitivinicolo, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le

Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 20 marzo 2008, inviato alla Commissione UE il 30 giugno 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 61 del 8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 16 dicembre 2010, che ha stabilito disposizioni applicative del suddetto D. Lgs. n. 61/2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTO il D.M. 8 agosto 2008 n.2553, concernente le disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il D.M. 13 ottobre 2011 n.6822, che modifica il comma 5 e il comma 8 dell'art.8, del D.M. 8 agosto 2008, n.2553;

VISTE le Circolari AGEA Coordinamento prot. n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008 e ACIU 2010.32 del 15 gennaio 2010 di Attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il Decreto dipartimentale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3905 del 28/06/2012 che ha assegnato alla Regione Puglia le risorse finanziarie per la campagna 2012/2013 per l'attuazione del Programma Nazionale di Sostegno;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore n. 40 prot. UMU.2012.1469 del 30 ottobre 2012 che fornisce le istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2012/2013;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.8 del 15/01/2013, pubblicata sul BURP n.9 del 17/01/2013, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2012/2013;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.25 del 22/01/2013, pubblicata sul BURP n.13 del 24/01/2013, che ha apportato modifiche ed integrazioni alla DDS n.8 del 15/01/2013 e ha prorogato i termini presentazione domande di aiuto;

VISTA la Circolare Agea Organismo Pagatore prot. UMU.2013.145 - Istruzioni operative n. 2, che proroga i termini di presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. e fornisce le istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto relative alla campagna 2012/13;

VISTA la Circolare Agea Organismo Pagatore prot. n. UMU.2013.355 del 28/02/2013 - Istruzioni operative n. 4, di integrazione alle Istruzioni operative n. 40 del 30 ottobre 2012;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.76 del 28/02/2013, pubblicata sul BURP n.37 del 07/03/2013, che ha rinviato alle ore 24.00 del giorno 4 marzo 2013, il termine ultimo per il completamento dell'inserimento delle domande di aiuto a sistema nel portale SIAN e per il rilascio delle stesse, stabilendo, altresì, che la copia cartacea della domanda di aiuto, completa dei relativi allegati, doveva essere presentata al protocollo dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura, competente per territorio, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 8 marzo 2013;

CONSIDERATO che al punto 13 "*Formulazione graduatoria regionale e ammissibilità all'istruttoria*" delle disposizioni regionali modificate ed integrate con DDS n.25 del 22/01/2013, pubblicata sul BURP n.13 del 24/01/2013, è stabilito che:

"la graduatoria regionale verrà formulata con riferimento a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto in merito ai punteggi di cui

al punto 12 delle presenti disposizioni, previo espletamento da parte degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura dei seguenti controlli:

- *ricezione del plico chiuso conformemente alle modalità previste al precedente punto 10 entro i termini stabiliti dalle disposizioni regionali;*
- *rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN entro i termini stabiliti dalle disposizioni regionali."*

PRESO ATTO dell'elenco trasmesso da AGEA ed acquisito agli atti del Servizio Agricoltura, riportante n.1.023 domande stampate e rilasciate a sistema sul portale SIAN entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 4 marzo 2013, per le quali sono indicati i riferimenti del richiedente, la data di rilascio della domanda di aiuto, i punteggi dichiarati in domanda di aiuto, la superficie del vigneto da realizzare;

PRESO ATTO delle note degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, acquisite agli atti del Servizio Agricoltura, con le quali sono stati trasmessi gli esiti dei controlli previsti al punto 13 "*Formulazione graduatoria regionale e ammissibilità all'istruttoria*" delle disposizioni regionali modificate ed integrate con DDS n.25 del 22/01/2013;

CONSIDERATO che da tali note, a seguito dei controlli effettuati su tutte le domande rilasciate nel portale SIAN entro il termine stabilito e sui plichi acquisiti dagli UPA entro il termine stabilito, si desume che:

- n. 1.020 domande di aiuto sono state rilasciate nel portale SIAN entro il termine stabilito dalle disposizioni regionali con plico chiuso, contenente copia cartacea della domanda di aiuto completa dei relativi allegati, acquisito al protocollo dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura, competente per territorio, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 8 marzo;
- per n. 1 domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN, il plico contenente la domanda e la relativa documentazione è pervenuto fuori termine presso il protocollo dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio;
- per n. 2 domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN non è pervenuto il plico.

RITENUTO di dover procedere, ai sensi di quanto disposto al punto 13 “*Formulazione graduatoria regionale e ammissibilità all’istruttoria*” delle disposizioni regionali modificate ed integrate con DDS n.25 del 22/01/2013, alla formulazione della graduatoria regionale delle domande di aiuto e definire, in relazione alle risorse finanziarie disponibili per l’attuazione della misura pari ad euro 5.967.281,07, le domande da ammettere all’istruttoria tecnico-amministrativa;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare la graduatoria regionale delle domande di aiuto, che comprende n. 1.020 domande (prima ditta in graduatoria SOCIETA’ AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO con punteggio dichiarato pari a 95 punti ed ultima ditta LOSITO VINCENZO con punteggio dichiarato pari a 0 punti) riportata nell’allegato A, costituito da n.19 facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che, come stabilito nelle disposizioni regionali, gli specifici punteggi dichiarati nella domanda di aiuto e il possesso dei requisiti di accesso ai benefici saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande ammesse alla stessa. In caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda si procederà alla decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e alla rideterminazione del punteggio complessivo. Conseguentemente la domanda, in sede di aggiornamento della graduatoria, sarà ricollocata nella stessa in base all’effettivo punteggio conseguito a seguito delle verifiche. Tale circostanza potrà determinare l’esclusione della domanda dall’istruttoria tecnico - amministrativa;
- procedere all’ammissione delle domande all’istruttoria tecnico-amministrativa in relazione alla disponibilità finanziaria (euro 5.967.281,07) maggiorata del 20% nell’ottica di presunte economie derivanti dall’esito istruttorio;
- ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, all’istruttoria tecnico-amministrativa le domande collocate in graduatoria sino alla posizione n.150 compresa (ditta DINOI GIOVANNI);
- precisare che l’ammissione all’istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli

- aiuti in quanto la stessa è subordinata all’esito dell’istruttoria tecnico-amministrativa, della verifica sui punteggi attribuiti sulla base di quanto dichiarato dal richiedente in domanda di aiuto, nonché alle risorse finanziarie assegnate al bando;
- incaricare gli Uffici Provinciali dell’Agricoltura competenti per territorio ad espletare entro e non oltre il 30 aprile 2013 l’istruttoria tecnico-amministrativa, relativamente a n. 150 domande di aiuto (dalla ditta SOCIETA’ AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO - pos. n.1 in graduatoria, alla ditta DINOI GIOVANNI - pos. n.150 in graduatoria) documentandone gli esiti con apposita check-list nel portale SIAN;
- confermare quanto altro stabilito dalle disposizioni regionali pubblicate sul BURP n.9 del 17/01/2013 modificate ed integrate con DDS n.25 del 22/01/2013, pubblicata sul BURP n.13 del 24/01/2013;
- dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento di approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto e di definizione delle domande da ammettere all’istruttoria, assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto dell’esito favorevole della ricevibilità, del punteggio e della relativa posizione conseguita in graduatoria;
- incaricare l’Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all’Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell’Unione Europea
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Uffici Provinciali dell’Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in

materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
Sig.ra Porzia di Bari

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare la graduatoria regionale delle domande di aiuto, che comprende n. 1.020 domande (prima ditta in graduatoria SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO con punteggio dichiarato pari a 95 punti ed ultima ditta LOSITO VINCENZO con punteggio dichiarato pari a 0 punti) riportata nell'allegato A, costituito da n.19 facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che, come stabilito nelle disposizioni regionali, gli specifici punteggi dichiarati nella domanda di aiuto e il possesso dei requisiti di

accesso ai benefici saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande ammesse alla stessa. In caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda si procederà alla decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e alla rideterminazione del punteggio complessivo. Conseguentemente la domanda, in sede di aggiornamento della graduatoria, sarà ricollocata nella stessa in base all'effettivo punteggio conseguito a seguito delle verifiche. Tale circostanza potrà determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria tecnico-amministrativa;

- di procedere all'ammissione delle domande all'istruttoria tecnico-amministrativa in relazione alla disponibilità finanziaria (euro 5.967.281,07) maggiorata del 20% nell'ottica di presunte economie derivanti dall'esito istruttorio;
- di ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande collocate in graduatoria sino alla posizione n.150 compresa (ditta DINOI GIOVANNI);
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, della verifica sui punteggi attribuiti sulla base di quanto dichiarato dal richiedente in domanda di aiuto, nonché alle risorse finanziarie assegnate al bando;
- di incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio ad espletare entro e non oltre il 30 aprile 2013 l'istruttoria tecnico-amministrativa, relativamente a n. 150 domande di aiuto (dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO - pos. n.1 in graduatoria, alla ditta DINOI GIOVANNI - pos. n.150 in graduatoria) documentandone gli esiti con apposita check - list nel portale SIAN;
- di confermare quanto altro stabilito dalle disposizioni regionali pubblicate sul BURP n.9 del 17/01/2013 modificate ed integrate con DDS n.25 del 22/01/2013, pubblicata sul BURP n.13 del 24/01/2013;

- di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento di approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto e di definizione delle domande da ammettere all'istruttoria, assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto dell'esito favorevole della ricevibilità, del punteggio e della relativa posizione conseguita in graduatoria;
- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento viene

redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- e) il presente atto, composto da n° 6 facciate, timbrate e vidimate, e dall'allegato A, costituito da n. 19 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale;
- f) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Campagna 2012/2013
Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg. (CE) n.1234/07, modificato con Reg. (CE) n.491/09 e Reg. (CE) n.555/08.
D.M. n. 2553 del 08/08/2008 e s.m.i. e
Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 3905 del 28/06/2012
DDS n.8 del 15/01/2013 e DDS n.25 del 22/01/2013.

APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE
DELLE DOMANDE DI AIUTO

N° ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
1	35380067906	06341600721	SCOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO	SALATINO NICOLA	23/09/1974	A idelussione	76.334	95	BARI	103.050,90
2	35380044368	PCS5176S23E882J	PICCIONE SALVATORE		30/11/1978	A idelussione	7.300	85	TARANTO	9.855,00
3	35380048385	FDLPS73C98F152A	FIDOLINO PIERA STEFANIA		18/03/1973	A idelussione	16.587	85	BRINDISI	22.392,45
4	35380055257	PNZRSN6E71A048Q	PUNZI ROSSANA		31/05/1986	A idelussione	78.842	80	TARANTO	106.436,70
5	35380055620	DLGNDR75E28F839F	DEL GENIO ANDREA		28/02/1975	A idelussione	44.000	80	TARANTO	59.400,00
6	35380030447	MSTMGR74E53E038E	MASTRANGELO MARIA GRAZIA		13/05/1971	A idelussione	34.300	80	BARI	46.305,00
7	35380042578	LPPNL66D49E038B	LIPPOLIS ANGELA MARIA		09/04/1966	A calceudo	7.571	80	BARI	10.220,85
8	35380067070	GLVNDVNS8M11L472D	GIULIANI VITO DONATO		11/08/1958	A idelussione	27.866	80	BARI	37.619,10
9	35380068060	FRNRS053L71E038A	ORFINO ROSA		31/07/1953	A idelussione	36.089	80	BARI	48.720,15
10	35380071320	MNRNTN9M08E882H	MAIORANO ANTONIO		08/08/1980	A idelussione	4.650	75	TARANTO	6.277,50
11	35380068433	MIRNLNU9H66119N	MAURANTONIO LUANA		26/06/1990	A idelussione	3.028	75	BRINDISI	4.087,80
12	35380017943	RSTFSN87A54119Z	ROSATO STEFANIA		14/07/1987	A idelussione	9.296	75	BRINDISI	12.549,60
13	35380055943	PSRCSM86P02L049V	PESARE COSIMO		02/09/1986	A idelussione	27.442	75	TARANTO	37.046,70
14	35380061750	RLMLCJ8E65D862H	ROLLI MARCELLA		25/05/1986	A idelussione	13.061	75	LECCE	17.632,35
15	35380071957	YNTGLG38M08L049V	VENTRESCA GIANLUIGI		08/08/1985	A idelussione	20.602	75	BRINDISI	27.812,70
16	35380051116	MNCGM86H19T19G	MANCA GIANMARCO		15/08/1985	A idelussione	12.503	75	BRINDISI	16.879,05
17	35380039897	SRCVTR84D68119P	SERACCA GUERRIERI VITTORIA		28/04/1984	A idelussione	95.289	75	BRINDISI	128.640,15
18	35380052106	SCRNRC83B171119L	SCARCIUGLIA ENRICO		17/02/1983	A idelussione	37.646	75	BRINDISI	50.822,10
19	35380040069	FRRNLI82S49L049V	FERRARA ANTONELLA		09/11/1982	A idelussione	27.001	75	BRINDISI	36.451,35
20	35380061677	DNTGSM82P06L049G	DONATELLI COSIMO		06/09/1982	A idelussione	105.135	75	LECCE	141.932,25
21	35380061370	PRRNICL82D03C978K	PERRONE MARCELLO		03/04/1982	A idelussione	21.050	75	LECCE	28.417,50
22	35380040515	SRCLGU80T03119U	SERACCA GUERRIERI LUIGI		03/12/1980	A idelussione	29.200	75	BRINDISI	39.420,00
23	35380051314	MRLNIL780S42F152A	MORLEO NICOLETTA		02/11/1980	A idelussione	9.902	75	BRINDISI	13.367,70
24	35380068151	CLZGPP78S14F842N	COLAZZO GIUSEPPE		14/11/1978	A idelussione	48.320	75	LECCE	65.232,00
25	35380053799	02803280733	SOCIETA' AGRICOLA ROSATO S.R.L.	ROSATO SANDRO	04/07/1978	A idelussione	18.500	75	TARANTO	24.975,00
26	35380034781	MCAMSS77D48119R	MACI MELISSA		08/04/1977	A idelussione	211.829	75	BRINDISI	285.969,15
27	35380046678	TRPMTT76M30L049F	TRIPODI MATTEO		30/08/1976	A idelussione	225.668	75	TARANTO	304.651,80
28	35380023362	MLGRS176L11E882A	MALAGNINO ERNESTO		11/07/1976	A idelussione	8.600	75	TARANTO	11.610,00
29	35380021879	SILFTN75T18F152K	SOLITO FORTUNATO		18/12/1975	A idelussione	15.000	75	BRINDISI	20.250,00
30	35380053195	MGVACNT5L31D862W	MAGI VINCENZO		31/07/1975	A idelussione	7.784	75	LECCE	10.508,40
31	35380037891	02574710733	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DI MAGGIO MAURO	10/02/1975	A idelussione	49.780	75	TARANTO	67.203,00
32	35380052502	LONNGL74M06L049A	LOCONTE ANGELO		06/08/1974	A idelussione	6.500	75	TARANTO	8.775,00
33	35380023463	CHRPCS74L10119L	CHIRICO PIER COSIMO		09/07/1974	A idelussione	47.199	75	BRINDISI	63.718,65
34	35380028841	MLZGLN74A09D761O	MILIZIA GIULIANO		09/01/1974	A idelussione	10.400	75	TARANTO	14.040,00
35	35380033825	RBNLUG73L29F152H	RUBINO LUIGI	DELL'ANTOGLIETTA GIANI	29/07/1973	A idelussione	456.094	75	BRINDISI	615.726,90
36	35380060729	3858760758	SANCHIRICO DI DELL'ANTOGLIETTA GIANLUCA & C. S.S. AGRICOLA	DELL'ANTOGLIETTA GIANI	12/03/1973	A idelussione	43.000	75	BRINDISI	58.050,00
37	35380031357	02121420745	SOCIETA' AGRICOLA MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAMENTO S.S.	ABBRACCIAMENTO GIUSEF	24/11/1966	A idelussione	11.500	75	BRINDISI	15.525,00
38	35380024659	02813740731	SOC.AGRICOLA LA TORRETTA SRL	RAPANA FULVIO	04/08/1953	A idelussione	99.858	75	TARANTO	134.808,30
39	35380014466	SCRFRC91H65D508A	SCARPELLO FEDERICA	RIA GIUSEPPE	25/06/1981	A idelussione	9.648	70	BRINDISI	13.024,80
40	35380054854	0432700765	RIA VITICOLTORI S.R.L. AGRICOLA		09/10/1980	A idelussione	26.627	70	LECCE	35.946,45
41	35380050175	LSTGNM8R25D643Z	LOSITO GIOVANNI		25/10/1989	A idelussione	34.160	70	FOGGIA	46.116,00
42	35380049318	DSNRND86S23D643G	DE SANTO ARMANDO		23/11/1988	A idelussione	34.293	70	FOGGIA	46.295,55
43	35380038984	GSLVT88H1TC978I	CASALUCE VITO		11/06/1988	A idelussione	7.700	70	FOGGIA	10.395,00
44	35380058277	ZNGNTN8729C514X	ZANGHI ANTONIO		29/12/1987	A idelussione	41.530	70	FOGGIA	56.065,50
45	35380047007	PRRPT830E02C136X	PIERRI PIETRO		02/05/1980	A idelussione	10.090	70	TARANTO	13.621,50
46	35380021085	07019450724	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA OLLI VITI:	CASAMASSIMA AGNESE	06/09/1979	A idelussione	28.600	70	BARI	38.610,00
47	35380067716	CLDQPP77C24A285N	COLIA GIUSEPPE		24/03/1977	A idelussione	21.800	70	BARI	29.430,00
48	35380068706	NCLMSM76S13L711D	NICOLACI MASSIMILIANO		13/11/1975	A idelussione	10.732	70	LECCE	14.488,20
49	35380014528	RSLGPP75D30A048H	RISOLA GIUSEPPE	ZOTTI ALESSANDRA	30/04/1975	A idelussione	4.712	70	BARI	6.361,20
50	35380061784	06796900726	AZIENDA AGRICOLA PASQUALE ZOTTI DEGLI EREDI		18/10/1974	A idelussione	54.934	70	BARI	74.160,90
51	35380049904	DVNNH174H18H646D	DE VENUTO MICHELE		18/06/1974	A idelussione	26.973	70	BARI	36.413,55
52	35380042636	GLLNTN74D01C514T	IAGULLI ANTONIO		01/04/1974	A idelussione	11.976	70	FOGGIA	16.167,60
53	35380053849	DFLNGI74A05L049X	DE FILIPPIS ANGELO		05/01/1974	A idelussione	17.187	70	TARANTO	23.202,45
54	35380023404	BALDCSM73R14E882O	BALDARI COSIMO		14/10/1973	A idelussione	6.000	70	TARANTO	8.100,00
55	35380064150	SILVVEA70C48H096K	SILVESTRI EVA		08/03/1970	A idelussione	6.000	70	BARI	8.100,00
56	35380061321	MNNMVT68C57H50TG	MANNARINI MARIA VITTORIA		17/03/1988	A idelussione	12.800	70	TARANTO	17.280,00
57	35380064200	CHRNCL67H23A048R	CHIAROMONTE NICOLA		23/06/1987	A idelussione	13.725	70	BARI	42.828,75
58	35380018578	LMSLGL66S30E882R	LAMUSTA LUIGI		30/11/1966	A idelussione	9.700	70	TARANTO	13.095,00
59	35380055802	02674560731	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE SOCIET? AGRICOLA SRL	SCHIFONE MICHELE	04/08/1966	A idelussione	6.900	70	TARANTO	9.315,00

N° ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
60	35380026100	DSTNGL65C01E882J	DISTRATIS ANGELO		01/03/1985	A. Idelussione	14.800	70	TARANTO	19.980,00
61	35380030904	DRVINL65A12H882L	DERRICO-DERRICO EMANUELE		12/01/1985	A. Idelussione	10.582	70	TARANTO	14.285,70
62	35380025045	FRLFVIM63CA7H090C	FORLEO FILOMENA		07/03/1963	A. Idelussione	20.078	70	TARANTO	27.105,30
63	35380022087	GRCNGI62B27L049T	GREGO ANGELO		27/02/1982	A. Idelussione	47.489	70	TARANTO	64.110,15
64	35380038768	SMRQGF68D107F915B	SEMIERARO GIANFRANCO		07/04/1961	A. Idelussione	33.500	70	TARANTO	45.225,00
65	35380018933	MALRGPP58510E882C	MALORGIO GIUSEPPE COSIMO		10/11/1958	A. Idelussione	6.900	70	TARANTO	9.315,00
66	35380021499	DLGLPP5AAZ1D422H	DELL'AQUILA GIUSEPPE		21/01/1954	A. Idelussione	14.819	70	TARANTO	20.005,65
67	35380063079	03843850718	SOCIETA' AGRICOLA LE CRUSTE	FOLLIERO LUIGI MARIO	09/08/1982	A. Idelussione	66.621	70	FOGGIA	89.938,35
68	35380062800	FRLLMR4AD58H882I	FARILLA MARIA		18/04/1945	A. Idelussione	62.966	70	TARANTO	85.004,10
69	35380061156	PCLLNS8870E882S	PICCIONE ALESSANDRA		30/10/1985	A. Idelussione	6.000	65	TARANTO	8.100,00
70	35380021259	GRC8V78M13E205A	GREGO SALVATORE		13/08/1985	A. Idelussione	5.300	65	TARANTO	7.155,00
71	35380058210	MNGCSM65M08E205Z	MINGOLLA COSIMO		08/08/1985	A. Idelussione	46.500	65	TARANTO	62.775,00
72	35380048815	TRCNGI64A06A662K	TURCO ANGELO		06/01/1984	A. Idelussione	25.105	65	TARANTO	33.891,75
73	35380067682	DMLNLT7752D761B	DE MILATO ANGELITA		12/11/1977	A. Idelussione	30.249	65	BRINDISI	40.836,15
74	35380030765	LPNGNN77D42F152D	LAPENNA GIOVANNA		02/04/1977	A. Idelussione	5.803	65	TARANTO	7.834,05
75	35380038840	GRRGCR75R22B509E	GIUERRIERI GIANCARLO		22/10/1975	A. Idelussione	3.247	65	BRINDISI	4.383,45
76	35380042750	NITZELV64HH21330X	NATUZZI FEDELE VITANTONIO		12/06/1964	A. Idelussione	11.000	65	TARANTO	14.850,00
77	35380023305	DGNGRGR26Z589C983K	DI GENNAIO GRAZIA		29/11/1962	A. Idelussione	58.992	65	FOGGIA	79.639,20
78	35380050274	02890100734	MASSERIA PETRIZZA DI MARINELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	ADDABBO VALERIO	10/01/1991	A. Idelussione	13.200	60	TARANTO	17.820,00
79	35380054672	FRINLN90805F284K	FIGLIO ANGELOANTONIO		05/02/1980	A. Idelussione	12.973	60	BARI	17.513,55
80	35380041950	MNDVCN89A13A893T	MONDELLI VINCENZO		13/01/1989	A. Idelussione	7.700	60	BARI	10.395,00
81	35380030185	RSSINGH88L55A662R	RUSSO MARGHERITA		15/07/1988	A. Idelussione	18.509	60	LECCE	24.987,15
82	35380039384	CLNSVT88C03F152H	CELINO SALVATORE		03/03/1988	A. Idelussione	32.275	60	BRINDISI	43.571,25
83	35380025615	FLCNCZ87R26A048F	FLACE NUNZIO VITO		26/10/1987	A. Idelussione	6.369	60	BARI	8.598,15
84	35380060174	PCCCRI87P15E206P	PICCIONE CIRO		15/09/1987	A. Idelussione	67.000	60	TARANTO	90.450,00
85	35380067013	MRRGPP86D1H501P	MARRANO GIUSEPPE		11/04/1985	A. Idelussione	79.619	60	FOGGIA	107.485,65
86	35380020764	PRTGNN84M47H096L	PERTA GIOVANNA		07/08/1984	A. Idelussione	21.390	60	BARI	28.876,50
87	35380014510	SLLRCN84L03I300L	SILLETTI ROCCANGELO		03/07/1984	A. Idelussione	13.428	60	BARI	18.127,80
88	35380067187	SCAGIOSM83D02E882V	SCAGLIOSO COSIMO		02/04/1983	A. Idelussione	8.664	60	TARANTO	11.696,40
89	35380068393	PSRFGNC28H07D761H	PESARE FRANCESCO		07/06/1982	A. Idelussione	17.392	60	TARANTO	23.479,20
90	35380048856	DRNPTFR8C20L049A	D'ORONZO PIETRO		20/03/1982	A. Idelussione	14.701	60	TARANTO	19.846,35
91	35380014536	07036330723	SOC.AGRICOLA F.LLI PETRONE S.S.	PETRONE COSTANTINO	20/03/1982	A. Idelussione	3.560	60	BARI	4.806,00
92	35380065363	CTLLMHL81B13H645F	CATALANO MICHELE		13/02/1981	A. Idelussione	48.582	60	BARI	65.585,70
93	35380061206	02188870740	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	VIZZI ROSSANO	06/12/1980	A. Idelussione	17.891	60	BRINDISI	24.152,85
94	35380027041	MNCF6880R19D761D	MANCINO PAOLO GIUSEPPE		19/10/1980	A. Idelussione	25.170	60	BRINDISI	33.979,50
95	35380054981	SPHMG8N8E47Z100D	SPAHO MIRENDA		07/05/1980	A. Idelussione	9.803	60	BARI	13.234,05
96	35380038832	LZZCMN79P81119U	LEUZZI CLEMENTINA		21/09/1979	A. Idelussione	64.543	60	LECCE	87.133,05
97	35380037990	01857250748	MASSERIA L.VELLI - SOCIETA' AGRICOLA - PER AZIONI	FALVO ALFREDO	12/09/1979	A. Idelussione	78.413	60	BRINDISI	105.857,55
98	35380029807	DMRRRT78P07F152C	DEMARCO ROBERTO		07/08/1979	A. Idelussione	9.326	60	TARANTO	12.150,00
99	35380056883	06771710727	AZIENDA AGRICOLA SALENTINO SRL	PIETRO GIOVANNI FERDINAND	07/08/1979	A. Idelussione	6.000	60	BARI	8.100,00
100	35380066247	CTIMR479CA7F152A	CITO MARIA		07/03/1979	A. Idelussione	9.326	60	BRINDISI	12.590,10
101	35380070785	MRLN1Z78T18D862V	MAIORANO LORENZO		18/12/1978	A. Idelussione	11.216	60	LECCE	15.141,60
102	35380069684	02852680730	LE TERRE DEL FEUDO SOCIETA' AGRICOLA DI ZAMPERIN FIORELLA & C. S	ZAMPERIN FIORELLA	08/08/1977	A. Idelussione	187.969	60	TARANTO	253.758,15
103	35380034369	PTTFBN76H42E506F	PETTO FABIANA		02/06/1976	A. Idelussione	10.692	60	LECCE	14.434,20
104	35380044970	05881690720	AZIENDA AGRICOLA PANZARELLO DI COLAPIETRO ANGELO G.PPE & C.	COLAPIETRO ANGELO GIU	30/04/1976	A. Idelussione	5.590	60	BARI	7.546,50
105	35380064002	VSSML57AR59H4926T	VASSALLI MARIA LUJISA		19/10/1975	A. Idelussione	33.042	60	LECCE	44.606,70
106	25380119674	PSSVINT75M69H926X	PASSALACQUA VALENTINA		29/08/1975	A. Idelussione	95.091	60	FOGGIA	128.372,85
107	35380017463	CLCGPP75C181119S	COLUCCIA GIUSEPPE		18/03/1975	A. Idelussione	13.223	60	BRINDISI	17.851,05
108	35380068235	GLFNC74T01B180Y	GALLUCCIO FRANCESCO		01/12/1974	A. Idelussione	76.850	60	BRINDISI	103.747,50
109	35380032322	MILZFN73D11D761D	MILUZIA FRANCESCO		11/04/1973	A. Idelussione	10.400	60	TARANTO	14.040,00
110	35380056057	MRSNCC73D04Z112T	MARASCO ANTONIO CARMIELO		04/04/1973	A. Idelussione	12.901	60	TARANTO	17.416,35
111	35380055570	FRRLCN73C05A122I	FERRARA LUCIANO		05/03/1973	A. Idelussione	47.561	60	FOGGIA	64.207,35
112	35380049765	6998430729	SOCIETA' AGRICOLA SANT' ANTONIO S.S.	VARESANO MICHELE	10/02/1973	A. Idelussione	0	60	BARI	-
113	35380023271	04284230764	BELLANOA S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI DE SIMONI SONIA & C.	DE SIMONI SONIA	23/08/1972	A. Idelussione	24.729	60	BRINDISI	33.384,15
114	35380050829	02548400734	LAMA DI ROSE - SOCIETA' AGRICOLA	TAGLIANTE MARIO	12/05/1971	A. Idelussione	45.950	60	TARANTO	62.032,50
115	35380068262	DPSNGL7D11G098E	DEPASCALE ANGELO		11/04/1971	A. Idelussione	0	60	BRINDISI	-
116	35380045019	PPLL5N70R16G131E	PUOPOLO ALESSANDRO		16/10/1970	A. Idelussione	14.021	60	FOGGIA	18.928,35
117	35380020996	MNFFNC70M13L049C	MANNARINI FRANCESCO		13/08/1970	A. Idelussione	41.179	60	BRINDISI	55.591,65
118	35380021952	SCRDV70L25B180G	SCARANO DAVIDE		25/07/1970	A. Idelussione	81.217	60	BRINDISI	109.642,95

N RO ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
119	35380056683	ELNMR70D451066H	FALANGONE ANNA MARIA		05/04/1970	A fidejussione	50,949	60	BRINDISI	68.781,15
120	35380038873	CSMBLL70C31E882Q	COSMA DANIELE LUCIANO		31/03/1970	A fidejussione	6,167	60	BRINDISI	8.325,45
121	35380024949	DLCML70C204662A	DELLIMAIURI CARMELO		20/03/1970	A fidejussione	21,783	60	BRINDISI	29.407,05
122	35380059507	MLZGPP69B01467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		01/02/1969	A fidejussione	25,000	60	TARANTO	33.750,00
123	35380026466	NSLNTN69A070422L	MASILLA ANTONIO		07/07/1969	A fidejussione	8,300	60	TARANTO	11.205,00
124	35380042354	LCRLCL168S59D761H	LOCOROTONDO LUCIA		19/11/1968	A fidejussione	32,729	60	BRINDISI	44.184,15
125	353800271688	CRRTN168R07D422H	CARROZZO ANTONIO		07/10/1968	A fidejussione	9,670	60	BRINDISI	13.054,50
126	35380033957	LMBDMR68P03LD49H	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV		03/09/1968	A fidejussione	10,500	60	TARANTO	14.175,00
127	35380046132	02135300743	SOCIETA' AGRICOLA OLIVO DELLA FORTUNA DI GIOVANELLI MARIA CONC	GIACOVELLI MARIA CONC	06/07/1968	A fidejussione	152,888	60	TARANTO	206.398,80
128	35380064440	MTNRR167114E563V	MATINO ROBERTO		14/12/1967	A fidejussione	4,100	60	LECCE	5.535,00
129	35380020152	FRTOML67P19119W	FORTUNATO CARMELO		19/09/1967	A fidejussione	11,300	60	BRINDISI	15.255,00
130	35380006868	DBRRFL7D58H409R	D'ABRAMMO RAFFAELA		18/04/1967	A fidejussione	33,000	60	TARANTO	44.550,00
131	35380026142	CVNSV76L10E882R	CIMINO SALVATORE		18/07/1966	A fidejussione	8,000	60	TARANTO	10.800,00
132	353800065041	TRPTMS68H091467G	TRIPALDI TOMMASO		09/06/1966	A fidejussione	22,000	60	TARANTO	29.700,00
133	35380014734	MRSVCN6SF19L049M	MARASCO VINCENZO		19/09/1965	A fidejussione	8,400	60	BRINDISI	11.340,00
134	35380004499	PSODAA464P54L711X	RUGGIERI LORENZO CIRIO		18/07/1965	A fidejussione	3,200	60	TARANTO	4.320,00
135	35380032454	PNNWRK05E2R822H	PENNETTA MARCO		26/05/1965	A fidejussione	26,070	60	BRINDISI	35.194,50
136	35380025136	02544000736	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LENTI	LENTI FERNANDO ANTONIO	08/04/1965	A fidejussione	26,445	60	TARANTO	35.700,75
137	35380048948	DLLFNC64R02F152S	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		02/10/1964	A fidejussione	10,360	60	TARANTO	13.986,00
138	35380004499	PSODAA464P54L711X	POSTADA		14/09/1964	A fidejussione	42,410	60	LECCE	57.253,50
139	35380021218	BRCMTR64H54B180V	BRICCHETTO MARIATERESA		14/06/1964	A fidejussione	74,163	60	BRINDISI	100.120,05
140	35380017216	SMNMLE64B03B180W	SIMONE EMILIO		03/02/1964	A fidejussione	27,690	60	BRINDISI	37.381,50
141	35380064044	03571500755	SOCIETA' AGRICOLA DELL'ARNEO S.R.L.	FRISENDA VALERIO SILVÉ	01/01/1964	A fidejussione	3,092	60	LECCE	4.174,20
142	35380067146	DMTYVNB6R05H822Q	DE MITRI VINCENZO		05/10/1963	A fidejussione	5,600	60	BRINDISI	7.560,00
143	35380040309	DLCSTV62B23B180C	DE LUCA SALVATORE		23/02/1962	A fidejussione	22,280	60	BRINDISI	30.078,00
144	353800061644	PLDNTM62A06E563Q	PALADINI ANTONIO		06/01/1962	A fidejussione	6,998	60	LECCE	9.447,30
145	35380046682	FBNBGL16T03H882Z	FABRIANO ANGELO		03/12/1961	A fidejussione	51,326	60	TARANTO	69.290,10
146	35380023370	SNSN6N1E19B180D	SANASI GIOVANNI BATTISTA		19/05/1961	A fidejussione	17,774	60	BRINDISI	23.994,90
147	35380052395	CVLPFC62TB4L280J	CAVALLO FRANCESCA		24/02/1961	A fidejussione	14,111	60	BRINDISI	19.049,85
148	35380058111	CRRWNR0548119D	CARROZZO MARIA ENRICHETTA		08/11/1960	A fidejussione	7,000	60	BRINDISI	9.450,00
149	35380054326	CVLPNG36H02918Z	CAVALLO PIER ANGELO		29/06/1960	A fidejussione	326,505	60	TARANTO	440.781,75
150	35380050394	DNGN60A21E882C	DINOI GIOVANNI		21/01/1960	A fidejussione	7,400	60	TARANTO	9.990,00
151	35380053625	RSTMAR45855E986D	ROSATO MARIA		15/11/1958	A fidejussione	5,000	60	TARANTO	6.750,00
152	35380032538	MPRMLC57R30E27Z	IMPERIALE MARCELLO		30/10/1957	A fidejussione	39,967	60	BRINDISI	53.955,45
153	35380023651	LLPLP56B17H820C	LOLLI POMPILO		17/02/1956	A fidejussione	13,109	60	BRINDISI	17.697,15
154	35380056578	MMMLN156B57E506E	MEMMO LINA		17/02/1956	A fidejussione	31,724	60	BRINDISI	43.827,40
155	35380023677	LLPLP59P02H822D	LOLLI POMPILO ANTONIO		02/09/1955	A fidejussione	35,185	60	BRINDISI	47.499,75
156	35380042156	BRNPQL54P03E882C	BRUNETTI PASQUALE		03/09/1954	A fidejussione	18,800	60	TARANTO	25.380,00
157	35380049482	CNTGR253P69E645X	CONTE GRAZIA		29/09/1954	A fidejussione	4,940	60	TARANTO	6.669,00
158	35380019287	NNISVT53D04B792F	IANNE SALVATORE		03/04/1953	A fidejussione	7,333	60	LECCE	9.899,55
159	35380014783	GNNCSM52L2E882Q	GENNARI COSIMO		26/07/1952	A fidejussione	4,200	60	BRINDISI	5.670,00
160	35380024857	SCHRSN52D45B180S	SCHIAVONE ROSSANA		05/04/1952	A fidejussione	10,821	60	BRINDISI	14.608,35
161	35380021044	FLCSVT52A14018B	FELICE SALVATORE		14/01/1952	A fidejussione	20,269	60	TARANTO	27.363,15
162	35380048245	GRCRS06P64F970P	GREGO ROSA		24/09/1950	A fidejussione	11,814	60	BRINDISI	15.948,90
163	35380023073	FLGLRD50D2E882S	FILOGRANO LEONARDO		02/04/1950	A fidejussione	8,300	60	TARANTO	11.205,00
164	35380024824	FRTGSM0505C448F	FORTUNATO COSIMO		05/03/1950	A fidejussione	4,600	60	BRINDISI	6.210,00
165	35380049201	DYLRT48C25H501L	D'AYALA VALVA ARTURO		25/03/1949	A fidejussione	231,111	60	BRINDISI	311.999,85
166	35380017349	LEIPOL48P10119H	ELIA PASQUALE		10/09/1948	A fidejussione	17,497	60	BRINDISI	23.620,95
167	35380021846	BRNGN48L11D422N	BERNARDI GIOVANNI		11/07/1948	A fidejussione	3,364	60	BRINDISI	4.541,40
168	35380030177	LGHNT48E26E882Q	ALIGHIERI ANTONIO		26/05/1948	A fidejussione	15,800	60	TARANTO	21.330,00
169	35380049508	RGNJNC48E08E630T	ARGENTINO DAMIANO COSIMO		06/05/1948	A fidejussione	30,800	60	TARANTO	41.580,00
170	35380021697	01727880740	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIACOMO E SO	SONTUOSO GIACOMO	22/01/1948	A fidejussione	11,000	60	BRINDISI	14.850,00
171	35380020392	PSTNGL47M31E630E	PASTORELLI ANGELO		31/08/1947	A fidejussione	19,700	60	BRINDISI	26.595,00
172	35380050090	DIPNLI46T24H822U	DEL PRETE NATALINO		24/12/1946	A fidejussione	19,944	60	BRINDISI	26.924,40
173	35380025979	DCSPNC46R18F152C	DE CASTRO FRANCESCO		18/10/1946	A fidejussione	60,324	60	BRINDISI	81.437,40
174	35380034378	MFRNTM46L18E227R	IMPERIALE ANTIMIO		18/07/1946	A fidejussione	23,645	60	BRINDISI	31.920,75
175	35380062436	NNGVTR44M24E563Q	MANGIA VITTORIO		24/08/1944	A fidejussione	4,763	60	LECCE	6.430,05
176	35380053310	RNAPQL41H04B506P	ARNO' PASQUALE		04/06/1941	A fidejussione	45,500	60	LECCE	61.425,00
177	35380034823	PSTBGL37L06B808Z	PASTORE BIAGIO		05/07/1937	A fidejussione	25,030	60	TARANTO	33.790,50

N° ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATADI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
178	353800067179	LCCLGN5A03E563W	LECCISO ELIGIO EUGENIO		03/01/1935	A fideluzione	6.400	60	LECCE	8.640,00
179	35380025151	ITLCSM3C232E882S	TATULLO COSIMO		23/03/1932	A fideluzione	18.800	60	TARANTO	25.380,00
180	35380063020	CSTNTN82M19E205E	CASTELLI ANTONIO		18/08/1992	A fideluzione	6.800	55	TARANTO	9.180,00
181	35380028262	IGNNDLGR89D07F152Y	GENNARO DANIELE GIACOMO		07/04/1989	A fideluzione	8.000	55	BRINDISI	10.800,00
182	353800454862	GNPNPL98M08B506V	PAGANO POMPILO		08/08/1988	A fideluzione	25.000	55	LECCE	33.750,00
183	35380017158	NDRPLG88L151191B	ANDRIANI PIERLUIGI		15/07/1988	A fideluzione	22.258	55	BRINDISI	30.048,30
184	35380030227	LMBNMR88E42E882P	LOMBARDI ANNAMARIA		02/05/1988	A fideluzione	11.900	55	TARANTO	16.065,00
185	35380019667	PSRCMD88C30E882U	PESARE COSIMO DAMIANO		30/03/1988	A fideluzione	14.600	55	TARANTO	19.710,00
186	35380037735	FRRSV786C2B180G	FERRARA SALVATORA		22/03/1986	A fideluzione	9.918	55	BRINDISI	12.174,30
187	35380057709	DPDRRT85R24L049X	DE PADOVA ROBERTO		24/10/1985	A fideluzione	8.980	55	TARANTO	12.123,30
188	35380032686	02341500748	SOC.COOP. AGRICOLA GIOVANI CARRIERO A R.L.	CARRIERO ANTONIO	15/06/1983	A fideluzione	29.613	55	BRINDISI	39.977,55
189	35380052197	02323240740	CAZZATO MARCO		14/10/1982	A fideluzione	4.572	55	LECCE	6.172,20
190	35380037875	02335440745	AZIENDA AGRICOLA MIUSTICH SOCIETA' COOPERATIVA	MIUSTICH SETTIMIO	18/10/1982	A fideluzione	33.550	55	BRINDISI	45.427,50
191	35380044848	RMNRCMD82M7C978Z	ROMANELLO ROCCO MATTEO		27/08/1982	A fideluzione	7.888	55	LECCE	10.648,80
192	35380021598	DLRNM82E54F152D	DE LORENZO ANNAMARIA		14/05/1982	A fideluzione	6.218	55	BRINDISI	8.394,30
193	35380061230	DLRRTI82E08E882V	DE LAURENTIS ROBERTO		06/05/1982	A fideluzione	6.400	55	TARANTO	8.640,00
194	35380070900	02335440745	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S. S. DI LAERA VINCENZO E CARAGNULO GIULIAERA VINCENZO		25/12/1981	A fideluzione	80.539	55	BRINDISI	108.727,65
195	35380044848	PLMDNT81S23E645V	PALISANO DONATO		23/11/1981	A fideluzione	12.000	55	TARANTO	16.200,00
196	35380070355	02933540730	QUATTRO FONDI SALENTINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PROTOPAPA VITANTONIO	04/11/1981	A fideluzione	53.004	55	BRINDISI	71.555,40
197	35380012929	02081500742	SOCIETA' COOPERATIVA CAPO DI LUPO A R.L.	MELCARNE ROBERTO	08/08/1980	A fideluzione	44.655	55	BRINDISI	60.284,25
198	35380071544	FRSFCN80D0ZC978T	FRISENDA FRANCESCO		02/04/1980	A fideluzione	4.598	55	LECCE	6.207,30
199	35380022828	DPDP80C23D7611	DE PADOVA GIUSEPPE LEONARDO		23/03/1980	A fideluzione	15.880	55	TARANTO	21.438,00
200	35380044178	DRRLSN79L23C978Y	CARROZZO ALESSANDRO		23/07/1979	A fideluzione	10.844	55	LECCE	14.639,40
201	35380033163	MRRSLV79C63E882K	MORRONE SILVIA		23/03/1979	A fideluzione	12.000	55	TARANTO	16.200,00
202	35380053633	FRTCSM78S20F152Z	FORTUNATO COSIMO		20/11/1978	A fideluzione	11.350	55	BRINDISI	15.322,50
203	35380063285	MCCCLNZ78M20E882H	MICCOLI LORENZO		20/08/1978	A fideluzione	3.400	55	TARANTO	4.590,00
204	35380015662	DLRCNM78M10119E	DE LORENZO CARMINE		10/08/1978	A fideluzione	11.200	55	BRINDISI	15.120,00
205	35380051330	PLZCVN78H24E645J	PALAZZO VINCENZO		24/06/1978	A fideluzione	15.635	55	TARANTO	21.107,25
206	35380045837	LVRFGR78C09F842X	LIVRAGHI GIULIO FRANCESCO ANTONIO		09/03/1978	A fideluzione	22.046	55	LECCE	29.762,10
207	35380025128	DMGNL78C02E882U	DIMAGLI ANGELO CARMINE		02/03/1978	A fideluzione	8.350	55	TARANTO	11.272,50
208	35380046231	MNTPIR7715E882X	MONTALBANO PIETRO		15/12/1977	A fideluzione	13.600	55	TARANTO	18.360,00
209	35380034682	PGNSMNT7P59E882L	PIGNATARO SIMONA		13/09/1977	A fideluzione	3.200	55	TARANTO	4.320,00
210	35380038329	GNNNG77P31119V	GENNARO ANTONIO GIUSEPPE		13/09/1977	A fideluzione	16.300	55	BRINDISI	22.005,00
211	35380018396	PRRC876T29H191T	PERRONE CESARE		29/12/1976	A fideluzione	4.535	55	BRINDISI	6.122,25
212	35380042065	LEBNDAT6R51B506G	LEBANESE NADIA		11/10/1976	A fideluzione	11.136	55	BRINDISI	15.033,60
213	35380069837	02197060748	TERRA DI PUGLIA - LIBERA TERRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A FLEO ALESSANDRO		15/08/1976	A fideluzione	20.413	55	BRINDISI	27.557,55
214	35380034732	DORPRI76H29L049G	DE QUARTO PIERO		29/08/1976	A fideluzione	26.000	55	TARANTO	35.100,00
215	35380023529	GNMNL78D48E882Y	GENNARI EMANUELA		08/04/1976	A fideluzione	10.000	55	TARANTO	13.500,00
216	35380071551	CSTNCL76C05L049O	COSTANTINI NICOLA		05/03/1976	A fideluzione	5.657	55	TARANTO	7.636,95
217	35380013322	TLLV775S11018D	TALÒ VITO		11/11/1975	A fideluzione	7.548	55	TARANTO	10.189,80
218	35380066015	PRRMLF75R22F152W	PERRUCCI EMILIO		22/10/1975	A fideluzione	4.100	55	BRINDISI	5.535,00
219	35380030953	FRLGGP75R18D761E	FRIOLO GIUSEPPE		18/10/1975	A fideluzione	3.600	55	TARANTO	4.860,00
220	35380055133	05459550728	TORRESANTA S.R.L.	LIANTONIO GIOVANNI ROCCO	11/05/1975	A fideluzione	40.890	55	BARI	55.201,50
221	35380030250	GRCMLN75B11B808M	GRECO EMANUELE		11/02/1975	A fideluzione	3.400	55	TARANTO	4.590,00
222	35380053898	RJDHCR75B08Z131S	ROJO DE CASTRO HUGO CARLOS		06/02/1975	A fideluzione	18.800	55	TARANTO	25.380,00
223	35380029658	MZZLCU75B07119P	MAZZOTTA LUCA		07/02/1975	A fideluzione	11.380	55	BRINDISI	15.363,00
224	35380061537	SNISFNC74R08L049T	SINISI FRANCESCO		08/10/1974	A fideluzione	5.300	55	TARANTO	7.155,00
225	35380066940	NTNGNNT4M13E180Z	ANTONACCI GIOVANNI		13/08/1974	A fideluzione	6.500	55	BRINDISI	8.775,00
226	35380020947	DLNLTN4A07D754F	DELL'ANNA ANTONIO		07/01/1974	A fideluzione	6.700	55	TARANTO	9.045,00
227	35380036820	DMRMLN74A44119F	DE MARCO EMANUELA		04/01/1974	A fideluzione	17.900	55	BRINDISI	24.165,00
228	35380020418	NTRRZ073P22E205X	INTERMITE ORAZIO		22/08/1973	A fideluzione	36.000	55	TARANTO	48.600,00
229	35380025029	MTRV7173P21E882T	MATURO VITO		21/09/1973	A fideluzione	10.100	55	TARANTO	13.635,00
230	35380036398	BRGLRD73E14066T	BRIGANTI LEONARDO		14/05/1973	A fideluzione	3.083	55	BRINDISI	4.162,05
231	35380053021	DLRNNL73D51E882I	DE LAURO ANTONELLA		11/04/1973	A fideluzione	3.300	55	TARANTO	4.455,00
232	35380059770	DPNCL73C18L049K	DE PADOVA NICOLA		18/03/1973	A fideluzione	6.475	55	TARANTO	8.741,25
233	35380027769	02179830746	SANSONE SOCIETA' COOPERATIVA	DE FAZIO ANGELO	25/01/1972	A fideluzione	15.000	55	BRINDISI	20.250,00
234	35380068482	CLCNTN72A69C983Q	COLUCCI ANTONIA		29/01/1972	A fideluzione	13.287	55	BARI	17.937,45
235	35380065819	PLMGNNT114A048H	PALMIERI GIOVANNI		14/12/1971	A fideluzione	14.000	55	BARI	18.900,00
236	35380049250	BVGGP771C10514B	BOVE GIUSEPPE		11/03/1971	A fideluzione	18.059	55	FOGGIA	24.379,65

NRO ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
237	353800058483	CLMRSR69H14E468P	CLEMENTE ROSARIO		14/06/1969	A fideiussione	28.449	55	TARANTO	38.406,15
238	353800051876	009210207031	AZIENDA AGRICOLA RACEMI SOC. AGRICOLA A R.L.	MERO SALVATORE	22/04/1969	A fideiussione	55.007	55	TARANTO	74.239,45
239	353800027900	INTGNM68B27E882T	CONTINO GIOVANNI		27/02/1968	A fideiussione	25.000	55	TARANTO	33.750,00
240	353800044566	MSTNTN68B01A285J	MASTRODONATO ANTONIO		01/02/1968	A fideiussione	13.535	55	BARI	18.272,25
241	353800045357	037671701719	AGRIRUSSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	RUSSO INCORONATA	17/01/1967	A fideiussione	21.016	55	FOGGIA	28.371,60
242	353800059685	CRDTRM68P45A682J	CARDONE MARIA TERESA		05/09/1966	A fideiussione	23.117	55	BARI	31.207,95
243	353800038311	02260200742	FRATELLI CAMPANA S.S.A GRICOLA	CAMPANA GIUSEPPE	22/01/1966	A fideiussione	16.688	55	BRINDISI	22.542,30
244	353800057311	MQRVMR62E64F784E	MARAGLINO VITA MARIA		24/05/1962	A fideiussione	54.058	55	TARANTO	43.995,15
245	353800044722	06876880722	CONTE SPAGNOLETTI ZELILI ONOFFRIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	TINELLI EMANUELA	16/05/1962	A fideiussione	23.417	55	BARI	72.978,30
246	353800026159	LDVGNM60P10F784L	LUDDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE		10/09/1960	A fideiussione	23.417	55	TARANTO	31.612,95
247	353800050092	LSLTLRD99S08H643O	LOSTITO LEONARDO		08/11/1959	A fideiussione	68.623	55	FOGGIA	92.641,05
248	353800068979	NTRLRN69B01B916H	INTRONA ILARIONE	LANDOLFO ANTONIO	03/09/1959	A fideiussione	32.912	55	LECCE	44.431,20
249	353800062773	TRCLRDS6H03H926S	TURCO LEONARDO		01/02/1959	A fideiussione	14.591	55	FOGGIA	19.697,85
250	35380006273	TRCLRDS6H03H926S	TURCO LEONARDO		03/06/1958	A fideiussione	7.920	55	FOGGIA	10.692,00
251	353800046523	00936670728	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CARMINE GIORGIO	DELLA GROCE MICHELE	03/09/1957	A fideiussione	33.027	55	BARI	44.586,45
252	353800049334	00396510717	"AGRO FUTURO - SOCIETA' COOPERATIVA"	D'ALESSANDRO FERNANDI	24/02/1957	A fideiussione	28.353	55	FOGGIA	38.276,55
253	353800024261	DLLPTR66R21H090L	DELLPONTI PIETRO		21/10/1956	A fideiussione	12.000	55	TARANTO	16.200,00
254	353800051306	MRCVCN65A24E206Z	MARCHESI VINCENZO		24/01/1953	A fideiussione	6.500	55	TARANTO	8.775,00
255	353800020921	CTGNTN63A60B998H	CATUCCI ANTONIA		20/01/1953	A fideiussione	10.513	55	BARI	14.192,55
256	353800041927	PSSV7151T09E468J	PASSARELLI VITO		09/12/1951	A fideiussione	19.544	55	TARANTO	26.384,40
257	353800071965	MCRRTT1E56E630B	MACRIPO RITA		15/05/1951	A fideiussione	22.637	55	TARANTO	30.559,95
258	353800061610	MSCMR49H70A285A	MUSCO MARIA		30/06/1949	A fideiussione	28.240	55	BARI	38.124,00
259	353800064549	PLGNGL49A50E206L	POLIGNANO ANGELA		10/01/1949	A fideiussione	20.469	55	TARANTO	27.633,15
260	353800057006	IRSSMH48T14A669F	RUSSO MICHELE		14/12/1948	A fideiussione	19.717	55	FOGGIA	26.617,95
261	353800060232	PRGRTN46C29B915I	PERGOLA GAETANO		25/03/1945	A fideiussione	21.336	55	FOGGIA	28.803,60
262	353800060190	CRGLNN37E2A399C	CERUIOLO GIOVANNI		22/05/1937	A fideiussione	48.957	55	FOGGIA	66.091,95
263	353800021358	LCRLSN92C6E8E82F	LACORTE ALESSANDRA		26/03/1992	A fideiussione	13.424	50	TARANTO	18.122,40
264	353800021586	LEOMIN91B49E882M	LEO MINA		09/02/1991	A fideiussione	7.245	50	BRINDISI	9.780,75
265	353800056859	FSCMCN68B22E205Q	FISCHETTI MARCO ANTONIO		22/02/1986	A fideiussione	15.880	50	TARANTO	21.438,00
266	353800060406	LMBICML84H7A669V	LOMBARDI CARMELA		17/06/1984	A fideiussione	8.299	50	FOGGIA	11.203,65
267	353800048971	DLEFNC33S24L049K	D'ALFONSO FRANCESCO		24/11/1983	A fideiussione	13.325	50	TARANTO	17.988,75
268	353800036325	PLMBRN6808L049H	PALOMBELLA BRUNO		08/10/1980	A fideiussione	6.264	50	TARANTO	8.456,40
269	353800024667	MIRNPQL79R21L049E	MAIORANO PASQUALE		21/10/1979	A fideiussione	33.200	50	TARANTO	44.820,00
270	353800040499	FZNZNTN75H12A662E	FANIZZA ANTONIO		12/06/1975	A fideiussione	15.161	50	FOGGIA	20.467,35
271	353800047429	SMILGJU75A590907D	SMALDONE LUCIA		19/01/1975	A fideiussione	18.619	50	BARI	25.135,65
272	353800053583	LEEFNC74P191H19O	LEUCI FRANCESCO		19/09/1974	A fideiussione	11.526	50	LECCE	15.560,10
273	353800136894	MCRPQL72P98L049N	MACRÌ PASQUALINA		18/09/1972	A fideiussione	13.000	50	TARANTO	17.550,00
274	353800054904	FRFVGN72P07D643P	FERRARA VINCENZO		07/09/1972	A fideiussione	57.990	50	FOGGIA	78.286,50
275	353800027330	MSSGPT72D22E882L	MASSARO GIUSEPPE		22/04/1972	A fideiussione	6.300	50	TARANTO	8.505,00
276	353800040945	CHMIMHL71M15E982A	CHIMENTI MICHELE		15/08/1971	A fideiussione	9.200	50	TARANTO	12.420,00
277	353800035408	DMBRFL69S66L049W	D'AMBROSIO RAFFAELLA		25/11/1969	A fideiussione	8.330	50	TARANTO	11.245,50
278	353800027181	NNCCDB69L12B808R	ANNICCHIARICO CLAUDIO BIAGIO		12/07/1969	A fideiussione	6.700	50	TARANTO	9.045,00
279	353800190222	PGNNGL69H67L294K	PIGNATELLA ANGELA		27/06/1969	A fideiussione	3.900	50	TARANTO	5.265,00
280	353800186644	LMBMR68B42L294Z	LOMBARDI MARIA		02/02/1969	A fideiussione	7.910	50	TARANTO	10.678,50
281	353800025169	MLEMR06BR17L294N	MELE MARCO		17/10/1968	A fideiussione	7.655	50	TARANTO	10.334,25
282	353800047247	DNILRD67A10E882S	DINO LEONARDO		10/01/1967	A fideiussione	21.316	50	TARANTO	28.776,60
283	353800173311	FRNMG66L48018Q	FRANCO MARIA GIUSEPPA		08/07/1966	A fideiussione	7.500	50	TARANTO	10.125,00
284	353800037081	BCCGPP66E50066R	BUCCOLIERI GIUSEPPE		30/05/1966	A fideiussione	9.647	50	BRINDISI	13.023,45
285	353800047270	GSTTMS66B53018Y	AGUSTO MARIA GIUSEPPA		13/02/1966	A fideiussione	20.906	50	BRINDISI	28.223,10
286	353800027066	MLEFSO66M3L294K	MELE ROSA		23/08/1965	A fideiussione	8.000	50	TARANTO	10.800,00
287	353800048351	QRTFNN65L5E563Z	QUARTA FERNANDA ANGELA		19/07/1965	A fideiussione	7.113	50	LECCE	9.602,55
288	35380019261	DSRMC64T59L294E	DE SARLO MARIA ROSINA		19/12/1964	A fideiussione	3.200	50	TARANTO	4.320,00
289	353800037788	BRGRSR63M09E882F	BRECCIA ROSARIO		09/08/1963	A fideiussione	4.400	50	TARANTO	5.940,00
290	353800066106	LTTTBG163M06B808V	LITTA BIAGIO		06/08/1963	A fideiussione	5.154	50	TARANTO	6.957,90
291	353800024493	PRNRTN63D59F587S	PRINCIPALE ANNA RITA		19/04/1963	A fideiussione	13.300	50	TARANTO	17.955,00
292	353800065645	NVL5V7R2M03G131N	NOVELLI SALVATORE		03/08/1962	A fideiussione	11.644	50	FOGGIA	15.719,40
293	353800032967	FRSCSM62C17L294M	FRASCINA COSIMO		17/03/1962	A fideiussione	3.900	50	TARANTO	5.265,00
294	353800022388	GRCCSM62B23E630I	GRACCI COSIMO		23/02/1962	A fideiussione	7.800	50	BRINDISI	10.530,00
295	353800029823	RGNCSM61L22L294R	ARGENTINO COSIMO		22/07/1961	A fideiussione	10.100	50	TARANTO	13.635,00

N.RO ORDINE	N° DOMANDA	CJAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
296	35380048872	02100410741	ATHENA BIOFUTURA SOC. AGRICOLA SRL	BORREGA FABIO	12/11/1960	A Idefussione	34,218	50	TARANTO	46.194,30
297	35380019253	LCTPTR60H20L294F	LACAITA PIETRO		20/06/1960	A Idefussione	3,000	50	TARANTO	4,050,00
298	35380025227	02323530739	AGROCCARNI SOCIETA' COOPERATIVA	MELLE MICHELE	06/05/1960	A Idefussione	18,528	50	TARANTO	25,012,80
299	35380025334	MLENMR6B82L294Q	MELE ANNA MARIA		02/02/1960	A Idefussione	3,361	50	TARANTO	4,537,35
300	35380019089	BCCGPP6B04L049O	BUCCOLIERO GIUSEPPE		04/02/1960	A Idefussione	3,400	50	TARANTO	4,590,00
301	35380053386	CRRGTNS9R08H882R	CARRIERI AGOSTINO		06/10/1959	A Idefussione	10,100	50	TARANTO	13,635,00
302	35380041240	MNDN05I9H66E630W	MANDURINO DIANA		26/06/1959	A Idefussione	4,817	50	TARANTO	6,502,95
303	35380064705	TRCNTN59B05L294P	TURCO ANTONIO		05/02/1959	A Idefussione	11,025	50	TARANTO	14,883,75
304	35380012969	MRCMDS9A22L049D	MORRONE COSIMO DAMIANO		22/01/1959	A Idefussione	5,000	50	TARANTO	6,750,00
305	35380030398	DLENGL58D29L294V	D'ELIA ANGELO		29/04/1958	A Idefussione	14,800	50	BRINDISI	19,980,00
306	35380052791	DGSMNRS6D67G131D	D'AGOSTINO ANNA MARIA		27/04/1958	A Idefussione	15,192	50	FOGGIA	20,509,20
307	35380034831	MLLCSM57R05L294E	MELLE COSIMO		05/10/1957	A Idefussione	8,900	50	TARANTO	12,015,00
308	35380041596	B5CNCL57M24L467L	BISCI NICOLA		24/08/1957	A Idefussione	7,655	50	TARANTO	10,334,25
309	35380069332	LTSVR57M158B08R	LITTA SAVERIO		15/08/1957	A Idefussione	12,797	50	TARANTO	17,275,95
310	35380046702	DCRFNC57D12B180J	DE CARLO CHIMIENTI FRANCESCO		12/04/1957	A Idefussione	42,500	50	BRINDISI	57,375,00
311	35380029013	LNE5VR57B04018Z	LEONE SAVERIO		04/02/1957	A Idefussione	7,000	50	TARANTO	9,450,00
312	35380030315	GNSLGLU56R16E630W	AGNUSDEI LUIGI		16/10/1956	A Idefussione	3,850	50	TARANTO	5,197,50
313	35380025236	MCRGNM86E11E630P	MACRÌ GIOVANNI		11/05/1956	A Idefussione	3,356	50	TARANTO	4,530,60
314	35380038543	02607480734	SANARICA SOCIETA' AGRICOLA SRL	MICELLI FEDERICO	28/02/1956	A Idefussione	25,275	50	TARANTO	34,121,25
315	35380022737	D5CHGTN59R21E630L	SCHIRANO GAETANO		21/10/1955	A Idefussione	7,503	50	TARANTO	10,129,05
316	35380012977	DPSMPS56C5L1294Z	DE PASCALE MARIA PASANA		11/03/1955	A Idefussione	11,200	50	TARANTO	15,120,00
317	35380057147	PRTIMM754L48L049J	PRETE MARIA MUTATA		08/07/1954	A Idefussione	6,310	50	TARANTO	8,518,50
318	35380042057	02729510732	LAMA SAN MARCO SOCIETA' AGRICOLA SRL	TRISOLINI LUIGI	11/05/1954	A Idefussione	29,900	50	TARANTO	40,365,00
319	35380039533	FRSLZRS54C54D754H	FERSURELLA LAZZARA		14/03/1954	A Idefussione	12,371	50	TARANTO	16,700,85
320	35380020275	LCTMRA54B06E630R	LACAITA MARIO		06/02/1954	A Idefussione	5,600	50	TARANTO	7,560,00
321	35380069688	MLECMDSB10E630Y	MELE COSIMO DAMIANO		10/02/1953	A Idefussione	10,098	50	TARANTO	13,632,30
322	35380022307	SMNMHL5E2D1E630B	SIMONE MICHELE		01/05/1952	A Idefussione	13,099	50	TARANTO	17,671,50
323	35380018602	GNNLRD51A14E882B	GENNARI LEONARDO		14/01/1951	A Idefussione	4,800	50	TARANTO	6,480,00
324	35380025326	TRCFNC51A14E630H	TURCO FRANCESCO		14/01/1951	A Idefussione	4,000	50	TARANTO	5,400,00
325	35380013074	ZCCCSM49H24018B	ZACCARIA COSIMO		24/06/1949	A Idefussione	7,120	50	TARANTO	9,612,00
326	35380062663	P6GNNDN49H20H882P	PIGNATELLI GIOVANNI		20/06/1949	A Idefussione	31,968	50	TARANTO	43,156,80
327	35380024428	MRNDNC49H04L049F	MARINO DOMENICO		04/06/1949	A Idefussione	11,789	50	TARANTO	15,915,15
328	35380039475	LCTFNC48P2E630W	LACAITA FRANCESCA		12/09/1948	A Idefussione	5,500	50	TARANTO	7,425,00
329	35380021853	BCCGPP48L28L467J	BUCCOLIERO GIUSEPPE GIOVANNI		28/07/1948	A Idefussione	9,642	50	TARANTO	13,016,70
330	35380020582	SCMGNM47T1E630V	SCIAMBARRUTO GIOVANNI		11/12/1947	A Idefussione	5,300	50	TARANTO	7,155,00
331	35380040143	VCCCT47C461018G	VACCA CONCETTA		05/03/1947	A Idefussione	14,266	50	TARANTO	19,259,10
332	35380047072	RHAPRP47B21E882E	RAHO EUPREPIO		21/02/1947	A Idefussione	9,300	50	TARANTO	12,595,00
333	35380066650	P6NGTNA6H04H882M	PIGNATELLI GAETANO		04/06/1946	A Idefussione	11,108	50	TARANTO	14,995,80
334	35380018701	P6NGPP46D27E882A	PIGNATARO GIUSEPPE		27/04/1946	A Idefussione	8,500	50	TARANTO	11,475,00
335	35380053641	BCCPTR46R19L467H	BUCCOLIERO PIETRO		19/10/1945	A Idefussione	14,000	50	TARANTO	18,900,00
336	35380056602	01794940757	AGRICOLE VALLONE SOC. SEMPLICE	VALLONE MARIA TERESA	16/04/1944	A Idefussione	147,677	50	BRINDISI	199,363,95
337	35380012985	MFRCSM43T06D754M	IMPERIALE COSIMO		06/12/1943	A Idefussione	10,000	50	TARANTO	13,500,00
338	35380016903	TRCRND43R19L467C	TORCELLO ARMANDO		19/10/1943	A Idefussione	4,871	50	TARANTO	6,575,85
339	35380022760	TRPRCS43P67E630F	TRIPALDI RITA COSIMA		27/09/1943	A Idefussione	6,233	50	TARANTO	8,414,55
340	35380048757	TVLGGP43L21D463C	TAVOLARO GIUSEPPE		21/07/1943	A Idefussione	6,583	50	TARANTO	8,887,05
341	35380026522	DNIPLM42M41E882Y	DINOI PALMINA		02/08/1942	A Idefussione	17,500	50	TARANTO	23,625,00
342	35380027389	SCLDLPL41H62E882M	SOCIALPI ADDOLORATA		22/06/1941	A Idefussione	3,700	50	TARANTO	4,995,00
343	35380037842	BCCCSM39P06E630M	BUCCOLIERO COSIMO		06/09/1939	A Idefussione	5,385	50	TARANTO	7,269,75
344	35380031514	TCCCSM39H15H882D	TOCCI COSIMO		15/06/1939	A Idefussione	5,947	50	TARANTO	8,028,45
345	35380039821	MSSGP39E10E630S	MASSARO GIUSEPPE		10/05/1939	A Idefussione	12,300	50	TARANTO	16,605,00
346	35380034815	TRCRZ038R22E630N	TURCO ORAZIO		22/10/1938	A Idefussione	11,000	50	BRINDISI	14,850,00
347	35380030144	NTNNTT37L46D754K	ANTONUCCI ANNA ANTONIA		06/12/1937	A Idefussione	16,638	50	TARANTO	22,461,30
348	35380019329	LCTPQL37H12E630I	LACAITA PASUALE ANTONIO		12/06/1937	A Idefussione	8,600	50	TARANTO	11,610,00
349	35380022679	LCTLGL35P19E630W	LACAITA LUIGI		19/09/1935	A Idefussione	6,602	50	TARANTO	8,912,70
350	35380037743	SCHLJU33A53E630J	SCHIFFONE LUCIA		13/01/1933	A Idefussione	21,232	50	TARANTO	28,663,20
351	35380039996	DLENTN32R22D754V	D'ELIA ANTONIO		22/10/1932	A Idefussione	7,354	50	TARANTO	9,927,90
352	35380018529	P6NGSM32L31E882D	PIGNATARO COSIMO		31/07/1932	A Idefussione	7,800	50	TARANTO	10,530,00
353	35380014155	CTLNLM32C10E630S	CATALDI NICOLA MICHELE ANGELO		10/03/1932	A Idefussione	3,500	50	TARANTO	4,725,00
354	35380020749	DMBCMN29D11467K	D'AMBROGIO COSIMO ANTONIO		11/04/1929	A Idefussione	33,000	50	TARANTO	44,550,00

NRO ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHiesta	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHiesto
355	35380070629	MINZDM28L19E630U	MENZA DAMIANO		19/07/1928	A fidejussione	17.400	50	TARANTO	23.490,00
356	35380006882	QRTNTN28A17E563J	QUARTA ANTONIO		17/01/1928	A fidejussione	4.701	50	LECCE	6.346,35
357	35380028837	MSNLR192F49C514N	MANSI ILARIA		09/02/1992	A fidejussione	40.056	45	FOGGIA	54.075,60
358	35380027553	SCHGPP90D04D643R	SCHIAVONE GIUSEPPE		04/04/1990	A fidejussione	28.793	45	FOGGIA	38.870,55
359	35380022889	NRDNTN86T20D643Z	NARDELLA ANTONIO		20/12/1986	A fidejussione	15.600	45	FOGGIA	21.060,00
360	353800032793	IRGNGDNM8Z22B180F	ARGENTIERI GIANDOMENICO		22/11/1982	A fidejussione	23.700	45	BRINDISI	31.995,00
361	35380049243	DNNFBA82L25158N	DI IANNI FABIO		25/07/1982	A fidejussione	30.000	45	FOGGIA	40.500,00
362	35380027942	CSPRQL82L13E716D	CASIERO PASQUALE		13/07/1982	A fidejussione	5.988	45	FOGGIA	7.422,30
363	35380071783	FCITSN79D57A689W	RICATTI SABINA		17/04/1979	A fidejussione	39.224	45	FOGGIA	52.952,40
365	35380050886	CYLLNNS7L3L0L49R	CAVALLO ALFONSO		31/07/1977	A fidejussione	93.235	45	TARANTO	125.867,25
366	35380049288	DNNTNT7B24L273P	DI IANNI ANTONIO		24/02/1977	A fidejussione	13.313	45	FOGGIA	17.972,55
367	35380067021	FRTRSOT30D54D643B	FARETRA ROSA		14/04/1973	A fidejussione	55.301	45	FOGGIA	74.656,35
368	35380067518	05889130729	AZIENDA AGRICOLA RUTIGLIANI SOCIETA' SEMPLICE	RUTIGLIANI ROBERTO	06/02/1973	A fidejussione	10.060	45	BARI	13.581,00
369	35380006919	DSNMR572C47B330R	DISANTO MARISA		07/03/1972	A fidejussione	18.000	45	BARI	24.300,00
370	35380044491	PRZNLL72C07B180S	PEROZZI ANIELLO		07/03/1972	A fidejussione	11.735	45	TARANTO	15.842,25
371	35380066742	PRTC5M71T20L280Q	PARATO COSIMO		20/12/1971	A fidejussione	13.192	45	BRINDISI	17.809,20
372	35380027888	RCCSNIT71R43B180P	RUCCO SIMONETTA		03/10/1971	A fidejussione	35.649	45	BRINDISI	48.126,15
373	35380056610	CLSMHL70T06L109Q	COLASANTO MICHELANGELO	LOMARTIRE GIOVANNI	25/07/1971	A fidejussione	14.500	45	TARANTO	19.575,00
375	35380066544	04418320285	SOCIETA' AGRICOLA MINOS S.S.	FORLIN LUIGI	01/07/1970	A collaudo	148.928	45	BARI	201.052,80
376	35380029583	RSSMSM70A04467L	ROSSETTI MASSIMO GAETANO		04/01/1970	A fidejussione	3.800	45	TARANTO	5.130,00
377	35380016887	RCOSVVR69E13B180H	RICCO SAVERIO		13/05/1969	A fidejussione	21.571	45	BRINDISI	29.120,85
378	35380069126	RDFTLC67E16A285F	ARDITO FELICE		16/05/1967	A fidejussione	49.833	45	BARI	67.274,55
379	35380050852	PRFFPP67D18L049M	PERFIDO FILIPPO		18/04/1967	A collaudo	13.930	45	TARANTO	18.805,50
380	35380046785	CHLGNM6P28E645U	CHIALA GIOVANNI		23/09/1966	A fidejussione	5.793	45	BARI	7.820,55
381	35380065777	BNSL5N68P12F842U	BONSEGNA ALESSANDRO		12/09/1966	A fidejussione	17.370	45	LECCE	23.449,50
382	35380066767	CRLLTMS66D7D883H	CARLINO TOMMASO PASQUALE		07/04/1966	A fidejussione	49.634	45	LECCE	67.005,90
383	35380027264	IRPAGN65T14D761V	RIPA GIOVANNI		14/12/1965	A fidejussione	42.108	45	LECCE	56.845,80
384	35380056749	GRSSGL65D0E2716B	GRASSO SERGIO LUCIO		02/04/1965	A fidejussione	19.513	45	FOGGIA	26.342,55
385	35380047148	TRTSVTS65B02H645A	TURTIURO SALVATORE		02/02/1965	A fidejussione	6.898	45	BARI	9.312,30
386	35380036489	PSSSML65B01F152L	PASSARO SAMUELE		01/02/1965	A fidejussione	9.000	45	BRINDISI	12.150,00
387	35380046082	ZCGNTN65B01B180W	ZECA ANTONIO		01/02/1965	A fidejussione	9.990	45	BRINDISI	12.676,50
388	35380037321	PLLLDTR64520L273V	PILOLI TEODORO		30/11/1964	A fidejussione	27.219	45	FOGGIA	36.745,65
389	35380043378	00542880778	BOTROMAGNO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	D'AGOSTINO BENIAMINO	30/04/1964	A fidejussione	0	45	BARI	-
390	35380016687	DSRRFL64A01E882A	DE SARLO RAFFAELE DAMIANO		01/01/1964	A fidejussione	32.087	45	TARANTO	43.317,45
391	35380068896	BLGDLR63T60H090D	BOLOGNINI ADDOLARIA		20/12/1963	A fidejussione	12.740	45	TARANTO	17.199,00
392	35380028775	CNGNMF63E46E468L	CANGIULLI ANNA MARIA		06/05/1963	A fidejussione	25.675	45	TARANTO	34.661,25
393	35380061818	PRRNM62P63L383M	PERRONE ANNA MARIA TERESA		23/09/1962	A fidejussione	65.174	45	LECCE	87.984,90
394	35380071304	FR1MHL62M28H822R	FORTUNATO MICHELE		28/08/1962	A fidejussione	121.638	45	BRINDISI	164.211,30
395	35380020020	DMTCSM62E05E882E	DIMITRI COSIMO		09/05/1962	A fidejussione	14.600	45	TARANTO	19.710,00
396	35380014023	DBRNLG62CR1E038G	DI BRINDISI ANGELA		21/03/1962	A fidejussione	5.900	45	BARI	7.965,00
397	35380066189	FLRMR462A04B180L	FLORES MARIO		04/01/1962	A fidejussione	34.726	45	BRINDISI	46.880,10
398	35380071411	BNGSFM61P24D883J	BENEGHMO STEFANO		24/09/1961	A fidejussione	6.000	45	LECCE	8.100,00
399	35380042107	SCRCLCUB1D86F152L	SCARDICCHIO LUCIA		25/04/1961	A fidejussione	3.760	45	TARANTO	5.076,00
400	35380051454	PRNFPP60P6C138K	PERNIOLA FILIPPO		05/09/1960	A fidejussione	6.357	45	TARANTO	8.581,95
401	35380030110	MLFRANG60B14E882L	MALORGIO ARCANGELO		14/02/1960	A fidejussione	4.655	45	TARANTO	6.284,25
402	35380041988	GRDNGLS9P66L219G	GIORDANO ANGELA		26/09/1959	A fidejussione	11.644	45	BARI	15.719,40
403	35380063848	SILFNLL59M61H793J	SALFA ANTONIA LORENZA		11/08/1959	A fidejussione	10.300	45	TARANTO	13.905,00
404	35380034708	MSCCML59D03H882R	MOSCATELLI CARMELO		03/04/1959	A collaudo	19.600	45	TARANTO	26.460,00
405	35380051363	DMTLLSN69B19058S	DE MATTIIS ALESSANDRO		19/02/1959	A fidejussione	6.974	45	LECCE	9.414,90
406	35380038774	GGLLNRR59A25E471D	GAGLIONE ANTONIO ROSARIO		25/01/1959	A fidejussione	18.312	45	BRINDISI	24.721,20
407	35380005725	FRNSCSM68R18E227G	ARNESANO COSIMO		18/10/1958	A fidejussione	13.089	45	LECCE	17.643,15
408	35380029278	TTLMDA58P21E882O	TATULLO AMEDEO		21/09/1958	A fidejussione	14.279	45	TARANTO	19.276,65
409	35380061562	DLRFLR63C42L294R	DE LAURO FLORA		02/03/1958	A fidejussione	37.644	45	TARANTO	50.819,40
410	35380060349	PSCPOL68A01C983O	PISICCHIO PASQUALE		01/01/1958	A fidejussione	19.688	45	BARI	26.578,80
411	35380030276	02537240737	SOC. AGR. EREDI DI CANTORE LUIGI S.S.	CANTORE DI CASTELFORTI	07/06/1957	A fidejussione	37.600	45	TARANTO	50.760,00
412	35380050359	LCNSVR57C27A285L	ALICINO SAVERIO		27/03/1957	A fidejussione	30.955	45	BARI	41.789,25
413	35380039509	PNMTR456T59A25Z	PINTO MARIA		19/12/1956	A fidejussione	29.718	45	BARI	40.119,30

NRO ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
414	35380056065	SNTLGLJ59D07C983K	SANTARELLA LUIGI		07/04/1956	A fidejussione	24.629	45	BARI	38.249,15
415	35380045118	02427690737	AZIENDA AGRICOLA PESARE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	PESARE PASQUALE	08/02/1956	A fidejussione	19.819	45	TARANTO	26.755,65
416	35380020574	03755770751	RIFUGIO S.S.	ZECCHA NOBILE DEI CONTI	07/02/1956	A fidejussione	68.697	45	LECCE	92.740,95
417	35380054920	DMGCMT55160F152X	DIMAGLIE COSIMA TERESA		20/12/1955	A fidejussione	36.399	45	BRINDISI	49.138,65
418	35380052890	DLNRSO55M48F784X	DALENA ROSA		08/08/1955	A fidejussione	66.655	45	TARANTO	89.984,25
419	35380077984	PDLRLB5C67E563P	PALADINI ROSALBA		27/03/1955	A fidejussione	14.887	45	LECCE	20.097,45
420	35380071874	NRDLRT54S14C136L	NARDO ALBERTO		14/11/1954	A fidejussione	8.726	45	TARANTO	11.780,10
421	35380025185	BNTLGN5M21L565P	BENOTTO LUIGINO		21/08/1954	A fidejussione	26.144	45	BARI	35.294,40
422	35380048401	061485560155	MOTTURA AGRICOLA VINI DEL SALENTO - CAPO LEUCA SRL	MOTTURA PASQUALE	01/02/1951	A fidejussione	40.038	45	LECCE	54.051,30
423	35380061123	MRSLSLU46B12C983M	AMORESE LUCA		12/02/1946	A fidejussione	15.266	45	BARI	20.609,10
424	35380067119	03153260710	ANTICHI SAPORI SOC.COOP.AGRICOLA	RUSSI ANTONIO	23/05/1945	A fidejussione	32.447	45	FOGGIA	43.803,45
425	35380048001	061485560155	CASTELLUCCIO SOCIETA' AGRICOLA DEI FRATELLI CAVALLO DI AMMATUCCI	AMMATUCCI COSIMA	29/07/1944	A fidejussione	29.974	45	BRINDISI	40.464,90
426	35380067120	DSIMCSMA2B1G098R	DE SIMONE COSIMO		12/02/1942	A fidejussione	15.860	45	BRINDISI	21.411,00
427	35380032751	LROPTR32S15B180T	LORE PIETRO		15/11/1932	A fidejussione	15.000	45	BRINDISI	20.250,00
428	35380065181	GRSFCN93C12H793Q	GRASSO FRANCESCO		12/03/1993	A fidejussione	11.000	40	LECCE	14.850,00
429	35380047239	07347630720	AZIENDA AGRICOLA SUNDIAL S.R.L.	LANZONE ANTONIO	05/07/1991	A fidejussione	42.900	40	BARI	57.915,00
430	35380066771	PLTGN289D88D862M	POLITANO CINZIA		28/04/1989	A fidejussione	6.581	40	LECCE	8.884,35
431	35380017638	LSVSR89A29A285I	USO SILVERIO		29/01/1988	A fidejussione	10.650	40	BARI	14.377,50
432	35380069886	SCZGN188131D862T	SCAZZI GIULIO ANTONIO		31/07/1988	A fidejussione	10.000	40	LECCE	13.500,00
433	35380014924	DLRWRC7E16F152K	DE LORENZO MARCO		16/05/1987	A fidejussione	6.707	40	LECCE	9.054,45
434	35380017471	BCCTRS86M66F152B	BUCCOLIERI TERESA		26/08/1986	A fidejussione	5.500	40	BRINDISI	7.425,00
435	35380039087	MRTZPTR86H10L049D	MARZULLO PIETRO		10/06/1986	A fidejussione	9.680	40	TARANTO	13.068,00
436	35380030367	BCCNTN85C28E882D	BUCCOLIERO ANTONIO		28/03/1985	A fidejussione	12.818	40	BRINDISI	17.304,30
437	35380071973	FSNMRN4R59D851M	FASANO MARINA		19/10/1984	A fidejussione	6.500	40	LECCE	8.775,00
438	35380030342	MLNGN83903F152C	MELINIOSA GIOVANNI		03/02/1983	A fidejussione	10.252	40	TARANTO	13.840,20
439	35380057360	02617550732	EMMEDUE SRL	MASSARO MICHELE	30/01/1982	A fidejussione	13.282	40	TARANTO	17.930,70
440	35380061339	07315120720	SOCIETA' AGRICOLA DELL'AERA FILIPPO STEFANO S.A.S.	DELL'AERA FILIPPO STEFA	27/12/1978	A fidejussione	100.000	40	BARI	135.000,00
441	35380038345	DGVSMN77D62E506Q	DE GIOVANNI SIMONA		22/04/1977	A fidejussione	35.176	40	LECCE	47.487,60
442	35380066016	LNND8R7M17D883M	LANNOCCA DEBORA		31/08/1976	A fidejussione	7.607	40	LECCE	10.269,45
443	35380065439	CLCLCU76A5E563Z	CALCAGNILE LUCIA		15/01/1976	A fidejussione	7.156	40	LECCE	9.660,60
444	35380030094	PLDN5M75C1E882R	PALADINO MASSIMILIANO		11/03/1975	A fidejussione	22.604	40	TARANTO	30.515,40
445	35380064267	03708820752	CHIRVI' COOP.VA AGRICOLA A R.L.	CHIRVI' MARCELLO	09/02/1975	A fidejussione	5.641	40	LECCE	7.615,35
446	35380050001	FLCGR174C46E716C	FALCONE GABRIELLA		24/03/1974	A fidejussione	11.400	40	BARI	15.390,00
447	35380048989	DMRDA74B63E205J	DE MARCO ADEA		23/02/1974	A fidejussione	24.950	40	TARANTO	33.682,50
448	35380063246	GRNPT73A20E205O	GRANIERI PIETRO		20/01/1973	A fidejussione	9.200	40	TARANTO	12.420,00
449	35380077745	GNNSV172502E119F	GENNARO SALVATORE		02/11/1972	A fidejussione	6.700	40	BRINDISI	9.045,00
450	35380069365	MRLFCN72R54E986Z	MARIELLA FRANCA		14/10/1972	A fidejussione	6.922	40	TARANTO	9.344,70
451	35380014478	FRNFCN72P12E630Y	FRANZOSO FRANCESCO		12/09/1972	A fidejussione	21.100	40	TARANTO	28.485,00
452	35380039079	PGLFNC72P11E630P	PAGLIALUNGA FRANCESCO		11/09/1972	A fidejussione	4.015	40	LECCE	5.420,25
453	35380013959	CVLNL72M27E630L	CAVALIERI ANGELO PIO		27/08/1972	A fidejussione	8.000	40	TARANTO	10.800,00
454	35380045530	MSTSFN72C59C983A	MUSTO STEFANIA		19/03/1972	A fidejussione	8.205	40	TARANTO	11.076,75
455	35380047346	STFC5M71R28E882X	PERRINI GIACOMO		15/02/1972	A fidejussione	9.700	40	TARANTO	13.095,00
456	35380047346	STFC5M71R28E882X	STEFANELLI COSIMO		08/10/1971	A fidejussione	9.500	40	TARANTO	12.825,00
457	35380019352	MLEWRC71M05L049Q	MELE MARCO		05/08/1971	A fidejussione	7.000	40	TARANTO	9.450,00
458	35380017711	FRTPGP71H631119Q	FORTUNATO GIUSEPPINA		23/06/1971	A fidejussione	5.000	40	BRINDISI	6.750,00
459	35380053401	CPTLBT71B59E563I	CAPUTO ELISABETTA		19/02/1971	A fidejussione	3.122	40	LECCE	4.214,70
460	35380018560	02872300732	ENOSIL SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	SILENO COSIMO	04/02/1971	A fidejussione	6.456	40	TARANTO	8.715,60
461	35380016866	MCGNTN1A28D754T	MAGGIORE ANTONIO		26/01/1971	A fidejussione	5.400	40	TARANTO	7.290,00
462	35380018032	SCZDN170R27F162I	SCAZZI DONATO		27/10/1970	A fidejussione	9.818	40	BRINDISI	13.254,30
463	35380037834	MSLNTN70R05D422H	MASILLA ANTONIO		05/10/1970	A fidejussione	5.600	40	TARANTO	7.560,00
464	35380039303	RENDRA70P04E227T	RUBINO DARIO		04/09/1970	A fidejussione	5.991	40	BRINDISI	8.087,85
465	35380046603	MUJPOL70H15L711K	MUJA PASQUALE		15/06/1970	A fidejussione	9.823	40	LECCE	13.261,05
466	35380057543	MCRRS70E59J018Z	MACRIPPO ROSARIA		19/05/1970	A fidejussione	5.200	40	BRINDISI	7.020,00
467	35380032934	FRCCML70B24E882Q	PARCO CARMELO		24/02/1970	A fidejussione	11.400	40	TARANTO	15.390,00
468	35380062014	CLLMTN70B16E986K	CALELLA MARTINO		16/02/1970	A fidejussione	10.000	40	TARANTO	13.500,00
469	35380064234	DRNRF170A14E563N	DURANTE RAFFAEL		14/01/1970	A fidejussione	4.218	40	LECCE	5.694,30
470	35380013785	DRCLR169L17068T	DE LORENZO CARLO		17/07/1969	A fidejussione	6.400	40	BRINDISI	8.640,00
471	35380050647	PNTN1L69H10I068L	PONTRELLINATALE		10/06/1969	A fidejussione	5.400	40	BRINDISI	7.290,00
472	35380033411	01951770740	PUGLIA SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA	MUSSO MARIA LUCIA	09/06/1969	A fidejussione	93.822	40	BRINDISI	126.659,70

N.RO ORDINE	N° DOMANDA	CJAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
473	35380044632	FNGPTR69A16C741V	FANIGLIONE PIETRO		16/01/1969	A fidejussione	7.373	40	TARANTO	9.953,55
474	35380037677	MUSCPTR69A070066D	MUSCOGIURI PIETRO		07/01/1969	A fidejussione	5.200	40	BRINDISI	7.020,00
475	35380053203	FNZVNT68R31A662N	FANIZZO VITOANTONIO		31/10/1968	A fidejussione	17.711	40	FOGGIA	23.917,95
476	35380021184	MLENTN69P20E630A	MELE ANTONIO		20/09/1968	A fidejussione	6.686	40	TARANTO	9.026,10
477	35380012852	BRCSVT68M24D754Z	BRACCIO SALVATORE		24/08/1968	A fidejussione	3.477	40	TARANTO	4.693,95
478	35380037560	TRNLGU68L31B724A	TARANTINO LUIGI		31/07/1968	A fidejussione	11.725	40	FOGGIA	15.828,75
479	35380025862	MDCGPP68L10F152A	MADAGHIELE GIUSEPPE		10/07/1968	A fidejussione	23.466	40	BRINDISI	31.679,10
480	35380047403	MNCGPR68L09B506J	MANCA GIANPIERO		09/07/1968	A fidejussione	14.800	40	LECCE	19.980,00
481	35380024899	FBBBG68E30H882J	FABBIANO BIAGIO		30/05/1968	A fidejussione	10.900	40	TARANTO	14.715,00
482	35380040689	PGLFP68E09E6530I	PAGLIARO FILIPPO		09/05/1968	A fidejussione	6.223	40	TARANTO	8.401,05
483	35380069395	CRGSVT68C07H08Q	CORIGLIANO SALVATORE		07/03/1968	A fidejussione	9.000	40	LECCE	12.150,00
484	35380053179	NGRWT68A15E006B	INGROSSO WALTER		15/01/1968	A fidejussione	9.541	40	LECCE	12.880,35
485	35380053518	DMTFL6L768H882T	DAMIOTTI FABIOLA		28/12/1967	A fidejussione	17.079	40	TARANTO	23.056,65
486	35380066635	NSCLCN67T13H882Z	NESSICA LUCIANO		13/12/1967	A fidejussione	10.400	40	TARANTO	14.040,00
487	35380018420	MTNSVT67T03E563V	MATINO SALVATORE		03/12/1967	A fidejussione	8.700	40	LECCE	11.745,00
488	35380064887	MTFNFC67S30C978P	MATINO FRANCESCO		30/11/1967	A fidejussione	3.948	40	LECCE	5.329,80
489	35380032371	02336920745	COOP. AGRICOLA DELL'AQUILA	ZITO ANTONIO	02/08/1967	A fidejussione	13.674	40	BRINDISI	18.459,90
490	35380024584	VONPLA67L13119L	VICENTELLI PAOLO		13/07/1967	A fidejussione	16.000	40	BRINDISI	21.600,00
491	35380017703	SRRSVT67H46A514J	SERRANO SALVATORE		06/06/1967	A fidejussione	7.999	40	BRINDISI	10.798,65
492	35380025425	LRNSVT66M19E882D	LORENZO SALVATORE		19/08/1966	A fidejussione	4.000	40	TARANTO	5.400,00
493	35380017828	MRRNLL66H453H708Y	MARRA ANTONELLA		13/06/1966	A fidejussione	6.200	40	BRINDISI	8.370,00
494	35380044251	RRENFL66H50E582V	ERARIO ANNA FILOMENA		10/06/1966	A fidejussione	9.000	40	TARANTO	12.150,00
495	35380067922	LNDCLD66C28E563G	LANDOLFO CLAUDIO		28/03/1966	A fidejussione	6.000	40	LECCE	8.100,00
496	35380057790	MSAACC66C59D422E	MASI CONCETTA ANNA GIUSEP		19/03/1966	A fidejussione	7.593	40	BRINDISI	10.250,55
497	35380030862	MLFFN66A26L294T	MELE FERNANDO ANTONIO		26/01/1966	A fidejussione	9.000	40	TARANTO	12.150,00
498	35380020616	SRRMR66A54E227U	GUERRIERI MARIA		14/01/1966	A fidejussione	5.453	40	BRINDISI	7.361,55
499	35380046852	PGNMHL66A01E882X	PIGNATARO MICHELE ANTONIO		01/01/1966	A fidejussione	11.900	40	TARANTO	16.065,00
500	35380051017	DPRNFC65T03G098R	DURANTE FRANCESCO		03/12/1965	A fidejussione	9.800	40	BRINDISI	13.230,00
501	35380026409	DPSRCN65P69E882O	DE PASCALE ROSANNA		29/09/1965	A fidejussione	8.600	40	TARANTO	11.610,00
502	35380054565	02847230733	TENUTA GIUSTINI SAS DI LONGO	LONGO MARIA GRAZIA	11/09/1965	A fidejussione	8.728	40	TARANTO	11.782,80
503	35380051884	DPSDNC65M129G098X	DEPASCALE DOMENICO		28/08/1965	A fidejussione	12.350	40	BRINDISI	16.672,50
504	35380018495	MLLNTN66L28E882Y	MELLE ANTONIO		28/07/1965	A fidejussione	3.870	40	TARANTO	5.224,50
505	35380032256	PRRCGR65I26E882N	PERRUCCI GREGORIO		26/07/1965	A fidejussione	8.523	40	TARANTO	11.816,55
506	35380032470	PNGCSM65I59H822P	PENNETTA COSIMA		19/07/1965	A fidejussione	7.861	40	BRINDISI	7.861,05
507	35380043766	BLGNM68H24L049J	BELLANOVA GIOVANNI		24/06/1965	A fidejussione	7.947	40	TARANTO	10.728,45
508	35380034633	PGNMHL65E24E882P	PIGNATARO MICHELE		24/05/1965	A fidejussione	4.600	40	TARANTO	6.210,00
509	35380064283	PSTMRT66E82B808X	PASTORIO MARIA RITA		22/05/1965	A fidejussione	6.500	40	TARANTO	8.775,00
510	35380042172	TTNSVT66D12E882N	ATTANASIO SALVATORE		12/04/1965	A fidejussione	11.071	40	TARANTO	14.945,85
511	35380060687	MRTNE66B27E563S	MARTINA ENIO		27/02/1965	A fidejussione	8.056	40	LECCE	10.848,60
512	35380020962	NVDNNT65A25E119Y	INVIDIA ANTONIO		25/01/1965	A fidejussione	8.764	40	BRINDISI	11.831,40
513	35380071445	06340640728	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C. SOCIETA' SEMCASSANO FILIPPO		18/01/1965	A fidejussione	54.075	40	BARI	73.001,25
514	35380017695	FNTNML65A57H708O	FANTASTICO ANTONELLA		17/01/1965	A fidejussione	6.300	40	BRINDISI	8.505,00
515	35380045191	LNENTN64T08E227S	LEONE ANTONIO		09/12/1964	A fidejussione	6.229	40	BRINDISI	8.409,15
516	35380042586	SZRNLS64P47G098W	STRABONE ANTONIA LISA		07/09/1964	A fidejussione	4.000	40	BRINDISI	5.400,00
517	35380027686	RZNTNNT64M30E227J	RIZZO ANTONIO		30/08/1964	A fidejussione	13.200	40	BRINDISI	17.820,00
518	35380062915	DSTCOM64M20F152N	DE STRADIS COSIMO DAMIANO		20/08/1964	A fidejussione	33.339	40	TARANTO	45.007,65
519	35380067666	FNLFV664L2E563G	FANULI FLAVIO GIUSEPPE		12/07/1964	A fidejussione	7.142	40	LECCE	9.641,70
520	35380062410	DRNNLR64H407C978Y	DURANTE ANGELO RAFFAELE		07/06/1964	A fidejussione	4.877	40	LECCE	6.583,95
521	35380018271	FRNDRN64E67L049G	FIORINO ADRIANA		25/05/1964	A fidejussione	8.500	40	TARANTO	11.475,00
522	35380044434	DLRGM684D22J066K	DE LORENZO GIOVANBA TTISTA		22/04/1964	A fidejussione	6.000	40	BRINDISI	8.100,00
523	35380042685	PILLGU64E21G131D	PURICELLA MARIA TERESA		11/04/1964	A fidejussione	3.737	40	LECCE	5.044,95
524	35380024865	MSCDRT64E68E563D	MUSCA DONATA TERESA		18/05/1964	A fidejussione	5.300	40	FOGGIA	7.155,00
525	35380051637	CLBRNR64E44E563Q	CALABRISO ROSARIA MARIA		04/05/1964	A fidejussione	3.237	40	LECCE	4.369,95
526	35380044434	DLRGM684D22J066K	DE LORENZO GIOVANBA TTISTA		22/04/1964	A fidejussione	6.000	40	BRINDISI	8.100,00
527	35380068264	VLNFLV64D11E563Y	VALENTINO FLAVIO		11/04/1964	A fidejussione	3.737	40	LECCE	5.044,95
528	35380056636	PTTVCH64D45H708F	PETTITO VINCENZA LOREDANA		05/04/1964	A fidejussione	14.363	40	LECCE	19.390,05
529	353800271978	LEONZEE64C08H822F	LEO ENZO		08/03/1964	A fidejussione	6.180	40	BRINDISI	8.343,00
530	35380027835	TFRNML64B03J066W	TAFURO EMANUELE		03/02/1964	A fidejussione	6.868	40	BRINDISI	9.271,80
531	35380043923	CLAGSM64A14E882F	CALO' COSIMO		14/01/1964	A fidejussione	5.800	40	TARANTO	7.830,00

N° ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
532	35380071379	MRNDRT6A51F531B	MARINELLI DOROTEA		11/01/1964	A Iderussione	33,929	40	TARANTO	45.804,15
533	35380019238	CSTCSM63M25L294S	CASSELLUCCI COSIMO		25/08/1963	A Iderussione	8,600	40	TARANTO	11.610,00
534	35380021911	NSISVT63M12H822X	NISI SALVATORE		12/08/1963	A Iderussione	8,820	40	BRINDISI	11.907,00
535	35380019642	CSCNTN63M06B180Z	CASCIONE ANTONIO		06/08/1963	A Iderussione	5,200	40	BRINDISI	7.020,00
536	35380020400	PGNRR163L51H822D	PAGANO ROBERTA		11/07/1963	A Iderussione	13,020	40	BRINDISI	17.577,00
537	35380053807	MRTNNTM63H09H822W	MARTELLA ANTONIO		09/06/1963	A Iderussione	4,100	40	BRINDISI	5.535,00
538	35380068221	PRSGR063D20E863D	PERSANO GERARDO		20/04/1963	A Iderussione	6,952	40	LECCE	9.385,20
539	35380064655	CLBGP63C68C978H	CALABRESE GIUSEPPINA		28/03/1963	A Iderussione	18,177	40	LECCE	24.538,95
540	35380043972	GLNGNM63C27E882H	GIULIANO GIOVANNI		27/03/1963	A Iderussione	5,600	40	TARANTO	7.560,00
541	35380018040	GNDJNC63B26I066H	GENNARO DOMENICO		26/02/1963	A Iderussione	4,863	40	BRINDISI	6.565,05
542	35380052965	SSSMRN63B15D643G	SASSO MARIANO		15/02/1963	A Iderussione	20,000	40	FOGGIA	27.000,00
543	35380050944	ZZZFN63A97L049V	ZIZZA FRANCESCA		27/01/1963	A Iderussione	3,100	40	BRINDISI	4.185,00
544	35380064275	SCLLR63A14E563A	SCOLETTA LARIO		14/01/1963	A Iderussione	9,469	40	LECCE	12.783,15
545	35380038436	GRNGNM62T20H82I	GUARINO GIOVANNI		20/12/1962	A Iderussione	76,301	40	TARANTO	103.006,35
546	35380020087	CRRSNT62P11H822L	CARRISI SANTO		11/09/1962	A Iderussione	11,771	40	BRINDISI	15.890,85
547	35380055307	SRCMCL62M26I467Y	SARACINO MARCELLO		26/08/1962	A Iderussione	7,800	40	TARANTO	10.530,00
548	35380018438	MRSVCN62M12I066B	MARASCO VINCENZO		12/08/1962	A Iderussione	5,500	40	BRINDISI	7.425,00
549	35380016515	MCAWML62H43B506I	MACI MARINELLA		03/06/1962	A Iderussione	5,821	40	BRINDISI	7.858,35
550	35380023800	STRLRD62E20E882W	STRANIERI LEONARDO		20/05/1962	A Iderussione	4,400	40	TARANTO	5.940,00
551	35380054856	PGNGPP62D12E882P	PIGNATARO GIUSEPPE		12/04/1962	A Iderussione	16,041	40	TARANTO	21.655,35
552	35380043673	MLZGPP62B21467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		22/02/1962	A Iderussione	31,700	40	TARANTO	42.795,00
553	35380033007	ZZILE62B01L294Q	IEZZI ELIO		01/02/1962	A Iderussione	6,500	40	TARANTO	8.775,00
554	35380037883	PGNHHL62A49E882S	PIGNATARO MICHELINA		09/01/1962	A Iderussione	8,600	40	TARANTO	11.610,00
555	35380027785	MRSOJML61T08119B	MARASCO CARMELO		08/12/1961	A Iderussione	14,183	40	BRINDISI	19.160,55
556	35380039020	CGNFRZ61S24E563I	CAGNAZZO FABRIZIO COSIMO		24/11/1961	A Iderussione	3,181	40	LECCE	4.294,35
557	35380024105	RLEDMM61H27H501E	REALE DAMIANO		27/06/1961	A Iderussione	156,910	40	BRINDISI	211.828,50
558	35380027603	MZZNGI61E06I066T	MEZZOLLA ANGELO		06/05/1961	A Iderussione	7,629	40	BRINDISI	10.289,15
559	35380050464	DROCSM61C30I467W	DORIA COSIMO		30/03/1961	A Iderussione	19,400	40	BRINDISI	26.190,00
560	35380018289	RCHSHV76T28I066Q	ROCHIRA SALVATORE		28/03/1961	A Iderussione	3,100	40	BRINDISI	4.185,00
561	35380027306	TRNGP61C19I066S	TURINO GIUSEPPE		19/03/1961	A Iderussione	9,600	40	BRINDISI	12.960,00
562	35380051371	02934170735	TERRE DEL PRIMITIVO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOL	STRANIERI GREGORIO AM	08/03/1961	A Iderussione	9,400	40	TARANTO	12.690,00
563	35380039913	BSSGV161B26I018M	BISIGNANO SALVATORE		26/02/1961	A Iderussione	3,600	40	TARANTO	4.860,00
564	35380064853	DPSNMC61B47L294I	DE PASCALE ANNA MICHELINA		07/02/1961	A Iderussione	6,300	40	TARANTO	8.505,00
565	35380035929	SNTGPP61A01I018F	SANTORO GIUSEPPE		01/01/1961	A Iderussione	10,377	40	TARANTO	14.008,95
566	35380052072	LEOPLA60T1H822Y	LEO PAOLO	SCHIANA GIUSEPPE	21/12/1960	A Iderussione	3,170	40	BRINDISI	4.279,50
567	35380031763	02270060748	SOC. COOP. AGRICOLA RINASCITA DEL SALENTO		11/12/1960	A Iderussione	13,200	40	BRINDISI	17.820,00
568	35380051793	CCIRSR60T59D463W	JACCA ROSARIA		19/12/1960	A Iderussione	5,547	40	TARANTO	7.488,45
569	35380017851	GRVMGV60T56I467R	CORVAGLIA MARIA GIOVANNA		18/12/1960	A Iderussione	6,950	40	TARANTO	9.382,50
570	35380060828	TCCGRG60T02H82K	TOCCI GIORGIO		02/12/1960	A Iderussione	6,603	40	TARANTO	8.914,05
571	35380049787	LTRGPP60H08L294K	LATORRE GIUSEPPE		08/06/1960	A Iderussione	6,100	40	TARANTO	8.235,00
572	35380021960	LNGDD06E58E180S	LOIACONO CANDIDA		18/05/1960	A Iderussione	14,655	40	BRINDISI	19.784,25
573	35380033049	MNTFMN60D59B808M	MONTELEONE FILOMENA		19/04/1960	A Iderussione	22,581	40	TARANTO	30.484,35
574	35380071700	CGNNEI60C26E563Y	CAGNAZZO ENIO		26/03/1960	A Iderussione	134,417	40	LECCE	181.462,95
575	35380042966	SNSGN60A31I066V	SANASI GIOVANNI		31/01/1960	A Iderussione	6,700	40	BRINDISI	9.045,00
576	35380028338	RGHSV759M16I018D	ROCHIRA SALVATORE GIUSEPPE		16/08/1959	A Iderussione	3,200	40	TARANTO	4.320,00
577	35380054673	BRRTRD59M13H708D	BARROTTA TEODORO		13/08/1959	A Iderussione	4,600	40	LECCE	6.210,00
578	35380021762	MFRPTF59H15H882P	FUMAROLA PIETRO		15/06/1959	A Iderussione	14,050	40	TARANTO	18.967,50
579	35380044360	GRNRF159E26F152A	GRANDE RAFFAELE		26/05/1959	A Iderussione	33,939	40	BRINDISI	45.817,65
580	35380018065	SPNGNE59D30I066K	SPINELLI EUGENIO		30/04/1959	A Iderussione	10,150	40	BRINDISI	13.702,50
581	35380018230	TNDPQL59C29B190W	TONIDO PASQUALE MAURIZIO		29/03/1959	A Iderussione	12,100	40	BRINDISI	16.395,00
582	35380033064	01893040749	REALTA' AGRICOLA DI GRECO PIETRO & C. S.A.S.	GRECO PIETRO	11/03/1959	A Iderussione	14,900	40	TARANTO	20.115,00
583	35380017992	03382490757	AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPLICE	ROCCA MARCO	01/01/1959	A Iderussione	65,599	40	LECCE	88.558,65
584	35380031324	SMMLR058R48E882W	SAMMARCO LEONARDO		08/10/1958	A Iderussione	4,086	40	TARANTO	5.516,10
585	35380018883	DBNRR158P29F842W	DE BENEDETTIS ROBERTO SALVATORE MI		29/09/1958	A Iderussione	9,500	40	TARANTO	12.825,00
586	35380019063	PLMPTR59H30D422J	PALMISANO PIETRO		30/06/1958	A Iderussione	7,000	40	BRINDISI	9.450,00
587	35380067815	CGNNS58E03E563T	CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE		03/05/1958	A Iderussione	4,000	40	LECCE	5.400,00
588	35380031332	SPNCSM58D20E882K	SPINA COSIMO		20/04/1958	A Iderussione	24,000	40	TARANTO	32.400,00
589	35380032439	02219280746	FALCO SOCIETA' COOPERATIVA	LORENZO FRANCESCO	02/01/1958	A Iderussione	13,000	40	BRINDISI	17.550,00
590	35380032819	SMNVNT57S27H882M	SIMEONE VITO ANTONIO		27/11/1957	A Iderussione	14,000	40	TARANTO	18.900,00

NRO ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
591	35380033593	BRCCSM57R65E882B	BRECCIA COSIMA		25/10/1957	A.fidejussione	7.500	40	TARANTO	10.125,00
592	35380053146	MLRDNT57L29H822D	MALERBA DONATO		29/07/1957	A.fidejussione	6.999	40	BRINDISI	9.448,65
593	35380068870	QRTLSN57L29E563O	QUARTA ALESSANDRO		26/07/1957	A.fidejussione	4.568	40	LECCE	6.166,80
594	35380023508	NDRNTN57L17E5882T	ANDRISANO ANTONIO		17/07/1957	A.fidejussione	8.500	40	TARANTO	11.475,00
595	35380025912	PSRSCML57L16F152N	PASSARO CARMELO		15/07/1957	A.fidejussione	9.300	40	BRINDISI	12.555,00
596	35380027819	CLANTN57L07E882E	CALO ANTONIO		07/07/1957	A.fidejussione	9.000	40	TARANTO	12.150,00
597	35380066619	CNCCMC57D16F531F	CIANCIA COSIMO CATALDO		16/04/1957	A.fidejussione	11.524	40	TARANTO	15.557,40
598	35380054698	MRNVTR57C61H882V	MARANO VITTORIA		21/03/1957	A.fidejussione	8.400	40	TARANTO	11.340,00
599	35380028874	FCGCSM57A05H467Z	SCAGLIOSO COSIMO		08/07/1957	A.fidejussione	5.500	40	TARANTO	7.425,00
600	35380018073	VITGGPP56S28O66Q	VIAGIATI GIUSEPPE		28/11/1956	A.fidejussione	25.456	40	BRINDISI	34.365,60
601	35380071155	VNFINC56P23H882K	VENNERI FRANCESCO GIUSEPPE VITTORIO		23/09/1956	A.fidejussione	43.200	40	TARANTO	58.320,00
602	35380066296	02310770744	SOCIETA' AGRICOLA VECCHI BARONI S.R.L.	DAPOLITO COSIMO	17/09/1956	A.fidejussione	9.857	40	BRINDISI	13.306,95
603	35380053785	BRGCC56H22H82C	BROGNA ROCCO		22/06/1956	A.fidejussione	12.729	40	BRINDISI	17.184,15
604	35380061404	VRRGGPP56R08H822O	VERGINE GIUSEPPE		08/10/1955	A.fidejussione	4.157	40	BRINDISI	5.611,95
605	35380025060	MLRVCM56R06E882X	MALORGIO VINCENZO DONATO		06/10/1955	A.fidejussione	5.150	40	TARANTO	6.952,50
606	35380041190	QRTSVT56P08E563M	QUARTA SALVATORE		03/09/1955	A.fidejussione	4.600	40	LECCE	6.210,00
607	35380039111	RMNNR56M19E563W	ROMANELLO ANTONIO ROCCO		19/08/1955	A.fidejussione	10.809	40	LECCE	14.592,15
608	35380061842	PFNCSM56M14B506Z	EPIFANI COSIMO		14/08/1955	A.fidejussione	4.945	40	BRINDISI	6.675,75
609	35380013884	PCHPTTR56M12I467U	PICHIERRI PIETRO		12/08/1955	A.fidejussione	13.800	40	TARANTO	18.630,00
610	35380022463	MRRNTN56H10L294Y	MORRONE ANTONIO		10/06/1955	A.fidejussione	7.600	40	TARANTO	10.260,00
611	35380043501	FRTPOL56B23C448H	FORTUNATO PASQUALINO		23/02/1955	A.fidejussione	10.963	40	BRINDISI	14.800,05
612	35380054888	MRNNR56B47H882K	MARANO ANNA		07/02/1955	A.fidejussione	6.000	40	TARANTO	8.100,00
613	35380065736	SVNMIRZ56A71E563Y	SAVINA MAURIZIA		31/01/1955	A.fidejussione	3.950	40	LECCE	5.332,50
614	35380031084	GGNBTL54S29L049A	GIGANTIELLO BARTOLOMEO		29/11/1954	A.fidejussione	4.000	40	TARANTO	5.400,00
615	35380032843	DLRTR56S26L294U	DE LAURENTIS TEODOSIO		26/11/1954	A.fidejussione	4.600	40	TARANTO	6.210,00
616	35380017091	MNTNGL54S50H409A	MONTELEONE ANGELA		10/11/1954	A.fidejussione	6.700	40	TARANTO	9.045,00
617	35380040333	MRCG57V54S08E563J	MARCIANTE SALVATORE		08/11/1954	A.fidejussione	7.007	40	LECCE	9.459,45
618	35380035572	CRRGLU54P24E205Z	CARRIERI LUIGI		24/09/1954	A.fidejussione	13.500	40	TARANTO	18.225,00
619	35380049276	PZTTR56A29E882W	PEZZAROSSA TELESFORO GREGORIO		23/09/1954	A.fidejussione	19.209	40	TARANTO	25.932,15
620	35380041919	DLRMLH54M25E630J	DI LAURO MICHELE ARCANGELO		25/08/1954	A.fidejussione	9.500	40	TARANTO	12.825,00
621	35380059509	NTMNSS56M565066C	ANTONJUCI MARIA ASSUNTA LUIGIA		15/08/1954	A.fidejussione	13.000	40	BRINDISI	17.550,00
622	35380018024	STRNGL54L18D066T	STRIDI ANGELO		18/07/1954	A.fidejussione	5.729	40	BRINDISI	7.734,15
623	35380012910	LTVL54J46R3D754E	ALTAVILLA LUCIA		23/01/1954	A.fidejussione	7.000	40	TARANTO	9.450,00
624	35380063715	BGLR653R14H501G	BAGLIVO GIORGIO		14/10/1953	A.fidejussione	10.947	40	LECCE	14.778,45
625	35380031274	SCRMLH56E28E630B	SCARDINO MICHELE		28/05/1953	A.fidejussione	9.200	40	TARANTO	12.420,00
626	35380062238	FMRMRA56C49H882I	FUMAROLA MARIA		09/03/1953	A.fidejussione	7.000	40	TARANTO	9.450,00
627	35380038154	REXCSM56B05F587F	RE COSIMO		05/02/1953	A.fidejussione	36.002	40	TARANTO	48.602,70
628	35380013025	MNCNIR56A30467N	MANCINO MARIO		30/01/1953	A.fidejussione	3.101	40	TARANTO	4.186,35
629	35380018861	0222980743	MESSAPICA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MICCOLI VINCENZO	28/01/1953	A.fidejussione	5.100	40	BRINDISI	6.885,00
630	35380038253	RSDSVT52R12H882W	ORSO SALVATORE		12/10/1952	A.fidejussione	2.750	40	TARANTO	3.653,10
631	35380051108	ZCCCSM52P35E63J	ZECCA COSIMO		23/09/1952	A.fidejussione	7.350	40	LECCE	9.922,50
632	35380043485	MRLPOL52P07D422V	MORLEO PASQUALINO		07/09/1952	A.fidejussione	8.900	40	TARANTO	12.015,00
633	35380035010	GTITML54S4H1E471C	GUITTAGLIERE AMELIA		01/09/1952	A.fidejussione	8.300	40	BRINDISI	11.205,00
634	35380066759	MSCCSM56L27E563F	MUSCA COSIMO		27/07/1952	A.fidejussione	19.335	40	LECCE	26.102,25
635	35380047999	MCULNN52L66E563U	MUCI LUCIA ANNA		26/07/1952	A.fidejussione	4.200	40	LECCE	5.670,00
636	35380041182	PCHTNT56H16I467U	PICHIERRI ANTONIO		16/06/1952	A.fidejussione	5.761	40	BRINDISI	7.777,35
637	35380027439	RSSNCS56H12I467V	ROSSETTI ANTONIO COSIMO		12/06/1952	A.fidejussione	8.482	40	TARANTO	11.450,70
638	35380029856	PZ2ZMR56E26C448S	PEZZUTO MARCO		26/05/1952	A.fidejussione	21.900	40	BRINDISI	29.565,00
639	35380038105	TTLGFR56E26E882W	TATULLO GREGORIO		26/05/1952	A.fidejussione	23.200	40	TARANTO	31.320,00
640	35380033239	QLBRCL52C10E563X	CALABRISO ROCCO LUIGI		10/03/1952	A.fidejussione	4.700	40	LECCE	6.345,00
641	35380013819	DLRPRCS5S12I068V	DE LORENZO PANICRAZIO		12/11/1951	A.fidejussione	5.800	40	BRINDISI	7.830,00
642	35380032688	CRNFNC51P20H882Y	CORONA FRANCESCO SAVERIO		20/09/1951	A.fidejussione	6.600	40	TARANTO	8.910,00
643	35380038238	VTRGPP51M17066L	VETRANO GIUSEPPE OROZIO		17/08/1951	A.fidejussione	19.521	40	BRINDISI	26.353,35
644	35380032579	PMPGTV51L19E227K	POMPUCCI GUSTAVO MARIA LORENZ		19/07/1951	A.fidejussione	67.166	40	BRINDISI	90.674,10
645	35380021895	CCCFNC51H150422Z	COCCOLI FRANCESCO		15/06/1951	A.fidejussione	4.031	40	BRINDISI	5.441,85
646	35380068045	PRRVN56L10E8E227H	PERRONE VINCENZO		08/05/1951	A.fidejussione	3.400	40	LECCE	4.590,00
647	35380034286	FRSNTM51B14C448K	FRISCONA ANTONIO		14/02/1951	A.fidejussione	12.700	40	BRINDISI	17.145,00
648	35380066163	MTRNTR161B48E563H	MATINO RITA		08/02/1951	A.fidejussione	3.560	40	LECCE	4.833,00
649	35380061297	RZZNLN51A64H882Z	RIZZO NICOLINA		24/01/1951	A.fidejussione	14.517	40	TARANTO	19.597,95

N.RO ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
650	35380015889	MSGGTN60L18D754W	MASSARO AGOSTINO		18/07/1950	A fidejussione	7.311	40	TARANTO	9.869,85
651	35380065934	BRGDRD50H16E630L	BRIGANTE EDOARDO		16/06/1950	A fidejussione	9.300	40	TARANTO	12.555,00
652	35380017620	DMRCMN50H01066Q	DE MAJRO COSIMO ANTONIO		01/06/1950	A fidejussione	6.000	40	BRINDISI	8.100,00
653	35380041349	MNRNC5M48S21E630G	MAIORANO COSIMO		21/11/1949	A fidejussione	3.100	40	TARANTO	4.185,00
654	35380019410	MNTGNS48P681467T	MONTICELLI AGNESE		28/09/1949	A fidejussione	17.000	40	TARANTO	22.950,00
655	35380033304	DLSBG48P038R808R	D'ALESSANDRO BIAGIO		03/09/1949	A fidejussione	5.440	40	TARANTO	7.344,00
656	35380013951	SRGLNS49M17H882E	SERGIO ALFONSO		17/08/1949	A fidejussione	6.774	40	TARANTO	9.144,90
657	35380048773	BGLMVA9M47H467M	BAGLIVO MARIA VINCENZA		07/08/1949	A fidejussione	3.900	40	TARANTO	5.265,00
658	35380042923	FNLNGL49M03H090A	FANELLI ANGELO		03/08/1949	A fidejussione	9.989	40	TARANTO	13.485,15
659	35380054334	DRGPP48D26C741N	FABBIANO GIGLIO		12/04/1949	A fidejussione	6.400	40	TARANTO	8.640,00
660	35380055224	BRMPL49C44E882F	BRUNETTI MARIA APOLLONIA		04/03/1949	A fidejussione	7.274	40	TARANTO	9.819,90
661	35380041737	VNLNGL49C03E63K	VALENTINO ANGELO		03/03/1949	A fidejussione	3.119	40	LECCE	4.210,65
662	35380030896	CFRNTN49A08M467C	CAFORIO ANTONIO		06/01/1949	A fidejussione	6.500	40	TARANTO	8.775,00
663	35380032587	BRGLMM48T48E630U	BRIGANTE LIDIA IMMACOLATA		08/12/1948	A fidejussione	15.000	40	BRINDISI	20.250,00
664	35380013066	LCRMFL48S05H467G	LACORTE MICHELE		05/11/1948	A fidejussione	8.600	40	TARANTO	11.610,00
665	35380064127	VRDRCC48S01E563N	VERDESCA ROCCO		01/11/1948	A fidejussione	6.104	40	LECCE	8.240,40
666	35380041638	FVLDG48P14E995L	FAVALE DIEGO		14/09/1948	A fidejussione	6.300	40	TARANTO	8.505,00
667	35380054557	CRRNLZ48M10L711W	CARROZZO LORENZO		10/08/1948	A fidejussione	19.300	40	LECCE	26.055,00
668	35380054334	DRGPP48D26C741N	D'ARCANDELO GIUSEPPE		26/04/1948	A fidejussione	5.500	40	TARANTO	7.425,00
669	35380025441	BCCNGL48C12I066A	BUCCOLIERI ANGELO		12/03/1948	A fidejussione	10.234	40	BRINDISI	13.815,90
670	35380022794	MLLMPS48S54467H	MELLE MARIA PASANA		14/02/1948	A fidejussione	4.389	40	TARANTO	5.925,15
671	35380030508	DMBML48A11H467O	D'AMBROGIO MICHELE		11/01/1948	A fidejussione	5.782	40	TARANTO	7.805,70
672	35380035671	NSTNGL48A10F152M	NESTOLA NICOLA		10/01/1948	A fidejussione	11.029	40	BRINDISI	14.889,15
673	35380020780	DRDMCR47T9E630T	DORIA MARIA CRISTINA		29/12/1947	A fidejussione	8.000	40	TARANTO	9.433,80
674	35380029559	GNFGPP47R61E630Q	GIANFREDA GIUSEPPA	GHISLIERI MICHELE	21/10/1947	A fidejussione	10.000	40	TARANTO	10.800,00
675	35380023248	08632160017	SAN COSIMO SINC DI MICHELE E SANZIA GHISLIERI		05/10/1947	A fidejussione	10.000	40	BRINDISI	13.500,00
676	35380048476	GDUPLM47M6B0463P	GUIDA PALMA		28/08/1947	A fidejussione	3.177	40	TARANTO	4.288,95
677	35380031399	PCCCSM47M26H882W	PICCOLI COSIMO		26/08/1947	A fidejussione	7.852	40	TARANTO	10.600,20
678	35380059119	LCTNGL47L23E630H	LACATA ANGELO		23/07/1947	A fidejussione	3.100	40	TARANTO	4.185,00
679	35380065199	ZCCLGU47L17E563O	ZECCA LUIGI		17/07/1947	A fidejussione	6.020	40	LECCE	8.127,00
680	35380054649	ISGRRC47L580181V	SCAGLIOSO ROSARIA CARMELA		16/07/1947	A fidejussione	9.160	40	TARANTO	12.366,00
681	35380037966	CNTCMD47H30E630L	CONTE COSIMO DAMIANO		30/06/1947	A fidejussione	6.500	40	TARANTO	8.775,00
682	35380044954	DFSGPP47C18E630S	DEPASCALIS GIUSEPPE		18/03/1947	A fidejussione	5.700	40	TARANTO	7.695,00
683	35380036323	TRIPTR47A22H882D	TRIA PIETRO		22/01/1947	A fidejussione	3.000	40	TARANTO	4.050,00
684	35380061560	GLNGPP46S22E882K	GIULIANO GIUSEPPE		22/11/1946	A fidejussione	5.000	40	TARANTO	6.750,00
685	35380052676	DLCGNN46R09L711F	DE LUCIA GIOVANNI		09/10/1946	A fidejussione	9.003	40	LECCE	12.154,05
686	35380026423	MSLMRA46P08D422M	MASILLA MARIO		08/09/1946	A fidejussione	8.200	40	TARANTO	11.070,00
687	35380024766	LEOVGN46P03H822M	LEO VINCENZO		03/09/1946	A fidejussione	9.167	40	BRINDISI	12.375,45
688	35380012795	NBLCSM46M06D754D	NOBILE COSIMO		06/08/1946	A fidejussione	3.698	40	TARANTO	4.992,30
689	35380031050	DNTCSN46D56B808K	DONATELLI CAROSINA		15/04/1946	A fidejussione	6.000	40	TARANTO	8.100,00
690	35380070348	DMTSVT46D02H708U	DE MATTEIS SALVATORE		02/04/1946	A fidejussione	6.000	40	LECCE	8.100,00
691	35380012886	MZZGNN46B06I467L	MEZZOLLA GIOVANNA		20/02/1946	A fidejussione	6.437	40	TARANTO	8.689,95
692	35380019691	LNZRND46A01D754A	LANZO RAIMONDO		01/01/1946	A fidejussione	12.500	40	TARANTO	16.875,00
693	35380055273	NRDGNM45R26H467G	NARDINO GIUSEPPE		28/10/1945	A fidejussione	7.600	40	TARANTO	10.260,00
694	35380021796	SCRGPP45R14E630X	SCARDINO GIUSEPPE		14/10/1945	A fidejussione	7.830	40	TARANTO	10.570,50
695	35380047759	VNNSCM45R03H882H	VENNERI COSIMO		03/10/1945	A fidejussione	6.800	40	TARANTO	9.180,00
696	35380032280	LDDGNN45P02C424T	LODEDO GIOVANNI		02/09/1945	A fidejussione	9.000	40	TARANTO	12.150,00
697	35380032744	GLNNTM45E57B609O	GALEANO ANTONIA		17/05/1945	A fidejussione	23.131	40	TARANTO	31.226,85
698	35380030516	DLLNTM45D21D422A	DELL'AQUILA ANTONIO		21/04/1945	A fidejussione	7.936	40	TARANTO	10.713,60
699	35380069712	MDRNLC45D12L711A	MADARO ANGELICO		12/04/1945	A fidejussione	37.024	40	LECCE	49.982,40
700	35380067732	MUCIOSM44I27E563K	MUCI COSIMO		27/12/1944	A fidejussione	3.234	40	LECCE	4.365,90
701	35380019279	MIRNGN44R06E630X	MARINO GIOVANNI		06/10/1944	A fidejussione	6.200	40	TARANTO	8.370,00
702	35380037909	DLLNNZ44M50E630K	DELLIPONTI ANNUNZIATA		10/08/1944	A fidejussione	12.800	40	TARANTO	17.280,00
703	35380044152	CMVNTN44L43E882L	CIMINO ANTONIA		03/07/1944	A fidejussione	8.200	40	TARANTO	11.070,00
704	35380022026	BCCNTN44E02E630T	BUCCOLIERO ANTONIO		02/05/1944	A fidejussione	9.800	40	TARANTO	13.230,00
705	35380051405	LMBGGP44D28E630W	LOMBARDI GIUSEPPE		26/04/1944	A fidejussione	12.300	40	TARANTO	16.605,00
706	35380024220	PNTGPP44B23E630V	PANTALEO GIUSEPPE		23/02/1944	A fidejussione	8.000	40	TARANTO	10.800,00
707	35380030847	PGNCSM44B16E630D	PIGNATELLA COSIMO		16/02/1944	A fidejussione	5.000	40	TARANTO	6.750,00
708	35380017646	CFRPRN44A44467R	CAFORIO PIERINA		04/01/1944	A fidejussione	8.700	40	TARANTO	11.745,00

NRO ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHiesta	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHiesto
709	35380019303	SMRNNZ44A41E630B	SEMERARO ANNUZIATA GRAZIA		01/01/1944	A fidejussione	3.000	40	TARANTO	4.050,00
710	35380005336	CFRNTN43S51H882W	CAFORIO ANTONIA		11/11/1943	A fidejussione	6.600	40	TARANTO	8.910,00
711	35380005718	FRUMRA43P6H882Y	FORLEO MARIA		16/09/1943	A fidejussione	14.500	40	TARANTO	19.642,50
712	35380003643	CMPLRT43M31F152C	CAMPANA ALBERTO		31/08/1943	A fidejussione	18.961	40	BRINDISI	25.597,35
713	35380032983	STNTR43M12A514G	STANO VITTORIO		12/08/1943	A fidejussione	10.500	40	TARANTO	14.175,00
714	35380005807	DPSFNC43L10E630Y	DE PASCALE FRANCESCO		10/07/1943	A fidejussione	6.500	40	TARANTO	8.775,00
715	35380006362	TNRNSO43H57E563T	TARANTINO MARTINO		29/03/1943	A fidejussione	3.408	40	LECCE	4.600,80
716	35380025363	DMNMTN43C29E986K	DIMONOPOLI ROSA		04/03/1943	A fidejussione	9.000	40	TARANTO	12.150,00
717	35380019386	BRGGPP43C04E630B	BRIGANTI GIUSEPPE ANTONIO		21/12/1942	A fidejussione	4.483	40	TARANTO	6.052,05
718	35380003739	ZZ1E5V742T21A514I	IACZI SALVATORE		05/11/1942	A fidejussione	3.313	40	BRINDISI	4.472,55
719	35380027801	VCNNNA42S05H822R	VICENTELLI ANTONIO NICOLA		01/11/1942	A fidejussione	4.925	40	TARANTO	6.648,75
720	35380016044	FRNNG42S01L294Q	FRANZOSO ANGELO		12/10/1942	A fidejussione	18.250	40	BRINDISI	24.637,50
721	35380051751	LEENGL42R12E227D	LEUCI ANGELO		26/06/1942	A fidejussione	12.200	40	TARANTO	16.470,00
722	353800058970	LCTRFL42H2BE630Z	LACAITA RAFFAELE		18/06/1942	A fidejussione	7.010	40	LECCE	9.463,50
723	353800062626	MYXSVT42H18E563K	MY SALVATORE		27/05/1942	A fidejussione	3.174	40	TARANTO	4.284,90
724	35380022208	MLECSM42E27E630W	MELE COSIMO		07/05/1942	A fidejussione	5.500	40	BRINDISI	7.425,00
725	35380022331	GRVMRC42E07C448F	GRAVILLI MARCO		22/04/1942	A fidejussione	6.490	40	BRINDISI	8.761,50
726	35380025714	DLRCKML42D22C448M	DE LORENZO CARMELO		03/08/1941	A fidejussione	8.500	40	FOGGIA	11.475,00
727	353800053120	PNIBRN41T31G131P	PIANO BRUNO		31/12/1941	A fidejussione	15.500	40	TARANTO	20.925,00
728	35380013082	MLENTN41T08H467F	MELE ANTONIO		08/12/1941	A fidejussione	4.262	40	BRINDISI	5.753,70
729	35380026217	SREGNN41M03H4822P	SERIO GIOVANNI		03/08/1941	A fidejussione	6.701	40	TARANTO	9.046,35
730	35380048658	MRZGRZ41H8E630P	MARZULLO GRAZIA		18/06/1941	A fidejussione	4.984	40	BRINDISI	6.738,40
731	35380025763	LTVCCFA1D19E477M	ALTAVILLA CROCFISSO		13/04/1941	A fidejussione	3.429	40	BRINDISI	4.629,15
732	35380004877	RZZDNC40T20H822K	RIZZO DOMENICO		20/12/1940	A fidejussione	5.948	40	TARANTO	8.029,80
733	353800052460	BSSGPT40B1101180	BISIGNANO PIETRO		11/02/1940	A fidejussione	6.200	40	TARANTO	8.370,00
734	353800057220	MNTMDA40A22B808Q	MONTELEONE AMEDEO		22/01/1940	A fidejussione	9.000	40	TARANTO	12.150,00
735	35380022646	GNBND140A10E630G	GENNARO BENEDETTO		10/01/1940	A fidejussione	8.512	40	BRINDISI	11.491,20
736	35380042248	TRNVGN39S17H822N	TALURINO VINCENZO		17/11/1939	A fidejussione	4.300	40	TARANTO	5.805,00
737	35380026712	LFRNLD39L22E882W	LORENZO LEONARDO		22/07/1939	A fidejussione	4.012	40	BRINDISI	5.416,20
738	35380024832	SCZNTN39H13C448W	SCOZIA ANTONIO		13/06/1939	A fidejussione	3.500	40	LECCE	4.725,00
739	353800068342	LBNINF39C09E563F	ALBANO ANTONIO FERNANDO		09/03/1939	A fidejussione	8.800	40	BRINDISI	11.880,00
740	35380039640	DNZMFS39C13H67S	DONZELLA MARIA PASANA		08/02/1939	A fidejussione	3.700	40	LECCE	4.995,00
741	35380017505	CRRLNS39B081190	CARRIERI ALFONSO		27/01/1939	A fidejussione	4.285	40	LECCE	5.757,75
742	35380026290	PCGNNN39A27E882Y	PICCINNI ANTONIO		06/01/1939	A fidejussione	31.693	40	TARANTO	29.025,00
743	35380046639	LNDPNN39A08E563U	LANDOLFO FERNANDO		23/01/1938	A fidejussione	14.781	40	BRINDISI	19.954,35
744	35380030698	MLLGPP38L14B923N	MALLARDI GIUSEPPE		14/07/1938	A fidejussione	31.100	40	BRINDISI	41.985,00
745	35380013215	DCTGGS38D24H67F	DECAT ALDO EGIDIO GIUSEPPE SALVATORE		24/04/1938	A fidejussione	4.755	40	TARANTO	6.419,25
746	35380032611	LMRLNE38D45H467I	LOMARTIRE ELENA		05/04/1938	A fidejussione	30.000	40	TARANTO	40.500,00
747	353800065991	MNINFN38C08L419X	MINONNE FERDINANDO		06/03/1938	A fidejussione	3.693	40	BRINDISI	42.785,55
748	35380012761	LMBDNC38A23F531J	LOMBARDI DOMENICO		23/01/1938	A fidejussione	21.500	40	TARANTO	29.025,00
749	35380024576	CFRMR38A411H19K	CAFORIO MARIA		01/01/1938	A fidejussione	11.950	40	BRINDISI	16.132,50
750	35380026092	DLPPPL37D0H822K	DEL PRETE POMPILIO		20/12/1937	A fidejussione	18.000	40	BRINDISI	24.300,00
751	35380025805	DMCNGL37D0E471M	DAMICO ANGELO		02/12/1937	A fidejussione	29.892	40	BRINDISI	40.354,20
752	353800044277	FRSSLCU37RS4H708X	RUSSO LUCIA		14/10/1937	A fidejussione	12.929	40	BRINDISI	17.454,15
753	353800068144	PRTRSO37P65H930Q	PRATO ROSA		25/09/1937	A fidejussione	14.200	40	BRINDISI	19.170,00
754	35380017802	MCAGNN37H651066K	MACI GIOVANNA		25/06/1937	A fidejussione	5.400	40	TARANTO	7.290,00
755	35380027421	SPNCRN37H46A514N	SPINA CATERINA		06/06/1937	A fidejussione	6.900	40	BRINDISI	9.315,00
756	35380020293	FRNSFN37A18C448Y	FINNA STEFANO ANTONIO		16/01/1937	A fidejussione	3.600	40	TARANTO	4.860,00
757	35380017265	MLEGGN36S191H67I	MELE GIOVANNI		19/11/1936	A fidejussione	6.500	40	BRINDISI	8.775,00
758	35380037529	SMWGR36E29E506J	SAMMARCO GIORGIO		29/05/1936	A fidejussione	15.900	40	TARANTO	21.465,50
759	35380027223	TCCNTN36C14H882Y	TOCCI ANTONIO		14/03/1936	A fidejussione	16.930	40	TARANTO	22.855,50
760	35380013185	DRNMR36D07F587N	DURANTE MARIO		07/04/1935	A fidejussione	5.200	40	TARANTO	7.020,00
761	35380018180	ZCCPLA35C62B808M	ZACCARIA PAOLA		22/03/1935	A fidejussione	18.635	40	TARANTO	25.157,25
762	35380013009	FRNGNN35B1510180	FRANCO GIOVANNI		15/02/1935	A fidejussione	5.349	40	LECCE	7.221,15
763	35380019162	LNDGNN35A20E563F	LANDOLFO GIOVANNI VITTORIO		20/01/1935	A fidejussione	7.904	40	BRINDISI	10.670,40
764	35380061198	RSNFCN34R13C448E	ARSIENI FRANCESCO		13/10/1934	A fidejussione	4.100	40	TARANTO	5.535,00
765	35380019105	ISTSMR34P28E563P	STASI MARCO		26/09/1934	A fidejussione	6.699	40	LECCE	9.043,65
766	35380006599	CFRGN34E15E563R	CAFUERI GIOVANNI		15/05/1934	A fidejussione	7.000	40	TARANTO	9.450,00
767	35380033965	OFRLLS33D14467E	CAFORIO ALFONSO		14/04/1933	A fidejussione				

N.RO ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
768	35380013688	PMPSCM33A28E563C	PAMPO COSIMO		28/01/1933	A fidejussione	12,793	40	LECCE	17.270,55
769	35380014810	DMNPNZ32S18E882W	DIMONOPOLI OROZZO		18/11/1932	A fidejussione	21,200	40	TARANTO	28.620,00
770	35380004950	FRTING52L07H62ZQ	FORTUNATO ANTONIO GIOVANNI		07/07/1932	A fidejussione	4,711	40	BRINDISI	6.359,85
771	35380019048	CPPNGN32E2E630G	COPPOLA GIOVANNI		22/05/1932	A fidejussione	9,100	40	TARANTO	12.285,00
772	35380016341	BNFNLS1M09B180C	BONIFRANCESCO NICOLA GUSTAVO		09/08/1931	A fidejussione	12,381	40	BRINDISI	16.714,35
773	35380013256	MRECHMD31H19467Y	MERO COSIMO DAMIANO		19/06/1931	A fidejussione	6,767	40	TARANTO	9.135,45
774	353800040283	GRGCP33F5E4018R	GRECO GIUSEPPE		14/05/1931	A fidejussione	6,600	40	TARANTO	8.910,00
775	353800027710	CNTCSM30T28467K	CONTESSA COSIMO		28/12/1930	A fidejussione	3,300	40	TARANTO	4.455,00
776	35380017539	PLTGN30R22F280N	CASTELLANA GIOVANNI		22/10/1930	A fidejussione	5,700	40	BRINDISI	7.695,00
777	35380028999	PLMMA429R21L776W	PALLIMRO MARIO		21/10/1929	A fidejussione	21,435	40	LECCE	28.937,25
778	35380003859	RVNNGPP29P04D761M	ROMANO GIUSEPPE		04/09/1929	A fidejussione	23,800	40	BRINDISI	32.130,00
779	35380066395	TRLNTN29H13E663X	TORALDO ANTONIO		13/02/1929	A fidejussione	4,700	40	LECCE	6.345,00
780	353800065975	MTNFMN28H13E563H	MATINO FERNANDO		13/06/1928	A fidejussione	7,870	40	LECCE	10.624,50
781	35380065348	ZCCCSM28C04E563J	ZECCHA COSIMO		04/03/1928	A fidejussione	9,200	40	LECCE	12.420,00
782	35380071429	CPGROSSO ALBANO GIUSEPPE	CAPOROSSO ALBANO GIUSEPPE		27/03/1927	A fidejussione	4,500	40	TARANTO	6.075,00
783	35380027827	CNTS1T25B11E227O	CENTONZE SALVATORE		11/02/1925	A fidejussione	12,070	40	BRINDISI	16.294,50
784	35380066353	MRTTSV24T47E563T	MARTINA TERESA RAFFAELA		07/12/1924	A fidejussione	11,960	40	LECCE	16.146,00
785	35380022851	PSSNTN23B21E471Z	PASSERO ANTONIO		21/02/1923	A fidejussione	8,300	40	TARANTO	11.205,00
786	35380017778	0196348074Z	ANGELETTI GIUSEPPE		05/01/1923	A fidejussione	13,000	40	BRINDISI	17.550,00
787	35380065262	GGIRRT18R21D643C	GIUGLIOTTI ROBERTO		21/10/1985	A fidejussione	38,400	35	FOGGIA	51.840,00
788	35380047569	FVLGTN81C13158G	FAVILLA AGOSTINO		13/03/1981	A fidejussione	6,247	35	FOGGIA	8.433,45
789	35380052361	SRCGRG80R01L133W	SARACINO GIORGIO		01/10/1980	A fidejussione	9,950	35	FOGGIA	13.432,50
790	35380052437	CLZMTT80E29H826Y	CELOZZI MATTEO		29/05/1980	A fidejussione	13,586	35	FOGGIA	18.341,10
791	35380045696	09464670714	SOCIETA' AGRICOLA IL CASOLARE S.S.	DE CESARE ENZO	22/03/1980	A fidejussione	30,000	35	FOGGIA	40.500,00
792	35380063237	PRFGPP75B14C136F	PORFIDIO GIUSEPPE	VENTURI PAOLA	01/11/1970	A fidejussione	147,355	35	LECCE	198.929,25
793	35380049185	CHRMLH71E17E180	CHIARELLA MICHELE		17/10/1974	A fidejussione	10,000	35	FOGGIA	13.500,00
794	35380066874	TSCJNLU74H42B506I	TASCO LUANA		02/06/1974	A fidejussione	21,816	35	LECCE	29.451,60
795	35380062790	ZCCMPB71P5E563P	ZECCHA MARIA FABIANA		13/09/1971	A fidejussione	5,196	35	LECCE	7.014,60
796	35380045035	00691380753	VENTURI FERDINANDO & VITTORIO S.S.		01/11/1970	A fidejussione	147,355	35	LECCE	198.929,25
797	35380022257	MNCGRZ70H61A1285L	MONCELLI GRAZIA		15/06/1970	A fidejussione	48,364	35	TARANTO	65.291,40
798	35380072013	RVMNCLM70H5L049E	ROMANO CARMELA		15/07/1969	A fidejussione	22,297	35	LECCE	30.100,95
799	35380064408	NTLMCR89L5ED883E	NATALE MARIA CRISTINA		02/07/1967	A fidejussione	11,256	35	TARANTO	15.195,60
800	35380072005	DRRNTN6714ZHB82Q	DE RICCIO ANTONIA		03/08/1966	A fidejussione	10,293	35	FOGGIA	13.895,55
801	35380025003	DDTPQL66M03B619K	ADDATI PASQUALE		21/06/1966	A fidejussione	3,909	35	TARANTO	4.467,15
802	35380070371	MLENNA66H61Z110M	MELE ANNA		09/04/1966	A fidejussione	16,594	35	FOGGIA	22.401,90
803	35380038675	SOCGPP66D09I862C	SACCÒ GIUSEPPE	LANDRISCINA MATILDE & C.	23/02/1966	A fidejussione	32,728	35	FOGGIA	44.182,80
804	35380065946	01302850781	AZIENDA AGRICOLA FALCONE SAS DI LANDRISCINA MATILDE & C.		22/12/1965	A fidejussione	7,960	35	BRINDISI	10.746,00
805	35380065911	DMRCR165T22D761I	D'AMURI CIRO		24/12/1964	A fidejussione	5,531	35	TARANTO	7.466,85
806	35380070306	MSSCSM64T24E882Y	MASSARO COSIMO		02/09/1964	A fidejussione	11,003	35	FOGGIA	14.854,05
807	35380053039	RZZMRC64P02D643E	RIZZO MARCO		10/05/1964	A fidejussione	6,329	35	TARANTO	8.544,15
808	35380014106	GRTRFL64E10F784A	GROTTOLA RAFFAELE		27/03/1964	A fidejussione	21,364	35	BRINDISI	28.841,40
809	35380027199	DSTFRZ84C27F152F	DISTANTE FABRIZIO		11/04/1963	A fidejussione	10,915	35	FOGGIA	14.735,25
810	35380060661	MZZCSR63D1A669J	MAZZONE CESARE		06/02/1963	A fidejussione	9,426	35	TARANTO	12.725,10
811	35380070959	GNNGTN63B08E630H	GENNARO GAETANO		13/10/1962	A fidejussione	14,600	35	TARANTO	19.710,00
812	35380071049	MTLMDA82R13E630M	MOTOLESE AMEDEO		01/10/1962	A fidejussione	13,670	35	LECCE	18.454,50
813	35380047555	PLMPLB62R01A470Q	PALOMBELLA PIERALBERTO		01/03/1959	A fidejussione	40,451	35	LECCE	54.608,85
814	35380017893	CPCCST59C41F839H	CAPECE MINUTOLO CRISTIANA		30/01/1959	A fidejussione	4,000	35	BRINDISI	5.400,00
815	35380052999	MRTLGL95A30E471M	MARTINA LUIGI		15/03/1958	A fidejussione	23,000	35	LECCE	31.050,00
816	35380039946	MRAMRA56C5E5D206R	MAURO MAURA		29/07/1956	A fidejussione	6,978	35	TARANTO	9.420,30
817	35380046710	CCCMCN66L69D422H	COCCOLI MARIA CONCEPITA		29/06/1956	A fidejussione	8,000	35	TARANTO	10.800,00
818	35380025854	LTTFCN56H29F784G	LATTARULO FRANCESCO		07/02/1956	A fidejussione	65,898	35	LECCE	88.962,30
819	35380028072	ZCCMFA56B07E506O	ZECCHA NOBILE DEI CONTI MARIO		09/05/1953	A fidejussione	6,094	35	FOGGIA	8.226,90
820	35380061032	SPSNVNZ3E49B915B	ESPOSTO NUNZIATA		28/02/1953	A fidejussione	30,885	35	TARANTO	41.694,75
821	35380062097	GLNZN153B86E036J	GALANTE NUNZIATA		25/06/1952	A fidejussione	10,002	35	TARANTO	13.502,70
822	35380071882	FCTGDE52H65L049E	FLUGTO EGIDIA		31/01/1952	A fidejussione	33,060	35	TARANTO	44.631,00
823	35380070256	CRRCR152A71E205P	CARRIERI CIRA		04/11/1950	A fidejussione	8,600	35	TARANTO	11.610,00
824	35380042198	PLTGNNG0504D422Q	POLITO GIOVANNI		25/06/1950	A fidejussione	25,956	35	TARANTO	35.040,60
825	35380037107	CLANNL50H294676Z	CALO ANTONIO LUIGI		20/03/1950	A fidejussione	7,067	35	LECCE	9.540,45
826	35380044928	B5GMMD50C60H501H	BISOGNI MARIA MADDALENA							

NRO ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTE RICHIESTO
827	35380022042	GRDNGI48R28C975L	GIARDINO ANGELO		28/10/1948	A Idelussione	8,000	35	BARI	10.800,00
828	35380013005	LCRSVY747R25A669M	LACERENZA SALVATORE		25/10/1947	A Idelussione	8,416	35	FOGGIA	11.351,60
829	35380037826	DTMPQL47A02D422N	DE TOMMASO PASQUALE		02/01/1947	A Idelussione	19,744	35	TARANTO	26.654,40
830	35380029708	PSRNCI46R14E682X	PESARE NICOLA		14/10/1946	A Idelussione	17,000	35	TARANTO	22.950,00
831	35380023986	STNLBN45R10A5174S	STANO ALBINO		10/10/1945	A Idelussione	10,767	35	TARANTO	14.535,45
832	35380033114	BRGGRR24B60E630L	BRIGANTI GRAZIA		07/02/1945	A Idelussione	8,000	35	TARANTO	10.800,00
833	35380014072	MNCSM44E09F531D	MANISI COSIMO		09/05/1944	A Idelussione	4,300	35	TARANTO	5.805,00
834	35380019956	SMRCSM4252E630P	SEMERARO COSIMO		25/11/1944	A Idelussione	8,500	35	TARANTO	11.475,00
835	35380047544	DRNNTM2E16E227S	DURANTE ANTONIO		16/05/1942	A Idelussione	9,124	35	LECCE	12.317,40
836	35380019857	BNDDNDC42A06L109A	BONADUCCIO DOMENICO		06/01/1942	A Idelussione	39,821	35	BARI	53.758,35
837	35380037803	CRCVNZ40S28E630Q	CIRCELLI VITO ORAZIO		28/11/1940	A Idelussione	6,000	35	TARANTO	8.100,00
838	35380050241	DORCLR39A26A285U	DE CORATO CARLO		26/01/1939	A Idelussione	31,884	35	BARI	43.043,40
839	35380015343	PRTCHR38R62D463U	PRETE CHIARA		22/09/1938	A Idelussione	84,022	35	TARANTO	113.429,70
840	35380054201	MLEPQL30E04E6300	MILE PASQUALE		04/05/1930	A Idelussione	14,700	35	TARANTO	19.845,00
841	35380050423	FBCRCI29B28H882C	FABBIANO CIRO		28/02/1929	A Idelussione	6,923	35	TARANTO	9.346,05
842	35380044194	RDFNCG22P28C336G	ARDITI FRANCESCO		28/09/1922	A Idelussione	39,096	35	LECCE	52.779,60
843	35380057212	02814190738	AGRIONICA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CHIANJURA LEONARDO	06/10/1980	A Idelussione	4,000	30	TARANTO	5.400,00
844	35380052387	PLTMCPR4A28D862I	POLITANO MARCO POMPILO		28/01/1984	A Idelussione	7,804	30	LECCE	10.535,40
845	35380068201	RMNSVT75C26C978Y	ROMANELLO SALVATORE DOMENICO		26/03/1975	A Idelussione	11,601	30	LECCE	15.661,35
846	35380031803	VLNMNT75C48E882W	VALENTE MARIA ANTONIETTA		08/03/1975	A Idelussione	11,400	30	BRINDISI	15.390,00
847	35380065603	CFRGNE73P02E563C	CAFUERI EUGENIO		02/09/1973	A Idelussione	4,923	30	LECCE	6.646,05
848	35380028270	DRDMHL69E21158I	DIRODI MICHELE		21/05/1969	A Idelussione	27,694	30	FOGGIA	37.865,90
849	35380061008	LMBMGR68E471158P	LEMBARDI MARIA GRAZIA		17/05/1968	A Idelussione	18,592	30	FOGGIA	25.099,20
850	35380067039	PSQMR468C56G131A	PASQUARELLA MARIA	CASCAVILLA PASQUALE	06/03/1968	A Idelussione	20,687	30	FOGGIA	27.927,45
851	35380044483	03639250715	CASCAVILLA SRL SOCIETA' AGRICOLA		02/08/1966	A Idelussione	53,165	30	FOGGIA	71.772,75
852	35380051295	SCNCG56S3081158U	SCANZANO CIRO GIUSEPPE		08/11/1963	A Idelussione	20,200	30	FOGGIA	27.270,00
853	35380054699	BSLGPP67B02B829G	BASILE GIUSEPPE		02/02/1961	A Idelussione	52,352	30	FOGGIA	70.675,20
854	35380070687	DSNMHL7028H926Y	DE SANTIS MICHELE		28/12/1960	A Idelussione	19,647	30	FOGGIA	26.523,45
855	35380030318	RMUVMR00A44E036D	MURO VITA MARIA		04/01/1960	A Idelussione	17,068	30	TARANTO	23.041,80
856	35380024688	CLZMT58D23B917F	CELOZZI MATTEO		23/04/1958	A Idelussione	44,772	30	FOGGIA	60.442,20
857	35380071999	DMASRMTN57L06A669W	DIAMASTRONATTEO ANTONIO		06/07/1957	A Idelussione	154,667	30	FOGGIA	208.800,45
858	35380054938	TSDTNT53R08H158H	TESTA DANTE		08/10/1953	A Idelussione	38,522	30	FOGGIA	52.004,70
859	35380053484	02631950736	PULITO AZIENDE AGRICOLE DI PULITO GRAZIA E SALAMIDA FILOMENA SCIPULITO GRAZIA		01/02/1946	A Idelussione	60,415	30	TARANTO	81.560,25
860	35380071403	CSSLCH43T49A285S	CASSANO LUCIA		09/12/1943	A Idelussione	24,107	30	FOGGIA	32.544,45
861	35380041893	CLZGPP39M18F842U	COLAZZO GIUSEPPE		18/08/1939	A Idelussione	7,800	30	LECCE	10.530,00
862	35380047908	SNTGNB85E25F152L	SANTESE GIOVANNI		25/05/1985	A Idelussione	8,446	25	LECCE	11.402,10
863	35380030128	MNCMSM82A031158D	MANCINI MASSIMILIANO		03/01/1982	A Idelussione	9,799	25	FOGGIA	13.228,65
864	35380039863	TRCLNZ76R05L273K	TRICARICO LORENZO		05/10/1976	A Idelussione	9,881	25	FOGGIA	13.339,35
865	35380064325	DLCMSI73107H708X	DEL COCO MASSIMO		07/12/1973	A Idelussione	6,885	25	LECCE	9.294,75
866	35380032645	QRTLRD79H09C514M	QUARTICELLI LEONARDO		09/06/1973	A Idelussione	12,751	25	FOGGIA	17.213,85
867	35380031159	MRTGTN73B05E882V	MAROTTA GAETANO		05/02/1973	A Idelussione	5,380	25	TARANTO	7.263,00
868	35380071742	DTTMSM71S07E630Q	D'ETTORRE MASSIMO		07/11/1971	A Idelussione	4,137	25	TARANTO	5.584,95
869	35380071163	DLLLDN71B65H708D	DELLO TORE LOREDANA		25/02/1971	A Idelussione	23,556	25	LECCE	31.772,25
870	35380037461	CFFCLL7144A42250	GIUFFREDA CAMILLA		04/01/1971	A Idelussione	27,967	25	FOGGIA	37.755,45
871	35380037354	MCRLCN70L18L049F	MACRIPO LUCIANO		18/07/1970	A Idelussione	10,000	25	TARANTO	13.500,00
872	35380032355	BLLMSM70H17467N	BELLO MASSIMO		17/06/1970	A Idelussione	7,760	25	TARANTO	10.476,00
873	35380070546	CLLNNT0E63L049A	CATALDO ANNA NATALIA		23/05/1970	A Idelussione	7,747	25	TARANTO	10.458,45
874	35380071692	TPRPRGR6M26A669A	TUPPUTI RUGGIERO		26/08/1969	A Idelussione	6,681	25	BARI	9.019,35
875	35380044806	MLZSRG69E18467V	MILIZIA SERGIO		18/05/1969	A Idelussione	7,600	25	TARANTO	10.260,00
876	35380030052	RCCTNN69C08E205H	RICCHIUTI TONINO		08/03/1969	A Idelussione	10,100	25	TARANTO	13.635,00
877	35380068536	PGLVLCN68T15B180J	PUGLIESE VINCENZO		15/12/1968	A Idelussione	18,926	25	BRINDISI	25.550,10
878	35380052064	BSTVLR68S15L049E	BASTA VALERIO		15/11/1968	A Idelussione	10,970	25	TARANTO	14.809,50
879	35380071221	TRPVTR68M27L049S	TRIPALDI VITO		27/08/1968	A Idelussione	5,000	25	TARANTO	6.750,00
880	35380025201	02695010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	BARNABA GIUSEPPE	02/01/1968	A Idelussione	4,312	25	TARANTO	5.821,20
881	35380054456	RNSGCR67R28F152X	RENIS GIANCARLO		28/10/1967	A Idelussione	3,811	25	BRINDISI	5.144,85
882	35380071718	RSTGPP67R09L049W	RESTA GIUSEPPE		09/10/1967	A Idelussione	38,082	25	BRINDISI	51.410,70
883	35380032272	LMRCSM67H70467H	LOMARTIRE COSIMO		30/06/1967	A Idelussione	6,640	25	TARANTO	8.964,00
884	35380032264	DCTCSM67D23467X	DECATALDO COSIMO		23/04/1967	A Idelussione	3,900	25	TARANTO	5.265,00
885	35380071767	PTTDNL66D59H708L	PETTITO DANIELA		19/04/1966	A Idelussione	11,593	25	LECCE	15.650,55

NRO ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
886	35380030748	PRZSNT66D54D422F	PIROZZI SANTA		14/04/1966	A fidejussione	8.560	25	BRINDISI	11.556,00
887	35380043261	CRRPQL66D10B190Y	CARROZZO PASQUALE		10/04/1966	A fidejussione	30.900	25	BRINDISI	41.715,00
888	35380015269	RPPGNN66E25A048V	ROFFO GIOVANNI		25/02/1966	A fidejussione	3.824	25	BARI	5.162,40
889	35380050506	BCCMHL66B09F842S	BOCCIA MICHELE		09/02/1966	A fidejussione	4.443	25	LECCE	5.998,05
890	35380042941	PRNCL66B08E0386G	PERNICOLA NICOLA		08/02/1966	A fidejussione	26.285	25	TARANTO	35.457,75
891	35380051157	RSTNHL65T23E882D	RESTA MICHELE		23/12/1965	A fidejussione	9.000	25	TARANTO	12.150,00
892	35380033773	RCHVCM65H20H4822J	ROCHIRA VINCENZO		20/06/1965	A fidejussione	4.434	25	BRINDISI	5.985,90
893	35380014791	BRNCSM65E27D422A	BERNARDI COSIMO		27/05/1965	A fidejussione	8.683	25	TARANTO	11.722,05
894	35380063772	MLSLVT65D53D422P	MASILLA SALVATORA		13/04/1965	A fidejussione	4.195	25	BRINDISI	5.663,25
895	35380062576	LNNGNN65C13E506A	IANNI GIOVANNI		13/03/1965	A fidejussione	7.297	25	LECCE	9.850,95
896	35380046542	TRNTN64T19H090M	LATERZA ANTONIO		18/12/1964	A fidejussione	11.000	25	TARANTO	14.850,00
897	35380025771	DITTRAG64T1L294Y	DE TORRE MARIO		11/12/1964	A fidejussione	3.168	25	TARANTO	4.276,80
898	35380036422	MITPPL64R01B5096	MATTEI PIER PAOLO		01/10/1964	A fidejussione	25.912	25	LECCE	34.981,20
899	35380056271	CRRLCUG64M8D422T	CARROZZO LUCIA		29/08/1964	A fidejussione	12.504	25	TARANTO	16.880,40
900	35380029765	MINZPL64A07L294B	MENZA PASQUALE		07/01/1964	A fidejussione	4.164	25	TARANTO	5.621,40
901	35380047817	MLSLVT63T7D422B	MASILLA SALVATORE		27/12/1963	A fidejussione	5.093	25	BRINDISI	6.875,55
902	35380059820	TRDCSM63T03E227B	TARDIO COSIMO		03/12/1963	A fidejussione	9.119	25	LECCE	12.310,65
903	35380049524	PRRMR63M4E227C	PERRONE MARIA		02/08/1963	A fidejussione	17.478	25	LECCE	23.595,30
904	35380018784	PLMNRT63D88E882C	PALUMMIERI ANNARITA		28/04/1963	A fidejussione	9.051	25	TARANTO	12.218,85
905	35380016242	PRSCSM62S2L1294T	PARISI COSIMO		21/11/1962	A fidejussione	7.806	25	TARANTO	10.538,10
906	35380052619	SCVGRZ62H43A662F	SCAVO GRAZIA		13/06/1962	A fidejussione	4.535	25	BARI	6.122,25
907	35380030003	MCRRNG62D27I018X	MACRIPO' FRANCESCO		27/04/1962	A fidejussione	13.000	25	TARANTO	17.550,00
908	35380042461	MIRGNC62T1L4D422G	MARGHERITI FRANCO		14/12/1961	A fidejussione	6.200	25	TARANTO	8.370,00
909	35380018333	DITLNL61S4E630E	DE TORRE ANGELA ANNA		04/11/1961	A fidejussione	3.024	25	TARANTO	4.082,40
910	35380044137	RCCGPP61E25H882O	RICCHIUTI GIUSEPPE		25/05/1961	A fidejussione	9.745	25	TARANTO	13.155,75
911	35380026753	MLENTN69T02E630M	MELE ANTONIO		02/12/1959	A fidejussione	6.282	25	TARANTO	8.480,70
912	35380027884	MINFPP58S12L294C	MONOPOLI GIUSEPPE		12/11/1959	A fidejussione	9.140	25	TARANTO	12.339,00
913	35380066825	PRDRCD59M15D883N	PRUDICCHIA ROCCO IDALGO		15/08/1959	A fidejussione	7.964	25	LECCE	10.751,40
914	35380037008	SLMGPP60A09H467S	SALAMINO GIUSEPPE		09/01/1958	A fidejussione	13.780	25	TARANTO	18.603,00
915	35380036174	LMBNLC57S28L049Y	LOMBARDI ANGELO COSIMO		28/11/1957	A fidejussione	5.400	25	TARANTO	7.290,00
916	35380051286	DITTRFL66A6H1467R	DATTIS RAFFAELA		21/01/1956	A fidejussione	4.400	25	TARANTO	5.940,00
917	35380069183	DLGNN65R26E227D	DE LUCA GIOVANNI		28/10/1956	A fidejussione	9.276	25	LECCE	12.522,60
918	35380026126	02543R90731	SOCIETA' AGRICOLA TORRE S. CRISPIERI DI GIOVE V. M. & C. S. S	GIOVE VITO MICHELE	24/05/1955	A fidejussione	6.922	25	TARANTO	9.344,70
919	35380043014	RNAGNN55E06H467N	ARIANO GIOVANNI		08/05/1955	A fidejussione	3.100	25	TARANTO	4.185,00
920	35380040798	SPGRSR65E03E227U	SPAGNOLO ROSARIO		03/05/1955	A fidejussione	7.114	25	LECCE	9.603,90
921	35380046306	MUUVL65A44L711V	MUJA VIOLA		04/01/1955	A fidejussione	13.510	25	LECCE	18.238,50
922	35380067112	02333410740	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AN VE.PA. SALENTO A.R.L.	VETRANO SAVERIO	21/03/1954	A fidejussione	14.742	25	BRINDISI	19.901,70
923	35380056737	CRCSRC53H13A883E	CURCI SERGIO		13/06/1953	A fidejussione	9.380	25	BARI	12.663,00
924	35380039947	CLCGPP53D13E227A	CALCAGNI GIUSEPPE ANTONIO		13/04/1953	A fidejussione	5.340	25	LECCE	7.209,00
925	35380044087	MAROTTR52P14H67H	MAROTTA PIETRO		14/09/1952	A fidejussione	4.100	25	TARANTO	5.535,00
926	35380018339	MLFNNL52P13F152W	MOLFETTA EMANUELE		13/09/1952	A fidejussione	13.000	25	BRINDISI	17.550,00
927	35380014809	BNCLGUG52M08H090E	BIANCO LUIGI		08/08/1952	A fidejussione	13.700	25	TARANTO	18.495,00
928	35380026288	FRGNNE26E6H882F	FERRANTE GIOVANNA		28/05/1952	A fidejussione	4.100	25	TARANTO	5.535,00
929	35380022844	RCCMNT15S7E227M	RUCCO MARIA ANTONIETTA		17/11/1951	A fidejussione	5.294	25	LECCE	7.146,90
930	35380064687	CLTRCV51C25H645O	CATALANO ROCCO VINCENZO		25/03/1951	A fidejussione	7.000	25	BARI	9.450,00
931	35380043493	MINZFN60P07H090N	MENZA FERNANDO		07/09/1950	A fidejussione	11.100	25	TARANTO	14.985,00
932	35380022745	DNIFCR50E31066B	DI NOI PANCRAZIO		31/05/1950	A fidejussione	3.254	25	LECCE	4.392,90
933	35380051181	00107370231	CASA VITIVICOLA TINAZZI SRL	TINAZZI GIAN-ANDREA	10/04/1950	A fidejussione	55.498	25	TARANTO	74.888,50
934	35380030151	CRFTMS50B24H467Y	CERFEDA TOMMASO GIOVANNI		24/02/1950	A fidejussione	12.830	25	TARANTO	17.320,50
935	35380021382	VLNPLQ49D10D422P	VALENTE PASQUALE		10/04/1949	A fidejussione	5.446	25	TARANTO	7.352,10
936	35380067153	TRPLNE48R54E630B	TRIPALDI ELENA		14/10/1948	A fidejussione	13.400	25	TARANTO	18.090,00
937	35380070080	PPAMLS48P58H708K	PAPA MARIA ELISABETTA		18/09/1948	A fidejussione	29.176	25	LECCE	39.387,60
938	35380020830	DCTMDA48B26H467M	DECATALDO AMEDEO		26/02/1948	A fidejussione	7.500	25	TARANTO	10.125,00
939	35380067965	BSCSVT48A01H467Y	BISCI SALVATORE		01/01/1948	A fidejussione	14.400	25	TARANTO	19.440,00
940	35380057955	02235470743	SOCIETA' AGRICOLA NUOVE FRONTIERE S.R.L.	MAMELI MARIA	25/11/1947	A fidejussione	19.165	25	BRINDISI	25.872,75
941	35380036562	PPDGTN47L12H882T	PAPADOPOLI AGOSTINO		12/07/1947	A fidejussione	6.000	25	TARANTO	8.100,00
942	35380031266	RAILRT47E10H822V	AIRO ALBERTO		10/05/1946	A fidejussione	6.493	25	TARANTO	8.765,55
943	35380038188	CRRRMR48P52D422Z	CARROZZO RITA MARIA		12/09/1946	A fidejussione	3.937	25	TARANTO	5.314,95
944	35380059747	SPRDR04R09E885V	SPORTELLI DORA		29/03/1946	A fidejussione	8.558	25	FOGGIA	11.553,30

NRO ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
945	35380055869	MRCSCM45S20E22ZT	MARCUCCI COSIMO		20/11/1945	A fidejussione	8.150	25	LECCE	11.002,50
946	35380070884	CRTNLGA4L6SE906Y	CRETI ANNA LUGIA		25/07/1945	A fidejussione	3.000	25	LECCE	4.050,00
947	35380071726	MLEFPN44D441467B	MELE PALMINA		04/04/1944	A fidejussione	8.400	25	BRINDISI	11.340,00
948	35380038071	MLNFNC43P18H829E	MOLON FRANCESCO		18/09/1943	A fidejussione	110.000	25	BRINDISI	148.500,00
949	35380051892	NTTGPP43L19A048J	NETTIS GIUSEPPE		19/07/1943	A fidejussione	55.080	25	BARI	74.290,50
950	35380071114	PNRGNNA3H08E630A	PANARITI GIOVANNI		06/06/1943	A fidejussione	5.000	25	TARANTO	6.750,00
951	35380018669	MRTGPP43C59H467A	MAROTTA GIUSEPPA LUCIA PASANA		19/03/1943	A fidejussione	27.850	25	TARANTO	37.597,50
952	35380064812	MLRMLH42M21E8820	ZULLO ANTONIO		19/10/1942	A fidejussione	20.000	25	FOGGIA	27.000,00
953	35380049883	CSTIMHL42E08E630J	MALORGIO MICHELE		21/08/1942	A fidejussione	17.300	25	TARANTO	23.355,00
954	35380049883	CSTIMHL42E08E630J	CASTELLUCCI MICHELE		08/05/1942	A fidejussione	3.030	25	TARANTO	4.090,50
955	35380018750	PMPFNCA41H02I467N	POMPIGNA FRANCESCO		02/06/1941	A fidejussione	0	25	TARANTO	-
956	35380040051	DIVGNGL40S24I467P	DI MAGGIO ANGELO		24/11/1940	A fidejussione	11.300	25	TARANTO	15.255,00
957	35380070803	MRTLRTA0D06H147Q	MARTE LIBERATO		06/04/1940	A fidejussione	23.618	25	LECCE	31.884,30
958	35380016234	MRRNNG40C27I467L	MARINGIO ANTONIO GERARDINO		27/03/1940	A fidejussione	7.100	25	TARANTO	9.585,00
959	35380062270	SMLLGUA04087B988U	SMALINDO LUIGI		07/02/1940	A fidejussione	9.889	25	BARI	13.350,15
960	35380071791	SCHFNC39S22E630M	SCHIRONE FRANCESCO		22/11/1939	A fidejussione	4.137	25	TARANTO	5.584,95
961	35380028288	DIRGPP39L09H645I	DI TERLIZZI GIUSEPPE		09/07/1939	A fidejussione	10.000	25	BARI	13.500,00
962	35380041851	MLRMLH39A01E882A	MALORGIO MICHELE PRIMO		01/01/1939	A fidejussione	17.700	25	TARANTO	23.895,00
963	35380022059	TTWVNC38R21H645C	OTTOMBRINI VITO NICOLA		21/10/1938	A fidejussione	11.523	25	BARI	15.556,05
964	35380035812	PLLNRNG38P24H645Z	PELLICANI ARCANGELO		24/09/1938	A fidejussione	6.900	25	BARI	9.315,00
965	35380070769	CPPGPP38E71E630X	COPPOLA GIUSEPPA PETRONILLA		31/05/1938	A fidejussione	3.998	25	TARANTO	5.397,30
966	35380066851	0233034074Z	FLORES GIOVANNI		12/01/1938	A fidejussione	24.968	25	BRINDISI	33.700,80
967	35380066007	CHRFPSN37I42I467F	CAFORIO PASANA		02/12/1937	A fidejussione	9.200	25	TARANTO	12.420,00
968	35380019154	04309210724	AZIENDA AGRICOLA MARTUCCI DI NICOLA MARTUCCI & C. S.A.S.	FALAGARIO MATILDE	20/05/1937	A fidejussione	78.000	25	BRINDISI	105.300,00
969	35380018875	SCGLNMA36E28I467Z	SCAGLIO ALDINO MARIO VITTORI		28/05/1936	A fidejussione	10.000	25	TARANTO	13.500,00
970	35380014122	NFRDMLH35S11D754E	NARDELLI MICHELE		17/11/1935	A fidejussione	27.000	25	TARANTO	36.450,00
971	35380060307	PTRFNC34S20E2Z7H	PATRONO FRANCESCO		20/11/1934	A fidejussione	8.345	25	LECCE	11.265,75
972	35380033668	PLMPPL3S30B9508M	PALMIERI POMPILIO		30/11/1933	A fidejussione	4.500	25	LECCE	6.075,00
973	35380016275	MZZCCMD31L10467N	MEZZOLLA COSIMO DAMIANO		10/07/1931	A fidejussione	12.000	25	TARANTO	16.200,00
974	35380013702	PRDNMZ31C65E038Q	PARADISO ANNUNZIATA		25/03/1931	A fidejussione	8.000	25	BARI	10.800,00
975	35380053104	MRZGTN28S22D686J	MORIZZO GAETANO		22/11/1928	A fidejussione	6.779	25	BRINDISI	9.151,65
976	35380070652	CRVLSP28E2E630P	CERVELLERA LUISA		22/02/1925	A fidejussione	6.200	25	TARANTO	8.370,00
977	35380063351	LCECSM21S22E227Q	LEUCI COSIMO		22/11/1921	A fidejussione	6.396	25	LECCE	8.634,60
978	35380060927	SCNVN76C63F639G	SCANZANO VINCENZA		23/03/1976	A fidejussione	4.200	20	FOGGIA	5.670,00
979	35380049219	VNNMRZ70L04E716Z	VANNELLA MAURIZIO		04/07/1970	A fidejussione	26.621	20	FOGGIA	35.938,35
980	35380054433	VNDFCM70B2E5E716R	VENDITTI FELICE MICHELE		25/02/1970	A fidejussione	14.300	20	FOGGIA	19.305,00
981	35380062429	BSCNDR67S29H501H	BISCOGLI ANDREA		29/11/1967	A fidejussione	33.400	20	BARI	45.090,00
982	35380068681	LSTRS066C64C983C	LASTELLA ROSA		24/03/1966	A fidejussione	44.163	20	BARI	59.620,05
983	35380062741	MRCOML66C2L011Q	MAROCIA CARMELA		12/03/1966	A fidejussione	61.400	20	BARI	82.890,00
984	35380054474	VNDPIR63D1ZC222R	VENDITTI PIETRO		12/04/1963	A fidejussione	14.377	20	FOGGIA	19.408,95
985	35380055471	ZRLBRN60R63D643B	ZERILLO BRUNA		23/10/1960	A fidejussione	35.000	20	FOGGIA	47.250,00
986	35380070058	GGMLHL59P04A783B	GUGLIOTTI MICHELE ANGELO		04/09/1959	A fidejussione	27.890	20	FOGGIA	37.651,50
987	35380052171	GNTMNL55159H985I	GENTILE EMANUELA		18/12/1955	A fidejussione	6.420	20	FOGGIA	8.667,00
988	35380066180	BRMRAS64T7H898S	BORRELLI MARIO		17/12/1954	A fidejussione	21.080	20	FOGGIA	28.458,00
989	35380055463	LCCGRRL7L6A080P	LECCESE GLORIA		24/07/1987	A fidejussione	11.629	15	TARANTO	15.699,15
990	35380053278	DSNGRLR68H23L049C	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		23/06/1986	A fidejussione	48.847	15	TARANTO	65.943,45
991	35380050738	CGRNCC69L05C978P	CAGNAZZO ROCCO		05/07/1969	A fidejussione	2.850	15	LECCE	3.847,50
992	35380037172	DRGMGR66E51L049Y	DRAGONE MARIA GRAZIA		11/05/1965	A fidejussione	12.008	15	TARANTO	16.210,80
993	35380017430	BCCFNCR62E26I066D	BUCCOLIERI FRANCESCO		26/05/1962	A fidejussione	3.157	15	BRINDISI	4.261,95
994	35380065901	LNDNNCR619E563F	LANDOLFO ANTONIO COSIMO		19/05/1960	A fidejussione	4.859	15	LECCE	6.559,65
995	35380049078	DVINCMS51P10L048R	DE MONTE COSIMO		10/09/1951	A fidejussione	8.463	15	TARANTO	11.425,05
996	35380048674	NNZCRN51A6H090P	NUNZELLA CATERINA		20/01/1951	A fidejussione	8.415	15	TARANTO	11.360,25
997	35380067856	MNGSVT49L48B180S	MANGIA SALVATORA		08/07/1949	A fidejussione	10.722	15	BRINDISI	14.474,70
998	35380035788	PRRCCT48E41F152V	PERRONE CONCETTA		01/05/1948	A fidejussione	8.200	15	BRINDISI	11.070,00
999	35380043477	DSTLSN47M04F152D	DISTANTE ALESSANDRO		04/08/1947	A fidejussione	16.122	15	BRINDISI	21.764,70
1000	35380066843	MSSRSR46D5D754Q	MASSAFRA ROSARIA		17/04/1946	A fidejussione	20.148	15	TARANTO	27.199,80
1001	35380048708	FSCPOL44F28H882N	FASCIANO PASQUALE		25/10/1944	A fidejussione	25.968	15	TARANTO	34.516,80
1002	35380066734	SRGVTL42D15H882C	SERGIO VITO		15/04/1942	A fidejussione	10.356	15	TARANTO	13.983,30
1003	35380038113	PRRVGN37S06F152R	PERRONE VINCENZO		05/11/1937	A fidejussione	8.242	15	BRINDISI	11.126,70

N.RO ORDINE	N° DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	SUPERFICIE RICHIESTA	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	UPA	IMPORTO RICHIESTO
1004	35-380031548	CVLLN31R45L049Y	CAVALLO ELISA ELENA		05/10/1931	A fidejussione	26.343	15	TARANTO	35.563,05
1005	35-380027728	SCDMHL68S14L273G	SCUDIARI MICHELE		14/11/1968	A fidejussione	4.919	10	FOGGIA	6.640,65
1006	35-380027918	LMNFRN64H44L273E	LAMONICA RINA		04/06/1964	A fidejussione	15.436	10	FOGGIA	20.838,60
1007	35-380023024	PTRMHL63R19L219A	PETRUZZELLIS MICHELE		19/10/1963	A fidejussione	7.221	10	FOGGIA	9.748,35
1008	35-380049235	RSSLRD62H27L273N	RUSSO LEONARDO		27/06/1962	A fidejussione	5.568	10	FOGGIA	7.516,80
1009	35-380051991	CHCGPP48R20A285R	CHICCO GIUSEPPE		20/10/1948	A fidejussione	96.007	10	BARI	129.609,45
1010	35-380071486	CVTGRZ47R61158L	CIVITAVECCHIA GRAZIA		21/10/1947	A fidejussione	14.992	10	FOGGIA	20.239,20
1011	35-380040002	DCSGPP45L20L273S	DI CESARE GIUSEPPE		20/07/1945	A fidejussione	17.093	10	FOGGIA	23.075,55
1012	35-380051124	CVLGNM68L49I072M	CAVOLINO GIOVANNA		09/07/1968	A fidejussione	15.000	0	FOGGIA	20.250,00
1013	35-380034955	02251740748	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SAN PAOLO	CIRACI' GIUSEPPE	11/07/1966	A fidejussione	23.165	0	BRINDISI	31.272,75
1014	35-380055406	IMPRMNN68P56H882N	IMPERIO MARIA ANNUNZIATA		16/09/1958	A fidejussione	10.073	0	TARANTO	13.598,55
1015	35-380071254	TRLMRA58M71C983J	TORELLI MARIA		31/08/1958	A fidejussione	13.400	0	BARI	18.090,00
1016	35-380070124	PILLRD57R09I158R	PALLOTTA LEONARDO		09/10/1957	A fidejussione	4.000	0	FOGGIA	5.400,00
1017	35-380043618	LBNRCC55B22E47TQ	ALBANESE ROCCO		22/02/1955	A fidejussione	29.927	0	BRINDISI	40.401,45
1018	35-380071387	PTRCSM43H01B506K	PATRUONO COSIMO		01/06/1943	A fidejussione	21.430	0	BRINDISI	28.930,50
1019	35-380060364	PCCMRS37P48I158Q	PICCALUGA MARIA ROSARIA POMPEA		08/09/1937	A fidejussione	34.982	0	LECCO	47.225,70
1020	35-380068953	LSTVCN29E09A285P	LOSITO VINCENZO		09/05/1929	A fidejussione	4.857	0	BARI	6.556,95

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 22 gennaio 2013, n. 34

Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio “Prodotti di Qualità Puglia” ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio “Prodotti di Puglia” approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010. Iscrizione OdC denominato BUREAU VERITAS ITALIA Spa. Aggiornamento.

L'anno 2013 addì 22 del mese di gennaio in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa “Alimentazione” e dal responsabile della Posizione Organizzativa “Tutela qualità”, riferisce:

VISTA la DDS n. 50 del 28.02.2011 “Avviso pubblico per l'istituzione di un Elenco regionale degli Organismi di Controllo” autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio “Prodotti di Puglia” ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio “Prodotti di Puglia” approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010. Ripubblicazione”;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n. 116 del 11/04/2011 con la quale è stato approvato l'Elenco degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio “Prodotti di Puglia” ai sensi della Procedura di Utilizzo del Marchio “Prodotti di Puglia” approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Alimentazione n.123 del 06/05/2011 con la quale è stato integrato l'Elenco Regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio “Prodotti di Puglia”, ai sensi della Procedura di Utilizzo del

Marchio “Prodotti di Puglia” approvata con D.D.S. n. 431 del 15 dicembre 2010.

VISTA la DDS del 12.07.2011 n. 157 “Elenco regionale degli Organismi di Controllo finalizzato ad indicare gli Operatori, autorizzati dalla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, ad effettuare l'attività di controllo sul corretto utilizzo del Marchio collettivo d'area “Prodotti di Puglia”. Integrazione;

CONSIDERATO che la Regione Puglia ha adottato le misure necessarie per rendere l'utilizzo del Marchio collettivo comunitario “Prodotti di Puglia” compatibile con le disposizioni di cui all'articolo 34 del TFUE (libera circolazione delle merci) così come richiesto dai Servizi della Commissione europea;

CONSIDERATO che il competente Servizio della Commissione europea ha ritenuto le misure adottate rispondenti alle disposizioni di cui all'articolo 34 del TFUE;

VISTA la DGR n. 1076 del 05.06.2012 “Approvazione del logo e del regolamento d'uso del Marchio “Prodotti di Qualità Puglia”;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, ai sensi del Reg. (CE) n. 207/09, ha depositato l'11.06.2012 presso l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno - Agenzia della UE, competente per la registrazione dei marchi - UAMI, la domanda di registrazione del Marchio collettivo comunitario con indicazione territoriale “Prodotti di Qualità Puglia”;

VISTO il certificato di registrazione in data 15.11.2012 del Marchio comunitario “Prodotti di Qualità Puglia”, contrassegnato dal numero 010953875, rilasciato dall'Ufficio per armonizzazione del Mercato Interno (UAMI);

DATO ATTO che nel Regolamento d'Uso del Marchio “Prodotti di Qualità Puglia”, all'art. 5 è previsto che i controlli sul corretto uso del Marchio siano demandati ad Organismi di parte terza autorizzati dalla Regione Puglia e regolarmente iscritti in un Elenco regionale;

VISTA l'istanza dell'Organismo BUREAU VERITAS ITALIA Spa del 19/11/2012, n. BV/8395/cdf, pervenuta ai fini dell'iscrizione nell'Elenco Regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ai controlli del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia", acquisita agli atti Servizio Alimentazione, in data 18/12/2012 con prot. n. 8796;

VISTO il verbale del 7/1/2013 con il quale è stato espresso parere favorevole all'inserimento dell'Organismo BUREAU VERITAS ITALIA Spa nell'Elenco regionale degli organismi di controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia";

PROPONE

L'iscrizione dell'organismo di controllo, denominato BUREAU VERITAS ITALIA Spa, nell'Elenco regionale degli organismi di controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia" e l'aggiornamento dell'Elenco regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Servizio Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P. O Alimentazione
Sig.ra Filomena Capoccia

Il Responsabile P. O Tutela Qualità
Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28.7.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di iscrivere l'organismo di controllo, denominato BUREAU VERITAS ITALIA Spa, nell'Elenco regionale degli organismi di controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio "Prodotti di Qualità Puglia" e l'aggiornamento dell'Elenco regionale (allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.4.1994.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto composto di n. 3 fasciate, timbrate e vidimate e dall'Allegato 1, composto da 1 foglio, è redatto in un unico originale che rimarrà agli atti del Servizio Alimentazione. Copia conforme sarà inviata al Segretariato generale della Giunta Regionale, copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza Servizio Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

La Dirigente del Servizio Alimentazione
Dottorssa Rosa Fiore

Allegato 1**Elenco regionale degli Organismi di Controllo autorizzati ad effettuare i controlli sul corretto uso del Marchio “Prodotti di Qualità Puglia” ai sensi del regolamento d’uso del Marchio “Prodotti di Qualità Puglia”.**

1. CSQA Certificazioni S.r.l.;
2. CDQ ITALIA S.r.l.;
3. DET NORSKE VERITAS Italia S.r.l.;
4. ICEA - Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale;
5. VALORITALIA S.r.l.;
6. CHECK FRUIT S.r.l.;
7. CERTIQUALITY S.r.l.;
8. SUOLO E SALUTE S.r.l.;
9. BIOAGRICERT S.r.l.;
10. TUV ITALIA S.r.l.;
11. CERMET ar.l.;
12. SGS ITALIA SpA;
13. IS.ME.CERT S.r.l. Unipersonale;
14. BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 aprile 2013, n. 247

D.D. n. 2022 del 18/12/2012 pubblicata sul BURP n. 185/2012 “Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all’En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF10-BA-11 “Operatore elettrico” - Approvazione delle graduatorie della provincia di Bari e assegnazione all’ente E.P.C.P.E.P.

L’anno 2013 addì 8 del mese di Aprile in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la D.D. n. 2188 del 05/08/2010, con la quale il Servizio Formazione Professionale approvava l’Avviso OF/2010 “Offerta Formativa di

Istruzione e Formazione Professionale”, pubblicata sul BURP n. 133 del 12/08/2010, finalizzato alla selezione di progetti formativi di istruzione e formazione professionale, da ammettere a finanziamento, rivolti agli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione e mirati ad innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli studenti, attraverso una metodologia formativa basata su didattica attiva e apprendimento dall’esperienza tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento;

VISTE le graduatorie relative all’anzidetto Avviso approvate dal Servizio Formazione Professionale con le determinazioni dirigenziali n. 1134 del 06/06/2011, pubblicata sul BURP n. 99/11, n. 1591 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n. 126/11, n. 1760 del 30/09/2011, pubblicata sul BURP n.160/11;

CONSIDERATO che l’En.A.I.P. Puglia, è risultato assegnatario, tra gli altri, con la determinazione dirigenziale n. 1591 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n.126/11, del sottoelencato corso:

- Corso OF10-BA-11 - *Operatore elettrico* (finanziamento pari ad € 374.400,00) della durata di complessive n. 3200 ore, per 18 allievi, con sede di svolgimento in Monopoli;

CONSIDERATO che a seguito di sospensione dell’attività del corso suindicato, da parte dell’En.A.I.P. Puglia, il Servizio Formazione Professionale provvedeva a quantificare il livello di avanzamento dello stesso corso, dal quale risultava che:

- **per il corso OF10-BA-11 - Operatore elettrico sede di Monopoli risultavano da svolgere ancora n. 2.892 ore rispetto alle n. 3.200 ore complessivamente previste;**

VISTA la deliberazione n. 1333 del 03/07/2012 della Giunta Regionale, avente ad oggetto: “*Modalità di riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all’En.A.I.P. Puglia - Indirizzi operativi ai Servizi preposti e alle Amministrazioni Provinciali*”, ha disposto, in via generale:

- la prosecuzione, nell’esclusivo interesse dell’utenza e per prioritarie ragioni di continuità didattica, dei percorsi formativi in carico all’En.A.I.P. Puglia e da quest’ultimo non portati a compimento;

- l'osservanza, agli effetti della riassegnazione delle attività relative, di adeguate procedure ad evidenza pubblica, che tengano conto dell'urgenza di ridurre i tempi di interruzione dell'erogazione del servizio;

CONSIDERATO che, in particolare, detta Deliberazione di Giunta ha previsto che la riassegnazione delle attività avvenga nel rispetto dei seguenti principi:

- garanzia, da parte degli enti subentranti, della presenza sul territorio, nonché della competenza per settore e per tipologia corsuale dell'offerta formativa;
- garanzia della continuità didattica nella erogazione delle attività formative;

TENUTO CONTO che in difetto dello svolgimento di tale residuo monte ore, gli allievi frequentanti il succitato percorso formativo (n. **18+5 allievi**) non potranno acquisire l'attestato triennale e, conseguentemente, continuare con una eventuale iscrizione al quarto anno di un istituto superiore;

TENUTO CONTO della eccezionale urgenza di provvedere relativamente al corso suindicato, determinata dalla necessità di pervenire al completamento del medesimo in tempo utile per consentire agli allievi iscritti il completamento del percorso triennale avviato, con atto dirigenziale n. 2022 del 18/12/2012 pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012, si è provveduto a pubblicare l'Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA" corso OF10-BA-11 "Operatore elettrico" sede di Monopoli;

CONSIDERATO CHE in esito al succitato Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA" corso OF10-BA-11 "Operatore elettrico", sono pervenute, al Servizio Formazione Professionale, proposte progettuali da parte di n. 2 soggetti proponenti, si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale, così come indicato nell'atto dirigenziale n. 2022/2012 ed ai sensi del paragrafo 6 dell'avviso, articolata nelle fasi di verifica dei requisiti

di ammissibilità dei soggetti proponenti e valutazione di merito delle proposte.

A seguito della verifica di ammissibilità e della verifica di merito, è stato redatto e sottoscritto, dai funzionari interessati, un apposito verbale dal quale risulta che:

- tutti i n. 2 soggetti proponenti sono stati dichiarati ammessi alla valutazione di merito:
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente **E.P.C.P.E.P.** (PROT. n.12 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a **93,95/100**;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente CNIPA PUGLIA (PROT. n.18 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 91,5/100;

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione è stata compilata la graduatoria delle proposte progettuali, così come stabilito al paragrafo 7 dell'avviso.

Le risultanze della valutazione sono state trasmesse dal Nucleo di Valutazione al Servizio Formazione Professionale ed al Responsabile del procedimento con nota prot. n. AOO_137 - 0006268 del 05/04/2013.

Pertanto l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **E.P.C.P.E.P.** con un finanziamento pari ad euro **€ 338.364,00**.

VISTA, come di seguito specificata, la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. **1760 del 30/09/2011**, si intende, quindi, approvare la graduatoria innanzi indicata, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**allegato "A"**).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01:

- UPB: 2.4.1
- La spesa di cui al presente atto, pari ad euro € **338.364,00**, è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale **n. 1760 del 30/09/2011**.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa **En.A.I.P. PUGLIA**", corso **OF10-BA-11 - Operatore elettrico**, approvato con A.D. n.2022 del 18/12/2012, pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012, secondo quanto evidenziato nell'**allegato "A"** composto da n. 1 facciata;

- di dare atto che l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **E.P.C.P.E.P.** con un finanziamento pari ad euro € **338.364,00**;
- di dare atto che la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale **n. 1760 del 30/09/2011**, così come indicato negli adempimenti contabili;
- **di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente atto con il relativo allegato, costituisce notifica all'interessato.**

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate più l'Allegato "A" composto da n. 1 facciata per complessive n. 5 pagine, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco



OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE									
Avviso approvato con A.D. n. 2022 del 18/12/2012 e pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012									
Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En-A.I.P. PUGLIA									
OF10-BA-11 - Operatore elettrico									
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO									
Soggetto attuatore	Denominazione progetto	CODICE PROGETTO	Sede svolgimento	Prov	Ore	Allievi	PUNTEGGIO <i>max 100 punti</i>	Costo	FINANZIATO
Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale (E.P.C.P.E.P.)	Operatore elettrico	OF10-BA-11	Conversano	BA	2892	18+5	93,95	€ 338.364,00	SI
CNIPA PUGLIA	Operatore elettrico	OF10-BA-11	Bari	BA	2892	18+5	91,5		NO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 aprile 2013, n. 248

D.D. n. 2022 del 18/12/2012 pubblicata sul BURP n. 185/2012 “Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all’En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF10-BT-02 “Operatore elettrico” - Approvazione delle graduatorie della provincia di BAT e assegnazione all’ente C.I.F.I.R.

L’anno 2013 addì 8 del mese di Aprile in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la D.D. n. 2188 del 05/08/2010, con la quale il Servizio Formazione Professionale approvava l’Avviso OF/2010 “Offerta Formativa di

Istruzione e Formazione Professionale”, pubblicata sul BURP n. 133 del 12/08/2010, finalizzato alla selezione di progetti formativi di istruzione e formazione professionale, da ammettere a finanziamento, rivolti agli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione e mirati ad innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli studenti, attraverso una metodologia formativa basata su didattica attiva e apprendimento dall’esperienza tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento;

VISTE le graduatorie relative all’anzidetto Avviso approvate dal Servizio Formazione Professionale con le determinazioni dirigenziali n. 1134 del 06/06/2011, pubblicata sul BURP n. 99/11, n. 1591 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n. 126/11, n. 1760 del 30/09/2011, pubblicata sul BURP n.160/11;

CONSIDERATO che l’En.A.I.P. Puglia, è risultato assegnatario, tra gli altri, con la determinazione dirigenziale n. 1591 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n.126/11, del sottoelencato corso:

- Corso OF10-BT-02 - *Operatore elettrico* (finanziamento pari ad € 374.400,00) della durata di complessive n. 3200 ore, per 18 allievi, con sede di svolgimento in Andria;

CONSIDERATO che a seguito di sospensione dell’attività del corso suindicato, da parte dell’En.A.I.P. Puglia, il Servizio Formazione Professionale provvedeva a quantificare il livello di avanzamento dello stesso corso, dal quale risultava che:

- **per il corso OF10-BT-02 - *Operatore elettrico* sede di Andria risultavano da svolgere ancora n. 2.462 ore rispetto alle n. 3.200 ore complessivamente previste;**

VISTA la deliberazione n. 1333 del 03/07/2012 della Giunta Regionale, avente ad oggetto: “*Modalità di riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all’En.A.I.P. Puglia - Indirizzi operativi ai Servizi preposti e alle Amministrazioni Provinciali*”, ha disposto, in via generale:

- la prosecuzione, nell’esclusivo interesse dell’utenza e per prioritarie ragioni di continuità didattica, dei percorsi formativi in carico all’En.A.I.P. Puglia e da quest’ultimo non portati a compimento;

- l'osservanza, agli effetti della riassegnazione delle attività relative, di adeguate procedure ad evidenza pubblica, che tengano conto dell'urgenza di ridurre i tempi di interruzione dell'erogazione del servizio;

CONSIDERATO che, in particolare, detta Deliberazione di Giunta ha previsto che la riassegnazione delle attività avvenga nel rispetto dei seguenti principi:

- garanzia, da parte degli enti subentranti, della presenza sul territorio, nonché della competenza per settore e per tipologia corsuale dell'offerta formativa;
- garanzia della continuità didattica nella erogazione delle attività formative;

TENUTO CONTO che in difetto dello svolgimento di tale residuo monte ore, gli allievi frequentanti il succitato percorso formativo (n. **18+4 allievi**) non potranno acquisire l'attestato triennale e, conseguentemente, continuare con una eventuale iscrizione al quarto anno di un istituto superiore;

TENUTO CONTO della eccezionale urgenza di provvedere relativamente al corso suindicato, determinata dalla necessità di pervenire al completamento del medesimo in tempo utile per consentire agli allievi iscritti il completamento del percorso triennale avviato, con atto dirigenziale n. 2022 del 18/12/2012 pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012, si è provveduto a pubblicare l'*Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA* corso OF10-BT-02 "Operatore elettrico" sede di Andria;

CONSIDERATO CHE in esito al succitato *Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA* corso OF10-BT-02 "Operatore elettrico", sono pervenute, al Servizio Formazione Professionale, proposte progettuali da parte di n. **3** soggetti proponenti, si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale, così come indicato nell'atto dirigenziale n. 2022/2012 ed ai sensi del paragrafo 6 dell'avviso, articolata nelle fasi di verifica dei requisiti

di ammissibilità dei soggetti proponenti e valutazione di merito delle proposte.

A seguito della verifica di ammissibilità e della verifica di merito, è stato redatto e sottoscritto, dai funzionari interessati, un apposito verbale dal quale risulta che:

- tutti i n. **3** soggetti proponenti sono stati dichiarati ammessi alla valutazione di merito:
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente **C.I.F.I.R.** (PROT. n. 14 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a **95/100**;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente C.F.O.P. Don Tonino Bello (PROT. n.13 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 75,08/100;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente **www.IN.FORMAZIONE.IT** (PROT. n.10 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 60,08/100

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione è stata compilata la graduatoria delle proposte progettuali, così come stabilito al paragrafo 7 dell'avviso.

Le risultanze della valutazione sono state trasmesse dal Nucleo di Valutazione al Servizio Formazione Professionale ed al Responsabile del procedimento con nota prot. n. AOO_137 - 0006268 del 05/04/2013.

Pertanto l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **C.I.F.I.R.** con un finanziamento pari ad euro **€ 288.054,00**.

VISTA, come di seguito specificata, la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale **n. 1134 del 06/06/2011**, si intende, quindi, approvare la graduatoria innanzi indicata, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**allegato "A"**).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01:

- UPB: 2.4.1
- La spesa di cui al presente atto, pari ad euro € **288.054,00**, è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale **n. 1134 del 06/06/2011**.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa **En.A.I.P. PUGLIA**", corso **OF10-BT-02 - Operatore elettrico**, approvato con A.D. n.2022 del 18/12/2012, pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012,

secondo quanto evidenziato nell'allegato "A" composto da n. 1 facciata;

- di dare atto che l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **C.I.F.I.R.** con un finanziamento pari ad euro € **288.054,00**;
- di dare atto che la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale **n. 1134 del 06/06/2011**, così come indicato negli adempimenti contabili;
- **di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente atto con il relativo allegato, costituisce notifica all'interessato.**

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate più l'Allegato "A" composto da n. 1 facciata per complessive n. 5 pagine, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
 Avviso approvato con A.D. n. 2022 del 18/12/2012 e pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012

Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En-A.I.P. PUGLIA

OF10-BT-02 - Operatore elettrico

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

Soggetto attuatore	Denominazione progetto	CODICE PROGETTO	Sede svolgimento	Prov	Ore	Allievi	PUNTEGGIO <i>max 100 punti</i>	Costo	FINANZIATO
C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Operatore elettrico	OF10-BT-02	Trani	BT	2462	18+4	95	€ 288.054,00	SI
C.F.O.P. Don Tonino Bello	Operatore elettrico	OF10-BT-02	Andria	BT	2462	18+4	75,08		NO
WWW.IN.FORMAZIONE.IT	Operatore elettrico	OF10-BT-02	Andria	BT	2462	18+4	60,08		NO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 aprile 2013, n. 249

D.D. n. 2022 del 18/12/2012 pubblicata sul BURP n. 185/2012 “Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all’En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF10-BR-05 “Operatore del benessere” - Approvazione delle graduatorie della provincia di Brindisi e assegnazione all’ente PROGRAMMA SVILUPPO

L’anno 2013 addì 8 del mese di Aprile in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la D.D. n. 2188 del 05/08/2010, con la quale il Servizio Formazione Professionale approvava l’Avviso OF/2010 “Offerta Formativa di

Istruzione e Formazione Professionale”, pubblicata sul BURP n. 133 del 12/08/2010, finalizzato alla selezione di progetti formativi di istruzione e formazione professionale, da ammettere a finanziamento, rivolti agli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione e mirati ad innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli studenti, attraverso una metodologia formativa basata su didattica attiva e apprendimento dall’esperienza tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento;

VISTE le graduatorie relative all’anzidetto Avviso approvate dal Servizio Formazione Professionale con le determinazioni dirigenziali n. 1134 del 06/06/2011, pubblicata sul BURP n. 99/11, n. 1591 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n. 126/11, n. 1760 del 30/09/2011, pubblicata sul BURP n.160/11;

CONSIDERATO che l’En.A.I.P. Puglia, è risultato assegnatario, tra gli altri, con la determinazione dirigenziale n. 1591 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n.126/11, del sottoelencato corso:

- Corso OF10-BR-05 - *Operatore del benessere* (finanziamento pari ad € 374.400,00) della durata di complessive n. 3200 ore, per 18 allievi, con sede di svolgimento in Francavilla Fontana;

CONSIDERATO che a seguito di sospensione dell’attività del corso suindicato, da parte dell’En.A.I.P. Puglia, il Servizio Formazione Professionale provvedeva a quantificare il livello di avanzamento dello stesso corso, dal quale risultava che:

- **per il corso OF10-BR-05 - Operatore del benessere sede di Francavilla Fontana risultavano da svolgere ancora n. 2.606 ore rispetto alle n. 3.200 ore complessivamente previste;**

VISTA la deliberazione n. 1333 del 03/07/2012 della Giunta Regionale, avente ad oggetto: “*Modalità di riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all’En.A.I.P. Puglia - Indirizzi operativi ai Servizi preposti e alle Amministrazioni Provinciali*”, ha disposto, in via generale:

- la prosecuzione, nell’esclusivo interesse dell’utenza e per prioritarie ragioni di continuità didattica, dei percorsi formativi in carico all’En.A.I.P. Puglia e da quest’ultimo non portati a compimento;

- l'osservanza, agli effetti della riassegnazione delle attività relative, di adeguate procedure ad evidenza pubblica, che tengano conto dell'urgenza di ridurre i tempi di interruzione dell'erogazione del servizio;

CONSIDERATO che, in particolare, detta Deliberazione di Giunta ha previsto che la riassegnazione delle attività avvenga nel rispetto dei seguenti principi:

- garanzia, da parte degli enti subentranti, della presenza sul territorio, nonché della competenza per settore e per tipologia corsuale dell'offerta formativa;
- garanzia della continuità didattica nella erogazione delle attività formative;

TENUTO CONTO che in difetto dello svolgimento di tale residuo monte ore, gli allievi frequentanti il succitato percorso formativo (n. **18+7 allievi**) non potranno acquisire l'attestato triennale e, conseguentemente, continuare con una eventuale iscrizione al quarto anno di un istituto superiore;

TENUTO CONTO della eccezionale urgenza di provvedere relativamente al corso suindicato, determinata dalla necessità di pervenire al completamento del medesimo in tempo utile per consentire agli allievi iscritti il completamento del percorso triennale avviato, con atto dirigenziale n. 2022 del 18/12/2012 pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012, si è provveduto a pubblicare *l'Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA* corso *OF10-BR-05 "Operatore del benessere"* sede di Francavilla Fontana;

CONSIDERATO CHE in esito al succitato *Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA* corso *OF10-BR-05 "Operatore del benessere"*, sono pervenute, al Servizio Formazione Professionale, proposte progettuali da parte di n. **3** soggetti proponenti, si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale, così come indicato nell'atto dirigenziale n. 2022/2012 ed ai sensi del paragrafo 6 dell'avviso, articolata nelle fasi di verifica dei

requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e valutazione di merito delle proposte.

A seguito della verifica di ammissibilità e della verifica di merito, è stato redatto e sottoscritto, dai funzionari interessati, un apposito verbale dal quale risulta che:

- tutti i n. **3** soggetti proponenti sono stati dichiarati ammessi alla valutazione di merito:
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente **PROGRAMMA SVILUPPO** (PROT. n. 16 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a **90,95/100**;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente I.I.P. (PROT. n. 06 del 14/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 80/100;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente Associazione Dante Alighieri (PROT. n. 02 del 12/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 75,30/100.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione è stata compilata la graduatoria delle proposte progettuali, così come stabilito al paragrafo 7 dell'avviso.

Le risultanze della valutazione sono state trasmesse dal Nucleo di Valutazione al Servizio Formazione Professionale ed al Responsabile del procedimento con nota prot. n. AOO_137 - 0006268 del 05/04/2013.

Pertanto l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **PROGRAMMA SVILUPPO** con un finanziamento pari ad euro **€ 304.902,00**.

VISTA, come di seguito specificata, la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale **n. 1760 del 30/09/2011**, si intende, quindi, approvare la graduatoria innanzi indicata, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**allegato "A"**).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01:

- UPB: 2.4.1
- La spesa di cui al presente atto, pari ad euro € **304.902,00**, è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale **n. 1760 del 30/09/2011**.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa **En.A.I.P. PUGLIA**", corso **OF10-BR-05 - Operatore del benessere**, approvato con A.D. n.2022 del 18/12/2012, pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012, secondo quanto evidenziato nell'al-

legato "A" composto da n. 1 facciata;

- di dare atto che l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **PROGRAMMA SVILUPPO** con un finanziamento pari ad euro € **304.902,00**;
- di dare atto che la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale **n. 1760 del 30/09/2011**, così come indicato negli adempimenti contabili;
- **di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente atto con il relativo allegato, costituisce notifica all'interessato.**

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate più l'Allegato "A" composto da n. 1 facciata per complessive n. 5 pagine, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco



OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Avviso approvato con A.D. n. 2022 del 18/12/2012 e pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012

Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En-A.I.P. PUGLIA

OF10-BR-05 - Operatore del benessere

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

Soggetto attuatore	Denominazione progetto	CODICE PROGETTO	Sede svolgimento	Prov	Ore	Allievi	PUNTEGGIO <i>max 100 punti</i>	Costo	FINANZIATO
Programma Sviluppo	Operatore del benessere	OF10-BR-05	Francavilla Fontana	BR	2240	18+7	90,95	€ 304.902,00	SI
I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore del benessere	OF10-BR-05	Brindisi	BR	2240	18+7	80		NO
Associazione Dante Alighieri	Operatore del benessere	OF10-BR-05	Fasano	BR	2240	18+7	75,3		NO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 aprile 2013, n. 250

D.D. n. 2022 del 18/12/2012 pubblicata sul BURP n. 185/2012 “Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all’En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF10-FG-04 “Operatore del benessere” - Approvazione delle graduatorie della provincia di Foggia e assegnazione all’ente E.P.C.P.E.P.

L’anno 2013 addì 8 del mese di Aprile in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la D.D. n. 2188 del 05/08/2010, con la quale il Servizio Formazione Professionale approvava l’Avviso OF/2010 “Offerta Formativa di

Istruzione e Formazione Professionale”, pubblicata sul BURP n. 133 del 12/08/2010, finalizzato alla selezione di progetti formativi di istruzione e formazione professionale, da ammettere a finanziamento, rivolti agli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione e mirati ad innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli studenti, attraverso una metodologia formativa basata su didattica attiva e apprendimento dall’esperienza tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento;

VISTE le graduatorie relative all’anzidetto Avviso approvate dal Servizio Formazione Professionale con le determinazioni dirigenziali n. 1134 del 06/06/2011, pubblicata sul BURP n. 99/11, n. 1591 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n. 126/11, n. 1760 del 30/09/2011, pubblicata sul BURP n.160/11;

CONSIDERATO che l’En.A.I.P. Puglia, è risultato assegnatario, tra gli altri, con la determinazione dirigenziale n. 1591 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n.126/11, del sottoelencato corso:

- Corso OF10-FG-04 - *Operatore del benessere* (finanziamento pari ad € 374.400,00) della durata di complessive n. 3200 ore, per 18 allievi, con sede di svolgimento in Foggia;

CONSIDERATO che a seguito di sospensione dell’attività del corso suindicato, da parte dell’En.A.I.P. Puglia, il Servizio Formazione Professionale provvedeva a quantificare il livello di avanzamento dello stesso corso, dal quale risultava che:

- **per il corso OF10-FG-04 - Operatore del benessere sede di Foggia risultavano da svolgere ancora n. 2.532 ore rispetto alle n. 3.200 ore complessivamente previste;**

VISTA la deliberazione n. 1333 del 03/07/2012 della Giunta Regionale, avente ad oggetto: “*Modalità di riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all’En.A.I.P. Puglia - Indirizzi operativi ai Servizi preposti e alle Amministrazioni Provinciali*”, ha disposto, in via generale:

- la prosecuzione, nell’esclusivo interesse dell’utenza e per prioritarie ragioni di continuità didattica, dei percorsi formativi in carico all’En.A.I.P. Puglia e da quest’ultimo non portati a compimento;

- l'osservanza, agli effetti della riassegnazione delle attività relative, di adeguate procedure ad evidenza pubblica, che tengano conto dell'urgenza di ridurre i tempi di interruzione dell'erogazione del servizio;

CONSIDERATO che, in particolare, detta Deliberazione di Giunta ha previsto che la riassegnazione delle attività avvenga nel rispetto dei seguenti principi:

- garanzia, da parte degli enti subentranti, della presenza sul territorio, nonché della competenza per settore e per tipologia corsuale dell'offerta formativa;
- garanzia della continuità didattica nella erogazione delle attività formative;

TENUTO CONTO che in difetto dello svolgimento di tale residuo monte ore, gli allievi frequentanti il succitato percorso formativo (n. **18+1 allievi**) non potranno acquisire l'attestato triennale e, conseguentemente, continuare con una eventuale iscrizione al quarto anno di un istituto superiore;

TENUTO CONTO della eccezionale urgenza di provvedere relativamente al corso suindicato, determinata dalla necessità di pervenire al completamento del medesimo in tempo utile per consentire agli allievi iscritti il completamento del percorso triennale avviato, con atto dirigenziale n. 2022 del 18/12/2012 pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012, si è provveduto a pubblicare l'*Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA* corso OF10-FG-04 "Operatore del benessere" sede di Foggia;

CONSIDERATO CHE in esito al succitato *Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA* corso OF10-FG-04 "Operatore del benessere", sono pervenute, al Servizio Formazione Professionale, proposte progettuali da parte di n. **6** soggetti proponenti, si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale, così come indicato nell'atto dirigenziale n. 2022/2012 ed ai sensi del paragrafo 6 dell'avviso, articolata nelle fasi di verifica dei

requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e valutazione di merito delle proposte.

A seguito della verifica di ammissibilità e della verifica di merito, è stato redatto e sottoscritto, dai funzionari interessati, un apposito verbale dal quale risulta che:

- tutti i n. **6** soggetti proponenti sono stati dichiarati ammessi alla valutazione di merito:
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente **E.P.C.P.E.P.** (PROT. n.12 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a **86,95/100**;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente CNIPA PUGLIA (PROT. n.04 del 12/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 85/100;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente FORMAT (PROT. n.17 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 85/100;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente Associazione MONTECELANO (PROT. n.08 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 80,30/100;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente ENAC PUGLIA (PROT. n.19 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 75,15/100;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente ITCA FAP (PROT. n.11 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 71,20/100.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione è stata compilata la graduatoria delle proposte progettuali, così come stabilito al paragrafo 7 dell'avviso.

Le risultanze della valutazione sono state trasmesse dal Nucleo di Valutazione al Servizio Formazione Professionale ed al Responsabile del procedimento con nota prot. n. AOO_137 - 0006268 del 05/04/2013.

Pertanto l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **E.P.C.P.E.P.** con un finanziamento pari ad euro **€ 269.836,64**.

VISTA, come di seguito specificata, la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. **1591 del**

02/08/2011, si intende, quindi, approvare la graduatoria innanzi indicata, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**allegato "A"**).

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01:

- UPB: 2.4.1
- La spesa di cui al presente atto, pari ad euro € **269.836,64**, è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale **n. 1591 del 02/08/2011**.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle proposte progettuali

pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa **En.A.I.P. PUGLIA**, corso **OF10-FG-04 - Operatore del benessere**, approvato con A.D. n.2022 del 18/12/2012, pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012, secondo quanto evidenziato nell'**allegato "A"** composto da n. 1 facciata;

- di dare atto che l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **E.P.C.P.E.P.** con un finanziamento pari ad euro € **269.836,64**;
- di dare atto che la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale **n. 1591 del 02/08/2011**, così come indicato negli adempimenti contabili;
- **di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente atto con il relativo allegato, costituisce notifica all'interessato.**

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate più l'Allegato "A" composto da n. 1 facciata per complessive n. 5 pagine, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE Avviso approvato con A.D. n. 2022 del 18/12/2012 e pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012									
Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA									
OF10-FG-04 - Operatore del benessere									
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO									
Soggetto attuatore	Denominazione progetto	CODICE PROGETTO	Sede svolgimento	Prov	Ore	Allievi	PUNTEGGIO <i>max 100 punti</i>	Costo	FINANZIATO
Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale (E.P.C.P.E.P.)	Operatore del benessere	OF10-FG-04	Foggia	FG	2532	18+1	86,95	€ 269.836,64	SI
CNIPA PUGLIA	Operatore del benessere	OF10-FG-04	Foggia	FG	2532	18+1	85		NO
FORMAT	Operatore del benessere	OF10-FG-04	Lucera	FG	2532	18+1	85		NO
Associazione MONTECELANO	Operatore del benessere	OF10-FG-04	Foggia	FG	2532	18+1	80,3		NO
ENAC PUGLIA	Operatore del benessere	OF10-FG-04	Foggia	FG	2532	18+1	75,15		NO
ITCA/FAP	Operatore del benessere	OF10-FG-04	San Giovanni Rotondo	FG	2532	18+1	71,2		NO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 8 aprile 2013, n. 251

D.D. n. 2022 del 18/12/2012 pubblicata sul BURP n. 185/2012 “Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all’En.A.I.P. PUGLIA - Corso OF10-LE-01 “Operatore della ristorazione” - Approvazione delle graduatorie della provincia di Lecce e assegnazione all’ente CNIPA PUGLIA

L’anno 2013 addì 8 del mese di Aprile in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la D.D. n. 2188 del 05/08/2010, con la quale il Servizio Formazione Professionale approvava l’Avviso OF/2010 “Offerta Formativa di

Istruzione e Formazione Professionale”, pubblicata sul BURP n. 133 del 12/08/2010, finalizzato alla selezione di progetti formativi di istruzione e formazione professionale, da ammettere a finanziamento, rivolti agli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione e mirati ad innalzare e consolidare il livello delle competenze di base di tutti gli studenti, attraverso una metodologia formativa basata su didattica attiva e apprendimento dall’esperienza tramite stage formativo in stretta collaborazione con le imprese del settore di riferimento;

VISTE le graduatorie relative all’anzidetto Avviso approvate dal Servizio Formazione Professionale con le determinazioni dirigenziali n. 1134 del 06/06/2011, pubblicata sul BURP n. 99/11, n. 1591 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n. 126/11, n. 1760 del 30/09/2011, pubblicata sul BURP n.160/11;

CONSIDERATO che l’En.A.I.P. Puglia, è risultato assegnatario, tra gli altri, con la determinazione dirigenziale n. 1591 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n.126/11, del sottoelencato corso:

- Corso OF10-LE-01 - *Operatore della ristorazione* (finanziamento pari ad € 374.400,00) della durata di complessive n. 3200 ore, per 18 allievi, con sede di svolgimento in Lecce;

CONSIDERATO che a seguito di sospensione dell’attività del corso suindicato, da parte dell’En.A.I.P. Puglia, il Servizio Formazione Professionale provvedeva a quantificare il livello di avanzamento dello stesso corso, dal quale risultava che:

- **per il corso OF10-LE-01 - Operatore della RISTORAZIONE sede di Lecce risultavano da svolgere ancora n. 2.937 ore rispetto alle n. 3.200 ore complessivamente previste;**

VISTA la deliberazione n. 1333 del 03/07/2012 della Giunta Regionale, avente ad oggetto: “*Modalità di riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all’En.A.I.P. Puglia - Indirizzi operativi ai Servizi preposti e alle Amministrazioni Provinciali*”, ha disposto, in via generale:

- la prosecuzione, nell’esclusivo interesse dell’utenza e per prioritarie ragioni di continuità didattica, dei percorsi formativi in carico all’En.A.I.P. Puglia e da quest’ultimo non portati a compimento;

- l'osservanza, agli effetti della riassegnazione delle attività relative, di adeguate procedure ad evidenza pubblica, che tengano conto dell'urgenza di ridurre i tempi di interruzione dell'erogazione del servizio;

CONSIDERATO che, in particolare, detta Deliberazione di Giunta ha previsto che la riassegnazione delle attività avvenga nel rispetto dei seguenti principi:

- garanzia, da parte degli enti subentranti, della presenza sul territorio, nonché della competenza per settore e per tipologia corsuale dell'offerta formativa;
- garanzia della continuità didattica nella erogazione delle attività formative;

TENUTO CONTO che in difetto dello svolgimento di tale residuo monte ore, gli allievi frequentanti il succitato percorso formativo (n. **15 allievi**) non potranno acquisire l'attestato triennale e, conseguentemente, continuare con una eventuale iscrizione al quarto anno di un istituto superiore;

TENUTO CONTO della eccezionale urgenza di provvedere relativamente al corso suindicato, determinata dalla necessità di pervenire al completamento del medesimo in tempo utile per consentire agli allievi iscritti il completamento del percorso triennale avviato, con atto dirigenziale n. 2022 del 18/12/2012 pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012, si è provveduto a pubblicare l'*Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA* corso *OF10-LE-01 "Operatore della ristorazione"* sede di Lecce;

CONSIDERATO CHE in esito al succitato *Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA* corso *OF10-LE-01 "Operatore della ristorazione"*, sono pervenute, al Servizio Formazione Professionale, proposte progettuali da parte di n. **7** soggetti proponenti, si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale, così come indicato nell'atto dirigenziale n. 2022/2012 ed ai sensi del paragrafo 6 dell'avviso, articolata nelle fasi di verifica dei

requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e valutazione di merito delle proposte.

A seguito della verifica di ammissibilità e della verifica di merito, è stato redatto e sottoscritto, dai funzionari interessati, un apposito verbale dal quale risulta che:

- tutti i n. **7** soggetti proponenti sono stati dichiarati ammessi alla valutazione di merito:
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente **CNIPA PUGLIA** (PROT. n. 03 del 12/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a **93/100**;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente D.Anthea Onlus (PROT. n.01 del 12/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 88,85/100;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente Programma Sviluppo (PROT. n.15 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 87,90/100;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente I.I.P. (PROT. n.05 del 14/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 72,85/100;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente Leader (PROT. n.09 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 71,35/100;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente A.SE.SI. (PROT. n.07 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 70/100;
 - la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente Fondazione Le Costantine (PROT. n.20 del 15/02/2013) ha conseguito un punteggio pari a 61,90/100.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione è stata compilata la graduatoria delle proposte progettuali, così come stabilito al paragrafo 7 dell'avviso.

Le risultanze della valutazione sono state trasmesse dal Nucleo di Valutazione al Servizio Formazione Professionale ed al Responsabile del procedimento con nota prot. n. AOO_137 - 0006268 del 05/04/2013.

Pertanto l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **CNIPA PUGLIA** con un finanziamento pari ad euro **€ 286.357,50**.

VISTA, come di seguito specificata, la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale **n. 1134 del 06/06/2011**, si intende, quindi, approvare la graduatoria innanzi indicata, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato "A").

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01:

- UPB: 2.4.1
- La spesa di cui al presente atto, pari ad euro € **286.357,50**, è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale **n. 1134 del 06/06/2011**.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso per il riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'agenzia formativa **En.A.I.P. PUGLIA**, corso **OF10-LE-01 - Operatore della ristorazione**, approvato con A.D. n.2022 del 18/12/2012, pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012, secondo quanto evidenziato nell'allegato "A" composto da n. 1 facciata;
- di dare atto che l'intervento ammesso a finanziamento è quello dell'ente **CNIPA PUGLIA**, con un finanziamento pari ad euro € **286.357,50**;
- di dare atto che la spesa di cui al presente atto è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale **n. 1134 del 06/06/2011**, così come indicato negli adempimenti contabili;
- **di dare atto che la pubblicazione sul BURP del presente atto con il relativo allegato, costituisce notifica all'interessato.**

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate più l'Allegato "A" composto da n. 1 facciata per complessive n. 5 pagine, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE										
Avviso approvato con A.D. n. 2022 del 18/12/2012 e pubblicato sul BURP n. 185 del 20/12/2012										
Riaffidamento straordinario delle attività in corso già in capo all'agenzia formativa En.A.I.P. PUGLIA										
OF10-LE-01 - Operatore della ristorazione										
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO										
Soggetto attuatore	Denominazione progetto	CODICE PROGETTO	Sede svolgimento	Prov	Ore	Allievi	PUNTEGGIO <i>max 100 punti</i>	Costo	FINANZIATO	
CNIPA PUGLIA	Operatore della ristorazione	OF10-LE-01	Lecce	LE	2937	15	93	€ 286.357,50	SI	
D.Anthea Onlus	Operatore della ristorazione	OF10-LE-01	Scorrano	LE	2937	15	88,85		NO	
Programma Sviluppo	Operatore della ristorazione	OF10-LE-01	Galatina	LE	2937	15	87,9		NO	
I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore della ristorazione	OF10-LE-01	Lecce	LE	2937	15	72,85		NO	
Leader Soc. Coop. Consortile	Operatore della ristorazione	OF10-LE-01	Lecce	LE	2937	15	71,35		NO	
A.SE.SI.	Operatore della ristorazione	OF10-LE-01	Lecce	LE	2937	15	70		NO	
Fondazione Le Costantine	Operatore della ristorazione	OF10-LE-01	Calamassella	LE	2937	15	61,9		NO	

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 22 marzo 2013, n. 118

P.O. FESR UE 2007/2013 ASSE IV Linea di intervento 4.1 - Azione 4.1.2 Procedura negoziata ex art. 125, del d.lgs. n. 163/2006 e smi, per lo svolgimento di un'indagine congiunturale della stagione estiva della Puglia per conto dell'ARET Pugliapromozione. Approvazione atti e indizione gara.

L'anno 2013, il giorno ventidue del mese di marzo, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di PugliaPromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di PugliaPromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di PugliaPromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15;

VISTO il d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1150 del 30.06.2009 con la quale veniva approvato il Piano Pluriennale di Asse IV del PO FESR 2007-2013 - linea di intervento 4.1 "Infrastrutture, Promozione e Valorizzazione dell'economia turistica";

VISTO la D.G.R. n. 899 del 09.05.2012 con cui veniva approvato lo schema di convenzione fra Regione Puglia e Pugliapromozione;

VISTA la determinazione n. 238 del 30.07.2012 con cui è stato approvato il regolamento per gli acquisti di beni e servizi di Pugliapromozione.

VISTA la determinazione n. 380 adottata dal Direttore Generale nella seduta del 15.11.2012 con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione e Pluriennale 2013;

VISTA la determinazione n. 117/2013 con cui è stata approvata la prima variazione al bilancio di previsione 2013;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Puglia n. 721/2011 con cui è stato approvato il programma triennale di promozione turistica 2012-2014;

PREMESSO CHE

- La L.R. n. 28/1978 e la L.R. n. 13/2000 impongono alla Regione Puglia di dotarsi di un Programma di promozione turistica finalizzata all'attuazione delle politiche e azioni promozionali regionali tese a sviluppare il movimento turistico nel territorio pugliese e a favorire l'affermazione dell'immagine della Puglia sul mercato nazionale ed internazionale;
- l'articolo 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificato dalla Legge Regionale n. 3 dicembre 2010, nr. 18, stabilisce: "Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia" e che "in qualità di strumento operativo delle politiche regionali: a) promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone le eccellenze;

- l'articolo 7 della l.r. n. 1/2002 lettera C, come modificato dalla l.r. 18/2011, stabilisce che l'Agenzia "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo";
- Con deliberazione di Giunta Regionale Puglia n. 721/2011 è stato approvato il programma triennale di promozione turistica 2012-2014;
- Pugliapromozione è stata ammessa al finanziamento delle attività previste dal PO FESR 2007/2013, Asse IV, Linea di Intervento 4.1, azione 4.1.2, con l'obiettivo di raggiungere il rafforzamento della notorietà del brand Puglia, dell'attrattività dell'intera offerta turistica regionale e dei diversi prodotti tematici;
- Nel piano triennale di promozione turistica 2012-2014, l'Agenzia Puglia Promozione è stata individuata come soggetto deputato al management della destinazione;
- Per attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria del territorio regionale per fini turistici, Pugliapromozione gestisce e promuove la destinazione della Puglia come complesso integrato e flessibile di valori tangibili ed intangibili, attraverso l'operare di soggetti diversi integrati e organizzati per uno sviluppo turistico equilibrato e sostenibile;
- Al fine di raggiungere i predetti obiettivi, Pugliapromozione si è dotata di una governance semplificata e funzionale tesa a fornire un'immagine unitaria del territorio Pugliese;
- Nel Piano di promozione turistica 2012-2014 l'Agenzia Pugliapromozione è stata individuata come soggetto deputato al management della destinazione;

CONSIDERATO CHE

- con apposito work flow prot. N. 1923/2013/BA del 27.02.2013, il dott. Livio Chiarullo, responsabile dell'ufficio osservatorio statistico di Pugliapromozione, manifestava a questa Direzione Generale, la necessità di un aggiornamento sull'andamento e sulle tendenze del mercato turistico regionale nella stagione estiva 2013 (giugno-settembre) e, allo stesso tempo, compa-

rare tale trend alla situazione nazionale, attraverso un'indagine che coinvolga almeno 600 operatori del settore turistico regionale (ricettività, intermediazione, trasporti, operatori servizi culturali, ecc...) e che abbia inizio entro la prima quindicina di giugno, al fine di comprenderne l'andamento previsionale, e un'indagine che si svolga entro fine agosto e la prima settimana di settembre) per una valutazione a consuntivo della stagione estiva 2013;

- alla luce del predetto work flow, questa amministrazione ritiene opportuno indire una procedura negoziata ex art. 125, del D.Lgs. n. 163/2006 e smi per lo svolgimento di un'indagine congiunturale della stagione estiva della Puglia per conto dell'ARET Pugliapromozione;
- avendo verificato che sull'albo fornitori della piattaforma telematica di Empulia, non sono presenti fornitori iscritti nella categoria merceologica oggetto della procedura, si ritiene necessario procedere a pubblicazione dell'avviso sul portale aziendale di Pugliapromozione per consentire la più ampia partecipazione a chiunque interessato;
- è necessario approvare gli atti di gara e contestualmente indire procedura negoziata telematica ex art. 125 co.11 del d.lgs. n. 163/2006 e smi per l'affidamento di un'indagine congiunturale della stagione estiva della Puglia per conto di Pugliapromozione, che avrà durata di quattro mesi, e verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 83 del d.lgs. 163/2006 e smi, e quale importo a base di gara € 30.000,00 i.e.;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del Dlgs. n. 267/2000, in combinato disposto con l'art. 11 del d.lgs 163/2006, che:

- il contratto avrà ad oggetto l'esecuzione di un'indagine congiunturale sulla stagione estiva in Puglia per conto di questa amministrazione,
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata non autenticata e avrà durata di quattro mesi;
- la scelta del contraente è effettuata mediante procedura negoziata telematica ex art. 125 co.11 del d.lgs. n. 163/2006, nonché a norma dell'art. 83 del Dlgs. n. 163/2006;

RITENUTO

- necessario procedere ad approvazione degli atti di gara allegati alla presente per farne parte inte-

grante e sostanziale e contestualmente indire la relativa procedura di gara;

- procedere ad impegnare la complessiva somma di € 30.000,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO CHE:

- il CIG della procedura negoziata telematica è il seguente: ZC40930CFB;
- Il CUP della procedura negoziata telematica è: B39E12001310009;
- con prenotazione n. 31 del 04/03/2013 l'Ufficio Bilancio ha prenotato la spesa pari ad € 30.000,00 sul capitolo 11006, denominato "FESR: Monitoraggio domanda ed offerta - Osservatorio Turistico Regionale";
- tale atto è propedeutico alla procedura di gara in via di espletamento, così come dispone il comma 3 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO

- il D.lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e, in particolare, l'art. 55;
- il DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici);

VISTO ED ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria di Pugliapromozione esistente al capitolo 11006, denominato "FESR: Monitoraggio domanda ed offerta - Osservatorio Turistico Regionale" del B.P. 2013;
- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Patrimonio ed Attività negoziali di Pugliapromozione;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare gli atti di gara (lettera invito e allegati) tutti acclusi alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, relativi all'affidamento di un'indagine congiunturale sulla stagione estiva in Puglia per conto di questa amministrazione per la durata di quattro mesi, prevedendo quale modalità di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. di indire la procedura negoziata telematica ex art. 125 co.11 del d.lgs. n. 163/2006 e smi per lo svolgimento di un'indagine congiunturale della stagione estiva della Puglia per conto dell'ARET Pugliapromozione, per la durata di 4 mesi e procedendo ad inoltrare gli inviti ad almeno cinque fornitori e pubblicando l'avviso sul portale aziendale di Pugliapromozione per consentire la partecipazione a chiunque fosse interessato a partecipare;
3. di nominare responsabile del procedimento della gara l'avv. Anna Binetti, Responsabile Ufficio Patrimonio e Attività Negoziali di questa amministrazione;
4. di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare la complessiva somma di € 30.000,00 i.i., sul capitolo 11006, denominato "FESR: Monitoraggio domanda ed offerta - Osservatorio Turistico Regionale" del B.P. 2013;
5. di procedere al perfezionamento dell'impegno di spesa giuridicamente vincolante a conclusione della procedura di gara attraverso l'adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva della stessa;
6. di dare atto che responsabile del procedimento del MIRWEB il dott. Matteo Minchillo Direttore Amministrativo di Pugliapromozione;
7. di prendere atto che il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi all'indirizzo web www.agenzia-pugliapromozione.it - albo pretorio, sezione determine;
 - c) viene pubblicato l'avviso pubblico sulla piattaforma telematica di EMPULIA;
 - d) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - e) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pub-

blicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;

- f) Composto da n. 6 facciate (più 33 facciate di allegato relativo agli atti di gara della procedura negoziata), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Esercizio finanziario: 2013

Cap. 11006 - Impegno di spesa nr. 161/2013 di 30.000,00;

Nome dell'intervento in contabilità:

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 125, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SMI, PER LO SVOLGIMENTO DI UN'INDAGINE CONGIUNTURALE DELLA STAGIONE ESTIVA DELLA PUGLIA PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.

APPROVAZIONE ATTI E INDIZIONE GARA.

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario direttivo addetto
"Bilancio e controllo di gestione"
Dott. Antonio Giannini

**REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il RUP
Avv. Anna Binetti

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo



Unione Europea
PO FESR PUGLIA 2007 - 2013
Asse IV Linea 4.1. Azione 4.1.2. Attività E



Regione Puglia
Assessorato al Turismo
Servizio Turismo



PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

*P.O. FERS PUGLIA 2007-2013 – ASSE IV – LINEA DI INTERVENTO 4.1 - AZIONE 4.1.2 – ATTIVITA' C - D
PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE TURISTICA 2012 – 14
Area di Intervento 3 “VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA TURISTICA REGIONALE” -
Annualità 2013
Monitoraggio domanda ed offerta Osservatorio turistico regionale – CUP B39E12001310009*

Prot. n. 2819/2013/BA
Bari, 22.03.2013

Spett.le Ditta

OGGETTO: P.O. FESR - Azione 4.1.2. – Iniziativa finanziata con fondi europei – “Osservatorio turistico regionale”.

Procedura negoziata ex art. 125, del d.lgs. n. 163/2006 e smi, per lo svolgimento di un’indagine congiunturale Puglia stagione estiva per conto dell’ARET Pugliapromozione.

CIG: ZC40930CFB

CUP: B39E12001310009

L’A.RE.T. Pugliapromozione intende procedere all’affidamento del servizio relativo a un’indagine congiunturale per la stagione estiva della destinazione Puglia mediante indizione di una procedura negoziata con cottimo fiduciario, ai sensi dell’art. 125 co.11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del regolamento aziendale per l’acquisizione di beni e servizi approvato con determinazione 238/2012, invitando gli operatori economici operanti nel settore delle indagini di mercato e/o nel settore degli studi sul turismo.

Avendo verificato che sull’albo fornitori della piattaforma telematica di Empulia, non sono presenti fornitori iscritti nella categoria merceologica oggetto della presente procedura, si ritiene necessario procedere a pubblicazione del presente avviso sul portale aziendale di Pugliapromozione per consentire la più ampia partecipazione a chiunque interessato.

Pertanto, la S.V. è invitata a formulare un’offerta per eseguire un’indagine congiunturale sulla stagione estiva in Puglia per conto di questa amministrazione, rispondendo al presente invito.

Le prestazioni di cui alla presente indagine di mercato non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante.
I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero.

La qualificazione richiesta, l’oggetto, i requisiti minimi qualitativi e quantitativi e ogni altro elemento concernente la presente procedura sono esposti nella presente lettera di invito.

1. CHIARIMENTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO***Responsabile del procedimento:*****Nominativo: avv. Anna Binetti****Indirizzo: p.zza A. Moro 33/a, Bari****Telefono: 366.6665498****E-mail: ufficiogare@viaggiareinpuglia.it**

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere trasmesse esclusivamente e direttamente attraverso l'invio di un'e-mail all'indirizzo innanzi indicato, entro e non oltre 15/04/2013 ore 12:00.

Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimento che perverranno il predetto termine fissato.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul sito aziendale entro e non oltre cinque giorni prima della scadenza della presente procedura.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO O DELLA FORNITURA, IMPORTO E DURATA

La presente procedura ha l'obiettivo di fornire all'ARET Pugliapromozione un aggiornamento sull'andamento e sulle tendenze del mercato turistico regionale nella stagione estiva 2013 (giugno-settembre) e, allo stesso tempo, poter comparare tale trend alla situazione nazionale.

Di seguito si riportano le specifiche tecniche del servizio richiesto:

1. l'indagine dovrà coinvolgere almeno 600 operatori del settore turistico regionale (ricettività, intermediazione, trasporti, operatori servizi culturali, ecc...) contattati da operatori preventivamente formati.
2. l'indagine dovrà essere svolta in due fasi distinte:
 - prima della stagione estiva (entro la prima quindicina di giugno) per comprenderne l'andamento previsionale;
 - dopo l'estate (entro fine agosto- prima settimana di settembre) per una valutazione a consuntivo della stagione appena trascorsa;
3. l'indagine dovrà esplorare prenotazioni camere, provenienza dei turisti, tipologia di turisti, tipologia di prodotto turistico interessato (mare, natura, cultura, business, ecc...), canali di prenotazione, eventuali strategie di prezzo/di offerta utilizzate per incentivare la vendita, andamento dei flussi e del fatturato. Tutte le predette informazioni dovranno essere comparate ai dati relativi all'estate precedente (2012).

4. gli esiti delle due fasi di indagine dovranno essere presentati, al fine di poter essere meglio interpretati, anche con un confronto con dati nazionali. I dati inoltre dovranno essere elaborati anche per ambito territoriale (provinciale o per ambito turistico), per tipologia di operatore turistico, per segmento turistico.

Si precisa che per ciascuna delle due fasi si richiedono due output differenti:

- a) un power point di sintesi;
- b) un rapporto word dettagliato

e dovranno essere consegnati improrogabilmente al committente entro il 30 giugno 2013 (prima fase) ed entro il 30 settembre 2013 (seconda fase).

Responsabile dell'esecuzione del presente servizio è il dott. Livio Chiarullo, per Pugliapromozione.

Importo del servizio: € 30.000,00 IVA esclusa (budget a disposizione di Pugliapromozione per l'attività in questione, cofinanziata con risorse dell'Unione Europea).

I preventivi non potranno avere un importo superiore a quello indicato.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

La dichiarazione d'offerta, redatta conformemente al modello di dichiarazione d'offerta allegato, dovrà essere, a pena esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante e/o persona munita di poteri di firma e inviata a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo:

ARET Pugliapromozione – Ufficio protocollo, p.zza A. Moro, 33/a, Bari, c.a. ufficio Patrimonio, e dovrà indicare sulla busta, oltre al mittente, “offerta per l'affidamento del servizio di indagine congiunturale”.

L'offerta, in busta chiusa e sigillata, dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 13:00 del giorno 26/04/2013**, pena l'irricevibilità, farà fede il timbro di ricevimento dell'ufficio protocollo, a nulla valendo il timbro di invio.

Il termine è perentorio pertanto non si terrà conto delle candidature pervenute oltre tale ora ed oltre tale data anche se spedite in tempo utile.

Per la partecipazione alla presente procedura è necessario essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 38 e 39 del d.lgs. n. 163/2006, nonché i requisiti di esperienza e professionalità attinenti all'attività oggetto del presente avviso.

La busta, presentata nei termini e con le modalità innanzi descritte, deve contenere al suo interno tre buste distinte, separate e sigillate.

Su ciascuna busta deve essere presente la seguente dicitura:

Busta A) Documentazione Amministrativa procedura congiunturale

Busta B) Offerta tecnica procedura congiunturale

Busta C) Offerta economica procedura congiunturale

All'interno della **Busta A)**, si richiede, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A. Documentazione obbligatoria: istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica (rif. allegato 1), rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che deve essere, **pena l'esclusione dalla gara**, firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico. Con la citata istanza e dichiarazione il soggetto che la sottoscrive digitalmente può rendere la dichiarazione di insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.Lgs. n. 163/2006 oltre che per sé stesso anche per i soggetti sotto elencati – se presenti - per quanto a propria conoscenza:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio);
- il socio unico o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci nelle società di capitali;
- gli institori, i procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali nei rapporti con la pubblica amministrazione che non siano di sola rappresentanza esterna (ove presenti);
- i sopra citati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente gara (per tali soggetti la dichiarazione di insussistenza è riferita ai casi previsti dall'art. 38 comma 1 lett. c e m-ter);

B. Documentazione eventuale: da allegare solo nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione di cui al precedente paragrafo non rilasci la dichiarazione dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art.38 co. 1 lett. b) c) m-ter) del D.Lgs. 163/06 oltre che per se stesso anche per i soggetti sopra elencati (se presenti). In tal caso, **a pena di esclusione**, la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti a cui spetta renderla e sottoscritta con firma digitale degli stessi dichiaranti;

C. Si precisa che, a pena di esclusione:

- In caso di R.T.I. già costituito la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito, ai sensi dell'art. 37 co. 14 e 15 del D.Lgs. 163/06; in alternativa potrà essere allegata, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 contenente gli estremi dell'atto costitutivo

e del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art. 37 del citato decreto Lgs., le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;

- In caso di R.T.I. non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni rese dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:

- l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici;

- In caso di Consorzio già costituito si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge - firmata dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di firma - dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;

- In caso di Consorzio ordinario non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni - firmate dal legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando o da persona munita di comprovati poteri attestanti:

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

D. In caso di ricorso all'istituto dell'AVVALIMENTO si dovranno produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e il contratto di avvalimento come previsti dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006; tale documentazione allegata deve essere firmata dai legali rappresentanti ovvero da persone munite di comprovati poteri di firma.

In tutti i casi in cui gli atti partecipazione alla presente gara siano sottoscritti digitalmente da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà, **a pena di esclusione**, essere allegata - digitalizzata tramite scanner - la documentazione che attesti la legittimità del 'potere di firma' sottoscritta digitalmente dal soggetto legittimato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) induce la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 38 comma 1 ter.
- c) L'esclusione dalla presente procedura.

E. dichiarazione, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, a firma del legale rappresentante della ditta e firmatario dell'offerta, in cui venga attestato l'impegno a rilasciare apposita garanzia per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;

All'interno della **Busta B)**, si richiede, a pena di esclusione, la seguente documentazione: la propria offerta TECNICA, max 20 pagine, esclusi i curriculum, - firmata su ogni pagina dal legale rappresentante, contenente:

- a. indice dei documenti;
- b. una relazione descrittivo - progettuale riportante le caratteristiche metodologiche, la tipologia di campione, le specifiche tecnico-organizzative e qualitative del servizio che si intende fornire e i servizi migliorativi eventualmente offerti rispetto a quelli richiesti;
- c. curriculum della ditta proponente da cui si possano evincere chiaramente eventuali lavori simili a quelli oggetto della presenta gara, svolti dalla stessa;
- d. curriculum delle risorse umane e professionali messe a disposizione per l'esecuzione del servizio oggetto di gara.

Si precisa che la predetta documentazione deve essere fornita su supporto digitale, non modificabile.

All'interno della **Busta C)**, si richiede, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. dichiarazione dell'offerta economica, redatta secondo il modello dell'allegato 2), in marca da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri di rappresentanza, indicante l'importo offerto, in cifre e in lettere, al netto dell'IVA, per il servizio richiesto (si precisa che il prezzo non potrà comunque essere superiore all'importo di € 30.000,00 i.e., in quanto la predetta somma deriva da budget a disposizione di Pugliapromozione per l'attività in questione cofinanziata con risorse dell'Unione Europea);
2. periodo di validità dell'offerta economica (non inferiore a 180 giorni);
3. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore dell'offerta economica.

Si ribadisce che, in caso di discordanza tra l'importo in cifre e in lettere, prevale quest'ultima.

La validità dell'Offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo Pugliapromozione.

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- **se parziale;**
- **se condizionata;**
- **se indeterminata;**
- **se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara per singolo Lotto.**

5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI DI IMPRESE

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (Individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati.

Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:

per la "BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

- l'istanza di partecipazione (allegato 1) e dovranno essere firmate, a pena di esclusione,
 - da tutte le Imprese raggruppande o consorziande secondo le modalità di invio innanzi indicate;
 - dalla mandataria nel caso di R.T.I. già costituito;
 - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito;

per la "BUSTA TECNICA":

- l'Offerta tecnica, contenente quanto innanzi indicato, deve essere firmata, pena esclusione:
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

per la "BUSTA ECONOMICA":

l'Offerta economica dovrà essere firmata, pena esclusione:

- dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
- dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
- dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

6. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In tal caso il concorrente dovrà produrre la seguente documentazione sottoscritta, a pena di esclusione:

- a) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) il contratto, allegato e sottoscritto dagli operatori economici, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva - sottoscritta - attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

La mancanza di una delle dichiarazioni o del contratto di avvalimento comporterà l'esclusione per mancanza dei requisiti del concorrente.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

7. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Stazione Appaltante, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà per la valutazione delle offerte, la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, composta da tre (3) membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente, oltre ad un Segretario.

I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art.15 co.1 lett. e) della L.R. n. 15/2008.

L'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

8. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006, a favore

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e i relativi pesi/punteggi di seguito elencati:

Criterio	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	70
Prezzo riportato nell'Offerta economica	30
Totale	100

Valutazione offerta tecnica (parametri)		Peso
A-1	Disegno complessivo dell'indagine, metodologia di indagine, consistenza e tipologia di campione proposto,	45
A-2	Attinenza dei curriculum della ditta e delle risorse professionali impiegate al servizio richiesto	15
A-3	Proposte migliorative	10
TOTALE		70

Si precisa che non saranno ammessi alla successiva fase di valutazione delle offerte economiche, quindi saranno esclusi dalla gara, le ditte che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 35/70 punti nella valutazione qualitativa.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Si precisa che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 comma 2 del R.D. n. 827/1924.

Il Presidente della Commissione, il giorno 29/04/2013 alle ore 10.00, presso gli uffici di Pugliapromozione, siti in Bari alla p.zza A. Moro, 33/a, accertata la regolare costituzione della Commissione stessa, dichiarerà aperta la seduta e, in seduta pubblica, e procederà:

1. all'ammissione dei plichi pervenuti presso l'ufficio protocollo entro il termine di scadenza della gara;
2. all'apertura delle BUSTE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;

3. a verificare la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa.
4. All'ammissione e/o esclusione delle offerte verificate;
5. All'apertura e verifica del contenuto della documentazione tecnica delle sole ditte ammesse al prosieguo della gara.

Ogni comunicazione inerente la presente procedura di gara potrà essere notificata a mezzo fax o p.e.c. o posta a/r.

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.

L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità. Al fine di consentire al personale di Pugliapromozione di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

La Commissione, nel corso dell'esame del contenuto dei documenti delle BUSTE DOCUMENTAZIONE Amministrativa, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse di Pugliapromozione, si riserva di richiedere ai concorrenti, a mezzo a mezzo fax o p.e.c., di completare o chiarire la documentazione presentata, conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006.

Successivamente la Commissione, in seduta riservata, procederà alla verifica dell'offerta tecnica dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara, e ad attribuire i relativi punteggi, secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla presente lettera invito, ed in conformità all'allegato P) del DPR 207/2010.

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti, innanzi indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione.

In seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione a tutti i concorrenti ammessi la Commissione procederà:

1. alla lettura dei punteggi tecnici attribuiti;

2. all'eventuale esclusione delle ditte che non abbiano superato la soglia di sbarramento indicata;
3. all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e alla lettura delle offerte economiche presentate; le buste "OFFERTA ECONOMICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente.

Valutazione offerta economica (parametri)	Peso
--	-------------

La Commissione attribuirà alla migliore offerta (**P_{min}** prezzo più basso offerto in gara) il punteggio massimo pari a **trenta (30)** punti, mentre agli altri concorrenti il punteggio attribuito sarà in base alla seguente formula:

$$(P_{\min}/P_x) * 30$$

dove:

P_{min}: è il prezzo più basso presentato

P_x: è il prezzo dell'offerta economica in esame.

La Commissione, poi, procederà a sommare i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta economica per ciascun concorrente e a determinare la graduatoria finale, con aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato; è fatta salva l'applicazione del terzo comma dell'art.86 del D.Lgs. n. 163/2006;

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Redatta la graduatoria finale e proclamato l'aggiudicatario provvisorio, la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara al RUP per le prescritte formalità.

Il RUP, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione provvisoria, procederà quindi:

- ad approvare la graduatoria e l'aggiudicazione provvisoria a termini dell'art. 12 del D.Lgs. n. 163/2006;
- ad aggiudicare definitivamente l'appalto, nei termini di legge;
- alla stipula del contratto.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace, previa verifica ex art. 48 co.2 del D.Lgs. n. 163/06 del possesso dei requisiti dei concorrenti classificatisi al primo e secondo nella graduatoria finale e secondo i termini stabiliti dall'art.11 commi 8 e 11 del citato decreto.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva nei termini e con le modalità dell'articolo 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, la possibilità di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. n.163/2006. **In tal caso le ditte partecipanti alla gara non potranno vantare alcun diritto nei confronti della Stazione Appaltante, né per danno emergente, né per lucro cessante.** Pugliapromozione si riserva la facoltà di anticipare la stipula del contratto e la relativa esecuzione, in caso di necessità ed urgenza per l'attivazione del servizio in questione.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. In tal caso l'operatore economico concorrente dovrà indicare nell'offerta i servizi che intende eventualmente subappaltare, e comunque non superiore al 30% dell'intero servizio.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione Puglia delle prestazioni subappaltate.

Si precisa che le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni meglio indicate nel richiamato art. 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

Il subappalto dovrà essere autorizzato da PugliaPromozione, con specifico provvedimento, previo:

- a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- b) verifica del possesso in capo alla subappaltatrice dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel presente disciplinare (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006).

10. STIPULA DEL CONTRATTO

Con l'aggiudicatario definitivo verrà stipulato un Contratto del quale faranno parte l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica oltre al Capitolato d'oneri, allorché non materialmente allegati. Il Contratto sarà stipulato nei termini di cui all'art. 10, commi 9 e 10, del D.Lgs. n. 163/2006. Resta fermo il disposto dei commi 10-bis e 10-ter dell'articolo da ultimo citato.

Della stipula del Contratto sarà data comunicazione nei termini e con le modalità di cui all'art.79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

PROPRIETA' INTELLETTUALE

1. I risultati delle attività oggetto del presente avviso saranno di proprietà esclusiva di Pugliapromozione o di terzi loro danti causa e potranno essere utilizzati e promossi nei modi e nei termini che il committente riterrà più opportuni.
2. L'attuatore, per quanto di propria competenza, concede, altresì, a Pugliapromozione il diritto di utilizzare in qualunque modo e a qualsiasi forma e fine connesso alle proprie attività istituzionali tutto il materiale, le informazioni, la documentazione che saranno consegnate a Pugliapromozione.

11. SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte relative alla registrazione, in caso d'uso, ed alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

12 . VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

13. RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida **OVVERO** di non procedere all'aggiudicazione ne caso di una sola offerta valida;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

14. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo, è disposto, da parte di Pugliapromozione, successivamente al ricevimento di regolare fattura, a consegna del lavoro.

In conformità delle disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da

parte di Pugliapromozione su di un conto dedicato anche non in via esclusiva all'oggetto della presente gara, che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente il numero CIG, il n. CUP e la dicitura "Iniziativa finanziata con fondi europei".

La fattura deve essere intestata a ARET Pugliapromozione - P.zza Aldo Moro, 33/a - Bari (c.f. 93402500727). In caso di mancato rispetto a quanto sopra stabilito, non saranno riconosciuti eventuali interessi moratori.

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di interesse potrà essere quello di cui alla direttiva europea (BCE + margine del 7%) e non come prevede il D. lgs. 231/2002 (Tasso BCE + 7 punti percentuali).

Nel caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.

Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa attestazione di regolare esecuzione dell'appalto da parte del Responsabile del Procedimento.

15. PENALI

Viene fissata una penale che verrà calcolata, in base alla gravità del ritardo, comunque tra un minimo dell'1% ad un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare a Pugliapromozione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

16. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Piazza Massari - Bari.

17. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

18 . CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Capitolato d'onori.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

19. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della legge n.196/2003 ("legge sulla privacy").

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione Puglia compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle

Commissioni di aggiudicazione;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata legge n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della legge n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

20. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art.13 del d.lgs 163/06, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara. Pugliapromozione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

21. ALLEGATI

- **Allegato 1: modello di istanza di partecipazione e dichiarazione unica;**
- **Allegato 2: modello di offerta economica.**

**Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo
f.to**



All. b)

Marca da bollo

Spett.le
ARET - Pugliapromozione
P.zza Aldo Moro 33/a
BARI

OGGETTO: P.O. FESR - Azione 4.1.2. - Iniziativa finanziata con fondi europei - "Osservatorio turistico regionale".

Procedura negoziata ex art. 125, del d.lgs. n. 163/2006 e smi, per lo svolgimento di un'indagine congiunturale Puglia stagione estiva per conto dell'ARET Pugliapromozione. Offerta economica

CIG: ZC40930CFB

CUP: B39E12001310009

Il/la sottoscritto/a _____, con sede in _____, Via/piazza _____, tel. _____, Capitale sociale _____ codice fiscale _____, partita IVA n. _____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, (in caso di R.T.I., tutte le imprese raggruppande o raggruppate) si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel Disciplinare di gara.

Offre per il servizio e forniture, indicato in oggetto il prezzo complessivo di € _____ + IVA e che l'IVA è pari a _____.

Il/la sottoscritto/a _____, inoltre, nell'accettare tutte le condizioni specificate nell'avviso pubblico, dichiara altresì:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo l'Agenzia;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Disciplinare di gara e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi/sconti richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge;
- di fornire all'Agenzia la reportistica e le statistiche relative alla fornitura;
- che i prezzi offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che accetta l'art. 311, comma 4 del DPR n. 207/2010 e s.m.i.

All. b)

- che il pagamento del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla _____, presso la Banca _____, Agenzia _____, Codice IBAN _____

Il/La sottoscritta _____ prende infine atto che:

- i termini stabiliti nel disciplinare di gara sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

_____, li _____

Firma (leggibile) e timbro del legale rappresentante

All. 2)

"DICHIARAZIONE UNICA" - MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DAGLI OPERATORI ECONOMICI IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	
--	--

In caso di mancata apposizione della marca da bollo o in caso di marca da bollo insufficiente, si procederà, senza ulteriore avviso, ai sensi dell'art.19 e art.31 del D.P.R. 642/1972, dandone comunicazione al competente Ufficio locale delle Entrate che provvederà alla regolarizzazione e all'applicazione della relativa sanzione.

**Spett. le ARET PugliaPromozione
Area Gest. Patrimonio
P.zza A. Moro, 33/a
70121 BARI (BA)**

**OGGETTO: P.O. FESR - Azione 4.1.2. - Iniziativa finanziata con fondi europei -
"Osservatorio turistico regionale".**

**Procedura negoziata ex art. 125, del d.lgs. n. 163/2006 e smi, per lo svolgimento di un'indagine
congiunturale Puglia stagione estiva per conto dell'ARET Pugliapromozione.**

CIG: ZC40930CFB

CUP: B39E12001310009

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di
(legale rappresentante, procuratore, ecc.)

_____ dell'Impresa-Consorzio GEIE _____

con sede legale in _____ cap _____

via _____
 sede amministrativa in _____
 via _____
 telefono _____ telefax _____
 codice fiscale _____ P. IVA _____

CHIEDE

che la predetta Impresa da lui rappresentata

Possa presentare offerta per la procedura di gara di cui all'oggetto
 Di presentare offerta per il LOTTO UNICO

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione dopo l'avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;
- Informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. N.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

- 1) Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica (*fattispecie di ammissibilità alle procedure di affidamento dei contratti pubblici elencate nell'art.34, comma 1, del D.Lgs. n.163/06*):

a) Impresa singola/società commerciale/società cooperativa

Oppure

b) CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/impresе artigiane:
 (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/impresе "consorziate" per le quali il

CONSORZIO concorre:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

[Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo].

Oppure

c) CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro:

(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate" per le quali il CONSORZIO concorre:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

[Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo].

Oppure

d) RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/constituito tra i seguenti operatori economici:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDATARIA)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*):

Parte della fornitura che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

2. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della fornitura che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

3. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della fornitura che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

Si precisa che:

→ Il numero delle società/impresе "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo

meramente esemplificativo.

→ *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria.*

→ *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.*

Oppure

e) Consorzio ordinario di concorrenti.

Oppure

f) Soggetto che ha stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).

[*Si precisa che in caso di partecipazione di operatori economici, appartenenti alle suddette categorie, i dati richiesti, che dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione, sono i medesimi che sono stati sopra indicati per i raggruppamenti temporanei d'impresa*]

2) Che il titolare ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), sono i seguenti:

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Residenza</i>	<i>Carica sociale</i>	<i>Data Scadenza Incarico</i>

- 3) Che il titolare ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono i seguenti:

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione e Incarico

- 4) Che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186bis del Regio Decreto n. 267/1942, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni [art.38 comma 1 lett. a) D.Lgs. n.163/06].
- 5) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione previste e specificate all'art.38 comma 1 lett. b), c) ed m-ter) D.Lgs. n.163/06.

A tal proposito, si precisa che l'impresa concorrente ha l'obbligo, pena l'esclusione, di produrre separata dichiarazione di ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto 2), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, con la quale ciascuno di essi attesti:

→ *che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori*

muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società [art.38 comma 1 lett. b) D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.];

- *che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definitivi dagli atti comunitari citati art.45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima [art.38 comma 1 lett. c) D.Lgs. citato];*
- *che pur essendo stata vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati dai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'art.4 primo comma della Legge 689/1981 (comma 1 lett. m- ter dell'art.38 D.Lgs. 163/06).*

L'impresa concorrente ha anche l'obbligo, pena l'esclusione, di produrre: copia del documento di identità personale, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti firmatari, sottoscrittori della dichiarazione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art.19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.

Per quanto concerne le situazioni di esclusione di cui alla lett. c) dell'art.38 del D.Lgs. citato, ciascuno dei soggetti dichiaranti sopra indicati ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. I predetti soggetti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Si precisa, ulteriormente, che l'impresa concorrente ha altresì l'obbligo, pena l'esclusione, di produrre alternativamente:

- a) Dichiarazione separata di ciascuno dei soggetti (*cessati dalla carica*) indicati al precedente punto 3), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, attestante l'insussistenza nei confronti degli stessi delle

situazioni di esclusione di cui alla lett. c) dell'art.38 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente.

oppure

- b) Dichiarazione separata di ciascuno dei soggetti (*cessati dalla carica*) indicati al precedente punto 3), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, attestante la sussistenza nei confronti degli stessi delle situazioni di esclusione di cui alla lett. c) dell'art.38 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente; unitamente alla Dichiarazione (*copia scannerizzata*) del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente, sottoscritta dal medesimo con la firma e resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante che l'impresa medesima ha adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

oppure

- c) Dichiarazione del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente, sottoscritta dal medesimo con la firma digitale e resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante, "per quanto a propria conoscenza", l'insussistenza nei confronti dei predetti soggetti delle situazioni di esclusione di cui alla lett. c) dell'art.38 del D.Lgs. n.163/06, specificando le circostanze che rendono impossibile od eccessivamente gravosa la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

Anche per i soggetti (*cessati in carica*), nell'ipotesi di cui alle suddette lett. a) e b), l'impresa concorrente ha l'obbligo, pena l'esclusione, di allegare documento di identità personale, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti firmatari, sottoscrittori della dichiarazione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art.19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente. Ciascuno dei soggetti dichiaranti sopra indicati ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. I predetti soggetti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

- 6) Che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#); l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa [*art.38 comma 1 lett. d) D.Lgs. n.163/06*].
- 7) Che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture [*art.38 comma 1 lett. e) D.Lgs. citato*].
- 8) Che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale accertata con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante [*art.38 comma 1 lett. f) D.Lgs. citato*].

- 9) Che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui essa è stabilita [art.38 comma 1 lett. g) D.Lgs. citato].

A tal proposito si indica l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:			
Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

- 10) Che nei confronti dell'Impresa, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 D.Lgs. n.163/06, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'[articolo 7, comma 10](#), per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti [art.38 comma 1 lett. h) D.Lgs. citato].
- 11) Che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui essa è stabilita [art.38 comma 1 lett. i) D.Lgs. citato].

A tal proposito dichiara i seguenti riferimenti INPS e INAIL:			
INPS			
Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Matricola Azienda	
INAIL			
Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	P.A.T.	

- 12) Che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili [art.38 comma 1 lett. l) D.Lgs. citato], poichè:

- ha ottemperato al disposto della L. n.68/1999 art.17, in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;
oppure
- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. n.68/1999, in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000.

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente:			
Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

13) Che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248](#) [art.38 comma 1 lett. m) D.Lgs. citato].

14) Ai fini del comma 1 lett. m-quater dell'art.38 D.Lgs. n.163/06,

- a) Che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.
oppure
- b) Che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.
oppure
- c) Che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i
--

concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

15) Che l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis comma 14 della Legge n.383 del 18/10/2001, sostituito dall'art.1 della Legge n.266 del 22/11/2002;

oppure

Che l'Impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis comma 14 della Legge n.383 del 18/10/2001, sostituito dall'art.1 della Legge n.266 del 22/11/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.

16) Che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese (ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei Registri Professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art.39 D. Lgs. 163/2006) presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (indicare: forma giuridica, data e numero d'iscrizione) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (indicare: data di inizio dell'attività d'impresa), con apposita dicitura di essere in regola con quanto previsto dalla normativa vigente antimafia ("NULLA OSTA ai fini dell'art.10 della Legge 31 maggio 1965 n.575 e successive modificazioni").

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative (istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

17) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle seguenti situazioni di divieto: 1) *divieto di partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati indicati dal primo in sede di offerta, per i quali il consorzio concorre (art.36, comma 5, del d.Lgs. n.163/06); 2) divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art.37, comma 7, del D.Lgs. citato); 3) divieto di partecipare alla medesima procedura di affidamento del consorzio di cooperative e dei consorziati indicati dal primo in sede di offerta, per i quali il consorzio concorre (art.37, comma 7, del D.Lgs. citato).*

18) Che l'Impresa accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale. L'impresa si impegna nella presente procedura ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (patto di integrità ex art. 16 della Legge Regione Puglia 20.06.2008 n. 15).

19) Che l'Impresa ha la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.

- 20) Che l'Impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro contenute nel D. Lgs. n.81/2008 e successive modificazioni, nonché in tutta la normativa vigente in materia, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.
- 21) Che l'Impresa autorizza espressamente, ai sensi dell'art.79 commi 5 e 5-bis D.Lgs. n.163/06, la Stazione Appaltante a trasmettere via fax le comunicazioni previste nella predetta normativa al seguente numero: _____ .
- 22) Che la parte della fornitura che l'Impresa intende subappaltare o concedere in cottimo è la seguente: _____; e che la quota percentuale della parte da subappaltare è contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo complessivo contrattuale.

Si precisa che la dichiarazione di cui al punto 22) è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta ha intenzione di subappaltare o concedere in cottimo parte della fornitura oggetto di gara.

AVVALIMENTO (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006)

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n.163/06, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo (capacità economico finanziaria e capacità tecnica), sopra descritti, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

In relazione alla gara di cui trattasi non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve, a pena di esclusione, produrre la seguente documentazione:

- a) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e verificabile ai sensi dell'art.48 D.Lgs. n.163/06, sottoscritta con la firma del legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;*
- b) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 D.Lgs. citato, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.*
- c) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale*

rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 di cui al precedente punto b).

- d) Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 di cui al precedente punto b).*
- e) Copia del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente [nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lett. e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 D.Lgs. n.163/06 (obblighi previsti dalla normativa antimafia)].*
- f) Copia del documento di identità personale, in corso di validità, del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa "ausiliaria", sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, corredata da dichiarazione di autenticità ex art.19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.*

23) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio della fornitura, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 dell'art. 3 Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

24) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.

* * * * *

Il/la sottoscritto/a, altresì,

CHIEDE

Di indirizzare, ogni e qualsiasi comunicazione inerente la gara in oggetto

in Via _____, N° _____

(CAP) _____ CITTA' _____ PROV. _____

Riferimento (NOMINATIVO1SETTORE) _____;

tel. _____, fax _____ e-mail: _____

ove si elegge domicilio, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni a PugliaPromozione- BARI.

Data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Timbro e firma)

AVVERTENZE

- 1) Non è necessaria l'autenticazione della firma qualora venga allegata, a pena di esclusione, fotocopia di entrambe le facciate di un documento di identità, del dichiarante (carta d'identità, patente di guida rilasciata dalla prefettura o passaporto).
- 2) In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di impresa e/o di consorzio:
→ La presente domanda di partecipazione (*e relative dichiarazioni ai sensi degli artt.46-47 del D.P.R. n.445/2000 in ordine ai requisiti generali e speciali*) dovrà essere prodotta da ogni Operatore economico raggruppato o consorziato, raggrupando o consorziando, e in caso di consorzio già costituito, dal consorzio stesso.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 22 marzo 2013, n. 119

Attuazione progetto interregionale ex L. 296/2006. procedura negoziata telematica ex art. 125, co. 11 d.lgs. n. 163/2006 e smi, per la fornitura di espositori e distribuzione degli stessi presso strutture ricettive della Puglia per conto dell'ARE Pugliapromozione. Approvazione atti e indizione gara.

L'anno 2013, il giorno ventidue del mese di marzo, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di PugliaPromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di PugliaPromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di PugliaPromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15;

VISTO il d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché il regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia di Pugliapromozione;

VISTA la determinazione n. 238 del 30.07.2012 con cui è stato approvato il regolamento per gli acquisti di beni e servizi di Pugliapromozione.

VISTA la determinazione n. 380 adottata dal Direttore Generale nella seduta del 15.11.2012 con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione e Pluriennale 2013;

VISTA la determinazione n. 117/2013 con cui si è proceduto ad approvare la prima variazione al bilancio di previsione 2013;

VISTA la determinazione n. 287/2012 con cui si accertava e si impegnava la quota statale per la realizzazione delle azioni specifiche del progetto "La rete delle destinazioni congressuali/ incentivi a supporto itinerari storici, culturali, religiosi, internazionali" annualità 2007;

PREMESSO CHE

- La L.R. n. 28/1978 e la L.R. n. 13/2000 impongono alla Regione Puglia di dotarsi di un Programma di promozione turistica finalizzata all'attuazione delle politiche e azioni promozionali regionali tese a sviluppare il movimento turistico nel territorio pugliese e a favorire l'affermazione dell'immagine della Puglia sul mercato nazionale ed internazionale;
- l'articolo 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificato dalla Legge Regionale n. 3 dicembre 2010, nr. 18, stabilisce: "Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia" e che "in qualità di strumento operativo delle politiche regionali: a) promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone le eccellenze;
- l'articolo 7 della l.r. n. 1/2002 lettera C, come modificato dalla l.r. 18/2011, stabilisce che l'Agenzia "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e interna-

zionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo”;

- La Regione Puglia, con DGR. N. 1954 del 27/11/2007, ha aderito al progetto interregionale denominato “La Rete delle destinazioni congressuali/ incentivi a supporto itinerari storici, culturali, religiosi, internazionali”, congiuntamente alla Regione Toscana capofila di progetto e con le Regioni Abruzzo, Provincia Autonoma di Bolzano, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Umbria e Veneto, finanziato dal Dipartimento per lo Sviluppo e la competitività del turismo con i fondi di cui alla L. 27 dicembre 2006, n. 296 articolo 1, comma 1227 e D.P.R. n. 158 del 24/07/2007;
- Il progetto costituisce il proseguimento e l'evoluzione degli interventi progettuali che la Regione Puglia ha realizzato con i fondi della L. 135 art. 5 comma 5 relativi alle annualità 2005, realizzate dall'Università di Lecce - SAGA - in collaborazione con l'APT di Lecce, in qualità di soggetti attuatori quali analisi del comparto congressuale pugliese allo scopo di definire le peculiarità dell'offerta esistente e di tracciare le linee guida per la costruzione del Sistema Turistico Pugliese Congressuale Regionale;
- L'ARET Pugliapromozione è soggetto attuatore del progetto “La Rete delle destinazioni congressuali/ incentivi a supporto di itinerari storici, culturali, religiosi, internazionali”, finanziato dal Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport ex L. 296/2006;

CONSIDERATO CHE

- Il progetto “La Rete delle destinazioni congressuali/incentivi a supporto itinerari storici, culturali, religiosi, internazionali” consiste in una serie coordinata di interventi tendenti all'armonizzazione, valorizzazione, sviluppo e promozione della rete di destinazione facenti parte di itinerari turistici a valenza interregionale storica, culturale e religiosa vocati al turismo congressuale/ incentive, ubicati nelle regioni e province autonome aderenti al progetto, al fine di rafforzare la valorizzazione e promuovere le risorse adatte al seg-

mento congressuale/incentive, in modo da attrarre la domanda turistica internazionale e contribuire, attraverso organizzazione di convegni al fine di migliorare la distribuzione dei flussi e destagionalizzarli;

- In Puglia i viaggi d'affari, i viaggi incentive, il turismo congressuale, le fiere, i meeting e gli eventi, rappresentano un settore strategico, per la numerosità delle imprese del settore ricettivo, dell'intermediazione e dei servizi che ne fanno parte, per le prospettive di crescita e sviluppo, per la redditività del settore, per la qualità dell'offerta complessiva;
- A tal fine la Regione Puglia ha aderito al progetto interregionale denominato “La Rete delle destinazioni congressuali/incentive a supporto di itinerari storici, culturali, religiosi, internazionali”;
- Pertanto alla Regione Puglia è stata destinata dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo ex L. 296/2006 la somma complessiva di € 12.168,71 per lo svolgimento delle seguenti specifiche attività: redazione linee guida dello Statuto interno per la costituzione di un Sistema Turistico Congressuale pugliese, integrazione della rete delle strutture congressuali con percorsi e itinerari a valenza storico culturale presenti per provincia e per ambiti territoriali definiti dai piani integrati di settore (PIS), realizzazione di mappe tematiche turistiche a supporto delle strutture congressuali;
- Con determinazione dirigenziale dell'area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti n. 56/2012 la Regione Puglia trasferiva la suddetta somma unitamente alle predette attività a Pugliapromozione al fine di darne attuazione;
- Al fine di dare attuazione alle predette attività si ritiene opportuno indire apposita procedura negoziata telematica ex art. 125 del D.Lgs. 163/2006, co.11, per la fornitura di n. 500 espositori da tavolo e il servizio di distribuzione degli stessi presso n. 500 strutture ricettive della Puglia per conto dell'ARET Pugliapromozione;
- Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per l'acquisto dei beni e servizi di Pugliapromozione approvato con determinazione n. 238/2012, è necessario svolgere la predetta procedura negoziata telematica sulla piattaforma telematica regionale Empulia, rivolgendo l'invito ad almeno

cinque operatori economici iscritti nella categoria merceologica di Empulia n. 401114000 e n. 371100000, prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso a norma dell'art. 82 del d.lgs. 163/2006;

- Occorre approvare la lettera invito ed i relativi allegati, tutti acclusi al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, procedendo altresì a pubblicare il solo avviso di procedura sul sito aziendale;
- Il predetto affidamento avrà la durata massima di un mese, non prorogabili e/o rinnovabile;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, in combinato disposto con l'art. 11 del d.lgs 163/2006, che:

- il contratto avrà ad oggetto la fornitura di n. 500 espositori da tavolo e il servizio di distribuzione degli stessi presso n. 500 strutture ricettive della Puglia per conto dell'ARET Pugliapromozione;
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata non autenticata, secondo lo schema allegato al capitolato di gara;
- la scelta del contraente è effettuata mediante procedura negoziata telematica ex art. 125, co.11, del d.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 6, co. 9 del Regolamento per gli acquisti in economia di Pugliapromozione a motivo delle caratteristiche tecniche del servizio e della base d'asta inferiore alla soglia comunitaria, nonché a norma dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006;
- che con determinazione n. 287/2012 si accertava e si impegnava quota statale per la realizzazione delle azioni specifiche del progetto "La rete delle destinazioni congressuali/ incentivi a supporto itinerari storici, culturali, religiosi, internazionali" annualità 2007;

RITENUTO

- necessario approvare gli atti di gara allegati alla presente determinazione e contestualmente indire la procedura negoziata telematica ex art. 125 co.11 del d.lgs. n. 163/2006 e smi per la fornitura di espositori e il servizio di distribuzione degli stessi presso strutture ricettive della Puglia per conto dell'ARET Pugliapromozione, procedendo ad invitare almeno cinque ditte iscritte nella categoria merceologica n. 401114000 e n. 371100000;

PRESO ATTO CHE:

- il CIG della procedura negoziata telematica è il seguente: Z6D093ACE1;
- con determinazione n. 287/2012 l'Ufficio Bilancio ha impegnato la spesa di € 12.168,71 i.i.;
- tale atto è propedeutico alla procedura di gara in via di espletamento, così come dispone il comma 3 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO

- il D.lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici);
- il DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici);
- il regolamento per gli acquisti di beni e servizi di Pugliapromozione;

VISTO ED ACCERTATA

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Patrimonio ed Attività negoziali di Pugliapromozione;
- la disponibilità dei fondi esistenti in bilancio;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare gli atti di gara, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di indire la procedura negoziata telematica ex art. 125 co.11 del d.lgs. n. 163/2006 e smi per la fornitura di n. 500 espositori da tavolo e il servizio di distribuzione degli stessi presso n. 500 strutture ricettive della Puglia per conto dell'ARET Pugliapromozione, per la durata di un mese, non prorogabile e/o rinnovabile, prevedendo quale importo complessivo di gara €12.168,71 e quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta più bassa a norma dell'art. 82 del d.lgs. n. 163/2006 e smi;
3. di nominare responsabile del procedimento della gara l'avv. Anna Binetti, Responsabile Ufficio Patrimonio e Attività Negoziali;

4. di delegare e autorizzare il nominato RUP a svolgere la predetta procedura sulla piattaforma telematica di Empulia;
5. di prendere atto dell'impegno assunto dall'Ufficio Bilancio e controllo di gestione sui residui passivi 2012 del capitolo n. 40104 denominato "Versamenti per conto terzi" del Bilancio di previsione 2013, proceduralizzato al num. 120/2012;
6. di dare atto che la presente procedura viene svolta al fine di dare attuazione alla delega ricevuta dalla Regione Puglia in ossequio a quanto disposto dalla Determinazione dirigenziale dell'area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti n. 56/2012;
7. di procedere al perfezionamento dell'impegno di spesa giuridicamente vincolante a conclusione delle procedure di gara attraverso l'adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva della stessa;
8. di dare atto che trattasi di una spesa finanziata con fondi derivanti dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo ex L. 296/2006;
9. di prendere atto che il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi all'indirizzo web www.agenzia-pugliapromozione.it - albo pretorio, sezione determine;
 - c) viene pubblicato l'avviso pubblico sulla piattaforma telematica di EMPULIA;
 - d) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - e) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pub-

blicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;

- f) Composto da n. 6 facciate (più 9 facciate di allegato relativo agli atti di gara della procedura negoziata telematica), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i. Esercizio finanziario: 2012
Cap. 40104 residui passivi 2012- Impegno n. 120di € 12.168,71 assunto con det 287/2012;

Nome dell'intervento in contabilità:

ATTUAZIONE PROGETTO INTERREGIONALE EX. L. 296/2006.

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 125, CO. 11 D.LGS. N. 163/2006 E SMI, PER LA FORNITURA DI ESPOSITORI E DISTRIBUZIONE DEGLI STESSI PRESSO STRUTTURE RICETTIVE DELLA PUGLIA PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE. APPROVAZIONE ATTI E INDIZIONE GARA.

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario direttivo addetto
"Bilancio e controllo di gestione"
Dott. Antonio Giannini

**REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il RUP
Avv. Anna Binetti

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo



Iniziativa finanziata con fondi ex L. n. 296/2005

Prot. n.
Bari,

Spett.le Ditta

OGGETTO: PROGETTO “LA RETE DELLE DESTINAZIONI CONGRESSUALI / INCENTIVI A SUPPORTO ITINERARI STORICI, CULTURALI, RELIGIOSI, INTERNAZIONALI”.

Procedura telematica ex art. 125, co. 11 d.lgs. 163/ 2006 per la fornitura di espositori e distribuzione degli stessi presso strutture ricettive della Puglia per conto dell'ARET Pugliapromozione.

CIG: Z6D093ACE1

L'ARET Pugliapromozione, in qualità di soggetto attuatore del progetto indicato in oggetto e finanziato dal Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport L. 296/2006, con determinazione n. 119 del 22.03.2013 ha indetto procedura per l'affidamento della fornitura di espositori da tavolo e del servizio di distribuzione degli stessi presso alcune strutture ricettive della Puglia mediante procedura in economia ai sensi dell'art. 125 co.11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del proprio regolamento per l'acquisizione di beni e servizi approvato con determinazione n. 238 del 30/07/2012, invitando cinque operatori economici iscritti all'Albo dei fornitori on line nella categoria merceologica n. 401114000 e n. 371100000 attinente all'oggetto della gara, utilizzando le procedure telematiche prevista dal portale EmPULIA (www.empulia.it).

Pertanto, la S.V. è invitata a formulare una offerta per eseguire il servizio/fornitura in oggetto, rispondendo alla presente richiesta di preventivi.

Le prestazioni di cui alla presente indagine di mercato non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante.
I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero.

La qualificazione richiesta, l'oggetto, i requisiti minimi qualitativi e quantitativi e ogni altro elemento concernente la presente procedura sono esposti nella presente lettera di invito.

1. CHIARIMENTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento:

Nominativo: avv. Anna Binetti

Indirizzo: p.zza A. Moro, 33/a

Telefono: 366.6665498

E-mail: ufficiogare@viaggiareinpuglia.it

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione “Per

inviare un quesito sulla procedura clicca qui” presente all’interno dell’invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre 29/03/2013 ore 13.00.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell’area riservata del portale EMPULIA all’interno dell’invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L’avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all’indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO , IMPORTO DELLA GARA E DURATA

La presente procedura ha ad oggetto l’affidamento dei seguenti servizi e forniture.

Si richiede:

- la fornitura di n. 500 espositori da tavolo, autoportanti 30x30, con le seguenti caratteristiche: cartonato, stampa quadricromia con n.2 tasche 11x11 e piedino di sostegno applicato sul retro.
- servizio di distribuzione in n. 500 strutture ricettive, dislocate sull’intero territorio regionale pugliese, che verranno comunicate da Pugliapromozione, a seguito di stipula del contratto;
- sugli espositori dovrà essere apposta la seguente dicitura: Progetto Interregionale L. 296/2006, ART. 1, COMMA 1227 “ LA RETE DELLE DESTINAZIONI CONGRESSUALI/INCENTIVE A SUPPPORTO DEL SISTEMA DEGLI ITINERARI STORICI, CULTURALI E RELIGIOSI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE”, adattamento grafico degli espositori su indicazione del progetto fornito da questa Agenzia.

Si precisa che gli espositori dovranno essere forniti finiti e già assemblati; sarà cura dello stesso fornitore inserire, nelle apposite tasche, il materiale fornito da Pugliapromozione, previamente concordato con l’Ufficio Sviluppo del Turismo della Regione Puglia.

Per la distribuzione, l’operatore si impegna ad utilizzare propri mezzi, idonei al trasporto.

Si prevede che la distribuzione presso tutte le strutture ricettive, che verranno opportunamente comunicate almeno tre giorni prima della consegna, debba avvenire in unica soluzione per la durata complessiva di massimo due giorni.

Si precisa, infine, che le strutture ricettive sono allocate solo ed esclusivamente sul territorio regionale pugliese.

Sarà cura di Pugliapromozione fornire l’elenco completo delle strutture ricettive, le modalità e i tempi di consegna dei predetti espositori completi del materiale fornito.

Per la presente procedura, si dà atto che è previsto un importo complessivo di €12.168,71 i.i., e tale importo deriva da finanziamento del Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport..

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto all’importo di gara.

Per l’espletamento dei servizi di cui alla presente gara, si prevede una durata di un mese, non prorogabile e/o rinnovabile.

3. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE OFFERTA

La dichiarazione d’offerta, redatta conformemente al modello di dichiarazione d’offerta allegato,

dovrà essere, a pena esclusione, munita di firma digitale e inviata esclusivamente per via telematica tramite il portale EmpULIA www.empulia.it, seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante da loro indicato sul Portale EmpULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare gli operatori economici, a pena di esclusione, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmpULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma **entro le ore 12:00 del giorno _____**, pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:

- 1) accedere al sito www.empulia.it e cliccare su Entra (presente in alto a destra); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su **ACCEDI**;
- 2) cliccare sulla sezione **INVITI**;
- 3) cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
- 4) visualizzare gli atti di gara allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA**);
- 5) creare la propria offerta telematica cliccando sul link "**CREA PREVENTIVO**" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 6) compilare la sezione "**BENI E SERVIZI**" inserendo l'importo offerto al netto dell'IVA nell'apposito campo denominato "**Valore offerto**" e la dichiarazione d'offerta, sottoscritta, a pena di esclusione, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato;
- 7) denominare la propria offerta attribuendogli un nome;
- 8) cliccare su **INVIA**, al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

E' sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- 1) inserire i propri codici di accesso;
- 2) cliccare sul link **INVITI**;
- 3) cliccare sulla lente "**APRI**" situata nella colonna "**DOC.COLLEGATI**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- 4) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**OFFERTE**";
- 5) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

L'invio on-line della offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche; l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 1 giorno prima dalla scadenza e comunque negli orari nei quali è attivo il servizio di help desk (10:00 – 13:00).

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla presente lettera d'invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Per quanto riportato nella presente lettera di invito si precisa che:

1. per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
2. per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva del prezzo offerto per le prestazioni indicate nella presente lettera d'invito;
3. la firma digitale deve essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo <http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati/certificatori-attivi>;
4. per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

1. utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
2. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
3. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
4. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso offerto, dopo avere verificato se l'offerta sia conforme ai requisiti richiesti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Il Responsabile del procedimento (RUP), scaduti i termini per la presentazione delle offerte, procederà all'apertura delle offerte il _____ ore **13:00** presso l'ufficio patrimonio, sede Direzione Generale, p.zza A. Moro, 33/a Bari.

Ove gli esiti della procedura siano considerati soddisfacenti per la stazione appaltante, essa procederà secondo le disposizioni di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

5. OFFERTA

L'offerta indicativa presentata dagli offerenti non vincola in alcun modo la stazione appaltante.
L'offerta indicativa presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.
L'offerta deve essere redatta, pena di nullità, esclusivamente secondo lo schema allegato, di cui si richiama integralmente il contenuto.

6. PENALI

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ultimasse il servizio entro i termini di volta in volta fissati OVVERO non rispetti i tempi di consegna della fornitura, verrà valutata, sulla base della gravità una penale di € 100 per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare all'Amministrazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

7. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

8. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003 la Stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni.

Finalità del trattamento.

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al partecipante, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata D.Lgs. n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della D.Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

9. ACCESSO AGLI ATTI

I partecipanti potranno, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 163/06, esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura. Questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

10. ALLEGATI

La documentazione della presente procedura è costituita dalla presente **lettera di invito, dall'Allegato 1 – Dichiarazione d'offerta**

Tale documentazione è vincolante e costituisce elemento essenziale per la procedura amministrativa connessa all'esecuzione delle prestazioni in oggetto posto che gli elementi essenziali e minimi sono contenuti in essa.

**Firmato Digitalmente
Il Dirigente**



Iniziativa finanziata con fondi ex L. n. 296/2005

Spett.le ARET PUGLIAPROMOZIONE
SEDE

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

OGGETTO: PROGETTO "LA RETE DELLE DESTINAZIONI CONGRESSUALI / INCENTIVI A SUPPORTO ITINERARI STORICI, CULTURALI, RELIGIOSI, INTERNAZIONALI".

Procedura telematica ex art. 125, co. 11 d.lgs. 163/ 2006 per la fornitura di espositori e distribuzione degli stessi presso strutture ricettive della Puglia per conto dell'ARET Pugliapromozione.

CIG: Z6D093ACE1

Il/ La _____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, rappresentata da _____ nella sua qualità di _____,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 *consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata,*

- di offrire per la fornitura dei seguenti beni e servizi i seguenti prezzi unitari e il relativo prezzo complessivo IVA esclusa:

OGGETTO			Q.TÀ	PREZZO UNITARIO IVA ESCLUSA	PREZZO COMPLESSIVO IVA ESCLUSA (Q.TÀ X P.UNITARIO)

				€	€
			500		
PREZZO TOTALE OFFERTO € IVA ESCLUSA					

- che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data della presentazione della stessa;
- che i tutti prodotti offerti sono rispondenti ai requisiti minimi di sicurezza nazionali e comunitari (CE) e che sono corrispondenti offerta ai requisiti tecnico prestazionali previsti nella documentazione della presente gara;
- di adempiere a tutte le obbligazioni previste nella Lettera d'invito;
- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto, così come esposte alla documentazione di gara,;
- di essere consapevole che i termini per l'espletamento del servizio sono da considerarsi a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'articolo 1457 cod. civ.;

Chiede che il pagamento del corrispettivo contrattuale avvenga sul conto corrente intestato alla _____, n° _____, presso la Banca _____, Agenzia _____, Codice ABI _____, Codice CAB _____ IBAN_____

Dichiara altresì:

1. che la fornitura offerta rispetta tutti i requisiti minimi richiesti, compresi quelli fissati dal D.M. Ambiente del 22/02/2011;
2. di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica;

3. che non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, e specificatamente:
4. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ovvero di altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento;
5. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 nei confronti del sottoscritto;
6. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
7. che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
8. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
9. che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;
10. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato in cui è stabilita.

Luogo e data

FIRMA DIGITALE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 29 marzo 2013, n. 74

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 214 - Azione 2 "Miglioramento della qualità dei suoli". Approvazione del Bando per la presentazione delle domande di aiuto.

L'anno 2013 addì 29 marzo, nella sede del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n° 45-47 - BARI.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. -3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune. VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, così come modificato dai Regolamenti (CE) n. 363/2009 del 4 maggio 2009, n. 482/2009 dell'8 giugno 2009 e n. 108/2010 dell'8 febbraio 2010, recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori.

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE)

n. 1698/2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 che reca le modalità di applicazione del Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo.

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale. VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008).

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia in seguito all'implementazione del l'Health Check e Recovery Plan. Adottate con D.G.R. 1105 del 26/04/2010 (B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010).

VISTA la Decisione della Commissione C(2012)9700 del 19/12/2012, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2008) 737/2008 ed in particolare approva l'utilizzo del letame per l'azione 2. VISTA la scheda di misura 214 - Azione 2- "Miglioramento della qualità dei suoli" riportata nello stesso Programma di sviluppo rurale aggiornato alla Decisione C(2012)9700 del 19/12/2012.

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n° 30125 del 22 dicembre 2009, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale.

VISTA la D.G.R. n° 1928 del 2 ottobre 2012, recante Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 27417 del 22/12/2011 “Modifica al decreto ministeriale n. 30125 del 22/12/09 disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, come modificato dal D.M. n. 10346/11 - Revoca della D.G.R. n. 2210/11;

VISTA la circolare AGEA n. 39 del 30/10/2012, recante istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 per la campagna 2013.

RICHIAMATO l'articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del P.S.R. 2007/2013 della Regione Puglia.

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia rientrano la predisposizione e l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della Misura 214- azione 2, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO l'Allegato A “Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto dai responsabili del procedimento amministrativo.

RITENUTO di dover approvare il suddetto Allegato A “Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto”, al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 214 - azione 2.

SENTITO in merito l'Organismo pagatore AGEA, il quale è tenuto all'applicazione dei relativi provvedimenti regionali.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare il bando pubblico per la presentazione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 214 - Azione 2 “Miglioramento della qualità dei suoli” del Programma di Sviluppo Rurale, come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che la scadenza per il rilascio della Domanda di aiuto nel portale SIAN è al 15 maggio 2013;
- stabilire che l'accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e fino al 15 maggio 2013;
- stabilire che in applicazione dell'art 23, par. I del Reg. (CE) n. 1122/2009, relativamente alle domande rilasciate sul portale SIAN oltre il termine previsto del 15 maggio 2013, il premio è ridotto dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo e in caso di ritardo oltre i 25 giorni solari, la domanda è dichiarata irricevibile e non può essere ammessa a finanziamento;
- stabilire che con l'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco delle domande ammesse alla fase di istruttoria, sarà indicata la data ultima per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e della documentazione a corredo della stessa;
- stabilire che l'ammissibilità al finanziamento delle domande istruite favorevolmente, deve essere contenuta entro la disponibilità finanziaria prevista dallo stesso bando e nel rispetto della graduatoria dell'Azione 2;
- stabilire che in caso di eventuale rinuncia all'aiuto da parte dei beneficiari o di revoca da parte dell'Amministrazione o per sopraggiunte ulteriori disponibilità finanziarie, si procederà alla concessione dell'aiuto, scorrendo la stessa graduatoria.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel

rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quello già autorizzato, a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

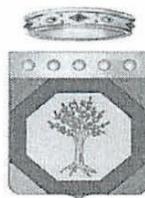
- di approvare il bando pubblico per la presentazione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 214 - Azione 2 "Miglioramento della qualità dei suoli" del Programma di Sviluppo Rurale, come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
 - di stabilire che la scadenza per il rilascio della Domanda di aiuto nel portale SIAN è al 15 maggio 2013;
 - di stabilire che l'accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e fino al 15 maggio 2013;
 - di stabilire che in applicazione dell'art 23, par. 1 del Reg. (CE) n. 1122/2009, relativamente alle domande rilasciate sul portale SIAN oltre il termine previsto del 15 maggio 2013, il premio è ridotto dell'i% per ogni giorno lavorativo di ritardo e in caso di ritardo oltre i 25 giorni solari, la domanda è dichiarata irricevibile e non può essere ammessa a finanziamento;
 - di stabilire che con l'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco delle domande ammesse alla fase di istruttoria, sarà indicata la data ultima per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e la documentazione da allegare;
 - di stabilire che l'ammissibilità al finanziamento delle domande istruite favorevolmente, deve essere contenuta entro la disponibilità finanziaria prevista dallo stesso bando e nel rispetto della graduatoria dell'Azione 2;
 - di stabilire che in caso di eventuale rinuncia all'aiuto da parte dei beneficiari o di revoca da parte dell'Amministrazione o per sopraggiunte ulteriori disponibilità finanziarie, si procederà alla concessione dell'aiuto, scorrendo la stessa graduatoria.
- di dare atto che
- il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
 - viene redatto in forma integrale;
 - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è composto da n° 6 facciate timbrate e vidimate dall'Allegato A composto da n° 19 facciate, timbrate e vidimate, ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione
del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Programma Sviluppo Rurale
FEASR 2007-2013
Reg. (CE) n. 1698/05

Bando pubblico
per la presentazione delle domande di aiuto

ASSE II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Misura 214 – Pagamenti Agroambientali
Azione 2 - Miglioramento della qualità dei suoli

CAMPAGNA 2013

INDICE

1.	PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2.	OBIETTIVI DELLA AZIONE
3.	SOGGETTI BENEFICIARI
4.	IMPEGNI PREVISTI DALLA MISURA/AZIONE AI SENSI DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E RELATIVA DURATA
5.	LOCALIZZAZIONE
6.	PREMI
7.	REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
8.	RISORSE FINANZIARIE
9.	PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DI PAGAMENTO
10.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO
11.	LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI
12.	RICORSI
13.	MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI.....
14.	SANZIONI
15.	RECESSO, RINUNCIA E TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI
16.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO
17.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI
18.	DISPOSIZIONI GENERALI
19.	ALLEGATI AL BANDO

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. CE n.1974/06, così come modificato dal Reg. UE n.679/11 (clausola di revisione), per gli impegni pluriennali assunti, conformemente agli articoli 39, 40 e 47 del Reg. CE n. 1698/05, che si protraggono oltre il termine del periodo di programmazione in corso, al fine di consentire l'adeguamento al quadro di riferimento giuridico relativo alla successiva programmazione comunitaria, l'ammissibilità o meno dell'adeguamento in questione, sarà definita da specifiche disposizioni operative che verranno emanate, entro la fine dell'attuale periodo di programmazione, ad integrazione delle disposizioni contenute nel PSR Puglia 2007-2013. Inoltre, ai sensi del paragrafo 3 del medesimo art. 46 del Reg. CE n. 1974/06, se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

1. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Dir. COM 79/409/CEE** (Uccelli) – **Dir. COM 92/43/CEE** (Habitat);
- **Reg. (CE) n. 1290/2005** relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune;
- **Reg. (CE) n. 1698/2005** relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FERSR) art. 36 lettera b) punto vi e Sottosezione 2, articolo 49;
- **Reg. (CE) n. 883/2006** recante "Modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAOG E FEASR";
- **Reg. (CE) n. 885/2006** recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005;
- **Reg. (CE) n. 1974/2006** relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;
- **Reg. (CE) n. 447/2008** recante "modifica del Reg. (CE) n. 883/2006";
- **Decisione della Commissione C(2008) 737** del 18/02/2008 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013, modificata dalla Decisione della Commissione C(2010)1311 del 05/03/2010;
- **Reg. (CE) n. 73/2009** che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
- **Reg. (CE) n. 74/2009** del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Reg. (CE) n. 1122/2009** "recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- **Reg. (UE) n. 108/2010** che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- **Reg. (UE) n. 65/2011** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- **Reg. (UE) n. 679/2011** della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n.1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Decisione della Commissione C(2012) 9700** del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;

- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 1 dicembre 1999** "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";
- **Decreto Legislativo del 29 marzo 2004, n.99** "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), e), della legge 7 marzo 2003, n. 38";
- **Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n. 75** "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88. (10G0096) ;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009** come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- **Legge 12 novembre 2011, n. 183** "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012);
- **Legge Regione Puglia n. 28 del 26/10/2006 e Reg. Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009** concernente la "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **D.G.R. n. 148 del 12/02/2008** recante approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, approvato con decisione della Commissione C (2008) 737, pubblicato sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008, così come successivamente modificato a seguito della revisione Health Check edizione dicembre 2009;
- **D.G.R. n.1105 del 26/04/2010**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010, riportante la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plan;
- **DGR n. 2828 del 12 dicembre 2011**, e s.m.i. riportante: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo 2007-2013. D.M. n.30125 del 22/12/2009 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".
- **D.G.R. n. 1928 del 2 ottobre 2012**, recante Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 27417 del 22/12/2011 "Modifica al decreto ministeriale n. 30125 del 22/12/09 disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, come modificato dal D.M. n. 10346/11 - Revoca della D.G.R. n. 2210/11;
- **Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea**, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008;
- **Circolari AGEA n. 679 del 25/11/2011 e n. 28 del 25/01/2012** relative ai Titoli di conduzione delle superfici agricole;
- **Circolare AGEA n. 39 del 30/10/2012** recante Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2013.

2. OBIETTIVI DELLA AZIONE

L'azione, composta dalle sub azioni a) e b), concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- mantenimento e diffusione di pratiche e sistemi agricoli in grado di favorire il risparmio idrico e la riduzione dei carichi inquinanti per l'acqua derivanti dalle attività di coltivazione ;
- promozione dei sistemi agricoli e forestali finalizzati alla tutela della risorsa suolo, contrastando in particolare il fenomeno di desertificazione e i fenomeni di erosione.

Gli obiettivi operativi di tale azione sono:

- per la *sub-azione a)*: incentivare le aziende, attraverso la concessione di un sostegno pubblico, all'utilizzo di ammendanti organici da distribuire sui suoli;
- per la *sub-azione b)*: incentivare le aziende, attraverso la concessione di un sostegno pubblico per i terreni investiti a seminativi, all'utilizzo delle tecniche di trinciatura con interrimento delle stoppie e lavorazione superficiale del suolo, contribuendo alla mitigazione degli effetti della desertificazione, in collegamento alla sfida dei cambiamenti climatici.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari dell'azione sono gli imprenditori agricoli, singoli ed associati, iscritti nel registro delle imprese agricole della CCIAA che, in base ad un legittimo titolo di possesso, conducono aziende agricole alla data del 15 maggio 2013.

Per l'azione 2, non potranno beneficiare dell'aiuto le aziende agricole ad indirizzo zootecnico, la cui consistenza zootecnica risulta dal fascicolo aziendale.

I beneficiari devono mantenere tali requisiti per tutto il periodo dell'impegno.

4. IMPEGNI PREVISTI DALLA MISURA/AZIONE AI SENSI DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E RELATIVA DURATA

I beneficiari con la domanda di aiuto assumono i seguenti impegni.

Per la **sub azione a)**, distribuire ed incorporare:

Ammendanti organici etichettati, tra quelli definiti dall'allegato 2 del D. Lgs. 75/2010, sui terreni aziendali componenti la SAU oggetto di impegno, per cinque anni a partire dalla data di rilascio della domanda di aiuto sul portale www.sian.it, osservando le seguenti regole:

- i. utilizzare ammendanti organici di pregio non contenenti fanghi;
- ii. utilizzare ammendanti aventi un contenuto in carbonio organico, dichiarato dal produttore, di almeno il 20% sulla S.S.;
- iii. utilizzare ammendanti non provenienti da attività di produzione e trasformazione di fanghi di qualsiasi natura;
- iv. apportare annualmente una quantità minima di carbonio organico di 400 Kg per ettaro;
- v. non superare con gli apporti la quantità di 250 Kg/ha/anno di Azoto nelle zone non vulnerabili ai nitrati e di 170 Kg/ha/anno nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (Z.V.N.);
- vi. documentare l'acquisto dell'ammendante tramite apposito documento contabile (fatture di acquisto) e disporre della scheda tecnica del prodotto;

in caso di utilizzo di letame non etichettato, acquistato direttamente da aziende zootecniche, si devono osservare le seguenti regole:

- I. utilizzare letame con un contenuto in carbonio organico, documentato attraverso analisi chimico-fisiche, di almeno il 20% sulla S.S.;
- II. apportare annualmente una quantità minima di carbonio organico di 400 Kg per ettaro;
- III. non superare con gli apporti della quantità di 250 Kg/ha/anno di Azoto nelle zone non vulnerabili ai nitrati e di 170 Kg/ha/anno di Azoto nelle zone vulnerabili ai nitrati.

L'utilizzo del letame deve avvenire secondo le disposizioni di cui al DM 7 aprile 2006 e s.m.i.

Per la **sub azione b)**:

Coltivazione dei terreni investiti a seminativi oggetto di impegno, per cinque anni a partire dalla data di rilascio della domanda di aiuto sul portale www.sian.it, con trinciatura ed interrimento delle stoppie e con lavorazione superficiale del suolo, osservando le seguenti regole:

- a) eseguire la trinciatura, ad un'altezza del piano di campagna di almeno 15 cm;

- b) eseguire l'interramento delle stoppie attraverso una lavorazione superficiale del suolo (profondità di almeno 10 cm e non superiore a 30 cm);
- c) l'interramento dovrà essere preceduto dalla somministrazione di azoto inorganico nella dose minima di 1 Kg per ogni quintale di stoppie, non superando gli apporti previsti per le zone vulnerabili ai nitrati. Per le aziende ad indirizzo biologico tale somministrazione dovrà comprendere i prodotti ammessi all'uso come da Allegato I del Reg. CE 889/2008 in attuazione del Reg. 834/2007;
- d) l'interramento potrà avvenire solo dopo il 30 agosto di ogni anno. Il periodo in cui è consentita tale operazione culturale dovrà tenere conto della normativa e della regolamentazione regionale nonché delle regolamentazioni regionali previste dal regolamento regionale per le zone SIC e ZPS e dai piani di gestione delle aree protette.

Per tutte le sub azioni i beneficiari dovranno inoltre:

- a. garantire il rispetto delle Norme di Condizionalità, che costituiscono le baseline di tutte le azioni agro ambientali. In particolare l'Atto A4 "Direttiva 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole", che, tra gli altri, detta le disposizioni in merito ai periodi di sospensione della distribuzione degli effluenti e alle quantità di azoto di origine zootecnica che possono essere sottoposte ad utilizzo agronomico, nonché la Norma 2.1 sulla gestione delle stoppie e dei residui colturali e la Norma 2.2 relativa agli avvicendamenti colturali.
- b. registrare sul quaderno di campagna le operazioni colturali oggetto di impegno e le relative date di esecuzione, la successione colturale, nonché i documenti contabili e le schede tecniche degli ammendanti (sub azione a), i risultati delle analisi chimico fisiche del letame (sub-azione a).

Tutti gli impegni, riferiti alla SAU aziendale oggetto della domanda di aiuto, devono essere mantenuti per una durata di 5 anni dalla data di rilascio della stessa sul portale www.sian.it. Questi saranno verificati nel corso dei "controlli in loco" previsti ed eseguiti ai sensi degli articoli 12 e 20 del Reg. (UE) n.65/2011.

La sub azione a) è compatibile con la sub azione b) per la stessa superficie.

5. LOCALIZZAZIONE

Sono ammessi interventi localizzati sull'intero territorio regionale; verrà tuttavia data priorità agli interventi nelle aree del Subappennino Dauno, della Fossa Bradanica e della Murgia, dove è più rilevante il problema dell'erosione dei suoli.

Tale priorità sarà attribuita solo in caso di parità di punteggio derivante dai criteri di selezione (paragrafo 10).

6. PREMI

Sono ammessi alla concessione dell'aiuto soltanto le superfici coltivate ricadenti nel territorio della Regione Puglia.

L'importo del premio per la **sub-azione a)** è stabilito pari a **139,00 euro/ha/anno** per l'impiego di ammendanti organici compostati e del letame.

L'importo del premio per la **sub-azione b)** è stabilito pari a **64,00 euro/ha/anno**, per i terreni investiti a seminativi.

I premi previsti saranno erogati per un periodo di impegno pari a 5 anni, fatto salvo quanto previsto dalla clausola di revisione del Reg. UE n.679/2011, specificata in premessa del presente bando.

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I beneficiari devono possedere, alla data del **15 maggio 2013**, i seguenti requisiti:

- i. iscrizione al Registro Imprese della CCIAA, in qualità di Impresa Agricola;

- ii. non percepire, per le medesime superfici oggetto della domanda di aiuto, contributi contestuali riferibili alle altre azioni della misura 214;
- iii. legittima conduzione delle superfici oggetto del premio;
- iv. possesso del quaderno di campagna o registro delle operazioni colturali.

E' consentita qualsiasi tipologia di conduzione conforme a quanto previsto da Agea per la costituzione del fascicolo aziendale, purché in essere alla data di presentazione della domanda e garantita per la campagna di competenza, fatto salvo l'obbligo al mantenimento degli impegni per l'intero quinquennio.

La presente azione non è compatibile con gli altri interventi previsti dalla Misura 214 per le medesime superfici; pertanto sono escluse le superfici oggetto di impegno per le altre azioni della misura 214, fatta eccezione per l'Azione 7 "Tutela della biodiversità animale" che eroga premi per capi di bestiame e non per superfici.

Diversamente, la richiesta di aiuto sulle stesse superfici determina superi che potranno essere risolti, unicamente in fase di correttiva, con la rinuncia ad una o più azioni per le superfici interessate.

8. RISORSE FINANZIARIE

La disponibilità finanziaria complessiva del presente bando per tutte le sub-azioni ammonta a **5 Milioni di Euro** per l'intero quinquennio di impegno.

Saranno pertanto finanziate le domande ammissibili a sostegno sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per **5 milioni di Euro**, fatta salva la possibilità di rimodulazione finanziaria con le altre azioni della misura 214.

9. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DI PAGAMENTO

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

Le domande di aiuto vanno presentate in forma telematica utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN (www.sian.it) gestito dall'AGEA, per il tramite dei CAA, o dei tecnici abilitati dalla Regione Puglia, o dallo stesso beneficiario.

Per la compilazione delle domande di aiuto sul portale SIAN da parte dei tecnici già abilitati all'accesso del portale, gli stessi dovranno preventivamente presentare al Servizio Agricoltura della Regione Puglia la richiesta dell'autorizzazione di accesso attraverso apposita modulistica allegata al presente bando (allegato 1).

La domanda di aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

I termini per il rilascio informatico della domanda di aiuto, come stabilito dalla Circolare Agea relativa alla campagna 2013, sono così fissati:

- a) domande di aiuto iniziali: **15 maggio 2013**;
- b) domande di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **31 maggio 2013**;
- c) domande di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **fino al momento della comunicazione al beneficiario dell'irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco.**

Per le domande iniziali di cui al punto a), è consentita una tolleranza di **25 giorni civili**, pertanto il termine ultimo di presentazione è fissato al **10 giugno 2013**.

Ai sensi dell'art. 23, par. 1 del reg. (CE) 1122/2009, le domande possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Ai sensi dell'art. 23, par. 2 del reg. (CE) 1122/2009, la presentazione di una "domanda di modifica ai sensi dell'art. 14" oltre il termine del 31 maggio 2013 comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo sino al 10 giugno 2013.

La **domanda di aiuto**, redatta secondo il modello che sarà disponibile sul portale SIAN, deve essere compilata, stampata e rilasciata dallo stesso portale secondo le modalità di accesso e compilazione descritte nell'apposito manuale predisposto da AGEA.

Per ciascun richiedente è consentita la compilazione, stampa e rilascio di **un'unica domanda per l'azione di competenza, nell'ambito della misura 214**.

La gestione delle domande di aiuto presentate nei termini sopra indicati seguiranno le seguenti fasi:

9.1 Compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN

La domanda di aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN entro i termini precedentemente specificati.

Il possesso dei requisiti previsti dal bando deve sussistere alla data del 15 maggio 2013.

Il possesso dei requisiti di accesso alla misura 214 - azione 2 e le condizioni che determinano l'attribuzione di un punteggio specifico sulla base dei criteri di selezione del bando, saranno verificati, in fase di istruttoria della domanda di aiuto, sul portale www.sian.it.

Il tecnico libero professionista o operatore del CAA delegato alla compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto, insieme al titolare della domanda di aiuto, si assumono la responsabilità di quanto dichiarato nel modello di domanda e negli specifici quadri di personalizzazione regionale degli impegni.

Il mancato rilascio informatico della domanda di aiuto sul Portale SIAN nei termini previsti, comporta l'esclusione dall'elenco delle domande rilasciate sul portale, di cui al successivo punto 9.2, determinando conseguentemente la non ammissibilità alle ulteriori successive fasi istruttorie.

9.2 Pubblicazione dell'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale con relativo punteggio

Concluse le fasi di rilascio delle domande di aiuto ed i controlli espletati dall'OP AGEA nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.), la Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, con apposito provvedimento amministrativo, approva **l'elenco delle domande rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria**, determinando gli adempimenti conseguenti. Tale elenco sarà formulato quale graduatoria di ammissibilità all'istruttoria, con inserimento del punteggio derivante dai criteri di selezione riportati al successivo paragrafo 10.

Il provvedimento di ammissibilità alla fase di istruttoria, con l'allegato elenco, sarà pubblicato sul BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it.

La pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

9.3 Presentazione della Documentazione Cartacea

Il provvedimento che approva l'elenco delle domande rilasciate sul portale SIAN ed **ammissibili alla successiva fase di istruttoria**, disciplinerà anche i termini e le modalità per gli adempimenti relativi alla gestione della documentazione cartacea così composta:

- a) Domanda di aiuto cartacea, debitamente firmata in ogni sua parte;
- b) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I titolari delle domande di aiuto ammissibili alla successiva fase di istruttoria dovranno inviare, entro la data specificata nel provvedimento, la documentazione cartacea richiesta tramite Raccomandata A.R. o tramite corriere autorizzato o tramite consegna a mano all'U.P.A. competente per territorio.

Ogni plico dovrà contenere una singola domanda con la relativa documentazione richiesta.

Sul plico chiuso dovrà essere riportato il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura

Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di _____

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

MISURA 214 – AZIONE 2 – Miglioramento della qualità dei suoli - BANDO 2013

Domanda di aiuto n. _____

Le aziende con S.A.U. ricadenti in più province pugliesi, devono presentare il plico all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura della provincia in cui ricade la maggior parte della superficie sottoposta ad impegno.

9.4 Istruttoria delle Domande di Aiuto

La Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, successivamente alla chiusura dei termini per la ricezione della documentazione cartacea, specificata al precedente punto 9.3, con l'ausilio delle funzioni informatiche del portale www.sian.it, avvia le verifiche di ricevibilità e successivamente per le domande rese ricevibili le verifiche di ammissibilità agli aiuti.

Tali verifiche saranno di competenza degli U.P.A. presso i quali saranno pervenuti i plichi.

9.5 Verifica di Ricevibilità

La verifica di Ricevibilità consiste in:

- verifica del rispetto dei termini per la presentazione della documentazione cartacea;
- verifica della completezza e validità della documentazione richiesta;
- verifica della presenza delle firme del titolare/legale rappresentante sulla domanda di aiuto.

La domanda di aiuto **è ritenuta non ricevibile** nei seguenti casi:

1. **Presentazione della documentazione cartacea oltre i termini di scadenza** previsti dal provvedimento che approva l'elenco delle domande rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria, di cui al precedente punto 9.2;
2. **Mancanza della firma del titolare/legale rappresentante sulla Domanda di aiuto;**
3. **Mancata presentazione/validità del documento di riconoscimento di cui alla lettera b) del precedente punto 9.3.**

Esclusivamente per le domande ritenute non ricevibili, ai sensi della Legge 241/90, sarà data comunicazione all'interessato, da parte dell'U.P.A. competente, a mezzo raccomandata a/r.

Le domande ritenute ricevibili saranno ammesse alla successiva fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità.

9.6 Verifica di Ammissibilità

La verifica di Ammissibilità consiste nell'accertamento della sussistenza delle condizioni di accesso agli aiuti della Misura 214 -azione 2, alla data del 15 Maggio 2013, secondo quanto specificato nei precedenti paragrafi inerenti:

- Localizzazione (par. 5 del presente bando)
- Soggetti beneficiari (par. 3 del presente bando)
- Requisiti di ammissibilità (par. 7 del presente bando)

Inoltre saranno attribuiti i punteggi derivanti dai Criteri di Selezione di cui al successivo par. 10.

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, a seguito della verifica di ammissibilità, con appositi provvedimenti amministrativi, approva la graduatoria delle Domande ammissibili e l'elenco delle Domande non ammissibili, agli aiuti della Misura 214 - azione 2, ai sensi del presente bando.

I suddetti provvedimenti saranno pubblicati sul portale www.svilupp rurale.regione.puglia.it e sul BURP. La pubblicazione sul BURP avrà valore di notifica per gli interessati.

Esclusivamente per le domande ritenute non ammissibili, ai sensi della Legge 241/90, sarà data comunicazione all'interessato, da parte dell'U.P.A. competente, a mezzo raccomandata a/r specificandone le motivazioni.

9.7 Correttiva degli errori palesi

Le procedure informatiche di gestione delle domande di aiuto sul portale www.sian.it, definite da AGEA in qualità di Organismo Pagatore, prevedono la possibilità di eseguire la correttiva delle domande di aiuto per la casistica degli errori palesi, quali la rettifica delle superfici eleggibili a premio, la rettifica degli interventi, la soluzione dei superi, l'aggiornamento dei codici IBAN, l'aggiornamento del documento di identità ed altre rettifiche che non compromettano la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della misura né i criteri di priorità alla data di rilascio della domanda di aiuto.

Tali operazioni di correttiva sono riservate unicamente alle domande non campione e vengono eseguite dagli stessi soggetti, tecnici liberi professionisti o operatori CAA, delegati alla compilazione delle domande, preliminarmente alla liquidazione degli aiuti per la campagna di competenza.

Le modalità ed i termini per l'esecuzione delle operazioni di correttiva degli errori palesi saranno definite annualmente dal Responsabile della Misura di concerto con AGEA quale Organismo Pagatore.

9.8 Liquidazione degli aiuti

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, in virtù del provvedimento amministrativo che ha determinato la graduatoria delle domande ammissibili al pagamento degli aiuti, espletate le fasi di correttiva degli errori palesi, laddove necessarie, avvia le procedure di liquidazione degli aiuti per singola domanda fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili della Misura 214 -Azione 2.

9.9 Domande di Conferma/Pagamento delle annualità successive

Relativamente ai successivi anni di impegno, ciascun beneficiario ammesso agli aiuti dovrà presentare la Domanda di Conferma/Pagamento dell'annualità con la Documentazione specifica per gli impegni assunti:

- fattura di acquisto e scheda tecnica dell' ammendante utilizzato;
- fattura di acquisto del letame non etichettato (o attestazione della ditta cedente in caso di cessione gratuita dello stesso) e analisi chimico-fisiche ;
- copia quaderno di campagna aggiornato alla data del 15 maggio dell'anno di riferimento;

I termini, le modalità procedurali e la documentazione da allegare, per la presentazione delle Domande di Conferma/Pagamento, saranno stabilite con apposito provvedimento della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale da pubblicarsi sul B.U.R.P., oltre che con le specifiche circolari di campagna emesse dall'OP AGEA.

10. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Ai fini della selezione delle domande di aiuto presentate, saranno utilizzati i seguenti criteri, approvati in sede di Comitato di Sorveglianza del 30 Giugno 2010:

<i>Criteri di selezione</i>	<i>Punteggio</i>
Aree a rischio idrogeologico come individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico regionale ¹⁾	9
Aree a medio (1-2%) e basso(<1%) contenuto di sostanza organica ²⁾	7
Aziende localizzate nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola ai sensi della Direttiva 91/676/CEE	5
Aziende localizzate in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) ai sensi della Direttiva 79/409/CEE e/o Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) ai sensi della direttiva 92/43/CEE	5

Superficie agricola utilizzata aderente alla misura (raggiungibile anche da più aziende in forma aggregata)	
- 5 ettari	3
- Per ogni 5 ettari aggiuntivi sino a 20 ettari (max 25 ettari totali)	2

1) Aree a rischio di erosione idrica e di franosità così come delimitate nel Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI), primo stralcio di settore del Piano di Bacino previsto dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", è stato approvato dall'Autorità di Bacino (AdB) della Puglia con Deliberazione del Comitato Istituzionale (CI) n. 39 del 30 novembre 2005.

2) In accordo con gli studi del Progetto Pilota "Attuazione sperimentale della nuova Direttiva per la protezione del suolo finalizzata alla lotta alla desertificazione in Puglia" sviluppato nell'ambito dell'Accordo di programma, stipulato in data 19 dicembre 2006 (prot. n. DDS/2006/13780) tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Comitato Nazionale per la Lotta alla Siccità ed alla Desertificazione e la Regione Puglia.

In merito all'attribuzione del punteggio relativo al criterio delle aree a basso e medio contenuto di sostanza organica, lo stesso non sarà attribuibile per la mancanza di elementi oggettivi di valutazione e di riscontro a livello particellare.

Il massimo punteggio attribuibile sarà, pertanto, pari a 30.

A parità di punteggio verrà data priorità agli interventi nelle aree del Subappennino Dauno, della Fossa Bradanica e della Murgia.

11. LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Agricoltura, in virtù del provvedimento amministrativo che ha determinato le domande ammissibili al pagamento degli aiuti, espletata la fase di correttiva degli errori palesi, laddove necessarie, avvia le procedure di liquidazione degli aiuti per singola domanda fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

12. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi emessi nel corso del procedimento potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione degli stessi sul BURP.

Qualora entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermata quanto stabilito nel provvedimento oggetto di ricorso.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Agricoltura, della Regione Puglia, possono essere presentati ricorsi con le modalità e con i tempi precisati dalla normativa vigente e nel "Manuale AGEA", ovvero:

1. ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria regionale nel BURP;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria regionale nel BURP.

13. MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI.

Al fine di realizzare le attività di monitoraggio degli aiuti previsti dalla azione in oggetto, i beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni ed i dati che saranno richiesti per definire periodicamente lo stato di avanzamento fisico e finanziario dell'azione e per supportare la valutazione della sua efficacia.

I controlli tecnici e amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dal Reg. CE n.65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, saranno applicate le riduzioni, esclusioni e/o decadenza secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente, **Delibera di Giunta Regionale del 12 dicembre 2011, n. 2828** e s.m.i. riportante: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo 2007-2013. D.M. n.30125 del 22/12/2009 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Nei casi di revoca e di eventuale recupero delle somme già erogate, si procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di revoca, recupero). In particolare, ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati (art. 80 Reg CE 1122/2009), il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

14. SANZIONI

L'applicazione di sanzioni amministrative ai sensi della L. 898/1986 avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "*Manuale delle procedure e dei controlli*" dell'AGEA.

Ulteriori disposizioni sanzionatorie saranno disciplinate dalle schede di riduzione ed esclusione adottate con **Delibera di Giunta Regionale del 12 dicembre 2011, n. 2828** e s.m.i.

15. RECESSO, RINUNCIA E TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

15.1 Recesso

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile di Misura, all'UPA competente e all'Organismo Pagatore.

In linea generale, il recesso degli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione dell'aiuto, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

15.2 Cambio beneficiario

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti o delle attività avviate con la presente Misura può avvenire solo prima dell'erogazione dell'ultima annualità, deve essere effettuato attraverso il modello unico di domanda informatizzato ed implica l'apertura di un nuovo procedimento; in tal caso, il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi posseduti dal beneficiario originario.

In ogni caso, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutato dal Responsabile della Misura che può non concedere il subentro, concederlo con revisione del punteggio acquisito e del contributo spettante oppure concederlo senza alcuna variazione. Nel caso in cui il subentro non venga concesso la domanda di aiuto si riterrà decaduta e si procederà al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

15.3 Riduzione superficie

Eventuale riduzione di superficie è consentita, **entro il limite massimo del 20% della S.A.U. iniziale a premio**, riferita all'intero quinquennio, purché non venga modificato il punteggio attribuito alla domanda iniziale. Tale riduzione comporterà comunque la restituzione dei premi già erogati per la superficie sottratta all'impegno, secondo le procedure dell'Organismo Pagatore Agea.

15.4 Aumento superficie

Eventuale aumento di superficie sarà consentito nei limiti della disponibilità finanziaria del bando della misura/azione nel corso del quinquennio. L'entità ed i criteri di assegnazione, per gli eventuali ampliamenti, saranno definiti annualmente e contestualmente all'emissione della determina di presentazione delle domande di conferma annuale.

Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Responsabile di Misura e all'U.P.A. competente, le variazioni inerenti i terreni oggetto di impegno e le attività ammesse a contributo entro 60 giorni continuativi dal verificarsi degli eventi.

Le disposizioni sanzionatorie per i casi di recesso, rinuncia o riduzione delle superfici non si applicano nei casi di forza maggiore previsti e riconosciuti dalla regolamentazione comunitaria.

16. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Informazioni potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.regione.puglia.it, o contattando il Responsabile della Misura 214 - Azione 2:

Responsabile della Misura 214 – Azione 2:

Dott.sa Anna Percoco

Tel.080/5405147 - Fax 080/5405284

e-mail: a.percoco@regione.puglia.it

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN:

Sig. Nicola CAVA

Tel 080/5405148 - Fax 080/5405148

e-mail: n.cava@regione.puglia.it

Referenti provinciali

	Referente	e-mail	telefono	fax
UPA Bari	Dott.ssa Buttiglione Elena	e.buttiglione@regione.puglia.it	080 5405101	080 5405101
UPA Brindisi	Per. Agr. Vinci Mario	m.vinci@regione.puglia.it	0831 544348	0831-544300
UPA Foggia	Dott. Luciano Ciciretti	l.ciciretti@regione.puglia.it	0881 706517	0881-706550
UPA Lecce	Per. Agr. Delle Donne Angelo	a.delledonne@regione.puglia.it	0832 373441	0832 -373429
UPA Taranto	Dott. Dimitri Pasquale	p.dimitri@regione.puglia.it	099 7307537	099-7307519

17. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

18. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di Misura 214 - azione 2 (Decisione della Commissione C(2012) 9700 del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013) e s.m.i. e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, ai beneficiari viene proposta la "clausola compromissoria" riportante il seguente contenuto: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa

in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare".

Tale clausola, secondo le disposizioni dell'Agea, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto/pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie nazionali, regionali vigenti i beneficiari degli aiuti della misura 214 azione 2 sono inoltre tenuti a:

- **garantire** che, per la realizzazione degli interventi di cui all'azione 2 della misura 214, non hanno ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- **garantire** il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;
- **rispettare** la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della l.r. n. 28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009 recante i seguenti impegni:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

In applicazione del Reg. Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 si specifica, inoltre, che:

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di

revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

19. ALLEGATI AL BANDO

ALLEGATO 1: Fac – Simile richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN

ALLEGATO 2: Fac – Simile richiesta credenziali di primo accesso al portale SIAN

ALLEGATO 1
REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
UFFICIO PROVINCIALE AGRICOLTURA DI

OGGETTO:	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI Compilazione-Stampa e Rilascio Domande PSR 2007 2013 Regione Puglia MISURA 214 - Azione 2
-----------------	---

Il sottoscritto _____
 Nato a _____ il _____, residente in _____
 Alla Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____
 Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____
 TEL. _____ FAX _____ Email: _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAAs, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR 2007 – 2013 MISURA 214 - azione 2 per la campagna 2013**;

CHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale Sian.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allegati:

- **Elenco Ditte – CUAAs**
- **Mandato/Delega n° _____ Ditte**
- **Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAAs**

DELEGA

Il sottoscritto _____
 Nato a _____ il _____, residente in _____
 Via _____ n° _____ - CAP _____
 CF: _____ P.IVA: _____
 CUAA: _____

DELEGA

Il Dott.Agr. /For/ _____
 Nato a _____ il _____, residente in _____
 Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____
 Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____
 TEL. _____ FAX _____ Email: _____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di aiuto relativa al **PSR 2007 – 2013 MISURA 214 - Azione 2 per la campagna 2013;**

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio – Stampa** sul portale SIAN della domanda per la **campagna 2013**.

DICHIARA (in caso di variazione)

DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal Dec. Lgs. 196/2003.

_____ li _____

Firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento
- Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA

Elenco Ditte – Aderenti al PSR della Regione Puglia
Misura 214 - Azione 2 - Campagna 2013

N°	Intestazione Ditta	CUUA	P. IVA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

ALLEGATO 2
REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47- 70122 BARI
 E-mail: n.cava@regione.puglia.it

OGGETTO:	PSR PUGLIA 2007-2013 BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO – MISURA 214 - Azione 2 RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN.
-----------------	---

Il sottoscritto _____
 Nato a _____ il _____, residente in _____
 Alla Via _____ n° _____ CAP _____ CF (1) _____
 TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: n.cava@regione.puglia.it
 All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

- **Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;**

Timbro e firma

(1) La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il Codice Fiscale di uno dei soci.

(2) La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 29 marzo 2013, n. 75

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 223 Azione 1 e 2 - Primo imboscamento di superfici non agricole. Approvazione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto.

Il giorno 29 marzo 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n.1290/2005 recante: "Regolamento del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007/2013 Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadem-

pienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 concernente "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 4 ottobre 2011 "Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10346 del 13/05/2011 relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22/12/09, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012 "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM n. 10346 del 13/05/2011"

VISTA la Determinazione dell'Organismo Pagatore Agea n.72 del 18/11/2010, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, in materia di "clausola compromissoria";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 33 del 05/04/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 55 del 14/04/2011 "Prezziario dei lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno";

RICHIAMATO l'articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia rientrano la predisposizione e l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure,

nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 9700 del 19/12/2012, che approva la revisione del P.S.R. della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 223, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

ESAMINATO l'Allegato A "Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto", predisposto dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di dover approvare il suddetto Allegato A "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto", al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 223 - Azione 1 e 2;

CONSIDERATO che il suddetto Programma rimanda, per la definizione di aspetti procedurali, ad un Manuale delle procedure, la cui adozione sarà effettuata con successivo provvedimento dell'Autorità di Gestione;

SENTITO in merito l'Organismo pagatore AGEA, il quale è tenuto all'applicazione dei relativi provvedimenti regionali.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- di approvare l'Allegato A "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 223 - Azione 1 e 2 - "Primo imboschimento di superfici non agricole";
- di stabilire che il cronoprogramma di scadenza è così fissato;
- Per il rilascio della Domanda di Aiuto sul portale Sian e per l'invio telematico dell'elaborato tecnico-informatico sul portale www.pma.regione.puglia.it la data di scadenza è il 07 giugno 2013;
- Per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo della

stessa la data di scadenza è il 14 giugno 2013; se consegnata a mano entro le ore 12,00 del 14/06/2013;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'Allegato A "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 223 - Azione 1 e 2 - "Primo imboschimento di superfici non agricole";

- di stabilire che il cronoprogramma della scadenza è così fissato:

- Per il rilascio della Domanda di Aiuto sul portale Sian e per l'invio telematico dell'elaborato tecnico-informatico sul portale www.pma.regione.puglia.it la data di scadenza è il 07 giugno 2013;
- Per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo della stessa la data di scadenza è il 14 giugno 2013; se consegnata a mano entro le ore 12,00 del 14/06/2013;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

di dare atto che il presente provvedimento:

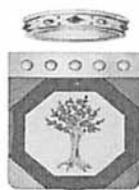
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
- il presente atto, composto da n° 6 facciate vidimate e timbrate, e da un allegato, costituito da n. 26 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione
del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Programma Sviluppo Rurale

FEASR 2007-2013

Reg. (CE) 1698/05

Bando pubblico

per la presentazione delle domande di aiuto

ASSE II Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Misura 223 - Primo imboscamento di superfici non agricole

Azione 1 - Bosco Periurbano

Azione 2 – Bosco Extraurbano

INDICE

1.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
2.	OBIETTIVI DELLA MISURA.....
3.	SOGGETTI BENEFICIARI
4.	LOCALIZZAZIONE
5.	TIPOLOGIA E CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI.....
6.	RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO.....
7.	REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
8.	CRITERI DI SELEZIONE.....
9.	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.....
10.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI
11.	LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI.....
12.	RICORSI.....
13.	IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E VINCOLI
14.	MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI.....
15.	SANZIONI.....
16.	RECESSO, RINUNCIA, TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, VARIANTI.....
17.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO
18.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....
19.	DISPOSIZIONI GENERALI.....
20.	ALLEGATI AL BANDO

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

Regolamento (CE) n. 1698/2005 – Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Regolamento (CE) n. 1974/2006 – Disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n.1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Regolamento (CE) n. 1320/2006 – Transizione al regime di sostegno allo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (CE)1698/05;

Regolamento (CE) n. 2220/1985 Recante fissazione delle modalità comuni di applicazione del regime delle cauzioni per i prodotti agricoli;

Regolamento (CE) n. 363/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Regolamento (CE) n. 73/2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n.1782/2003;

Regolamento (CE) n. 74/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Decisione del Consiglio 2009/61/CE recante modifica della decisione 2006/144/CE relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

2000/C 28/02 – Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (GUCE C/28 dell'1/02/2000);

Decisione della Commissione Europea C(2008)737 del 18/02/2008 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013;

Decisione della Commissione Europea C(2012) 9700 del 19/12/2012, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008;

Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n.1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

NORMATIVA NAZIONALE

Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 99 Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), e e), della legge 7 marzo 2003, n. 38;

Legge n. 898/86 – Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche ed integrazioni (Legge 300 del 29/9/2000);

Legge n. 689/81 Modifiche al sistema penale;

Decreto Presidente della Repubblica n. 503/99 – Controlli automatici;

"Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" - Anno 2010 emesse dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 come modificato dal Decreto Ministeriale n. 10346 del 13/05/2011, e successivamente dal Decreto Ministeriale n. 27417 del 22/12/2011 relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per

inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

Legge n. 353/2000 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”;

Decreto Legislativo n. 227/2001 “Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Decreto Presidente della Repubblica n. 120/2003 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 357/97 concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.

NORMATIVA REGIONALE

Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e Regolamento di attuazione n. 31 del 27/11/2009;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1968/05 e successive proroghe - “Linee Guida di Programmazione Forestale 2005-2007”;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12 febbraio 2008 di approvazione del “Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013”, pubblicata sul BURP n. 34 del 29 febbraio 2008;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010, di approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e di modifica della decisione C(2008)737 del 18 febbraio 2008, pubblicata sul BURP n. 93 del 26 maggio 2010;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012 “Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM n. 10346 del 13/05/2011”

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 4 ottobre 2011 “Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10346 del 13/05/2011 relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22/12/09, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

Determina Dirigente Servizio Foreste n. 33 del 05/04/2011 (B.U.R.P. n.55 del 14/04/2011) – “Prezziario dei Lavori e delle Opere Forestali ed Arboricoltura da Legno e s.m.i.”;

Regolamento Regionale n. 15/2008 “Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 74/409 e 92/43 e del DPT 357/97” e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento Regionale n. 28/2008 “Modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale n. 15/2008, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17/10/2007”;

Legge Regionale 12 Aprile 2001, n.11 - "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.

Legge Regionale 37 del 22/05/1985 " Norme per la disciplina dell'attività delle cave" e s.m.i.

Determina dell'Autorità di Gestione 88/2011 “Reg. CE n.1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Approvazione delle modalità di esecuzione e rendicontazione dei lavori in economia per le Misure Forestali (122, 221, 223, 226 e 227)”.

PROVVEDIMENTI AGEA

Circolare ACIU.2005.210 del 20/4/2005 Manuale delle procedure del fascicolo aziendale elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi pagatori;

Circolare ACIU.2007.237 del 6/4/2007 Sviluppo Rurale Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005;

Circolare UM.2008.36 del 7/11/2008 Sviluppo Rurale Procedura registrazione debiti acquisizione verbali di contestazione e provvedimenti amministrativi per il recupero crediti;

Circolare ACIU.2011.679 del 25/11/ 2011 Nota Agea Prot. ACIU. 2005. 210 Del 20 Aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni – Titoli di Conduzione

Circolare ACIU.2012.28 del 25/01/ 2012 Chiarimenti Circolare prot. n. ACIU.2011.679 del 25 novembre 2011 - titoli di conduzione

AGEA – Manuale delle Procedure e dei Controlli edizione 1.1 – marzo 2011.

2. OBIETTIVI DELLA MISURA

La Puglia è una regione che presenta diversi comuni (Trani, Barletta, Andria, Molfetta, ecc.) ad elevata densità abitativa a fronte di un bassissimo indice di boscosità, inoltre nella Regione ci sono aree industriali caratterizzate da forti problematiche ambientali (Comuni di Taranto, Brindisi, Manfredonia e Modugno), a ciò si aggiunge un'attività estrattiva piuttosto fiorente soprattutto nell'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (area della pietra di Trani) dove molte cave, non più coltivate da decenni, risultano dismesse e versano in stato di abbandono, con forti impatti negativi sul paesaggio e sull'ambiente. In tali aree non agricole, pertanto, si intende intervenire con il primo impianto di boschi sia per aumentare l'indice di boscosità regionale sia per un miglioramento paesaggistico del territorio, apportando nel contempo valido contributo concreto alla mitigazione del cambiamento climatico, conseguente ai processi inquinanti dovuti all'emissione di gas ad effetto serra, qui oltremodo accentuati.

Dagli obiettivi prioritari della misura :

- 1) riduzione dei Gas serra;
- 2) tutela del territorio;

discendono i seguenti obiettivi specifici:

- 1) riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca, derivanti dalle attività di coltivazione e di copertura erbacea delle superfici agricole, incrementare la fissazione di CO₂;
- 2) tutela degli elementi caratteristici del paesaggio rurale.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Gli aiuti previsti dalla misura sono concessi a:

- Comuni e loro associazioni;
- Altri Enti Pubblici;
- proprietari, detentori o possessori delle superfici in base ad un legittimo titolo di possesso, e loro associazioni;
- società o altri soggetti dotati di personalità giuridica di diritto privato.

4. LOCALIZZAZIONE

La Misura si attiva su tutto il territorio regionale con le seguenti differenziazioni:

Azione 1: Nelle aree periurbane, i cui ambiti periurbani si calcolano:

- su elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali;
- in tutti gli altri casi, tale ambito viene valutato da una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e s.m.i.

Azione 2: Nelle restanti aree extra-urbane con le precisazioni dettagliate nel seguito.

Tra le superfici non agricole ammissibili agli aiuti sono compresi gli incolti, definibili come superfici non soggette a coltivazione e produzione di prodotti agricoli negli ultimi due anni (2011 – 2012) precedenti la presentazione della domanda di aiuto verificate attraverso banche dati AGEA.

Nelle zone Natura 2000 il primo imboschimento di superfici non agricole sarà realizzato se espressamente previsto nei Piani di Gestione di ciascun sito e comunque nel rispetto delle direttive comunitarie denominate "Habitat" ed "Uccelli".

Sono espressamente escluse dall'imboschimento le superfici investite a pascoli, a prati, a prati-pascolo e le superfici già destinate a bosco. (La verifica del rispetto di tale condizione avverrà attraverso la consultazione dell'uso del suolo presente nel fascicolo aziendale AGEA-SIAN).

5. TIPOLOGIA E CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Il primo imboschimento delle superfici non agricole è un intervento innovativo di grande interesse da parte della politica forestale regionale.

La tipologia d'intervento è il "*Bosco permanente*".

L'adesione alla presente misura, pertanto, comporta il "*vincolo forestale permanente*" nel senso che gli impianti boschivi realizzati restano vincolati dalle leggi che tutelano i boschi. **Ciò comporta il cambio di destinazione d'uso delle aree dalla originaria tipizzazione a quella di "bosco".**

Tutti i nuovi impianti della tipologia bosco dovranno riprodurre le caratteristiche degli ecosistemi forestali tipici del contesto ambientale in cui è inserita l'area interessata dai lavori e dovranno prevedere l'impiego di specie autoctone, con dominanza di querce. Le piantine pertanto devono provenire da vivai forestali autorizzati ai sensi del D.lgs. 386/2003.

Con la presente misura, il primo imboschimento dovrà essere realizzato prioritariamente con latifoglie autoctone miste (a dominanza di querce), con almeno 1.200 piante ad ettaro, tendendo a riprodurre le caratteristiche degli ecosistemi forestali naturali tipici della zona interessata dagli interventi.

In associazione con le querce potranno inoltre essere utilizzate le seguenti specie di latifoglie: *Acer campestre*, *Acer monspessulanum*, *Acer opalus*, *Acer pseudoplatanus*, *Alnus cordata*, *Alnus glutinosa*, *Castanea sativa*, *Celtis australis*, *Carpino spp*, *Cercis siliquastrum*, *Corylus avellanae*, *Fagus selvetica*, *Fraxinus excelsior*, *Fraxinus ornus*, *Fraxinus oxyphylla*, *Juglans regia*, *Ostrya carpinifolia*, *Populus alba*, *Populus nigra*, *Populus tremula*, *Punus avium*, *Prunus mahaleb*, *Pyrus pyraeaster*, *Salix alba*, *Sorbus domestica*, *Sorbus torminalis*, *Tilia cordata*, *Tilia europea*, *Tilia platyphyllos*, *Ulmus spp*.

Al fine di realizzare popolamenti arborei equilibrati per specie e composizione sia nella facies arborea che arbustiva, è inoltre consentito l'impiego di tutte le specie secondarie, arboree o arbustive (olivastro, biancospino, lentisco, pero selvatico, corniolo, albero di giuda, fillirea, terebinto, ginestra, tamerice, ecc.), tipiche formazioni vegetanti che si riscontrano nella regione, purchè impiegate come specie di accompagnamento e in consociazione alle specie arboree principali, in misura non superiore al 20%.

L'area di intervento minima ammessa al sostegno per entrambe le azioni è di 0,5 ettari con larghezza minima di 20 metri.

Nel caso le superfici ricadano in aree Natura 2000, gli interventi dovranno essere compatibili con i Piani di Gestione delle zone SIC/ZPS, se adottati, e comunque garantire il rispetto dei principi di tutela ambientale ed integrità dei siti.

Sono escluse tassativamente dall'imboschimento le specie forestali suscettibili agli incendi boschivi come le resinose.

La misura prevede due tipologie di azione:

Azione 1 – bosco periurbano

Ai fini dell'applicazione di questa azione, si definisce ambito periurbano l'area individuata come parte del territorio limitrofa ai centri urbani, ovvero interclusa tra più aree urbanizzate, avente una elevata contiguità con sistemi insediativi, dove vi sono delle aree incolte. Si tratta in genere di aree contigue agli aggregati urbani o ad infrastrutture e che ne subiscono l'influenza. In questo quadro il processo di degradazione e di abbandono dell'attività agricola determina un assetto ambientale e paesaggistico degradato.

Azione 2 – bosco extraurbano

L'azione prevede l'imboschimento in aree extraurbane sia su superfici agricole incolte e sia in cave dismesse, come a mero titolo esemplificativo l'area della pietra di Trani, della pietra di Apricena e delle cave di tufo. Gli interventi all'interno delle cave sono ammissibili agli aiuti della misura 223, purché gli imboschimenti non facciano parte, in previsione o attuazione, del piano di ripristino ambientale della cava interessata.

6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente bando ammonta a 1,5 milioni di Euro.

L'aiuto concesso per entrambe le azioni della misura prevede il seguente sostegno articolato in :

- a) contributo in conto capitale per i costi di imboschimento;
- b) premio annuale per la manutenzione degli imboschimenti.

Il premio annuale di manutenzione (lettera b) è erogato per 5 anni solo per le superfici agricole incolte e non viene corrisposto agli Enti Pubblici.

6.1 contributo in conto capitale ai costi di impianto

L'aiuto pubblico concedibile per le spese d'impianto è fissato come segue:

Tipologia di intervento	Aiuto all'impianto €/Ha		
	Aiuto massimo ammissibile		
	Massimale (100%)	Massimale 80%	Massimale 70%
aree periurbana	9.202,26	7.361,81	6.441,58
area extraurbana	8.202,26	6.561,81	5.741,58
area extraurbana (recupero cave abbandonate)	10.492,26	8.393,81	7.344,58

Azione 1 - BOSCO PERIURBANO**Costi massimi d'impianto (valori in Euro)**

Codici da prezzario forestale	VOCI DI COSTO	Costo per pianta (€)	Piante per ettaro (n)	Costo per ettaro (€)
OF.01.01	Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature	a corpo		741,00
OF.01.08	Fornitura e spandimento di ammendante organico (3KG/mq)	a corpo		905,52
OF.01.09	Lavorazione terreno in prima classe di pendenza (0 – 20%),	a corpo		807,74
OF.01.20	Apertura buche manualmente	1,19	1.200	1.428,00
OF.01.26	Collocamento in terreno compresa ricolmatura con compressione del terreno	1,62	1.200	1.944,00
OF.01.28	Fornitura piante forestali in fitocella	1,98	1.200	2.376,00
OF.04.11	Staccionata in legname di castagno (forfettario)	a corpo		1.000,00
	TOTALE			9.202,26

Azione 2 - BOSCO IN AMBIENTE EXTRA-URBANO**Costi massimi di impianto (valori in euro)**

Codici da prezzario forestale	VOCI DI COSTO	Costo per pianta (€)	Piante per ettaro (n)	Costo per ettaro (€)
OF.01.01	Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature	a corpo		741,00
OF.01.08	Fornitura e spandimento di ammendante organico (3KG/mq)	a corpo		905,52
OF.01.09	Lavorazione terreno in prima classe di pendenza (0 – 20%), eseguita con mezzo meccanico	a corpo		807,74
OF.01.20	Apertura buche manualmente in terreno precedentemente lavorato	1,19	1.200	1.428,00
OF.01.26	Collocamento in terreno compresa ricolmatura con compressione del terreno	1,62	1.200	1.944,00
OF.01.28	Fornitura piante forestali in fitocella	1,98	1.200	2.376,00
	TOTALE			8.202,26

Costi aggiuntivi per l'imboschimento delle cave:

Codici da Prezzario regionale LL.PP.	Costi aggiuntivi per le cave	Costo mc	Mc/max	Costo per ettaro
inf.02.01.01.b	Fornitura di terreno agrario	15,70	100,00	1.570,00
inf.02.01.02.a	Spandimento e modellazione	7,20	100,00	720,00
	TOTALE			2.290,00

La spesa effettivamente sostenuta – entro comunque il massimo ammissibile evidenziato - ai fini del contributo da riconoscere deve essere dimostrata e documentata.

Qualora il “costo effettivamente sostenuto dell'imboschimento” sia inferiore al “costo massimo ammissibile” indicato in tabelle, il sostegno per l'impianto verrà calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute.

Eventuali spese eccedenti la spesa massima ammissibile non determinano maggiorazioni del contributo previsto e quindi restano a carico del beneficiario.

Le spese generali, sono ammissibili fino alla percentuale massima del 12% oltre la spesa massima riconosciuta ammissibile per i costi di imboscamento/impianto. Le stesse, ai fini della rendicontazione, devono essere direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, comprovate da documenti tecnici, amministrativi e contabili. Per spese generali si intendono quelle previste dalle “Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” redatte dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

L'entità del contributo in conto capitale ai costi di impianto è differenziato in funzione della localizzazione dell'investimento e della tipologia di beneficiario, ed è così fissato:

	Entità dell'aiuto
Interventi realizzati da <u>Enti Pubblici</u> :	100% delle spese di impianto
Interventi realizzati da Privati nelle seguenti aree: - <u>zone montane</u> di cui all'art. 36, lettera a), punto i) del Reg. CE 1698/05; - <u>zone caratterizzate da svantaggi naturali</u> diverse dalle zone montane di cui all'art. 36, lettera a), punto ii) del Reg. CE n. 1698/05; - <u>zone non agricole Natura 2000</u> designate ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE.	80% delle spese di impianto
Interventi realizzati da Privati nelle restanti aree :	70% delle spese di impianto

L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

Per gli interventi che ricadono in aree a diversa entità di contributo (70 o 80%) l'entità dell'aiuto sarà definito in funzione dell'effettiva superficie ricadente nelle relative zone.

6.2 Premio annuale per ettaro imboscato a copertura dei costi di manutenzione

Limitatamente alle superfici agricole incolte imboscate da privati sarà corrisposto un contributo a copertura dei costi di manutenzione, per 5 anni, di importo variabile, per gli imboscamenti riconducibili alle Azioni 1 e 2, secondo quanto disposto all'articolo 45 del Reg. CE n. 1698/05. Per il pagamento del premio di manutenzione il beneficiario deve fornire della documentazione probante attestante che i predetti terreni erano, antecedentemente al 2011, agricoli (fascicoli aziendali, quaderni di campagna, libretto UMA, Domanda Unica, altre domande per Misure a Superficie PSR, ecc.).

L'importo è differenziato in funzione dell'anno di imboscamento ed è giustificato in relazione ai costi medi effettivamente riconoscibili per l'effettuazione di ordinarie manutenzioni, applicando i valori del prezzario forestale.

Costi massimi di manutenzione (valori in Euro):

Cure colturali solo su terreni agricoli incolti per il <u>primo anno</u>	Costo per pianta (€)	Piante per ettaro (n)	Costo per ettaro (€)
Erpicatura del terreno (HA)	-	-	179,52
Potatura di formazione ed allevamento	1,15	1.200	1.380,00
Irrigazione di soccorso	0,59	1.200	708,00
Risarcimento con messa a dimora di piante (max 15% di 1200)	1,49	180	268,20
TOTALE			2.535,72

Cure colturali solo su terreni agricoli incolti per il <u>secondo anno</u>	Costo per pianta (€)	Piante per ettaro (n)	Costo per ettaro (€)
Erpicatura del terreno (HA)	-	-	179,52
Potatura di formazione ed allevamento	1,15	1.200	1.380,00
Irrigazione di soccorso	0,59	1.200	708,00
Risarcimento con messa a dimora di piante (max 5% di 1200)	1,49	60	89,40
TOTALE			2.356,92

Cure colturali solo su terreni agricoli incolti dal <u>terzo al quinto anno</u>	Costo per pianta (€)	Piante per ettaro (n)	Costo per ettaro (€)
Erpicatura del terreno (HA)	-	-	179,52
Potatura di formazione ed allevamento	1,15	1.200	1.380,00
TOTALE			1.559,52

Il premio di manutenzione è erogato previo accertamento finale degli imboschimenti eseguiti.

La prima annualità di premio per manutenzione decorre dalla stagione silvana successiva all'accertamento finale dell'imboschimento/impianto realizzato. Le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni quinquennali ed ai mancati redditi, e della eventuale documentazione da allegare, saranno definiti e comunicati ai beneficiari successivamente all'esecuzione degli accertamenti finali degli imboschimenti realizzati e finanziati.

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti richiedenti gli aiuti previsti dalla Misura 223 ai fini del presente bando devono possedere i seguenti requisiti alla data di rilascio della Domanda di Aiuto sul portale SIAN:

1. Legittima conduzione delle particelle oggetto di intervento, per una superficie minima pari a 0,5 ha in unico corpo con larghezza minima di 20 metri.

A tal fine è consentita la conduzione in proprietà o in fitto. Sono escluse altre forme di conduzione.

Per i soli terreni di proprietà comunale è consentito il comodato d'uso considerando quanto segue:

- o siano garantiti la durata e gli impegni del beneficiario;
- o l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge;
- o sia garantita dal comodante, con atto scritto, la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto, fermo restando i vincoli ed il contributo all'impianto determinati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Inoltre, i conduttori che non siano proprietari delle particelle oggetto di intervento devono acquisire, qualora non posseduto, contratto di affitto registrato di durata non inferiore a 10 anni a partire dalla data di pubblicazione del bando, nonché consenso del proprietario/comproprietario ad eseguire le

opere e riscuotere il relativo contributo pubblico, anche se già riportato nello stesso contratto.

Nel caso di contratti preesistenti alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P., che non coprono il periodo di 10 anni richiesto, dichiarazione di impegno da parte del proprietario e del conduttore per il rinnovo del contratto e per la prosecuzione del rapporto di conduzione, a partire dalla data di scadenza dell'attuale contratto fino al completamento dei 10 anni dalla data di pubblicazione del bando.

2. Affidabilità del richiedente i benefici ai sensi dell'articolo 24 comma e) del Reg. UE 65/2011 in base ad eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000.

L'affidabilità del richiedente, nell'ambito di altre operazioni cofinanziate realizzate a partire dal 2000, sarà valutata sulla base di precedenti provvedimenti definitivi di revoca degli aiuti emessi e di conseguenti recuperi delle somme liquidate mediante escussione della polizza fideiussoria.

Inoltre, nel caso di **Comuni e loro associazioni e altri Enti Pubblici**

3. Dichiarazione di non trovarsi in stato di dissesto finanziario o di amministrazione controllata, né devono essere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;

4. Delibera riportante :

- A) l'approvazione del progetto di imboscamento con relativo impegno di spesa totale (IVA inclusa ed a carico dell'Ente in quanto spesa non ammissibile);
- B) l'impegno ad effettuare a proprie spese, nei primi cinque anni di età dell'impianto, tutte le cure colturali necessarie ed indicate nella relazione tecnica;
- C) l'autorizzazione per la presentazione della domanda di aiuto, delle domande di pagamento e della documentazione allegata ai sensi del presente bando;
- D) l'impegno ad adottare la Delibera del cambio di destinazione d'uso delle aree oggetto di imboscamento a "bosco permanente", con apposizione del vincolo forestale permanente, in caso di ammissibilità di erogazione dell'aiuto comunitario.

8. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di aiuto saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Azioni 1 – 2

Criteri di Selezione	Punteggio
Interventi in aree periurbane dei comuni di Taranto, Brindisi, Manfredonia e Modugno (aree industriali caratterizzate da forti problematiche ambientali)	5
Interventi in aree periurbane dei comuni capoluogo o comuni all'interno dei cui territori ricadono perimetrazione di aree industriali (ASI, SISRI) (non cumulabile con il punteggio precedente)	4
Domande presentate da Consorzi di Comuni su una superficie di almeno 5 ettari	2
Contemporanea adesione alla Misura 221	1
Interventi di primo imboscamento con specie autoctone di latifoglie miste (a dominanza di querce) con almeno 1.200 piante ad ettaro su superfici in prossimità di centri urbani	3
Innovatività ed appropriatezza dei progetti in relazione alle specifiche caratteristiche dei servizi proposti anche in termini di offerta di servizi per la città	1

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 12.

In caso di parità di punteggio è data priorità agli interventi su superfici più elevate.

Per quelle aree oggetto di intervento, sulle quali insistono punteggi differenti, sarà attribuito il punteggio relativo alla porzione di superficie prevalente.

I punteggi saranno assegnati in base ai dati acquisiti nella compilazione dell'elaborato tecnico informatico da compilarsi sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it.

Ai fini della predisposizione della graduatoria, il punteggio totale attribuito a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ognuno dei parametri di valutazione considerati.

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA, con l'inserimento delle particelle catastali interessate dagli interventi previsti dalla Misura.

Le domande di aiuto devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato, oppure, in alternativa, con l'assistenza di un libero professionista, accreditato dalla Regione e munito di opportuna delega (allegato 1 al presente bando) appositamente conferita dal richiedente gli aiuti.

I liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno munirsi delle idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN, da richiedersi al Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN (allegato 2).

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, i soggetti accreditati dovranno fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

La richiesta di accesso per la compilazione della domanda di Aiuto con allegata delega (Allegato 1), per esigenze tecniche, dovrà essere inviata almeno 3 giorni prima della scadenza per il rilascio sul portale SIAN.

A corredo della domanda di aiuto deve essere redatto un elaborato tecnico-informatico disponibile sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it.

La domanda di aiuto, sul portale Agea www.sian.it, e l'elaborato tecnico-informatico, sul portale della Regione Puglia www.pma.regione.puglia.it, devono essere compilati, stampati e rilasciati/inviati telematicamente a partire dal 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

Per quanto riguarda il termine per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di aiuto sul Portale SIAN, è fissato **alle ore 24 del 7 giugno 2013**.

Per quanto riguarda il termine per la compilazione, stampa ed invio telematico dell'elaborato tecnico-informatico, sul portale della Regione Puglia www.pma.regione.puglia.it, è fissato alle **ore 24,00 del 7 giugno 2013**.

I soggetti che hanno rilasciato la domanda di aiuto ed inviato telematicamente l'elaborato tecnico informatico entro il termine del 07/06/2013, **dovranno far pervenire entro il 14/06/2013** copia cartacea della domanda di aiuto debitamente sottoscritta e corredata da tutta la documentazione successivamente specificata al punto 9.3.

Al fine della valutazione del rispetto del termine per la presentazione del plico chiuso farà fede la data apposta sullo stesso dal personale regionale addetto al protocollo **entro e non oltre le ore 12,00 del 14/06/2013**, o la data del timbro dell'ufficio postale accettante o del corriere autorizzato, nel caso di invio a mezzo Raccomandata.

La predetta documentazione deve essere contenuta obbligatoriamente in unico plico chiuso da recapitare alla REGIONE PUGLIA –SERVIZIO FORESTE – Via Corigliano, n. 1- 70132 - BARI, entro il predetto termine, pena l'irricevibilità del plico.

Sul plico chiuso dovrà essere riportato il nominativo, il recapito postale il numero di telefono e fax e l'indirizzo e-mail del richiedente e del Tecnico delegato, nonché la seguente dicitura:

Regione Puglia – Area Politiche per lo sviluppo rurale
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Domanda di aiuto n..... con documentazione
ASSE II – MISURA 223 – IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE
 Azione 1 – Bosco Periurbano (*)
 Azione 2 – Bosco Extraurbano (*)
(*) indicare l'azione interessata

Nel dettaglio l'intero procedimento di presentazione e gestione delle domande di aiuto si articola nelle seguenti fasi:

9.1. Compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN

La compilazione, la stampa ed il rilascio delle domande di Aiuto sul portale SIAN da parte dei soggetti abilitati dovrà avvenire entro le ore 24,00 del 07/06/2013.

9.2. Compilazione ed invio telematico di un elaborato tecnico informatico disponibile sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it.

Per l'accesso all'area riservata del portale regionale www.pma.regione.puglia.it e per la redazione dell'elaborato tecnico-informatico, i tecnici delegati dovranno attenersi alle specifiche procedure di accreditamento pubblicate sullo stesso portale regionale.

La compilazione e l'invio telematico dell'Elaborato Tecnico-Informatico sul portale regionale da parte dei soggetti abilitati dovrà avvenire entro le ore 24,00 del 07/06/2013

9.3. Acquisizione del plico contenente la copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione prevista.

Ogni plico dovrà contenere una sola domanda di aiuto con la relativa documentazione richiesta a corredo.

Alla copia cartacea della domanda di aiuto, debitamente firmata in ogni sua parte, deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

- 1) Fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità;
- 2) Copia cartacea dell'elaborato tecnico informatico, redatto on-line sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it, timbrato e firmato dal tecnico abilitato e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente, completo dell'attestazione di invio telematico dello stesso;
- 3) Relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi da realizzare completa degli elaborati grafici riportanti le planimetrie delle superfici aziendali interessate dagli interventi, con relativa ubicazione ed identificazione degli interventi. La relazione tecnica dovrà essere elaborata secondo il modello specifico che sarà reso disponibile sul sito www.pma.regione.puglia.it. La relazione tecnica ed i relativi allegati, come p.es. l'elaborato tecnico-informatico, **devono essere redatti, firmati e timbrati da tecnico competente** ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente, abilitato e iscritto ad Ordini o Albi Professionali.
- 4) Delega per la compilazione dell'elaborato informatico stampata dal Portale Regionale e debitamente firmata;

- 5) Documentazione fotografica panoramica e di dettaglio dell'area/aree oggetto d'intervento, con copertura dell'intera superficie da imboschire;
- 6) Aerofotogrammetria in scala dell'area da imboschire, con indicazione dei punti di scatto delle foto;
- 7) Copia della lettera di trasmissione all'Ente di competenza per la richiesta del parere Valutazione di Incidenza, se dovuta, ai sensi delle norme nazionali o regionali vigenti (Rete Natura 2000);
- 8) Per il pagamento del premio di manutenzione deve essere fornita la documentazione probante che i predetti terreni, antecedente al 2011, erano agricoli (fascicolo aziendale, quaderno di campagna, libretto UMA, Domanda Unica, altre domande per Misure a Superficie PSR, ecc.);
- 9) Copia del piano di ripristino ambientale della cava depositato presso l'ufficio competente;
- 10) Copia del titolo di possesso delle particelle sulle quali si intende realizzare l'imboschimento o impianto (titolo di proprietà e/o del contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato di durata non inferiore a 10 anni dalla data di pubblicazione del bando) oppure per superfici di proprietà pubblica contratto di comodato in cui sia garantita la durata e gli impegni del beneficiario, che l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge e che sia garantita dal comodante la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto;
- 11) Copia consenso del proprietario/comproprietario, anche se già riportato nello stesso contratto;

Inoltre, nel caso di **Enti Pubblici**:

- 1) Attestazione da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari attestante che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario;
- 2) Copia conforme all'originale della delibera di : **A)** approvazione del progetto con la relativa previsione della spesa complessiva (IVA inclusa ed a carico dell'Ente); **B)** impegno ad effettuare a spese dell'ente le cure colturali, nei primi cinque anni, successive all'impianto (così come previste ed indicate nella relazione tecnica); **C)** autorizzazione per la presentazione della domanda di aiuto, della domanda di pagamento e della documentazione allegata ai sensi del presente bando e **D)** l'impegno ad adottare la Delibera del cambio di destinazione d'uso delle aree oggetto di imboschimento a "*bosco permanente*", con apposizione del vincolo forestale permanente, in caso di ammissibilità di erogazione dell'aiuto comunitario.

E, nel caso di **Società e Associazioni, ove pertinente** :

- 1) Copia conforme dell'atto costitutivo;
- 2) Attestazione di vigenza del soggetto giuridico ed assenza di procedura concorsuale a carico della medesima;
- 3) Copia conforme all'originale dell'atto di approvazione, adottato dal competente organo decisionale con la quale: **A)** si approva il progetto con la relativa previsione di spesa complessiva, **B)** si delega il legale rappresentante alla presentazione della domanda di Aiuto, delle Domande di Pagamento e della documentazione allegata, **C)** si impegna a cambiare la destinazione d'uso delle aree oggetto di imboschimento a "*bosco permanente*", con apposizione del vincolo forestale permanente, in caso di ammissibilità di erogazione dell'aiuto comunitario.

Tutta la documentazione tecnico-amministrativa richiesta dovrà essere riprodotta su CD-ROM.

9.4. Apertura dei plichi e verifiche di ricevibilità/ammissibilità

A conclusione delle operazioni di acquisizione dei plichi, la Regione comunicherà il calendario di apertura dei plichi alla presenza del richiedente o di un suo delegato **per la sola verifica della completezza della documentazione presentata.**

Contemporaneamente all'apertura del plico sarà redatta una check-list sottoscritta da un funzionario regionale e dal richiedente o suo delegato. Nel caso di assenza del richiedente o del suo delegato la check-list sottoscritta dal funzionario regionale sarà inviata al richiedente ai sensi della L. 241/90.

9.5. Istruttoria tecnico amministrativa delle domande di aiuto

Per i plichi giunti nei termini si procederà dapprima alle verifiche di ricevibilità, accertando:

- Il rilascio della domanda di aiuto e dell'elaborato tecnico informatico nei termini previsti;
- la presentazione del plico nei termini;
- la presenza delle firme in originale sulla documentazione (p.es. domanda di aiuto, elaborato tecnico informatico, delega PMA, relazione tecnica, elaborati progettuali, ecc.).

Le domande di aiuto saranno ritenute non ricevibili nei casi di:

- Mancata presentazione del plico nei termini;
- Mancato rilascio nei termini della domanda di aiuto e dell'elaborato tecnico informatico;
- Documentazione non firmata.

Successivamente alle verifiche di ricevibilità si procederà all'esecuzione dei controlli di ammissibilità, verificando nel merito:

- il possesso dei requisiti previsti dal bando;
- la corretta attribuzione del punteggio dichiarato nell'elaborato tecnico informatico;
- la corrispondenza degli importi e/o delle superfici dichiarate nell'elaborato tecnico informatico con quanto riportato nella Domanda di Aiuto Agea e nella documentazione tecnico-amministrativa allegata.
- valutazione della documentazione presentata e degli interventi proposti con conseguente quantificazione della spesa ammissibile e del relativo contributo concedibile.

Alla conclusione dei controlli di ammissibilità previsti nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa, il Responsabile di Misura redige la graduatoria di ammissibilità sulla base dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione dichiarati e verificati. In funzione delle risorse disponibili e sulla base della stessa graduatoria l'Autorità di Gestione del PSR Puglia adotta il Provvedimento di Concessione degli Aiuti in cui saranno inoltre specificati i conseguenti adempimenti. Il Responsabile di Misura inoltre invierà a tutti i beneficiari la lettera di concessione in cui verranno fornite anche indicazioni su eventuali rimodulazioni dei computi metrici presentati.

Le domande di aiuto per le quali non dovesse essere riscontrata la sussistenza dei requisiti di accesso previsti dal bando saranno ritenute non ammissibili. Per i casi di non ricevibilità e di non ammissibilità, sarà adottato apposito Provvedimento. L'esito istruttorio negativo (non ricevibilità e non ammissibilità) sarà comunicato ai titolari a mezzo di raccomandata a/r, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, con l'indicazione delle relative motivazioni.

Il Provvedimento di Concessione degli Aiuti con la relativa graduatoria di ammissibilità, nonché il Provvedimento per le ditte non ammissibili e non ricevibili saranno pubblicati sul B.U.R.P. e sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it.

10. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Il dettaglio tecnico di esecuzione degli interventi sarà definito con apposito provvedimento che riporterà analiticamente le modalità tecniche alle quali attenersi ai fini dell'ammissibilità delle spese relative alla Misura 223.

In ogni caso, in linea generale, si forniscono le seguenti indicazioni di massima alle quali attenersi nella redazione dei progetti imboschimento da proporre con il presente bando.

I progetti di imboschimento/impianto ammessi a contributo dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione.

Tutti i nuovi impianti della tipologia bosco dovranno riprodurre le caratteristiche degli ecosistemi forestali tipici del contesto ambientale in cui è inserita l'area interessata dai lavori e dovranno prevedere l'impiego

di specie autoctone, con dominanza di querce e densità di impianto pari a 1.200 piante per ettaro.

La scelta delle specie dovrà essere compatibile con le caratteristiche stazionarie e giustificata tecnicamente nella relazione tecnica da allegare alla domanda di aiuto.

Al fine di realizzare popolamenti arborei equilibrati per specie e composizione sia nella facies arborea che arbustiva, è inoltre consentito l'impiego di tutte le specie secondarie, arboree o arbustive (olivastro, biancospino, lentisco, pero selvatico, corniolo, albero di giuda, fillirea, terebinto, ginestra, tamerice, ecc.), tipiche formazioni vegetanti che si riscontrano nella regione, purchè impiegate come specie di accompagnamento e in consociazione alle specie arboree principali, in misura non superiore al 20%.

Nelle aree protette, in siti Natura 2000, negli ambiti per l'istituzione di parchi e riserve regionali naturali e archeologici e di aree di tutela paesaggistica, è prescritto l'utilizzo esclusivo di specie autoctone. Inoltre, nei siti Natura 2000 il primo imboscamento dovrà essere compatibile con gli obiettivi e le finalità previsti espressamente dai piani di gestione nelle predette aree.

I lavori riguardanti gli interventi inerenti il progetto di imboscamento/impianto, per superfici superiori a 5 ettari, devono essere eseguiti da imprese boschive, regolarmente iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive istituito con L.R. 11/03/2009 e disciplinata dal Regolamento Regionale n.15 del 06/07/2009, che possano garantire l'esecuzione del progetto secondo quanto previsto dal bando.

10.1 Autorizzazioni e/o pareri

E' fatto obbligo al beneficiario di acquisire, preliminarmente all'inizio dei lavori, eventuali titoli abilitativi, nullaosta o pareri variamente denominati, qualora previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, idrogeologica e di assetto territoriale, ecc.

10.2 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento dei beneficiari

Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa riferimento, in generale, alle *"Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi"* del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II, pubblicate nella versione attualmente vigente.

L'eleggibilità delle spese sostenute dai beneficiari decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto.

Sono considerate ammissibili a contributo (ai sensi del Reg. CE 1974/06 art.48) le sole spese sostenute dal beneficiario, relative all'imboscamento/impianto, espressamente previste per ciascuna tipologia d'intervento (Reg. CE 1698/05 art. 71).

Le spese generali potranno essere riconosciute fino al limite massimo del 12% del costo totale degli investimenti al netto dell'I.V.A e calcolate esclusivamente sulle spese di impianto.

Per spese generali si intendono quelle previste dalle suddette *"Linee Guida"*, quali la progettazione, la direzione lavori, il collaudo, le consulenze ambientali e le spese delle eventuali polizze fidejussorie.

L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi di imboscamento/impianto, fatture (o documenti contabili) fiscalmente in regola, registrate e quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria delle imprese esecutrici dei lavori.

L'impresa beneficiaria deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti, mediante c/c dedicato, in favore delle ditte esecutrici degli interventi, con le seguenti modalità:

- Bonifico
- Assegno bancario o circolare emesso con la dicitura "non trasferibile".

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti; pagamenti effettuati in tale forma non potranno essere ammessi agli aiuti.

Non sono ammissibili a finanziamento:

- Imboschimenti su superfici coltivate a prato permanente, prato pascolo e pascolo;
- L'impianto di alberi natalizi;
- L'acquisto di terreni;
- Spese di esproprio nel caso di beneficiari pubblici;
- Investimenti di natura infrastrutturale;
- Spese per investimenti che non soddisfino i requisiti di compatibilità ambientale, o che presumano l'utilizzo di macchine e/o prodotti inquinanti e nocivi per l'ambiente.

10.3 Conto Corrente Dedicato

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario, sia esso privato che Ente Pubblico, deve utilizzare un apposito conto corrente dedicato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi.

Le spese di apertura e di tenuta del conto corrente dedicato rientrano nell'ambito delle spese ammissibili, quali spese generali, mentre non sono ammissibili le spese per gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari.

Il beneficiario dell'aiuto prima dell'inizio dei lavori o della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo sul contributo concesso, dovrà attivare un "conto corrente dedicato" sul quale devono transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'intervento di natura pubblica. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata delle opere di imboschimento/impianto e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico.

Il contributo pubblico erogato da AGEA, e tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi finanziati dovranno transitare sul conto corrente dedicato.

I lavori eseguiti direttamente dal beneficiario e/o dai componenti del nucleo familiare o da manodopera aziendale e/o extra aziendale con o senza l'ausilio del beneficiario, devono essere giustificati e rendicontati secondo quanto definito dalla Determina dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 88/2011.

10.4 Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA). I beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto della procedura stabilita dalla manualistica AGEA.

L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire per fasi (anticipazione e/o acconto/i su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);
- domanda di pagamento del saldo finale.

Nel caso in cui il contributo complessivamente concesso superi l'importo di €. 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura (DPR 252/98 art.10), a corredo di ciascuna domanda di pagamento del contributo concesso (anticipo, acconto o saldo finale).

Le modalità procedurali per la gestione delle Certificazioni Antimafia ai fini della liquidazione degli aiuti sotto forma di anticipi, acconti e saldi, sono definite dai Manuali delle Procedure e dei Controlli e da specifiche circolari emesse dall'Organismo Pagatore Agea.

10.5 Domanda di pagamento dell'anticipo

Il beneficiario a seguito della comunicazione di concessione dell'aiuto potrà richiedere un'anticipazione sino al 50% dell'aiuto pubblico concesso per i soli costi di impianto nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA per tali domande di pagamento, stipulando apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto che deve essere allegata alla domanda stessa.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere rilasciate, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del ramo cauzioni ed incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/1982, pubblicato nel sito internet www.isvap.it. e devono avere una validità di 24 mesi (termine stabilito per l'esecuzione dei lavori) più tre semestralità successive.

La procedura di garanzia informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN nell'area pubblica, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

Nel caso di beneficiari Enti Pubblici, la procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente lo schema di garanzia specifico che deve essere adottato dall'Organo deliberante dell'Ente interessato.

Le Procedurali di Garanzia Informatizzata sono riportate nella circolare AGEA n. 18 del 19 marzo 2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/10.

Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali. La fideiussione potrà essere svincolata a seguito del pagamento del saldo.

Copia cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione, rilasciata sul portale SIAN, con la relativa documentazione richiesta in allegato deve essere presentata a:

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Via Corigliano, n. 1 – 70132 Bari

Nel provvedimento di concessione degli aiuti o nella lettera di concessione potranno essere specificati ulteriori adempimenti a cui il beneficiario dovrà attenersi con la presentazione delle Domande di Pagamento dell'Anticipazione.

10.6 Domanda di pagamento dell'Acconto

La domanda di pagamento di acconto su stato avanzamento lavori (SAL) deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale nel rispetto della procedura stabilita da Agea. La copia cartacea della domanda di pagamento del SAL, rilasciata sul portale SIAN, con la relativa documentazione richiesta in allegato deve essere presentata alle Sezioni Provinciali del Servizio Foreste competenti per territorio.

E' possibile presentare due domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori pari ad un importo minimo di almeno il 30% dell'aiuto concesso, fino ad un massimo del 90%.

Il soggetto beneficiario che ha presentato domanda di pagamento dell'anticipo, qualora abbia già realizzato interventi per un importo pari almeno al 30% del contributo complessivamente concesso, può presentare anche domanda di pagamento di acconto sullo stato di avanzamento di lavori.

Si precisa che il beneficiario non potrà richiedere pagamenti dell'aiuto nella forma di acconto e/o di SAL. (max due) di importo superiore al 90% dell'aiuto concesso.

Le modalità dettagliate, i termini e la documentazione da allegare alle Domande di Pagamento dell'Acconto saranno ulteriormente specificate nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione della spesa.

Copia cartacea della domanda di pagamento dell'acconto, rilasciata sul portale SIAN, con la relativa documentazione richiesta in allegato deve essere presentata alle Sezioni Provinciali del Servizio Foreste competenti per territorio.

10.7 Domanda di pagamento del saldo finale

A seguito di ultimazione degli interventi in progetto ammessi ai benefici, per l'erogazione del saldo del contributo o dell'intero aiuto in unica soluzione il beneficiario deve compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN domanda di pagamento su apposita modulistica nel rispetto della procedura stabilita da Agea.

Il termine delle conclusioni degli investimenti è fissato **entro 24 mesi** dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti.

I lavori di imboscamento/impianto si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese, giustificate da fatture (o documenti contabili) debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato, sia per le spese materiali che per le spese generali.

Nel caso in cui l'ultimazione dei lavori avvenga in coincidenza con il termine di scadenza stabilito di 24 mesi, la domanda di pagamento del saldo dovrà essere rilasciata nel portale SIAN entro 30 giorni dalla scadenza e copia cartacea della stessa, corredata della documentazione prevista, deve essere presentata, alle Sezioni Provinciali del Servizio Foreste competenti per territorio, entro i successivi 10 giorni.

A seguito della domanda di pagamento del saldo, saranno eseguiti gli accertamenti in situ per verificare la regolare esecuzione degli interventi finanziati e rendicontati e verrà redatto relativo verbale, con la determinazione dell'importo liquidabile a saldo.

L'importo liquidabile a saldo sarà determinato sulla base dell'aiuto concesso, verificato alla conclusione delle procedure istruttorie ed approvato sulla base di quanto previsto dall'art. 30 del Reg. UE 65/2011 in tema di riduzioni ed esclusioni, al netto di eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati.

Le modalità dettagliate, i termini e la documentazione da allegare alle Domande di Pagamento del Saldo saranno ulteriormente specificate nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione della spesa.

11. LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, in virtù del provvedimento amministrativo che ha determinato le domande ammissibili al pagamento degli aiuti, avvia le procedure di liquidazione degli aiuti per singola domanda fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

12. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi emessi nel corso del procedimento potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione degli stessi sul BURP.

Qualora entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermato quanto stabilito nel provvedimento oggetto di ricorso.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e dalla Regione Puglia possono essere presentati ricorsi con le modalità e con i tempi precisati dalla normativa vigente:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nel BURP;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nel BURP.

13. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E VINCOLI

In seguito alla concessione degli aiuti previsti dalla Misura 223, il beneficiario deve impegnarsi a:

13.1 a realizzare l'impianto nei modi e nei termini previsti dal progetto presentato ed approvato, nonché dal provvedimento di concessione emesso dalla Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

13.2 a gestire l'imboschimento/impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura e conservazione redatto dalla Sezione Provinciale del Servizio Foreste competente per territorio e sottoscritto dal beneficiario in sede di accertamento finale dell'imboschimento/impianto;

13.3 ad eseguire gli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi, compresi i necessari interventi di contenimento delle eventuali specie erbacee indesiderate (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile);

13.4 ad effettuare le azioni di pubblicità degli interventi finanziati ai sensi dell'allegato 6 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato);

13.5 a rispettare i Criteri di Gestione Obbligatorie e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali di cui agli articoli 4 e 5 e agli Allegati III e IV del Reg. CE n.1782/03, abrogato dal Reg. CE n.73/2009, secondo le modalità applicative stabilite dalle norme nazionali e regionali vigenti;

13.6 al rispetto di eventuali ulteriori impegni, vincoli o prescrizioni indicati nel provvedimento di concessione degli aiuti e nei provvedimenti relativi all'attuazione della Misura 223 del P.S.R. Puglia 2007-2013 della Regione Puglia, nonché nelle eventuali autorizzazioni acquisite per l'esecuzione degli interventi finanziati.

Inoltre:

13.7 gli imboschimenti realizzati saranno permanentemente assoggettati ai vincoli ed alle norme forestali con cambio di destinazione d'uso della superficie a bosco e comportano il vincolo forestale permanente.

14. MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI.

Al fine di realizzare le attività di monitoraggio degli aiuti previsti dal bando in oggetto, i beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni ed i dati che saranno richiesti per definire periodicamente lo stato di avanzamento fisico e finanziario e per supportare la valutazione della sua efficacia.

I controlli tecnici e amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dal Reg. UE n.65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, saranno applicate le riduzioni, esclusioni e/o decadenza secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente, in applicazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 22 dicembre 2009, come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale come da Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n. 2646.

Nei casi di revoca e di eventuale recupero delle somme già erogate, si procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di revoca, recupero). In particolare, ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati (art. 80 Reg. CE 1122/2009), il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

15. SANZIONI

L'applicazione di sanzioni amministrative ai sensi della L. 898/1986 avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AGEA.

Ulteriori disposizioni sanzionatorie sono disciplinate dalle schede di riduzione ed esclusione adottate in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011, approvato con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012 (BURP n. 147 del 10/10/2012).

Nel caso in cui ricorrano le condizioni che determinano la decadenza dell'aiuto, qualora sia stata erogata l'anticipazione, ai sensi dell'art. 19 del Reg. CE n. 2220/85 si procederà al recupero dell'importo garantito corrispondente al 110% dell'aiuto anticipato corrisposto.

16. RECESSO, RINUNCIA, TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, VARIANTI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile di Misura e all'Organismo Pagatore.

In linea generale, il recesso degli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione dell'aiuto, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti o delle attività avviate con la presente Misura può avvenire solo preliminarmente al primo pagamento (sia esso anticipo o acconto) e deve essere effettuato attraverso il modello unico di domanda informatizzato ed implica l'apertura di un nuovo procedimento; in tal caso, il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi posseduti dal beneficiario originario.

In ogni caso, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutata dal Responsabile del Procedimento che può non concedere il subentro, concederlo con revisione del punteggio di priorità acquisito e del contributo spettante oppure concederlo senza alcuna variazione. Nel caso in cui il subentro non venga concesso la domanda di aiuto si ritiene decaduta e si procederà al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, le eventuali variazioni inerenti i terreni oggetto di impegno e le attività ammesse a contributo, entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi.

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali che produrrebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione di cui al bando.

Eventuali maggiori spese, rispetto all'importo complessivo dell'investimento approvato, saranno a totale carico della ditta beneficiaria dell'aiuto.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Referente dello sportello per le relazioni con il pubblico è il Responsabile della Misura 223.

Responsabile di Misura:

Dott. Agr. Fabio NICOLOSI

tel. 080 / 5405454 - Fax 080 / 5407690

e-mail: f.nicolosi@regione.puglia.it

Responsabile delle Utenze del Servizio Foreste per la fruizione dei servizi sul portale SIAN

Sig. Vito DI CEGLIE

Tel / Fax 080 540 5464

e-mail v.diceglie@regione.puglia.it

18. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

19. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di Misura 223 (BURP n. 93 del 26 Maggio 2010) così come successivamente variata e modificata dal Comitato di Sorveglianza di Giugno 2011, e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

In ottemperanza alla Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, ai beneficiari viene proposta la "clausola compromissoria" riportante il seguente contenuto: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare".

Tale clausola, secondo le disposizioni di Agea, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto/pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i beneficiari degli aiuti della misura 223 sono inoltre tenuti a:

19.1 a custodire in sicurezza la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per i cinque anni successivi alla liquidazione degli aiuti;

19.2 non produrre false dichiarazioni;

19.3 a collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio;

19.4 a dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;

19.5 garantire che, per la realizzazione degli interventi di cui alle azioni 1 e 2 della misura 223, non hanno ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;

19.6 garantire il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;

19.7 rispettare la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della l.r. n. 28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009 recante, tra l'altro, i seguenti impegni:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

20. ALLEGATI AL BANDO

- Allegato 1: Richiesta autorizzazione consultazione fascicolo aziendale
- Allegato 2 : Richiesta di primo accesso al Portale Sian

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
 SERVIZIO FORESTE
 Via Corigliano, 1 – 70132 BARI
 Fax: 080-5407690
 E-mail: f.nicolosi@regione.puglia.it

OGGETTO:	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO – CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI Compilazione-Stampa e Rilascio Domande PSR 2007-2013 Regione Puglia MISURA 223 – AZIONI 1 e 2 – Primo imboschimento di superfici non agricole
-----------------	---

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Alla Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande PSR 2007 – 2013 - Bando 2013;

CHIEDE

l'**AUTORIZZAZIONE** all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale Sian.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allegati:

- *Elenco Ditte – CUAA*
- *Mandato/Delega n° _____ Ditte*
- *Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAA*

DELEGA

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ P.IVA: _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Dott. Agr. /For/ _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di aiuto relativa al **PSR 2007 – 2013 - MISURA 223 - Bando 2013**;

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa** - sul portale SIAN della domanda per il **Bando 2013** .

DICHIARA (in caso di variazione)

DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003

_____ li _____

Firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento
- Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA

Elenco Ditte – Aderenti al PSR della Regione Puglia
Misura 223 - Bando 2013

N°	Intestazione Ditta	CUUA	P. IVA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

Allegato 2

REGIONE PUGLIA
 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
 SERVIZIO FORESTE
 Via Corigliano 1
 70132 BARI
 e-mail v.diceglie@regione.puglia.it
 Fax 080-5405464

OGGETTO:	P.S.R. PUGLIA 2007-2013 – MISURA 223 BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN
-----------------	--

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
 _____, residente a _____
 via _____ n° _____ - CAP _____
 CF(1): _____ TEL. _____ FAX _____
 Email: _____

CHIEDE

LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: v.diceglie@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

¹ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 29 marzo 2013, n. 76

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 221 Azione 1 - 2 - 3. Primo imboscamento di terreni agricoli. Approvazione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto.

Il giorno 29 marzo 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n.1290/2005 recante: "Regolamento del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 73/09 del 19 gennaio 2009 recante "Regolamento del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di

sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003";

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9700 del 19/12/2012, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 concernente “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;

VISTO il Regolamento Regionale del 18 luglio 2008, n. 15 “Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 74/409 e 92/43 e del DPT 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 22 dicembre 2008 n. 28 recante modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale 18/07/2008 n.15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 4 ottobre 2011 “Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10346 del 13/05/2011 relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22/12/09, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012 “Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM n. 10346 del 13/05/2011”

VISTA la D.G.R. n. 596 del 3/03/2010 recante “Listino Prezzi della Regione Puglia anno 2010”, pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 26/03/2010;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 33 del 05/04/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 55 del 14/04/2011 “Prezziario dei lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno”;

VISTA la Determinazione dell’Organismo Pagatore Agea n.72 del 18/11/2010, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, in materia di “clausola compromissoria”;

RICHIAMATO l’articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all’Autorità di Gestione la responsabilità dell’efficacia, dell’efficienza e della corretta gestione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell’Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia rientrano la predisposizione e l’emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l’attivazione degli stessi;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della misura 221, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

ESAMINATO l’Allegato A “Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto”, predisposto dall’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di dover approvare il suddetto Allegato A “Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto”, al fine di definire gli atti necessari all’attuazione della Misura 221 - Azioni 1-2-3;

CONSIDERATO che il suddetto Programma rimanda, per la definizione di aspetti procedurali, ad un Manuale delle procedure, la cui adozione sarà effettuata con successivo provvedimento dell’Autorità di Gestione;

SENTITO in merito l'Organismo pagatore AGEA, il quale è tenuto all'applicazione dei relativi provvedimenti regionali.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- di approvare l'Allegato A "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 221 - Azione 1-2-3 "Primo imboschimento terreni agricoli";
- di stabilire che il cronoprogramma delle scadenze è così fissato:
 - Per il rilascio della DOMANDA DI AIUTO nel portale Sian entro le ore 24,00 del 7 Giugno 2013;
 - Per l'invio telematico dell'elaborato tecnico-informatico alla Regione Puglia sul portale www.pma.regione.puglia.it entro le ore 24,00 del 7 Giugno 2013;
 - Per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo della stessa la data di scadenza è il 14 giugno 2013; se consegnata a mano entro e non oltre le ore 12,00 del 14 giugno 2013;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

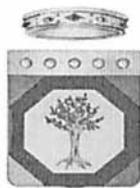
DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'Allegato A "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 221 - Azione 1-2-3 "Prima imboschimento terreni agricoli";
- di stabilire che il cronoprogramma delle scadenze è così fissato:
 - Per il rilascio della DOMANDA DI AIUTO nel portale Sian entro le ore 24,00 del 7 Giugno 2013;
 - Per l'invio telematico dell'elaborato tecnico-informatico alla Regione Puglia sul portale www.pma.regione.puglia.it entro le ore 24,00 del 7 Giugno 2013;
 - Per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo della stessa la data di scadenza è il 14 giugno 2013; se consegnata a mano entro e non oltre le ore 12,00 del 14 giugno 2013;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
 - di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
- il presente atto, composto da n° 6 facciate vidimate e timbrate, e da un allegato, costituito da n. 26 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione
del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A

UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Programma Sviluppo Rurale
FEASR 2007-2013
Reg. (CE) 1698/05

Bando pubblico
per la presentazione delle domande di aiuto

ASSE II Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Misura 221 - Primo Imboschimento dei Terreni Agricoli

Azione 1 - Boschi Permanenti

Azione 2 - Fustaie a Ciclo Medio-Lungo

Azione 3 - Impianti a Rapido Accrescimento

INDICE

1.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
2.	OBIETTIVI DELLA MISURA.....
3.	SOGGETTI BENEFICIARI
4.	LOCALIZZAZIONE
5.	TIPOLOGIA E CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI.....
6.	RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO.....
7.	REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
8.	CRITERI DI SELEZIONE.....
9.	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.....
10.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI
11.	LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI.....
12.	RICORSI.....
13.	IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E VINCOLI
14.	MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI.....
15.	SANZIONI.....
16.	RECESSO, RINUNCIA, TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, VARIANTI.....
17.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO
18.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....
19.	DISPOSIZIONI GENERALI.....
20.	ALLEGATI AL BANDO

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

Reg. (CE) n. 1698/2005 – Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Reg. (CE) n. 1974/2006 – Disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n.1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Reg. (CE) n. 1320/2006 – Transizione al regime di sostegno allo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (CE)1698/05;

Reg. (CE) n. 1848/2006 – Irregolarità e recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della Politica Agraria Comune;

Reg. (CEE) n. 3508/1992 e successive modifiche – Istituzione del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo di taluni regimi di aiuti comunitari;

Reg. (CE) n. 363/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Reg. (CE) n. 73/2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n.1782/2003;

Reg. (CE) n. 74/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Decisione della Commissione Europea C(2008)737 del 18/02/2008 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013;

Decisione della Commissione Europea C(2010)1311 del 05/03/2010, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008;

Decisione della Commissione Europea C(2012) 9700 del 19/12/2012, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008;

Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n.1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

NORMATIVA NAZIONALE

Legge n. 898/86 – Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche ed integrazioni (Legge 300 del 29/9/2000);

Legge n. 689/81 Modifiche al sistema penale;

Decreto Presidente della Repubblica n. 503/99 – Controlli automatici;

"Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" - Anno 2010 emesse dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Legge n. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";

Decreto Legislativo n. 227/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma

dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Decreto Presidente della Repubblica n. 120/2003 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 357/97 concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;

NORMATIVA REGIONALE

Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento di attuazione n. 31 del 27/11/2009;

D.G.R. n. 1968/05 e successive proroghe - "Linee Guida di Programmazione Forestale 2005-2007";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12 febbraio 2008 di approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013", pubblicata sul BURP n. 34 del 29 febbraio 2008;

Deliberazione della Giunta Regionale n.1105 del 26 aprile 2010, di approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e di modifica della decisione C(2008)737 del 18 febbraio 2008, pubblicata sul BURP n. 93 del 26 maggio 2010;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 4 ottobre 2011 "Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10346 del 13/05/2011 relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22/12/09, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012 "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia. Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM n. 10346 del 13/05/2011"

Determina Dirigente Servizio Foreste n. 33 del 05/04/2011 (B.U.R.P. n.55 del 14/04/2011) - "Prezziario dei Lavori e delle Opere Forestali ed Arboricoltura da Legno e s.m.i.";

Regolamento Regionale n. 15/2008 "Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 74/409 e 92/43 e del DPT 357/97" e successive modifiche ed integrazioni;

Regolamento Regionale n. 28/2008 "Modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale n. 15/2008, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17/10/2007";

Legge Regionale 12 Aprile 2001, n.11 - "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;

Determina dell'Autorita' di Gestione 88/2011 "Reg. CE n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Approvazione delle modalità di esecuzione e rendicontazione dei lavori in economia per le Misure Forestali (122, 221, 223, 226 e 227)".

PROVVEDIMENTI AGEA

Circolare ACIU.2005.210 del 20/4/2005 Manuale delle procedure del fascicolo aziendale elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi pagatori;

Circolare ACIU.2007.237 del 6/4/2007 Sviluppo Rurale Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005;

Circolare UM.2008.36 del 7/11/2008 Sviluppo Rurale Procedura registrazione debiti acquisizione verbali di contestazione e provvedimenti amministrativi per il recupero crediti;

Circolare ACIU.2012.28 del 25/01/ 2012 Chiarimenti Circolare prot. n. ACIU.2011.679 del 25 novembre 2011 - titoli di conduzione;

AGEA – Manuale delle Procedure e dei Controlli edizione 1.1 – marzo 2011.

2. OBIETTIVI DELLA MISURA

L'obiettivo della Misura è la diffusione della presenza del bosco e delle colture legnose forestali, al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. La presenza di popolamenti forestali nei terreni agricoli permetterà di diminuire la concentrazione eccessiva di fertilizzanti e di contaminanti, che non consente di conseguire un uso sostenibile della risorsa idrica. Effetti positivi saranno inoltre conseguiti nei confronti della degradazione del suolo dovuta all'erosione, alla diminuzione di sostanza organica ed alla compattazione. La produzione di biomassa legnosa potrà inoltre esercitare un'influenza favorevole sulla mitigazione del cambiamento climatico, conseguente ai processi inquinanti dovuti all'emissione di gas ad effetto serra. La diffusione di formazioni forestali potrà inoltre determinare il miglioramento della biodiversità e del paesaggio.

La Misura mira al perseguimento del seguente obiettivo specifico del PSR:

- ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca, derivanti dalle attività di coltivazione delle superfici agricole;
- incrementare la fissazione di CO₂.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari della Misura sono:

- agricoltori, singoli o associati;
- persone fisiche ed entità di diritto privato, singoli ed associati;
- Comuni, singoli ed associati.

Sono esclusi dall'aiuto gli agricoltori che beneficiano del prepensionamento.

4. LOCALIZZAZIONE

I nuovi impianti saranno realizzati su tutta la Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.) della Regione Puglia, con priorità per le seguenti aree:

- zone vulnerabili ai nitrati;
- aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata;
- aree a rischio idrogeologico.

Il primo imboschimento, quindi, riguarderà le superfici agricole investite a seminativi e/o colture permanenti agrarie, purché in produzione negli ultimi due anni (2011-2012) precedenti la presentazione della domanda di aiuto, con esclusione dei pascoli e prati permanenti.

Nelle aree ricadenti nelle zone Natura 2000 il primo imboschimento sarà realizzato solo se espressamente previsto nei Piani di Gestione di ciascun sito, ove esistenti.

5. TIPOLOGIA E CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Le azioni della Misura, ammissibili a aiuto pubblico, sono di seguito elencate:

Azione 1 - Boschi Permanenti

Realizzazione e manutenzione quinquennale di boschi naturaliformi realizzati con specie arboree **autoctone di latifoglie** e con specie arbustive ed arborescenti tipiche della macchia mediterranea.

La fisionomia del bosco che si intende realizzare (1.600 piante ad ettaro e turno illimitato) dovrà avere significato in funzione delle fisionomie di boschi rinvenibili nei territori circostanti e in condizioni analoghe d'esposizione, giacitura e caratteri pedologici, secondo quanto desumibile dalle informazioni fitosociologiche e selvicolturali dell'area d'intervento.

La realizzazione degli imboschimenti con l'adesione alla presente azione comporta il vincolo forestale permanente cioè i terreni imboschiti saranno permanentemente assoggettati alle norme ed ai vincoli forestali con cambio di destinazione d'uso a "bosco".

Azione 2 - Fustaie a ciclo medio-lungo

Realizzazione e manutenzione quinquennale di impianti arborei (400 piante ad ettaro e turno minimo di 40-45 anni) con **latifoglie autoctone**, anche di pregio (noce da legno, ciliegio da legno, frassino, olmo, tiglio ed altre).

La realizzazione di primi imboschimenti **interesserà quei terreni agricoli ad attività intensiva** che, per profondità e freschezza, potranno garantire l'affermazione di popolamenti forestali anche con produzioni di legname di pregio. L'imboschimento verrà effettuato con sesti geometrici e densità variabili a seconda della specie utilizzata per l'impianto e le caratteristiche pedoclimatiche della stazione. Si potrà prevedere l'utilizzo di specie secondarie del piano dominato (arbustive o arborescenti), tipiche della vegetazione forestale mediterranea, che faciliteranno l'affermazione del soprassuolo arboreo secondo le buone norme della selvicoltura classica.

Azione 3 - Impianti a rapido accrescimento

La creazione di primi imboschimenti da legno a ciclo breve (per un **minimo** di 1.600 piante ad ettaro e turno minimo di 10-12 anni) riguarderà **esclusivamente** le superfici agricole intensive. Gli impianti che si andranno a costituire e avranno finalità ambientali ma anche naturalistiche o paesaggistiche. La realizzazione di tali impianti prevederà l'utilizzo di specie a rapido accrescimento compatibili con le condizioni stagionali; **nelle aree protette** e in quelle comprese nella rete Natura 2000 sarà consentito **esclusivamente** l'utilizzo di **latifoglie autoctone a rapida crescita** (olmo, ontano napoletano, pioppi, querce ed altre).

Tutti i nuovi impianti della **tipologia bosco** dovranno riprodurre le caratteristiche degli ecosistemi forestali tipici del contesto ambientale in cui è inserita l'area interessata dai lavori e dovranno prevedere l'impiego di specie autoctone, da scegliersi tra quelle come da elenco di seguito riportato. Le piantine, pertanto devono provenire dai vivai forestali autorizzati ai sensi D.Lgs. 386/2003.

Le latifoglie da utilizzare sono:

Acer campestre, Acer monspessulanum, Acer opalus, Acer pseudoplatanus, Alnus cordata, Alnus glutinosa, Castanea sativa, Celtis australis, Carpino spp, Cercis siliquastrum, Corylus avellanae, Fagus sylvatica, Fraxinus excelsior, Fraxinus ornus, Fraxinus oxyphylla, Juglans regia, Ostrya carpinifolia, Populus alba, Populus nigra, Populus tremula, Punus avium, Prunus mahaleb, Pyrus pyraister, Quercus pubescens, Quercus ilex, Quercus cerris, Quercus robur, Quercus frainetto, Quercus Troiana, Salix alba, Sorbus domestica, Sorbus torminalis, Tilia cordata, Tilia europea, Tilia platyphyllos, Ulmus spp.

Le Conifere da utilizzare sono:

Pinus halepensis, Pinus marittima, Pinus domestica, Cupressus sempervirens, Cedrus atlantica, Cedrus libanotica, Juniperus comunis, Juniperus oxicedrus, Pseudotsuga menziesi

Nella fascia fitoclimatica tipica della macchia mediterranea devono essere utilizzate le specie prevalenti che la compongono, di cui fra le altre s'indicano le principali: *Quercus ilex, Arbutus unedo, Pistacea spp, Olea europea oleaster, Mirtus communis, Pinus halepensis, Juniperus communis, Ceratonia siliqua, Laurus spp.*

La scelta delle specie dovrà essere compatibile con le caratteristiche stazionarie. Nelle aree protette, in siti Natura 2000, negli ambiti per l'istituzione di parchi e riserve regionali naturali e archeologici e di aree di tutela paesaggistica, oltre che nella realizzazione dell'azione 1, è prescritto l'utilizzo esclusivo di specie autoctone. In tutti i casi, i popolamenti dovranno essere polispecifici e composti anche da specie arbustive, compatibilmente con le tecniche colturali adottate nella pratica corrente, al fine di mantenere od incrementare la biodiversità. Inoltre, nei siti Natura 2000 il primo imboschimento dovrà essere compatibile con gli obiettivi e le finalità previsti espressamente dai piani di gestione nelle predette aree. Nelle

formazioni destinate ad essere governate ad alto fusto e le specie accessorie potranno essere soggette a periodica ceduazione. Il materiale di propagazione provvisto di radici potrà essere micorrizzato, al fine di garantire migliori condizioni d'attecchimento e d'accrescimento.

Al fine di realizzare popolamenti arborei equilibrati per specie e composizione sia nella facies arborea che arbustiva, è consentito l'impiego di tutte le specie secondarie, arboree o arbustive (*olivastrò, biancospino, lentisco, pero selvatico, corniolo, albero di giuda, fillirea, terebinto, ginestra, tamerice, ecc.*), tipiche formazioni vegetanti che si riscontrano nella regione, purchè impiegate come specie di accompagnamento e in consociazione alle specie arboree principali, in misura non superiore al 20%.

6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente bando ammonta a 2,5 milioni di Euro.

L'aiuto concesso dalla misura prevede il sostegno così articolato:

- a) contributo in conto capitale per i costi di impianto ;
- b) premio annuale per la manutenzione degli imboschimenti (Azione 1 e Azione 2);
- c) premio annuale per la perdita di reddito (Azione 1 e Azione 2).

I Comuni e loro associazioni possono beneficiare unicamente del sostegno per i costi di impianto (lett. a).

6.1 Contributo in conto capitale ai costi di impianto

L'importo massimo ammissibile per le spese d'impianto e la densità di impianto sono fissati come segue:

Azione	Piante da mettere a dimora n/ha	Spesa massima ammissibile €/ha
1 – Bosco permanente	1.600	9.973,00
2 – Fustaia a ciclo medio-lungo	400	3.632,00
3 – Impianto a ciclo breve	1.600	9.973,00

La spesa effettivamente sostenuta – entro comunque il massimo ammissibile evidenziato - ai fini del contributo da riconoscere deve essere dimostrata e documentata.

Qualora il "costo effettivamente sostenuto dell'imboschimento" sia inferiore al "costo massimo ammissibile" indicato in tabella, il sostegno per l'impianto verrà calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute.

Eventuali spese eccedenti la spesa massima ammissibile non determinano maggiorazioni del contributo previsto e quindi restano a carico del beneficiario.

Le spese generali, sono ammissibili fino alla percentuale massima del 12% oltre la spesa massima riconosciuta ammissibile per i costi di imboschimento/impianto. Le stesse, ai fini della rendicontazione, devono essere direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, comprovate da documenti tecnici, amministrativi e contabili. Per spese generali si intendono quelle previste dalle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" redatte dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

L'entità del contributo in conto capitale ai costi di impianto è differenziato in funzione della localizzazione dell'investimento e della tipologia di beneficiario, ed è così fissato:

	Entità dell'aiuto
Interventi realizzati da <u>Comuni e loro associazioni</u> :	100% delle spese di impianto
Interventi realizzati da <u>agricoltori</u> , singoli o associati e da <u>persone fisiche ed entità di diritto privato</u> , singoli ed associati, nelle seguenti aree: - <u>zone montane</u> di cui all'art. 36, lettera a), punto i) del Reg. CE 1698/05; - <u>zone caratterizzate da svantaggi naturali</u> diverse dalle zone montane di cui all'art. 36, lettera a), punto ii) del Reg. CE n. 1698/05; - <u>zone agricole Natura 2000</u> designate ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e zone agricole <u>incluse nei Piani di Gestione dei bacini idrografici</u> ai sensi della Direttiva 2000/60/CE.	80% delle spese di impianto
- Interventi realizzati nelle <u>restanti aree</u> :	70% delle spese di impianto

Per gli interventi che ricadono in aree a diversa entità di contributo (70 o 80%) l'entità dell'aiuto sarà definito in funzione dell'effettiva superficie ricadente nelle relative zone.

6.2 Premio annuale per la manutenzione degli imboschimenti (Azione 1 e Azione 2)

Il premio annuale per ettaro imboschito/impiantato è destinato a concorrere, per i primi cinque anni successivi all'impianto/imboschimento, ai costi di manutenzione sostenuti per eseguire le operazioni colturali degli imboschimenti realizzati.

Il premio di manutenzione annuo per ettaro è quantificato in:

Azione	Premio massimo ammissibile €/ha per anno
1 – Bosco permanente	2.768,00
2 – Fustaia a ciclo – medio lungo	1.566,00

Ai fini della determinazione del premio annuale per la manutenzione, sono considerate spese ammissibili le seguenti voci di costo del "Prezziario dei lavori ed opere forestali ed arboricoltura da legno" della Regione Puglia del 05/04/2011 pubblicato sul BURP n.55 del 14/04/2011:

Azione 1 - Bosco permanente

Ercpicatura del terreno, cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature), risarcimento fallanze con piantine in contenitore (saranno consentiti risarcimenti di fallanze in una percentuale massima del 20% dell'impianto realizzato), irrigazioni di soccorso.

Azione 2 – Fustaia a ciclo – medio lungo

Epicature del terreno, cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature), risarcimento fallanze con piantine in contenitore (saranno consentiti risarcimenti di fallanze in una percentuale massima del 20% dell'impianto realizzato), potatura di formazione, concimazioni (concime binario), irrigazioni di soccorso.

La prima annualità di premio per manutenzione decorre dalla stagione silvana successiva all'accertamento finale dell'imboschimento/impianto realizzato.

Il premio di manutenzione non è concesso per gli imboschimenti dell' Azione 3.

6.3 Premio annuale per la perdita di reddito (Azione 1 e Azione 2).

L'importo del premio annuo ad ettaro imboschito/impiantato compensa la perdita di reddito determinata dall'imboschimento per il periodo di quindici anni.

Per gli **Imprenditori Agricoli Professionali (I.A.P.)**, singoli o associati, gli importi dei premi annui, saranno riferiti alla coltura in atto nei 2 anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto, e sono determinati come segue:

Azione 1 – Bosco permanente: premio/ha per perdita di reddito annua

Coltura	Grano duro	Olivo	Altre colture arboree	Altre colture erbacee	Colture foraggere permanenti
Importi €/Ha	75,00	401,00	700,00	700,00	70,00

Azione 2 – Fustaia a ciclo medio lungo: premio/ha per perdita di reddito annua

Coltura	Grano duro	Olivo	Altre colture arboree	Altre colture erbacee	Colture foraggere permanenti
Importi €/Ha	75,00	401,00	700,00	700,00	70,00

Per le altre tipologie di beneficiario, ad esclusione dei Comuni, il premio annuo per la perdita di reddito è così stabilito:

- 70 euro per colture foraggere permanenti,
- 75 euro per il grano duro,
- 100 euro per l'olivo,
- 150 euro per le altre colture arboree ed erbacee.

La prima annualità di premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale: nel caso in cui l'accertamento finale sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno, l'aiuto per il mancato reddito decorre dall'anno di impianto.

Le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni quinquennali ed ai mancati redditi, e della eventuale documentazione da allegare, saranno definiti e comunicati ai beneficiari successivamente all'esecuzione degli accertamenti finali degli imboschimenti realizzati e finanziati.

Il premio per la perdita di reddito non è concesso per gli imboschimenti dell'Azione 3 .

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti richiedenti gli aiuti previsti dalla Misura 221, ai fini del presente bando, devono possedere i seguenti requisiti alla data di rilascio della Domanda di Aiuto:

1. Legittima conduzione delle superfici oggetto di intervento, per una superficie minima d'intervento pari a 2 Ettari, ridotta ad 1 Ettaro per le province di Brindisi e Lecce.

A tal fine è consentita la conduzione in proprietà o in fitto. Sono escluse altre forme di conduzione. Per i soli terreni di proprietà comunale è consentito il comodato d'uso considerando quanto segue:

- siano garantiti la durata e gli impegni del beneficiario;
- l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge;
- sia garantita dal comodante, con atto scritto, la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto, fermo restanti i vincoli ed il contributo all'impianto determinati nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Inoltre, i conduttori che non siano proprietari delle particelle oggetto di intervento devono acquisire, qualora non posseduto, contratto di affitto registrato di durata non inferiore a 15 anni a partire dalla data di pubblicazione del bando, nonché consenso del proprietario/comproprietario ad eseguire le opere e riscuotere il relativo contributo pubblico, anche se già riportato nello stesso contratto.

Nel caso di contratti preesistenti alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P., che non coprono il periodo di 15 anni richiesto, dichiarazione di impegno da parte del proprietario e del conduttore per il rinnovo del contratto e per la prosecuzione del rapporto di conduzione, a partire dalla data di scadenza dell'attuale contratto fino al completamento dei 15 anni dalla data di pubblicazione del bando.

2. Superfici agricole oggetto di intervento, investite a seminativi e/o colture permanenti agrarie, in produzione negli ultimi due anni (2011-2012) precedenti la presentazione della domanda di aiuto

Le destinazioni produttive e culturali saranno rilevate secondo la coltura in atto nel fascicolo aziendale e/o nei quaderni di campagna e/o in altre domande presentate negli anni precedenti (per es. Domanda Unica, altre domande per Misure a Superficie PSR, Domanda UMA).

3. Affidabilità del richiedente i benefici ai sensi dell'articolo 24 comma e) del Reg. UE 65/2011, in base ad eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000.

L'affidabilità del richiedente, nell'ambito di altre operazioni cofinanziate realizzate a partire dal 2000, sarà valutata sulla base di precedenti provvedimenti definitivi di revoca degli aiuti emessi e di conseguenti recuperi delle somme liquidate mediante escussione della polizza fideiussoria.

Inoltre, nel caso di **Comuni e loro associazioni**:

4. Dichiarazione di non trovarsi in stato di dissesto finanziario o di amministrazione controllata né devono essere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;

5. Delibera riportante :

- l'approvazione del progetto di imboscamento con relativo impegno di spesa totale (IVA inclusa ed a carico dell'Ente in quanto spesa non ammissibile);
- l'impegno ad effettuare a proprie spese, nei primi cinque anni di età dell'impianto, tutte le cure culturali necessarie ed indicate nella relazione tecnica;
- l'autorizzazione alla presentazione della domanda di aiuto, delle domande di pagamento e della documentazione allegata ai sensi del presente bando;
- (solo per l'azione 1) l'impegno del recepimento della condizione che l'aiuto comunitario determina la modifica della destinazione d'uso a "bosco" delle aree oggetto di intervento.

8. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di aiuto saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Azioni 1 – 2 – 3 :

Criteri di Selezione	Punteggio
Interventi di imboscamento in zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ai sensi delle Delibere di Giunta regionale n. 2036 del 30 dicembre 2005 e n. 19 del 23 gennaio 2007) o in aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata o in aree a rischio idrogeologico (aree perimetrate a pericolosità geomorfologica molto elevata così come individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico – PAI – delle Autorità di Bacino competenti sul territorio regionale o ai sensi del Regio Decreto n. 3267 del 1923)	5
Interventi di imboscamento in Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, in aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L. R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i. o in comuni con indice di boscosità inferiore al 5% ai sensi di quanto previsto nel Piano Antincendio Boschivi della Regione Puglia	2
Interventi ricadenti in aree che configurano la Rete Ecologica della Puglia ai sensi del Decreto Urbani L. 42/2004 lettera a), b), c), i), f) e s.m.i. (beni paesaggistici, aree a vincolo idrogeologico)	1
Interventi ricadenti nelle aree di sedime e aree annesse delle seguenti componenti: coste, aree litoranee ed aree annesse, corpi idrici e beni assimilati, boschi e macchie, aree protette e parchi, zone umide, come evidenziate dalle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT.P	1
Interventi di primo imboscamento con specie autoctone di latifoglie su superfici adiacenti a boschi esistenti di origine naturale	2
Interventi realizzati da Consorzi di Comuni su una superficie di almeno 10 ettari	2
Interventi realizzati in forma associata da agricoltori e altre persone fisiche ed entità di diritto privato su una superficie di almeno 10 ettari	2
Contemporanea adesione alla Misura 122 - azione 1 "Miglioramento dei boschi produttivi"	1

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 14.

Per le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto n. 3267 del 1923 saranno attribuiti 5 punti, mentre non saranno attribuiti punteggi relativamente al Decreto Urbani.

In caso di parità di punteggio è data priorità agli interventi su superfici più elevate.

Per quelle aree oggetto di intervento, sulle quali insistono vincoli e punteggi differenti, sarà attribuito il punteggio relativo alla porzione di superficie prevalente.

I punteggi saranno assegnati in base ai dati acquisiti nella compilazione dell'elaborato tecnico informatico da compilarsi sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it.

Ai fini della predisposizione della graduatoria, il punteggio totale attribuito a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ognuno dei parametri di valutazione considerati.

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati

e riconosciuti da AGEA, con l'inserimento delle particelle catastali interessate dagli interventi previsti dalla Misura.

Le **domande di aiuto** devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato, oppure, in alternativa, con l'assistenza di un libero professionista, accreditato dalla Regione e munito di opportuna delega (allegato 1) appositamente conferita dal richiedente gli aiuti.

I liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno munirsi delle idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN, da richiedersi al Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, i soggetti accreditati dovranno fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

La richiesta di accesso per la compilazione della domanda di Aiuto con allegata delega (modello Allegato 1), per esigenze tecniche, dovrà essere inviata almeno 3 giorni prima della scadenza per il rilascio sul portale SIAN.

A corredo della domanda di aiuto deve essere redatto **un elaborato tecnico-informatico** disponibile sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it

La domanda di aiuto, sul portale Agea www.sian.it, e l'elaborato tecnico-informatico, sul portale della Regione Puglia www.pma.regione.puglia.it devono essere compilati, stampati e rilasciati/inviati telematicamente a partire dal 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

Per quanto riguarda il termine per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di aiuto sul Portale SIAN, è fissato **alle ore 24 del 7 giugno 2013**.

Per quanto riguarda il termine per la compilazione, stampa ed invio telematico dell'elaborato tecnico-informatico, sul portale della Regione Puglia www.pma.regione.puglia.it, è fissato **alle ore 24,00 del 7 Giugno 2013**.

I soggetti che hanno rilasciato la domanda di aiuto ed inviato telematicamente l'elaborato tecnico informatico entro il termine del 07/06/2013, **dovranno far pervenire entro il 14/06/2013** copia cartacea della domanda di aiuto debitamente sottoscritta e corredata da tutta la documentazione successivamente specificata al punto 9.3.

Al fine della valutazione del rispetto del termine per la presentazione del plico chiuso farà fede la data apposta sullo stesso dal personale regionale addetto al protocollo **entro e non oltre le ore 12,00 del 14/06/2013**, o la data del timbro dell'ufficio postale accettante o del corriere autorizzato, nel caso di invio a mezzo Raccomandata.

La predetta documentazione deve essere contenuta obbligatoriamente **in unico plico chiuso** da recapitare alla REGIONE PUGLIA –SERVIZIO FORESTE – Via Corigliano, n. 1- 70132 BARI, entro il predetto termine, pena l'irricevibilità del plico.

Sul plico chiuso dovrà essere riportato **il nominativo, il recapito postale il numero di telefono e fax e l'indirizzo e-mail del richiedente e del Tecnico delegato**, nonché la seguente dicitura:

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Domanda di aiuto n.....con documentazione

ASSE II – MISURA 221 – PRIMO IMBOSCHIMENTO DEI TERRENI AGRICOLI

Azione 1 – Bosco permanente (*)

Azione 2 – Fustaia a ciclo medio-lungo (*)

Azione 3 - Impianto a ciclo breve (*)

(*) indicare l'azione interessata

Nel dettaglio l'intero procedimento di presentazione e gestione delle domande di aiuto si articola nella

seguenti fasi

9.1. Compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN

La compilazione, la stampa ed il rilascio delle domande di Aiuto sul portale SIAN da parte dei soggetti abilitati dovrà avvenire entro le ore 24,00 del 07/06/2013.

9.2. Compilazione ed invio telematico di un elaborato tecnico informatico disponibile sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it

Per l'accesso all'area riservata del portale regionale www.pma.regione.puglia.it e per la redazione dell'elaborato tecnico-informatico, i tecnici delegati dovranno attenersi alla specifiche procedure di accreditamento pubblicate sullo stesso portale regionale.

La compilazione e l'invio telematico dell'Elaborato Tecnico-Informatico sul portale regionale da parte dei soggetti abilitati dovrà avvenire entro le ore **24,00 del 07/06/2013**.

9.3. Acquisizione del plico contenente la copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione prevista

Ogni plico dovrà contenere una sola domanda di aiuto con la relativa documentazione richiesta a corredo.

Alla copia cartacea della domanda di aiuto, debitamente firmata in ogni sua parte, deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

- 1) Fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità;
- 2) Copia cartacea dell'elaborato tecnico informatico, redatto on-line sul portale regionale www.pma.regione.puglia.it timbrato e firmato dal tecnico abilitato e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente, completo dell'attestazione di invio telematico dello stesso;
- 3) Relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi da realizzare completa degli elaborati grafici riportanti le planimetrie delle superfici aziendali interessate dagli interventi, con relativa ubicazione ed identificazione degli interventi. La relazione tecnica dovrà essere elaborata secondo il modello specifico che sarà reso disponibile sul sito www.pma.regione.puglia.it. La relazione tecnica ed i relativi allegati, come per es. l'elaborato tecnico-informatico, **devono essere redatti, firmati e timbrati da tecnico competente** ai sensi della normativa e giurisprudenza vigente, abilitato e iscritto ad Ordini o Albi Professionali.
- 4) Delega per la compilazione dell'elaborato stampata dal Portale Regionale e firmata.
- 5) Documentazione fotografica panoramica e di dettaglio dell'area/aree oggetto d'intervento, con copertura dell'intera superficie da imboschire nonché eventuali foto dei boschi adiacenti ai fini dell'attribuzione del punteggio per i criteri di selezione (2 punti);
- 6) Aerofotogrammetria in scala dell'area da imboschire, con indicazione dei punti di scatto delle foto;
- 7) Copia della lettera di trasmissione all'Ente di competenza per la richiesta del parere Valutazione di Incidenza, se dovuta, ai sensi delle norme nazionali o regionali vigenti (Rete Natura 2000);
- 8) Copia del titolo di possesso delle particelle sulle quali si intende realizzare l'imboschimento o impianto (titolo di proprietà e/o del contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato di durata non inferiore a 15 anni dalla data di pubblicazione del bando) oppure per superfici di proprietà pubblica contratto di comodato in cui sia garantita la durata e gli impegni del beneficiario, che l'atto sia regolarmente registrato nei modi di legge e che sia garantita dal comodante la prosecuzione degli impegni nel caso di risoluzione del contratto;
- 9) Copia consenso del proprietario/comproprietario, anche se già riportato nello stesso contratto;

INOLTRE PER I COMUNI E LORO ASSOCIAZIONI :

- 1) Attestazione da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari attestante che il Comune non ~~si trova~~ è in stato di dissesto finanziario.
- 2) Copia conforme all'originale della delibera di approvazione del progetto con la relativa ~~previsione~~ **previsione**.

della spesa complessiva, di impegno ad effettuare a spese dell'ente le cure colturali, nei primi cinque anni, successive all'impianto (così come previste ed indicate nella relazione tecnica), di autorizzazione per la presentazione della domanda di aiuto, della domanda di pagamento e della documentazione allegata ai sensi del presente bando e l'impegno del recepimento della condizione che l'aiuto comunitario (solo per l'azione 1) determina la modifica della destinazione d'uso a "bosco" delle aree oggetto di intervento.

E, nel caso di AGRICOLTORI ASSOCIATI, PERSONE FISICHE ED ENTITÀ DI DIRITTO PRIVATO ASSOCIATI, COMUNI ASSOCIATI, ove pertinente:

- 1) Copia conforme dell'atto costitutivo;
- 2) Attestazione di vigenza del soggetto giuridico ed assenza di procedura concorsuale a carico della medesima;
- 3) Copia conforme all'originale dell'atto di approvazione, adottato dal competente organo decisionale con la quale: A) si approva il progetto con la relativa previsione di spesa complessiva; B) si delega il legale rappresentante alla presentazione della domanda di aiuto, delle domande di pagamento e della documentazione allegata; C) si impegna a cambiare la destinazione d'uso delle aree oggetto di imboschimento a "bosco permanente", con apposizione del vincolo forestale permanente, in caso di ammissibilità di erogazione dell'aiuto comunitario.

Tutta la documentazione tecnico-amministrativa richiesta dovrà essere riprodotta su CD-ROM.

9.4. Apertura dei plichi e verifiche di ricevibilità/ammissibilità

A conclusione delle operazioni di acquisizione dei plichi, la Regione comunicherà il calendario di apertura dei plichi alla presenza del richiedente o di un suo delegato **per la sola verifica della completezza della documentazione presentata.**

Contemporaneamente all'apertura del plico sarà redatta una check-list sottoscritta da un funzionario regionale e dal richiedente o suo delegato. Nel caso di assenza del richiedente o del suo delegato la check-list sottoscritta dal funzionario regionale sarà inviata al richiedente ai sensi della L. 241/90.

9.5. Istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto

Per i plichi giunti nei termini si procederà dapprima alle verifiche di ricevibilità, accertando:

- Il rilascio della domanda di aiuto e dell'elaborato tecnico informatico nei termini previsti;
- la presentazione nei termini del plico;
- la presenza delle firme in originale sulla documentazione (p.es. domanda di aiuto, elaborato tecnico informatico, delega PMA, relazione tecnica, elaborati progettuali, ecc.).

Le domande di aiuto saranno ritenute **non ricevibili** nei casi di:

- Mancata presentazione del plico nei termini;
- Mancato rilascio nei termini della domanda di aiuto e dell'elaborato tecnico informatico;
- Documentazione non firmata.

Successivamente alle verifiche di ricevibilità si procederà all'esecuzione dei controlli di ammissibilità, verificando nel merito:

- il possesso dei requisiti previsti dal bando;
- la corretta attribuzione del punteggio dichiarato nell'elaborato tecnico informatico;
- la corrispondenza degli importi e/o delle superfici dichiarate nell'elaborato tecnico informatico con quanto riportato nella Domanda di Aiuto Agea e nella documentazione tecnico-amministrativa allegata

- valutazione della documentazione presentata e degli interventi proposti con conseguente quantificazione della spesa ammissibile e del relativo contributo concedibile.

Alla conclusione dei controlli di ammissibilità previsti nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa, il Responsabile di Misura redige la graduatoria di ammissibilità sulla base dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione dichiarati e verificati.

In funzione delle risorse disponibili e sulla base della stessa graduatoria la Regione adotterà il Provvedimento di Concessione degli Aiuti in cui saranno specificati i conseguenti adempimenti.

Il Responsabile di Misura inoltre invierà a tutti i beneficiari la lettera di concessione in cui verranno fornite anche indicazioni su eventuali rimodulazioni dei computi metrici presentati.

Le domande di aiuto per le quali non dovesse essere riscontrata la sussistenza dei requisiti di accesso previsti dal bando saranno ritenute non ammissibili.

Per i casi di non ricevibilità e di non ammissibilità, sarà adottato apposito Provvedimento.

L'esito istruttorio negativo (non ricevibilità e non ammissibilità) sarà comunicato ai titolari a mezzo di raccomandata a/r, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, con l'indicazione delle relative motivazioni.

Il Provvedimento di Concessione degli Aiuti con la relativa graduatoria di ammissibilità, nonché il Provvedimento per le ditte non ammissibili e non ricevibili saranno pubblicati sul B.U.R.P. e sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it.

10. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Il dettaglio tecnico di esecuzione degli interventi sarà definito con apposito provvedimento che riporterà analiticamente le modalità tecniche alle quali attenersi ai fini dell'ammissibilità delle spese relative alla Misura 221.

In ogni caso, in linea generale, si forniscono le seguenti indicazioni di massima alle quali attenersi nella redazione dei progetti imboschimento da proporre con il presente bando.

I progetti di imboschimento/impianto ammessi a contributo dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione.

Tutti i nuovi impianti della tipologia bosco dovranno riprodurre le caratteristiche degli ecosistemi forestali tipici del contesto ambientale in cui è inserita l'area interessata dai lavori e dovranno prevedere l'impiego di specie autoctone.

La scelta delle specie dovrà essere compatibile con le caratteristiche stazionarie e giustificata tecnicamente nella relazione tecnica da allegare alla domanda di aiuto.

Nelle aree protette, in siti Natura 2000, negli ambiti per l'istituzione di parchi e riserve regionali naturali e archeologici e di aree di tutela paesaggistica, oltre che per gli interventi dell'azione 1, è prescritto l'utilizzo esclusivo di specie autoctone. Inoltre, nei siti Natura 2000 il primo imboschimento dovrà essere compatibile con gli obiettivi e le finalità previste espressamente dai piani di gestione nelle predette aree.

I popolamenti dovranno essere polispecifici e composti anche da specie arbustive, compatibilmente con le tecniche colturali adottate nella pratica corrente, al fine di mantenere od incrementare la biodiversità.

Nelle formazioni destinate ad essere governate ad alto fusto e per le specie accessorie potranno essere eseguiti interventi di periodica ceduzione. Il materiale di propagazione provvisto di radici potrà essere micorrizzato, al fine di garantire migliori condizioni d'attecchimento e d'accrescimento.

Al fine di realizzare popolamenti arborei equilibrati per specie e composizione sia nella facies arborea che arbustiva, è inoltre consentito l'impiego di tutte le specie secondarie, arboree o arbustive (olivastro, biancospino, lentisco, pero selvatico, corniolo, albero di giuda, fillirea, terebinto, ginestra, tamerice, ecc.), tipiche formazioni vegetanti che si riscontrano nella regione, purchè impiegate come specie di accompagnamento e in consociazione alle specie arboree principali, in misura non superiore al 20%.

I lavori riguardanti gli interventi inerenti il progetto di imboschimento/impianto, per superfici superiori a ettari, devono essere eseguiti da imprese boschive, regolarmente iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive istituito con L.R. 11/03/2009 e disciplinata dal Regolamento Regionale n.15 del 06/07/2009, che possano garantire l'esecuzione del progetto secondo quanto previsto dal bando.

10.1 Autorizzazioni e/o pareri

E' fatto obbligo al beneficiario di acquisire, preliminarmente all'inizio lavori, eventuali titoli abilitativi, nullaosta o pareri variamente denominati, qualora previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, idrogeologica e di assetto territoriale, ecc .

10.2 Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento dei beneficiari

Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa riferimento, in generale, alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II, pubblicate nella versione attualmente vigente.

L'eleggibilità delle spese sostenute dai beneficiari decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto.

Sono considerate ammissibili a contributo (ai sensi del Reg. CE 1974/06 art.48) le sole spese sostenute dal beneficiario, relative all'imboschimento/impianto, espressamente previste per ciascuna tipologia d'intervento (Reg. CE 1698/05 art. 71).

Le spese generali potranno essere riconosciute fino al limite massimo del 12% del costo totale degli investimenti al netto dell'I.V.A e calcolate esclusivamente sulle spese di impianto.

Per spese generali si intendono quelle previste dalle suddette "Linee Guida", quali la progettazione, la direzione lavori, il collaudo, le consulenze ambientali e le spese delle eventuali polizze fidejussorie.

L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi di imboschimento/impianto, fatture (o documenti contabili) fiscalmente in regola, registrate e quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria delle imprese esecutrici dei lavori.

L'impresa beneficiaria deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti, mediante c/c dedicato, in favore delle ditte esecutrici degli interventi, con le seguenti modalità:

- Bonifico
- Assegno bancario o circolare emesso con la dicitura "non trasferibile"

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti; pagamenti effettuati in tale forma non potranno essere ammessi agli aiuti.

Non sono ammissibili a finanziamento:

- Imboschimenti su superfici coltivate a prato permanente, prato pascolo e pascolo;
- Imboschimenti sulle superfici in fase di rinaturalizzazione;
- Imboschimenti sulle superfici percorse da incendio;
- Impianti di alberi natalizi;
- acquisto di terreni;
- Spese di esproprio nel caso di beneficiari pubblici;
- Investimenti di natura infrastrutturale;
- Spese per investimenti che non soddisfino i requisiti di compatibilità ambientale, o che presumano l'utilizzo di macchine e/o prodotti inquinanti e nocivi per l'ambiente.

10.3 Conto Corrente Dedicato

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario, sia esso privato che Ente Pubblico, deve utilizzare un apposito conto corrente dedicato per tutti i pagamenti connessi all' esecuzione degli interventi.

Le spese di apertura e di tenuta del conto corrente dedicato rientrano nell'ambito delle spese ammissibili, quali spese generali, mentre non sono ammissibili le spese per gli interessi debitori e gli altri oneri

meramente finanziari.

Il beneficiario dell'aiuto prima dell'inizio dei lavori o della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo sul contributo concesso, dovrà attivare un "conto corrente dedicato" sul quale devono transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'intervento di natura pubblica. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata delle opere di imboscamento/impianto e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico.

Il contributo pubblico erogato da AGEA e tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi finanziati dovranno transitare sul conto corrente dedicato.

I lavori eseguiti direttamente dal beneficiario e/o dai componenti del nucleo familiare o da manodopera aziendale e/o extra aziendale con o senza l'ausilio del beneficiario, devono essere giustificati e rendicontati secondo quanto definito dalla Determina dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 88/2011.

10.4 Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA). I beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto delle procedure stabilite dalla manualistica AGEA.

L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire per fasi (anticipazione e/o acconto/i su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);
- domanda di pagamento del saldo finale.

Nel caso in cui il contributo complessivamente concesso superi l'importo di €. 150.000,00 è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura (DPR 252/98 art.10), a corredo di ciascuna domanda di pagamento del contributo concesso (anticipo, acconto o saldo finale).

Le modalità procedurali per la gestione delle Certificazioni Antimafia ai fini della liquidazione degli aiuti sotto forma di anticipi, acconti e saldi, sono definite dai Manuali delle Procedure e dei Controlli e da specifiche circolari emesse dall'Organismo Pagatore Agea.

10.5 Domanda di pagamento dell'anticipo

Il beneficiario a seguito della comunicazione di concessione dell'aiuto potrà richiedere un'anticipazione sino al 50% dell'aiuto pubblico concesso per i soli costi di impianto nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA per tali domande di pagamento, stipulando apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto che deve essere allegata alla domanda stessa.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere rilasciate, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del ramo cauzioni ed incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/1982, pubblicato nel sito internet www.isvap.it. e devono avere una validità di 24 mesi (termine stabilito per l'esecuzione dei lavori) più tre semestralità successive.

La procedura di garanzia informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN nell'area pubblica, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

Nel caso di beneficiari Enti Pubblici, la procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente lo schema di garanzia specifico che deve essere adottato dall'Organo deliberante dell'Ente interessato.

Le Modalità Procedurali di Garanzia Informatizzata sono riportate nella circolare AGEA n. 18 del 19 marzo 2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/10.

Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali. La fideiussione potrà essere svincolata a seguito del pagamento del saldo.

Copia cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione, rilasciata sul portale SIAN, con la relativa documentazione richiesta in allegato deve essere presentata a:

Regione Puglia – Area Politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Foreste - Via Corigliano, n. 1 – 70132 Bari

Nel provvedimento di concessione degli aiuti potranno essere specificati ulteriori adempimenti a cui il beneficiario dovrà attenersi con la presentazione delle Domande di Pagamento dell'Anticipazione.

10.6 Domanda di pagamento dell'Acconto

La domanda di pagamento di acconto su stato avanzamento lavori (SAL) deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale nel rispetto della procedura stabilita da Agea.

E' possibile presentare due domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori pari ad un importo minimo di almeno il 30% dell'aiuto concesso, fino ad un massimo del 90%.

Il soggetto beneficiario che ha presentato domanda di pagamento di anticipo, qualora abbia già realizzato interventi per un importo pari almeno al 30% del contributo complessivamente concesso, può presentare anche domanda di pagamento di acconto sullo stato di avanzamento di lavori.

Si precisa che il beneficiario non potrà richiedere pagamenti dell'aiuto nella forma di acconto e/o di SAL (max due) di importo superiore al 90% dell'aiuto concesso.

Le modalità dettagliate, i termini e la documentazione da allegare alle Domande di Pagamento dell'Acconto saranno ulteriormente specificate nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione della spesa.

Copia cartacea della domanda di pagamento dell'acconto, rilasciata sul portale SIAN, con la relativa documentazione richiesta in allegato deve essere presentata alle Sezioni Provinciali del Servizio Foreste competenti per territorio.

10.7 Domanda di pagamento del saldo finale

A seguito di ultimazione degli interventi in progetto ammessi ai benefici, per l'erogazione del saldo del contributo o dell'intero aiuto in unica soluzione il beneficiario deve compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN domanda di pagamento su apposita modulistica nel rispetto della procedura stabilita da Agea.

Il termine delle conclusioni degli investimenti è fissato entro 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti.

I lavori di imboscamento/impianto si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese, giustificate da fatture o documenti contabili debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato, sia per le spese materiali che per le spese generali.

Nel caso in cui l'ultimazione dei lavori avvenga in coincidenza con il termine di scadenza stabilito, la domanda di pagamento del saldo dovrà essere rilasciata nel portale SIAN entro 30 giorni dalla scadenza e copia cartacea della stessa, corredata della documentazione prevista, deve essere presentata, alle Sezioni Provinciali del Servizio Foreste competenti per territorio, entro i successivi 10 giorni.

A seguito della domanda di pagamento del saldo, saranno eseguiti gli accertamenti in situ per verificare la regolare esecuzione degli interventi finanziati e rendicontati e verrà redatto relativo verbale, con la determinazione dell'importo liquidabile a saldo.

L'importo liquidabile a saldo sarà determinato sulla base dell'aiuto concesso, verificato alla conclusione delle procedure istruttorie ed approvato sulla base di quanto previsto dall'art. 30 del Reg. UE 65/2011 in tema di riduzioni ed esclusioni, al netto di eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati.

Le modalità dettagliate, i termini e la documentazione da allegare alle Domande di Pagamento del Saldo saranno ulteriormente specificate nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione della spesa.

11. LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, in virtù del provvedimento amministrativo che ha determinato le domande ammissibili agli aiuti, avvia le procedure di liquidazione degli aiuti per singola domanda.

12. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi emessi nel corso del procedimento potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione degli stessi sul BURP.

Qualora entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermato quanto stabilito nel provvedimento oggetto di ricorso.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e dalla Regione Puglia possono essere presentati ricorsi con le modalità e con i tempi precisati dalla normativa vigente:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nel BURP;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nel BURP.

13. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E VINCOLI

In seguito alla concessione degli aiuti previsti dalla Misura 221, il beneficiario deve impegnarsi a:

13.1 a realizzare l'impianto nei modi e nei termini previsti dal progetto presentato ed approvato, nonché dal provvedimento di concessione emesso dalla Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

13.2 a effettuare nei primi cinque anni dopo l'impianto le operazioni colturali previste dal cronoprogramma di manutenzione quinquennale;

13.3 a gestire l'imboschimento/impianto sino al termine del turno conformemente alle indicazioni contenute nel piano di coltura e conservazione redatto dalla Sezione Provinciale del Servizio Foreste competente per territorio e sottoscritto dal beneficiario in sede di accertamento finale dell'imboschimento/impianto;

13.4 ad eseguire gli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi, compresi i necessari interventi di contenimento delle specie erbacee indesiderate (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile) e risarcimento dal momento dall'impianto sino alla chiusura della copertura del soprassuolo;

13.5 ad effettuare le azioni di pubblicità degli interventi finanziati ai sensi dell'allegato 6 del Reg. (CE) 1974/2006 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato);

13.6 a rispettare i Criteri di Gestione Obbligatorie e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali di cui agli articoli 4 e 5 e agli Allegati III e IV del Reg. CE n.1782/03, abrogato dal Reg. CE n.73/2009, secondo le modalità applicative stabilite dalle norme nazionali e regionali vigenti;

13.7 al rispetto di eventuali ulteriori impegni, vincoli o prescrizioni indicati nel provvedimento di concessione degli aiuti e nei provvedimenti relativi all'attuazione della Misura 221 del P.S.R. Puglia 2007-2013 della Regione Puglia, nonché nelle eventuali autorizzazioni acquisite per l'esecuzione degli interventi finanziati.

Inoltre:

13.8 gli imboschimenti realizzati con l'Azione 1 saranno permanentemente assoggettati ai vincoli ed alle norme forestali con cambio di destinazione d'uso dal "terreno agricolo" a bosco e comportano il vincolo forestale permanente.

13.9 per le azioni 2 e 3 il periodo vincolativo sarà costituito dalla durata del ciclo produttivo (turno minimo) e pertanto non potranno essere destinate ad altro uso, per tale durata, le superfici imboschite ed accertate in sede di verifica finale.

14. MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI.

Al fine di realizzare le attività di monitoraggio degli aiuti previsti dal bando in oggetto, i beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni ed i dati che saranno richiesti per definire periodicamente lo stato di avanzamento fisico e finanziario e per supportare la valutazione della sua efficacia.

I controlli tecnici e amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dal Reg. UE n.65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, saranno applicate le riduzioni, esclusioni e/o decadenza secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente, in applicazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 22 dicembre 2009, come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale come da Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2010, n. 2646.

Nei casi di revoca e di eventuale recupero delle somme già erogate, si procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di revoca, recupero). In particolare, ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati (art. 80 Reg CE 1122/2009), il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

15. SANZIONI

L'applicazione di sanzioni amministrative ai sensi della L. 898/1986 avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AGEA.

Ulteriori disposizioni sanzionatorie sono disciplinate dalle schede di riduzione ed esclusione adottate in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011, approvato con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012 (BURP n. 147 del 10/10/2012).

Nel caso in cui ricorrano le condizioni che determinano la decadenza dell'aiuto, qualora sia stata erogata l'anticipazione, ai sensi dell'art. 19 del Reg. CE n. 2220/85 si procederà al recupero dell'importo garantito corrispondente al 110% dell'aiuto anticipato corrisposto.

16. RECESSO, RINUNCIA, TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, VARIANTI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile di Misura e all'Organismo Pagatore.

In linea generale, il recesso degli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione dell'aiuto, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti o delle attività avviate con la presente Misura può avvenire solo preliminarmente al primo pagamento (sia esso anticipo o acconto) e deve essere effettuato attraverso il modello unico di domanda informatizzata ed implica l'apertura di un nuovo procedimento; in tal caso, il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi posseduti dal beneficiario originario.

In ogni caso, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutata dal Responsabile del Procedimento che può non concedere il subentro, concederlo con revisione del punteggio di priorità acquisito e del contributo spettante oppure concederlo senza alcuna variazione. Nel caso in cui il subentro non venga concesso la domanda di aiuto si ritiene decaduta e si procederà al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, le eventuali variazioni inerenti i terreni oggetto di impegno e le attività ammesse a contributo, entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi.

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali che produrrebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione di cui al bando.

Eventuali maggiori spese, rispetto all'importo complessivo dell'investimento approvato, saranno a totale carico della ditta beneficiaria dell'aiuto.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Referente dello sportello per le relazioni con il pubblico è il Responsabile della Misura 221.

Responsabile di Misura:

Geom. Marcello MARABINI

Tel. 080 / 5407569 Fax 080 / 5407681

e-mail m.marabini@regione.puglia.it

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN

Sig. Vito Di Ceglie

Tel 080 540 5464

e-mail v.diceglie@regione.puglia.it

18. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

19. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di Misura 221 (BURP n. 93 del 26 Maggio 2010), e nella successiva approvazione delle variazioni e delle modifiche del Comitato di Sorveglianza di giugno 2011, e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

In ottemperanza alla Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, ai beneficiari viene proposta la "clausola compromissoria" riportante il seguente contenuto: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare".

Tale clausola, secondo le disposizioni di Agea, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto/pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i beneficiari degli aiuti della misura 221 sono inoltre tenuti a:

19.1 a custodire in sicurezza la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per i cinque anni successivi alla liquidazione degli aiuti;

19.2 non produrre false dichiarazioni;

19.3 a collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio;

19.4 a dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;

19.5 garantire che, per la realizzazione degli interventi di cui alle azioni 1, 2, 3 della misura 221, non hanno ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;

19.6 garantire il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;

19.7 rispettare la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009 recante, tra l'altro, i seguenti impegni:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

20. ALLEGATI AL BANDO

- Allegato 1: Facsimile RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI
- Allegato 2: Facsimile RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
 AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
 Via Corigliano 1 - 70132 BARI
 Fax: 080/5407569
 E-mail: m.marabini@regione.puglia.it

OGGETTO:	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI Compilazione-Stampa e Rilascio Domande PSR 2007/2013 Regione Puglia MISURA 221
-----------------	--

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Alla via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____

TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAAs, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR 2007 – 2013 MISURA 221 – Bando 2013**;

CHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale Sian.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allegati:

- **Elenco Ditte – CUAAs**
- **Mandato/Delega n° _____ Ditte**
- **Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAAs**

DELEGA

Il sottoscritto _____
 Nato a _____ il _____, residente in
 _____ Via _____ n°
 _____ - CAP _____
 CF: _____ P.IVA: _____
 CUA: _____

DELEGA

Il Dott. Agr. /For/ _____
 Nato a _____ il _____, residente in
 _____ Via _____ n° _____ CAP _____ CF:

 Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____
 TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di aiuto relativa al **PSR 2007 – 2013 MISURA 221 - Bando 2013**;

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa** - sul portale SIAN della domanda per la **campagna 2013**.

DICHIARA (in caso di variazione)

DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, li _____

Firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento
- Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA

Elenco Ditte – Aderenti al PSR della Regione Puglia
Misura 221 – Bando 2013

N°	Intestazione Ditta	CUUA	P. IVA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

Allegato 2

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
Via Corigliano 1 - 70132 BARI
Fax: 080/5407569
e-mail v.diceglie@regione.puglia.it

OGGETTO:	PSR PUGLIA 2007-2013 – MISURA 221 BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN
-----------------	---

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente a _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF(1): _____ TEL. _____ FAX _____
Email: _____

CHIEDE

LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: v.diceglie@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

¹ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA UFFICIO ESPROPRI
Determinazione 31 gennaio 2013, n. 41

Esproprio. Società Volturino Wind.**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO***Omissis***DETERMINA**

Con Determinazione n. 41 del 31.01.2013, è pronunciata l'espropriazione e costituita la servitù coattiva, in favore della Società "VOLTURINO WIND S.r.l." con sede in Milano, degli immobili siti in agro del Comune di Volturino, di seguito indicati:

RAMIERI Filomena nata a VOLTURINO il 13/03/1936; RAMIERI Maria Teresa nata a VOLTURINO il 07/11/1932; RAMIERI Antonio nato a VOLTURINO il 16/11/1929; Eredi di RAMIERI Pasquale: RAMIERI Giuseppe nato a VOLTURINO il 31/12/1961; RAMIERI Anna Maria nata a VOLTURINO il 05/05/1963; RAMIERI Francesco nato a VOLTURINO il 25/04/1966; LIONETTI Giuseppe nato a MOTTA MONTECORVINO; LIONETTI Pietro nato a MOTTA MONTECORVINO il 26/09/1937; LIONETTI Maria Costanza nata a MOTTA MONTECORVINO il 28/07/1941; LIONETTI Rosina nata a MOTTA MONTECORVINO il 05/10/1948 - foglio 3 particelle 613, 614, 615 euro 3.428,19.

SAVINO Francesca Caterina nata a Volturino il 25.11.1956 - foglio 3 particella 310, E 405,00.

SAVINO Francesca Caterina nata a Volturino il 25/11/1956; DE MARTINIS Donato nato a Volturino il 23/01/1954 Eredi di CALABRESE Alberto fu Giovanni: MALERVA Livia nata a Carpinone il 20/11/1936; CALABRESE Michele nato a Casale Monferrato il 10/05/1973; CALABRESE Giovanni nato a Isernia il 09/05/1963; CALABRESE Pietro nato a Motta Montecorvino il 02/04/1942 - foglio 3 particella 411 € 222,00.

Omissis

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Antonio Pulli

REGIONE PUGLIA UFFICIO ESPROPRI
Determinazione 15 febbraio 2013, n. 86

Indennità d'esproprio. Società Enel Green Power.

Si rende noto che il Dirigente dell'Ufficio della Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri/ Contenzioso, con provvedimento codice cifra 064/DIR/2013/00086 del 15 febbraio 2013 ha ordinato ad Enel Green Power S.p.A., con sede in Roma alla via Regina Margherita, 125, P.IVA 10236451000, di depositare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Brindisi, ai sensi dell'art. 26, 1° comma, del D.P.R. 327/01, le indennità provvisorie di esproprio e/o costituzione coattiva di servitù determinate con i provvedimenti n. 571 e 572 del 12 settembre 2012 emessi dallo stesso Ufficio, ed individuate nell'elenco allegato al provvedimento e riproposto nel presente avviso "per estratto", ovvero con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, in favore delle ditte catastali ivi indicate; questi ultimi provvedimenti sono stati parimenti a loro volta pubblicati "per estratto" sul BURP n. 148 del 11 ottobre 2012.

L'ordinanza acquista efficacia decorsi trenta giorni dagli adempimenti sopra richiamati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/01.

Il progetto dell'opera a realizzarsi è stato approvato e dichiarato di pubblica utilità con Autorizzazione Unica regionale (art. 12 D.Lgs. 387/03) giusta Determinazione n. 23/2012 del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, pubblicata sul BURP n. 50 del 5 aprile 2012.

Segue l'elenco dei beni coinvolti nella realizzazione dell'opera di cui è stato disposto il deposito della indennità provvisoria, siti nel territorio dei Comuni indicati, al catasto terreni.

Sono interessati all'asservimento coattivo (servitù di passaggio, servitù di cavidotto, servitù aerea) i seguenti immobili siti nel territorio dei Comuni indicati, al catasto terreni:

- Comune di Latiano Foglio 10 particella 2 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (1/9), Acquaviva Rosanna (1/9), Acquaviva Vincenzo (1/9), Gior-

dani Vanda (1/9), Serinelli Liliana (3/9), Serinelli Gabriella Carmen (1/9), Serinelli Raffaele (1/9); costituzione servitù di passaggio per 1800 mq; indennità proposta Euro 1800,00;

- Comune di Latiano Foglio 10 particella 3 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (1/9), Acquaviva Rosanna (1/9), Acquaviva Vincenzo (1/9), Giordani Vanda (1/9), Serinelli Liliana (3/9), Serinelli Gabriella Carmen (1/9), Serinelli Raffaele (1/9); costituzione servitù di cavidotto per 4190 mq; costituzione servitù di passaggio per 2760 mq; indennità proposta Euro 6950,00;
- Comune di Latiano Foglio 10 particella 14 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (1/9), Acquaviva Rosanna (1/9), Acquaviva Vincenzo (1/9), Giordani Vanda (1/9), Serinelli Liliana (3/9), Serinelli Gabriella Carmen (1/9), Serinelli Raffaele (1/9); costituzione servitù di passaggio per 2235 mq; indennità proposta Euro 2235,00;
- Comune di Latiano Foglio 10 particella 13 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (1/9), Acquaviva Rosanna (1/9), Acquaviva Vincenzo (1/9), Giordani Vanda (1/9), Serinelli Liliana (3/9), Serinelli Gabriella Carmen (1/9), Serinelli Raffaele (1/9); costituzione servitù di cavidotto per 12563 mq; indennità proposta Euro 12563,00;
- Comune di Latiano Foglio 10 particella 12 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (1/9), Acquaviva Rosanna (1/9), Acquaviva Vincenzo (1/9), Giordani Vanda (1/9), Serinelli Liliana (3/9), Serinelli Gabriella Carmen (1/9), Serinelli Raffaele (1/9); costituzione servitù di cavidotto per 34 mq; indennità proposta Euro 34,00.

Sono interessati alla espropriazione della proprietà i seguenti immobili siti nel territorio del Comune di LATIANO (BR) al catasto terreni:

- Foglio 10 particella 3 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (proprietaria per 1/9), Acquaviva Rosanna (proprietaria per 1/9), Acquaviva Vincenzo (proprietario per 1/9), Giordani Vanda (proprietaria per 1/9), Serinelli Liliana (proprietaria per 3/9), Serinelli Gabriella Carmen (proprietaria per 1/9), Serinelli Raffaele (proprietario per 1/9); totale superficie da espropriare mq 16.083, indennità proposta Euro 16.083,00;
- Foglio 10 particella 13 di proprietà di: Acquaviva Eleonora (proprietaria per 1/9), Acquaviva Rosanna (proprietaria per 1/9), Acquaviva Vincenzo (proprietario per 1/9), Giordani Vanda

(proprietaria per 1/9), Serinelli Liliana (proprietaria per 3/9), Serinelli Gabriella Carmen (proprietaria per 1/9), Serinelli Raffaele (proprietario per 1/9); totale superficie da espropriare mq 60.150, indennità proposta Euro 60.150,00;

Il provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio Lavori Pubblici per 10 giorni lavorativi dal 15 febbraio 2013 e contestualmente pubblicizzato nella sezione "trasparenza" del sito internet istituzionale, banca dati del Sistema Puglia.

REGIONE PUGLIA UFFICIO ESPROPRI

Determinazione 15 febbraio 2013, n. 87

Indennità d'esproprio. Società Enel Green Power.

Si rende noto che il Dirigente dell'Ufficio della Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Espropri/ Contenzioso, con provvedimento codice cifra 064/DIR/2013/00087 del 15 febbraio 2013 ha ordinato ad Enel Green Power S.p.A., con sede in Roma alla via Regina Margherita, 125, P.IVA 10236451000, di depositare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Brindisi, ai sensi dell'art. 26, 1° comma, del D.P.R. 327/01, le indennità provvisorie di esproprio e/o costituzione coattiva di servitù determinate con i provvedimenti n. 571 e 572 del 12 settembre 2012 emessi dallo stesso Ufficio, ed individuate nell'elenco allegato al provvedimento e riproposto nel presente avviso "per estratto", ovvero con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, in favore delle ditte catastali ivi indicate; questi ultimi provvedimenti sono stati parimenti a loro volta pubblicati "per estratto" sul BURP n. 148 del 11 ottobre 2012.

L'ordinanza acquista efficacia decorsi trenta giorni dagli adempimenti sopra richiamati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/01.

Il progetto dell'opera a realizzarsi è stato approvato e dichiarato di pubblica utilità con Autorizzazione Unica regionale (art. 12 D.Lgs. 387/03) giusta Determinazione n. 23/2012 del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, pubblicata sul BURP n. 50 del 5 aprile 2012.

Segue l'elenco dei beni coinvolti nella realizzazione dell'opera di cui è stato disposto il deposito della indennità provvisoria, siti nel territorio dei Comuni indicati, al catasto terreni.

Sono interessati all'asservimento coattivo (servitù di passaggio, servitù di cavidotto, servitù aerea) i seguenti immobili siti nel territorio dei Comuni indicati, al catasto terreni:

- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 61 particella 38 di proprietà di: Salonna Antonella, Salonna Rosalinda, Salonna Tommaso (proprietari per 1/3); costituzione servitù aerea per 153 mq; indennità proposta Euro 27,54;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 61 particella 51 di proprietà di Ciraci Grazia; costituzione servitù aerea per 124 mq; indennità proposta Euro 22,32;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 42 di proprietà di: Massaro Carmela (proprietaria per Y2), Massaro Cosimo (proprietario per Y2); costituzione servitù aerea per 223 mq; indennità proposta Euro 40,14;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 62 particella 264 di proprietà di Santoro Vito; costituzione servitù aerea per 170 mq; indennità proposta Euro 17,00;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 313 di proprietà di: Fumarola Oronzo (proprietario per Y2), Vitale Anna Maria (proprietaria per Y2); costituzione servitù aerea per 1641 mq; indennità proposta Euro 295,38;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 251 di proprietà di Picariello Maria Grazia (proprietaria per Y2), Roma Cosimo (proprietario per Y2); costituzione servitù di cavidotto per 26 mq; costituzione servitù di passaggio per 135 mq; indennità proposta Euro 289,80;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 279 di proprietà di: Ardone Anna Maria (proprietaria per 1/3), Ardone Giacomo (proprietario per 1/3), Ardone Vincenza (proprietaria per 1/3); costituzione servitù di passaggio per 181 mq; indennità proposta Euro 325,80;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 94 di proprietà di Ruggiero Maria Carmela; costituzione servitù aerea per 770,50 mq; indennità proposta Euro 138,69;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 109 di proprietà di Massaro Vita Rosaria; costituzione servitù aerea per 65 mq; indennità proposta Euro 11,7;
- Comune di San Vito dei Normanni Foglio 74 particella 256 di proprietà di: D'Agnano Vincenzo (livellario per Y2), Labruzzo Giuseppe Di Vincenzo (diritto del concedente), Labruzzo Vincenzo di Giuseppe (diritto del concedente per % conc. Per usufrutto di %), Valente Anna (livellario per %); costituzione servitù aerea per 20 mq; indennità proposta Euro 3,60;

Il provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo del Servizio Lavori Pubblici per 10 giorni lavorativi dal 15 febbraio 2013 e contestualmente pubblicizzato nella sezione "trasparenza" del sito internet istituzionale, banca dati del Sistema Puglia.

COMUNE DI CAPURSO

Delibera C.C. 18 marzo 2013, n. 9

Approvazione Piano Recupero zona omogenea A.

OGGETTO: Piano di Recupero della Zona Omogenea "A" - Centro Antico e - Completamento di Interesse Ambientale, adottato con D.C.C. n. 53 del 22/12/2011 - Determinazioni conclusive sulle osservazioni, sulle opposizioni e sui pareri acquisiti. Approvazione definitiva ai sensi dell'Art.21 della L.R. 56 del 31/05/1980 e ss.mm.ii.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. Di intendere la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo.

2. Di approvare il Piano di Recupero, quale unitario strumento attuativo (di iniziativa pubblica, presentato dai progettisti incaricati, riguardante le due zone omogenee "A" e "B1" del vigente P.R.G., ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della citata Legge Regionale n. 56/80;
 3. Detto P.d.R. (di iniziativa pubblica) si compone dei seguenti elaborati scritto-grafici agli atti del Settore Assetto del Territorio, rettificati ed integrati con quanto sopra ampiamente descritto:
 - 1) Relazione generale;
 - 2) Documento Preliminare di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
 - 3) Norme Tecniche di Attuazione (integrate e rettificata).
 - 4) A1. Individuazione dell'area d'intervento - Stralci (P.R.G., aerofotogrammetrico, catastale);
 - 5) A2. Perimetro delle zone analizzate afferenti alle relative sezioni di censimento;
 - 6) A3. Stradario con numeri civici;
 - 7) A4. Vuoti pubblici urbani-Pavimentazioni-Alberature Parcheggi;
 - 8) A5. Destinazioni d'uso non residenziali;
 - 9) A6. Profili dei fronti principali zona A;
 - 10) A7. Profili dei fronti principali zona BI;
 - 11) A8. Stato di conservazione degli edifici zona A;
 - 12) A9. Stato di conservazione degli edifici zona BI;
 - 13) A10. Schede identificative;
 - 14) B1. Prescrizioni generali zona BI;
 - 15) B1bis. Prescrizioni con specifico riferimento alle norme del P.A.I.;
 - 16) B2. Prescrizioni specifiche per la zona A e individuazione delle unità minime di intervento;
 - 17) B2bis. Prescrizioni zona A con riferimento alle norme del P.A.I.;
 - 18) B3. Planovolumetria generale dei P.Ri.U.;
 - 19) B4. Progetti di Riqualificazione Urbana (P.Ri.U.);
 - 20) B5. Componenti architettoniche delle facciate - Apparecchi di pubblica illuminazione;
 - 21) C1. Elenchi catastali zona A;
 - 22) C2. Elenchi catastali zona B;
 - 23) Studio di Compatibilità Idrogeologica, con allegata cartografi delle aree di interesse, Prot. 11532 del 25/05/2011;
 - 24) Relazione integrativa in atti al prot. 15769 del 02/08/2012, come richiesta dall'Ufficio Sismico Regionale.
 4. Di dare atto che il Piano di Recupero de quo, viene altresì approvato con contestuale decisione sulle Osservazioni ed opposizioni pervenute/ conformemente alla proposta presentata dai progettisti del Piano di Recupero in atti al prot. 986 del 13/01/2013 e sopra riportata, nonché con riferimento alle modifiche dei pareri e prescrizioni suddette, in quanto al tal fine gli elaborati del Piano sono stati già adeguati;
 5. Di dare atto che sulla proposta di deliberazione sono stati formulati pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.
 6. Di dare atto dell'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale;
 7. Di dare atto infine che, ai sensi dell'art. 21 della citata L.R. 56/80, il presente Piano di Recupero entra in vigore a far data dall'esecutività della presente deliberazione ed ha validità fino alla data di entrata in vigore di, un nuovo eventuale P.P.
 8. Di dare atto in conclusione che, ad avvenuta esecutività del presente atto, si provvederà ad attuare gli adempimenti tecnico-amministrativi prescritti dalla legge regionale n.56/80 tra cui: la pubblicazione sul BUR della Regione per estratto e la trasmissione della copia della scheda, entro 30 giorni dall'approvazione definitiva del Piano, all'Assessorato regionale all'urbanistica per quanto di competenza;
 9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000
- Capurso, li 11/04/2013*
- Il Capo Settore
"Assetto del Territorio"
Arch. Maddalena Bellobuono

COMUNE DI MOLA DI BARI

Decreti 5 febbraio 2013, nn. 105 e 137

Indennità provvisoria d'esproprio e occupazione permanente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

Che con decreti del sottoscritto Responsabile del Settore Urbanistica-Assetto del Territorio-ERP-Espropri, del Comune di Mola di Bari del 5/2/2013, nn.105/137, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio e disposta l'occupazione permanente delle zone di terreno interessate dal Programma Integrato Riqualficazione Periferie (P.I.R.P.) "Cerulli" di proprietà delle ditte catastali di seguito indicate:

Grande Francesco fg. 11 p.lla 775 mq. 1.414 indennità € 49.490,00; Griseta Vito fg.11 p.lla 313 mq.3.250 indennità € 113.750,00; G. Eman s.r.l. fg.11 p.lla 129 mq.315 indennità euro 11.025,00, Giustino Angela fg.11 p.lla 83 mq. 3.387 indennità €118.545,00; Gaudioso Cataldo, Gaudioso Donata, Gaudivao Teresa fg. 11 p.lla 127 mq. 2.726 indennità €. 95.410,00; Lozupone Vito, Pietanza Cecilia fg. 11 p.lla 263 mq. 400 indennità €.14.000,00; Tagarelli Gerolmina, Tagarelli Giuliano, Tagarelli Maria fg. 11 particella 1206 mq. 1.048 indennità €.36.680,00, fg. 11 particella 1207 mq. 253 indennità €.8.855,00, fg. 11 p.lla 1208 mq. 1.341 indennità €.46.935,00, fg. 11 p.lla 782 mq. 324, fg. 11 p.lla 784 mq. 31; Pinto Anna, Pinto Vito fg. 11 p.lla 485 mq. 8.200 indennità euro 287.000,00; Polignano Addolorata, Ranieri Gianni fg. 11 p.lla 128 mq. 3.238 indennità €113.330,00; Palazzo Vito fg. 11 p.lla 1199 mq. 678 indennità €.23.730,00, fg. 11 p.lla 1198 mq. 42 indennità €.1.470,00; Nardulli Francesco Antonio fg. 11 p.lla 1205 mq. 407 indennità €.14.245,00, fg.11 p.lla 1204 mq.120 indennità €.4.200,00, fg. 11 p.lla 1203 mq. 153 indennità €.5.335,00; Mancini Rosanna, Rotondi Domenica, fg. 11 p.lla 395 mq. 3.364 indennità €.117.740,00; Lepore Pietro fg. 11 p.lla 1202 mq. 667 indennità €.23.345,00, fg. 11 p.lla 1201 mq. 107 indennità €.3.745,00, fg. 11 p.lla 1200 mq. 35 indennità €.1.225,00; Lobasso Caterina, Lobasso Lucia, Roca Caterina, Roca Gaetano fg. 11 p.lla 136 mq.

11.113 indennità €.388.955,00, fg. 11 p.lla 139 mq. 4.143 indennità €.145.005,00; Lattaruli Isabella fg. 11 p.lla 143 mq. 2.271 indennità €.79.485,00; Laterza Andrea, Laterza Giacomo, Laterza Giovanni, Laterza Michele, Laterza Rocco, Laterza Vito fg. 11 p.lla 314 mq. 2.730 indennità €.95.550,00; Laterza Andrea, Laterza Michele fg. 11 p.lla 318 mq. 1.121 indennità €.39.235,00, fg. 11 p.lla 317 mq. 1.128 indennità €39.480,00, fg. 11 p.lla 130 mq. 1.098 indennità €.38.430,00; Edil Fracchiolla s.r.l. fg. 11 p.lla 763 mq. 278 indennità €.9.730,00; Deserio Ambrogio, Deserio Angela fg. 11 p.lla 714 mq. 41 indennità €.1.435,00; Deserio Ambrogio fg. 11 p.lla 1126 mq. 967 indennità €.33.845,00; Daniele Vitantonio, Diomede Maria, Diomede Nicola fg. 11 p.lla 396 mq. 3.828 indennità €.133.980,00; Diomede Nicola fg. 11 p.lla 261 mq. 3.142 indennità €.109.970,00, fg. 11 p.lla 960 mq. 319 indennità €.11.165,00; Conenna Angela, Conenna Giovanni, Conenna Pasqua Rita, Conenna Leonardo, Conenna Rosa fg. 11 p.lla 131 mq. 840 indennità €.29.400,00; Clemente Antonio, Clemente Maria Girolama, Clemente Pasqua, Clemente Tommaso, Gaudioso Rosa fg. 11 p.lla 780 mq. 7.802 indennità €.273.070,00; Clemente Domenico, Clemente Dominico, Clemente Gaetana, Clemente Maria Domanica, Clemente Peter, Clemente Rosa Maria, Clemente Vito Nicola, Prunella Angelo, Prunella Maria Pia fg. 11 p.lla 88 mq. 1.191 indennità €.41.685,00, fg. 11 p.lla 778 mq. 1.398 indennità €.48.930,00; Clemente Domenico fg. 11 p.lla 217 mq. 7.500 indennità €.262.500,00; Capotorto Crescenza, Capotorto Giuseppe, Capotorto Maria, Capotorto Pietro Francesco, Capotorto Rosa, Capotorto Vitantonio fg. 11 p.lla 178 mq. 4.571 indennità €.159.985,00, fg. 11 p.lla 507 mq. 200 indennità €.7.000,00; Capotorto Giuseppe, Clemente Angela fg. 11 p.lla 180 mq. 1.024 indennità €.35.840,00, fg.11 particella 362 mq.1.620 indennità €.56.70,00; Capotorto Giuseppe fg. 11 p.lla 179 mq. 200 indennità €.7.000,00; Caputo Maria, Caputo Nicola, fg. 11 p.lla 930 mq. 808 indennità €.28.280,00, fg. 11 p.lla 934 mq. 1122 indennità €.39.270,00; Cascella Giuseppe fg. 11 p.lla 933 mq. 1.124 indennità €.39.340,00, fg. 11 p.lla 929 mq. 806 indennità €.28.210,00; Cascella Crescenza fg. 11 p.lla 931 mq. 814 indennità €.28.490,00, fg. 11 p.lla 935 mq. 1116 indennità €.39.060,00; Berlen Antonietta, Susca Giacomo, Susca Maria

Paola, Susca Teresa fg.11 p.lla 971 mq. 397 indennità €13.895,00.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, le ditte catastali proprietarie potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l'indennità determinata, è riconosciuto l'aumento del 10%. Detta indennità, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

Ai sensi del predetto art. 21 del D.P.R. 327/2001 e art.16 della Legge Regionale n. 3/2005 la ditta catastale proprietaria, ha facoltà di richiedere la nomina di terna tecnica al fine della rideterminazione dell'indennità non accettata.

L'esecuzione dei predetti decreti è stata fissata per i giorni 27-28 febbraio, 1° e 12 marzo 2013 a partire dalle ore 9.00 con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere validi i verbali che verranno redatti.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Vito Berardi;

Incaricato di eseguire le necessarie operazioni tecniche è:

Il Per. Agr. Giovanni Tricase - Tecnico Incaricato;

I decreti innanzi citati, dispongono il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che i medesimi decreti siano notificati ed eseguiti.

Con la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, i decreti di esproprio, saranno registrati presso l'Agenzia delle Entrate.

Saranno, inoltre, notificati alla ditte interessate, trascritto in termini d'urgenza presso la competente

Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotati nei registri catastali e pubblicati sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si chiede la registrazione con i benefici fiscali disposti dall'art.32 del D.P.R. 29/9/1973, n.601 e D.P.R. 26/4/1986, n.131, art. 1 trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 8/6/2001, n. 327.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n. 1149 e 22/10/1972, n. 642.

Mola di Bari lì, 27 marzo 2013

Il Responsabile del Settore
Ing. Vito Berardi

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Determina 21 marzo 2013, n. 89

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A. T. T.

Omissis

DETERMINA

1. Disporre che il Comune di Santeramo in Colle, a titolo di indennità provvisoria di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, provveda a depositare presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, per i motivi di cui in premessa, le somme sottoindicate in favore della seguente ditta espropriando:
 - Ditta Porfido Giuseppina nata a Santeramo il 17.02.62 C F PRFGPP62B57I330L, proprietaria per 2/10, Porfido Vita Maria nata a Santeramo il 07/05/67 C. F. PRFVVMR67E47I330E proprietaria per 2/10, Camerino Vincenzo nato

- a Matera il 03.07.1949 C. F. CMR VCN 49L03 F052F, proprietario per 1/10, Flace Vito nato a Matera il 23.05.48 C. F. FLC VTI 48E23 F052P proprietario per 1/10, Porfido Costanza nata a Santeramo 25/03/1960 C.F. PRFCTN60C65I330Q, proprietaria per 1/10, Porfido Francesca nata a Santeramo il 29/03/1955 C.F. PRF FNC 55C69 I330Z proprietaria per 1/10, Porfido Giovanna nata a Santeramo il 11.07.1957 C. F. PRFGNN57L51I330Q, proprietaria per 1/10 Taccardi Nicola nato a Matera il 18/10/52 TCCNCL52R18F052F proprietario per 1/10, dell'immobile individuato catastalmente al Foglio 44 particella 98 - superficie da espropriare mq. 532,00 - Indennità di espropriazione € 420,28 - Indennità di Occupaz. Temp. € 122,72 - **Indennità complessiva € 543,00**, Numero Deposito 1214308;
- Ditta Sollazzo Angela nata a Santeramo il 26.02.1922 C. F. SLLNGL22B66I330J, Sollazzo Pace Martino nato a Santeramo il 11.11.1918 C. F. SLLPMR18S11I330N, comproprietari dell'immobile individuato catastalmente al Foglio di mappa 45 particella 245, superficie da espropriare mq. 1.027,00 **Indennità complessiva € 759,98**, deposito n.1214320;
 - Ditta Unicredit Leasing Spa C.F. 03648050015 proprietario dell'immobile individuato catastalmente al foglio di mappa 60 particella 198 superficie da espropriare mq. 9,00, indennità di espropriazione € 6,66, indennità di occupaz. temporanea € 2,24,

indennità complessiva € 8,90, deposito n.1214330;

2. Che la Cassa Depositi e Prestiti erogherà le somme depositate a seguito di nulla osta allo svincolo da parte del soggetto espropriante.

Santeramo in Colle, lì 21.03.2013

Il Dirigente del Settore A.T.T.
Dott. Lorenzo Lanzolla

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO DEMANIO PATRIMONIO

Avviso pubblico per alienazione beni regionali non strumentali.

IL SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

Ai sensi della L.R. 28 aprile 1995 n. 27 che disciplina il regime giuridico dei beni nella consistenza patrimoniale della Regione Puglia e, in particolare, l'esercizio delle funzioni in materia di valorizzazione, conservazione e amministrazione, intende procedere all'alienazione, con procedura ad evidenza pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima stabilito dall'Agenzia del Territorio, i seguenti beni immobili di proprietà della Regione:

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE DEL BENE	PREZZO BASE	REFERENTE
1	<p>Catalogo dei Beni immobili regionali: n. 2476 comune: <i>Fasano</i> categ.: <i>Patrimonio disp.</i> Codice immobile: <i>BRPDPFU2476</i> denom.: <i>Colonia Bianchi</i> Anno realizzazione: 1933 Acquisizione: 1977 Atto acquisizione: <i>verbale di trasferimento</i> Ente di provenienza: <i>ex Gioventù Italiana (G.I.)</i> Dati catastali : <u>Fabbricato</u> <i>foglio 39 p.lla 188</i> <i>consistenza: n. 7,5 vani</i> <i>rendita:: € 348,61</i> <u>Terreno</u> <i>Foglio 39 p.lla 187 Superficie : 00.47.84</i> <i>Reddito dom. € 21,00</i> <i>Reddito agrario: € 12,35</i></p>	<p>Il complesso in esame è sito in agro di Fasano (BR) alla contrada Bianchi (Selva di Fasano). Dista circa 4 km dal centro abitato. Trattasi di antico fabbricato tipico della zona del tipo "trullo" con annesso terreno, attualmente incolto. Il bene ricade, nel vigente strumento urbanistico di Fasano, "in zona estensiva".</p> <p>N.B. Su detto bene è in corso di definizione la verifica dell'interesse culturale, di cui agli artt. 53 e seguenti del D.Lgs. 42/2004.</p>	<p>€ 321.000,00 (trecentoventunomila/00) (stima Agenzia del Territorio – Brindisi - del 10/07/2012)</p>	<p>dott. Amalia Carbone dirigente Ufficio Patrimonio e Archivi tel.0805404043 fax0805403256</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE DEL BENE	PREZZO BASE	REFERENTE
2	<p>Catalogo dei Beni immobili regionali: n. 2500 comune: <i>Fasano</i> categ.: <i>Patrimonio disp.</i> Codice immobile: <i>BRPDPFU2500</i> denom.: <i>Colonia Coppolicchio</i> Anno realizzazione: 1933 Acquisizione: 1977 Atto acquisizione: <i>verbale di trasferimento</i> Ente di provenienza: <i>ex Gioventù Italiana (G.I.)</i> Dati catastali : <u>Fabbricato</u> <i>foglio 39 p.lla 192</i> <i>consistenza: n. 5,5 vani</i> <i>rendita:: € 255,65</i> <u>Terreno</u> <i>Foglio 39 p.lla 191</i> <i>Superficie : 00.56.41</i> <i>Reddito dom. € 20,39</i> <i>Reddito agrario: € 20,39</i></p>	<p>Il complesso in esame è sito in agro di Fasano (BR) alla contrada Coppolicchio (Selva di Fasano). Dista circa 4 km dal centro abitato. Trattasi di antico fabbricato tipico della zona del tipo "trullo" con spiazzo antistante e annesso terreno, attualmente incolto. Il bene ricade, nel vigente strumento urbanistico di Fasano, "in zona estensiva".</p> <p>N.B. Su detto bene è in corso di definizione la verifica dell'interesse culturale, di cui agli artt. 53 e seguenti del D.Lgs. 42/2004.</p>	<p>€ 281.000,00 (duecentottantatunomila/00) (stima Agenzia del Territorio – Brindisi- del 10/07/2012)</p>	<p>dott. Amalia Carbone dirigente Ufficio Patrimonio e Archivi tel.0805404043 fax0805403256</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE DEL BENE	PREZZO BASE	REFERENTE
3	Catalogo dei Beni immobili regionali: <i>n. 2480</i> comune: <i>Brindisi</i> categ.: <i>Patrimonio disp.</i> Codice immobile: <i>BRPDPFU2480</i> denom.: <i>ex C.P.P.S.</i> Anno realizzazione: <i>1970</i> Acquisizione: <i>1980</i> Atto acquisizione: <i>verbale di assegnazione</i> Ente di provenienza: <i>Consorzio provinciale del patrimonio scolastico</i> Dati catastali :	Il bene è situato al piano terra di un fabbricato composto da quattro piani fuori terra al Vico Seminario n. 12-Brindisi. L'immobile ha un'altezza utile interna di 4 metri lineari e presenta rifiniture interne di tipo economico. Gli impianti tecnologici, elettrici, idrici e fognanti sono tutti sotto traccia, allacciati alle reti	€ 72.000,00 (settantaaduemila/00) (stima Agenzia del Territorio – Brindisi- del 05/07/2012)	dott. Amalia Carbone dirigente Ufficio Patrimonio e Archivi tel.0805404043 fax0805403256
	<u>Fabbricato</u> <i>foglio 190 p.lla 3713 sub. 3</i> <i>consistenza: mq. 128</i> <i>rendita:: € 495,80</i>	pubbliche. L'immobile ricade nel nuovo piano regolatore generale del comune di Brindisi in zona "A1-centro storico".		

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui trovansi, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti di cui al punto 3 delle "Modalità di presentazione dell'offerta" del presente Avviso.

Tale Avviso non vincola la Regione Puglia alla vendita del bene.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

- 1) La procedura sarà espletata mediante pubblico incanto da esperire con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo base, ai sensi della L.r. 26 aprile 1995 n. 27 e del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.
- 2) Ai fini della partecipazione alla presente procedura gli offerenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico, debitamente sigillato e controformato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare la seguente dicitura: "Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Puglia - Lotto (____) - NON APRIRE". Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato alla "Regione Puglia- Area Finanza e Controlli- Servizio Demanio e Patrimonio- via

Caduti di tutte le guerre, 15 - 70126 Bari- a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero a mano con foglio di ricevuta in duplice copia da far sottoscrivere al ricevente, entro le ore 12.00 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) del presente Avviso di vendita, pena l'esclusione della procedura. Non saranno presi in considerazione plichi che, per qualsiasi motivazione, pervengano oltre il termine indicato.

Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste rispettivamente contraddistinte dalle lettere (A) e (B).

La busta contraddistinta con la lettera (A) dovrà contenere, con la dichiarazione delle generalità della ragione sociale del candidato all'acquisto, l'offerta di cui al modello allegato 1.

La busta contraddistinta con la lettera (e) dovrà contenere la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., successivamente verificabile, di cui al modello allegato 2. Entrambe dovranno essere sottoscritte dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto, accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore. Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza la sigillatura prevista saranno ritenute nulle.

- 3) E' possibile prendere visione della documentazione inerente i beni in vendita presso la Struttura provinciale di Brindisi, del Servizio Demanio e Patrimonio, via Torpisanà n. 120 - sede unica degli uffici regionali- contattando i numeri telefonici 0831-544519-544526 fax 0831-544520 ovvero le mail: asubino@regione.puglia.it; e.quaranta@regione.puglia.it.
- 4) I beni potranno essere visionati tramite eventuali sopralluoghi, previo contatto con i riferimenti citati.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

- 1) Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti presso la sede del Servizio Demanio e Patrimonio- via Caduti di tutte le guerre, 15 - Bari, la Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente

sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constatare in apposito verbale.

- 2) Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa: rispetto al prezzo base stimato dall'Agenzia del territorio.
- 3) In caso di partecipanti con parità di offerta, la Regione Puglia provvederà sin d'ora a stabilire le seguenti priorità di assegnazione: 1) Comune 2) Provincia 3) Stato 4) Enti pubblici economici e non 5) Privati (in tale ultima ipotesi, in presenza ancora di offerta uguale, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio).
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.
In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione regionale, mentre verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo base.
- 4) Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

AGGIUDICAZIONE

- 1) Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge. Per la Regione Puglia lo diverrà dopo l'intervenuta prescritta approvazione da parte della Giunta regionale.

- 2) L'accoglimento dell'offerta più vantaggiosa verrà comunicata all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R, divenuto esecutivo il provvedimento di aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta comporta automaticamente l'accettazione di tutto il contenuto, clausole e prescrizioni del presente Avviso, nonché lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili in vendita.

- 3) La Regione Puglia comunicherà al contraente designato, entro 10 (dieci) giorni dalla prescritta autorizzazione definitiva alla vendita del bene, la data entro cui dovrà procedere a versare a titolo di acconto il 10% del prezzo offerto, da effettuare attraverso bonifico bancario in favore del Banco di Napoli s.p.a. Tesoreria regionale-codice IBAN:
IT2560101004197000040000001 oppure a mezzo Conto corrente postale n. 60225323 Intestato a "Regione Puglia - Tasse-tributi e proventi regionali" codice 4135.

- 4) Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art. 12 del Digs n. 42/2004 e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i beni e le attività culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art.55 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione.

Nel caso il Ministero non rilasci autorizzazione alla vendita, l'aggiudicatario decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso dell'acconto versato.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

- 1) Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato in un'unica soluzione ai momento della stipula del rogito, a cura di notaio scelto dall'aggiudicatario, mediante versamento effettuato a favore della Regione Puglia con le stesse modalità di cui all'acconto e comunque prima dell'atto di compravendita.
- 2) Il pagamento complessivo dell'immobile, oltre alle spese di rogito, imposte, tasse, Iva se ed in quanto dovuta, saranno a carico dell'acquirente. Non sono consentite dilazioni di pagamento.

- 3) Ove per qualsiasi causa imputabile all'offerente non si addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto costituendo deposito cauzionale verrà incamerato dalla Regione a titolo di indennizzo, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

DISPOSIZIONI FINALI

- 1) Il presente Avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58.
- 2) Ai sensi di legge il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è la dott.ssa Amalia Carbone dirigente dell' Ufficio Patrimonio e Archivi (tel. 0805404043 - mail: a.carbone@regione.ouelia.it).
- 3) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che:
- a) i dati personali forniti e raccolti in occasione delle presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno conservati sino alla conclusione del procedimento presso il responsabile del procedimento;
- b) il trattamento dei dati personali sarà Impron-

tato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza;

- c) in relazione ai suddetti dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- d) il soggetto attivo della raccolta dei dati è il Servizio Demanio e Patrimonio della Regione. Pugile:
- 4) Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.
- 5) Al presente Avviso verrà data adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e sulla piattaforma Empulia www.empulia.it oltre che per estratto su due quotidiani a maggiore diffusione regionale e locale, sui siti istituzionali telematici dei comuni di Fasano e Brindisi, della provincia e della Camera di commercio di Brindisi ed eventualmente al fine di incrementare la platea dei soggetti interessati all'acquisto, su siti telematici specializzati.
- 6) Il presente Avviso e l'intera procedura sono regolate dalle vigenti disposizioni di legge nazionale e regionale e per ogni eventuale controversia ad esse attinenti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Il Dirigente del Servizio
Demanio e Patrimonio
Ing. Giovanni Vitofrancesco

ALLEGATO 1

MODELLO DI OFFERTA

ALLA REGIONE PUGLIA
 AREA FINANZA E CONTROLLI
 SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
 Via Caduti di Tutte le Guerre, 15
 70126 B A R I

O g g e t t o: Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ - Avviso di vendita del _____

Per le persone fisiche

Il/I sottoscritto/inato/aprovilresidente

In, via/piazzae domiciliato/a inCod. Fisc.

.....in possesso della piena capacità di agire.

o v v e r o

Per le persone giuridiche

Il/ sottoscrittonato.....provilresidente

In, via/piazzae domiciliato/a in,in possesso della

piena capacità di agire ed in qualità didella Ditta

Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazionecon sede legale

Invia/piazzaC.F/P.IVA.....

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile lotto n.

prezzo di Euro (in cifre)

(in lettere).....

accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopracitato avviso di vendita;
- che intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula
- di aver preso visione dello stato dei luoghi, della sua reale consistenza e di volerlo acquistare nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, compresi fglì eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti accettando tutte le condizioni riportate nell'Avviso di vendita.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO

1. versare il 10% del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso e che saranno comunicati dalla Regione Puglia- Servizio Demanio e Patrimonio;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso di vendita;
4. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL/I RICHIEDENTE/I

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/ I sottoscritto/inato/iilresidente/i

In, via.....n.....Cod. Fisc.....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

D I C H I A R A / N O

- a) di partecipare
per proprio conto;

conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre la presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale originale con firma autenticata);

conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____
con sede in _____ via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____
regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con
numero _____ dal _____ in qualità di _____

munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene);

- b) di non essere interdetto/i inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
- c) che la Ditta individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 231/2001;
- d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);
- e) che non risultino a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione o la sanzione de divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni, civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

- i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- l) di aver visionato tutti i documenti inerenti la presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- m) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- n) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____
Via _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL/I DICHIARANTE/I

COMUNE BARLETTA

Avviso di gara servizio per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili.

Procedura ristretta per l'affidamento per la durata di un triennio scolastico del "Servizio per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili", ai sensi art. 21 comma 5 del regolamento della Regione Puglia n. 4/2007, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i., a mezzo espletamento delle ore professionali pari complessivamente a n. 76.881, per un valore economico dell'appalto pari a Euro 1.500.467,97 onnicomprensivo anche degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, quantizzati in €. 600,00 per un triennio.

Delibera di G.C. n. 290/2011 e 127/2012. Deter. dirig. n. 2696/2011, n. 2081/2012, n. 1378/2012 e n. 407/2013.

CIG: 4268903A30

Possono partecipare i soggetti con e senza finalità di lucro operanti nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità che presentano organizzazione di impresa. La partecipazione è consentita ai soggetti di cui all'art. 34 del D. Leg.vo n. 163/2006 s.m.i., anche riuniti in raggruppamenti in possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria tutti elencati nell'avviso integrale di gara, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato.

IV)Le istanze di ammissione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generale entro le ore 13,00 del giorno 29.04.2013.

VI)L'avviso è stato trasmesso alla G.U.R.I. in data 27.03.2013.

RUP: dott.ssa Anna Ricco.

Barletta, lì 29.03.2013

Il Presidente di Gara
Dott.ssa Rosa Di Palma

COMUNE BARLETTA

Avviso di gara servizio di mensa sociale.

Il Comune di Barletta indice gara a procedura aperta ai sensi degli art. 3 comma 37, 55 e 124 del D.Legs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i., per l'affidamento della gestione del "Servizio di Mensa Sociale", per la durata presunta di un anno, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 82 del D.Leg.vo n. 163/2006.

L'importo a base di gara è stabilito in E.12,00 (IVA compresa al 4%) quale costo unitario per giornata (pranzo + cena) per utente.

L'importo complessivo a base d'asta viene stabilito in euro 150.000,00 iva compresa al 4%.

Delibera di G.C., n. 169/2012. Determinazione dirigenziale n.411 del 26.03.2013.

CIG5028744AD1.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 34 D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., in possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria tutti elencati nel bando integrale di gara, anche riuniti in raggruppamenti temporanei di scopo, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generale entro le ore 13,00 del giorno 18.04.2013.

RUP: dott.ssa Anna Ricco.

L'estratto del bando di gara è stato trasmesso alla GURI in data 27.03.2013.

Barletta, lì 29.03.2013

Il Dirigente
Dott.ssa Rosa Di Palma

Concorsi

ASL BA

Avviso pubblico di mobilità volontaria per n. 1 posto di Dirigente Medico presso Dipartimento di Prevenzione - S.P.E.S.A.L.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 609 del 2/04/2013 è indetto il presente

Avviso che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e prova colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico presso il Dipartimento di Prevenzione - S.P.E.S.A.L.- mediante mobilità volontaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 dei C.C.N.L. della Dirigenza Medica dell'8/06/2000 nonché dell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 12/2010

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Ai sensi dall'art. 12 comma 10 della Legge Regionale n. 12 del 12/08/2005, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non potrà essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il personale stabilizzato in base a disposizioni delle quali sia stata successivamente dichiarata l'illegittimità costituzionale non è ammissibile alla procedura di mobilità in applicazione di quanto disposto dal co. 8 art. 16 della L. n. 111 del 15/07/2011.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli interessati al posto da ricoprire mediante avviso di mobilità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- dipendenti a tempo indeterminato di Aziende ed Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale nel profilo professionale di Dirigente Medico del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPESAL);
- Specializzazione in Medicina del Lavoro o equipollente.

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso e permanere alla data dell'effettivo trasferimento.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa, in autocertificazione, un certificato di servizio storico, un dettagliato curriculum formativo e professionale dal quale si evincono le capacità professionali possedute dagli interessati, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, in conformità alla Direttiva N. 14/2011 della Presidenza Consiglio dei Ministri - Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione.

Alla domanda deve essere unito, altresì, un elenco dei titoli e dei documenti presentati.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione. I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, allegando copia del documento di riconoscimento.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese; allegando copia del documento di riconoscimento.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio originale) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso; allegando copia del documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (artt. 19 e 47 D.P.R. n. 445/2000).

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BA - LUNGOMARE STARITA, 6 - 70132 BARI, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata A.R., pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità per la copertura di N. 1 posto di Dirigente Medico presso il Dipartimento di Prevenzione - S.P.E.S.A.L.".

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione di mobilità saranno ammessi con riserva tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione senza preventivo accertamento del possesso dei requisiti.

Detto accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente Ufficio. Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione con apposito provvedimento motivato dispone la decadenza dal diritto della nomina.

Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:

- abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego.
- siano stati, dichiarati dal collegio medico delle UU.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso; né hanno pendenti istanze per il riconoscimento di eventuali inidoneità.
- sono stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigenti effettuate ai sensi della normativa vigente in materia.

L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio del Direttore Generale e sarà composta da tre membri, due Componenti fissi ed uno afferente all'Area di destinazione del posto a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un dirigente da lui delegato, quale primo Componente fisso; il secondo Componente fisso è il Direttore dell'Area Gestione delle Risorse Umane o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo Componente è un esperto nella materia. Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario del ruolo amministrativo assegnato alla U. O. Concorsi e Assunzioni.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice accerta l'idoneità dei candidati sulla base:

1. prova colloquio;
2. anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente.
3. numero dei figli;
4. avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, per la residenza del coniuge o del nucleo familiare;
5. curriculum professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri:

- Anzianità di servizio prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende sanitarie e/o ospedaliere: per il servizio nel profilo a selezione la Commissione assegnerà al candidato un punto per anno, per massimo dieci punti; con punti 0,080 al mese; trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);
- Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;
- Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al proprio nucleo familiare, punti 0,100, e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente il proprio nucleo familiare;
- Curriculum per un massimo di 15 punti. Nel curriculum la Commissione assegnerà un punteggio tenendo presente:
 1. Incarichi di responsabilità;
 2. Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo professionale oggetto della procedura ed al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato;
 3. Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina;
 4. Attività didattica nella disciplina presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 5. Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;
 6. Attività di ricerca;
 7. Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente alla disciplina su riviste italiane ed estere;
- Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, secondo i seguenti criteri: la Commissione, per il colloquio dispone di 30 punti e, nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo;

La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

NOMINA DEL VINCITORE

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore.

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

- a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte dell'Amministrazione;
- d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non è stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Azienda USL.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni in servizio effettivo.

NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale ed al corrispondente Regolamento aziendale.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e il sito web aziendale alla voce "Concorsi", fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel B.U. della Regione Puglia.

L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, anche in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse; senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti Medici della disciplina presso altre ASL della Regione Puglia.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del

decreto legislativo n. 165/2001. Ai sensi e per effetto della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane - U.O. "Concorsi e Assunzioni - Settore Mobilità", sito in Bari, Lungomare Starita, 6 tel. 080/5842544.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il dirigente responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Il Direttore Area
Gestione Risorse Umane
Dott. Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

Fac simile di domanda

AL DIRETTORE GENERALE ASL BA
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto Dr. _____, chiede di poter partecipare alla selezione, per titoli e prova colloquio, per la copertura, mediante mobilità volontaria, di n. 1 unità Dirigente Medico presso il Dipartimento di Prevenzione - S.P.E.S.A.L., pubblicato nel B.U. Regione Puglia n. ____ del _____.

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____, il _____;
- di risiedere a _____, alla Via _____;
- di essere cittadino italiano e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere stato destituito da pubbliche amministrazioni;
- di essere dipendente a tempo indeterminato quale Dirigente Medico presso _____;
- di prestare servizio quale Dirigente Medico disciplina _____ dal _____ e di aver superato il periodo di prova;
- di essere idoneo allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- di non essere stato valutato negativamente ai sensi della vigente normativa in materia;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____;
- di essere iscritto all'Ordine _____ di _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Allega alla presente domanda in autocertificazione:

- Diploma di laurea; Diploma di specializzazione; certificato di iscrizione all'albo professionale; certificato di servizio con indicazione della tipologia dell'incarico e del trattamento economico fondamentale e accessorio;
- Curriculum formativo e professionale;
- Elenco della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli, ai fini della valutazione di merito:

-
-

Data

Firma

ENTE BILATERALE DEL TURISMO PUGLIA

Avviso pubblico “Selezione delle lavoratrici e dei lavoratori occupati che usufruiscono di strumenti di flessibilità e richiedono l’accesso al fondo per il sostegno alla flessibilità”.

Visto:

- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 “Norme per le politiche di genere ed i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia”;
- la D.G.R. 15 dicembre 2009, n. 2497 “Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi - Approvazione delle Linee Guida e degli schemi di Protocollo di intesa”;
- il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 presentato il 5 gennaio 2011.
- l’Avviso pubblico approvato con la D.D. n. 535 del 20.06.2011 in BURP n. 143 del 15.09.2011;
- la D.D. 19.04.2012, n. 444 “Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 - D.D. 20.06.2011, n. 535: Selezione di soggetti intermediari per la gestione del “Fondo per il sostegno alla flessibilità” - Adempimenti di cui all’art. 7 Avviso di selezione: approvazione elenco dei soggetti intermediari.
- la D.D. 01.08.2012, n. 881 “Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011 - Programma di interventi per sostenere la genitorialità - Linea 3: Fondo per il sostegno alla flessibilità - Approvazione di criteri per la gestione del Fondo - Erogazione I tranche del finanziamento - Cap. 781016”.

Premesso che:

- al fine di potenziare l’accesso agli strumenti nazionali che tutelano la genitorialità e favoriscono la conciliazione vita-lavoro (congedi parentali, congedi per la tutela dell’handicap, part-time e la relativa opzione per il versamento della contribuzione previdenziale volontaria) la Regione Puglia ha promosso una sperimentazione relativa a misure di sostegno al reddito delle occupate e degli occupati nel territorio regionale pugliese, ad integrazione delle misure già previste dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva. Tale sperimentazione ha previsto la selezione di

enti bilaterali e ordini professionali come “Soggetti Intermediari” cui affidare la gestione di un apposito Fondo e il servizio di accompagnamento ed erogazione di misure di sostegno al reddito in un’ottica di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura;

- l’Ente Bilaterale del Turismo Puglia (d’ora in poi “EBT-Puglia”) ha partecipato alla detta selezione entro i termini previsti dal predetto Avviso pubblico e con D.D. n. 444 del 19.04.2012 (BURP n. 61 del 26.04.2012) è stato ammesso a finanziamento;
- a norma dell’art. 3 di cui all’Avviso pubblico approvato con D.D. 535/2011, i soggetti intermediari hanno il compito di “adottare e promuovere un avviso, redatto secondo modalità preventivamente concordate con la Regione Puglia, rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori appartenenti alla categoria interessata, finalizzato alla definizione della tipologia di interventi di sostegno del reddito e alla regolamentazione delle modalità di erogazione dei benefici. Tale avviso, contiene le indicazioni specifiche circa i caratteri, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di accesso alle misure di sostegno del reddito individuate in considerazione degli strumenti di flessibilità previsti dai regolamenti delle Casse di categoria, dai contratti collettivi nazionali di lavoro per ciascuna specifica categoria aderente e/o dalla contrattazione collettiva di 2° livello, laddove presente”.

Tutto ciò visto, premesso e considerato l’EBT-Puglia, avendo ancora a disposizione risorse per l’erogazione di prestazioni di sostegno in capo al Fondo istituito per la genitorialità e la flessibilità, indice il seguente nuovo Avviso aperto al pubblico delle lavoratrici e dei lavoratori interessati all’accesso al Fondo per il sostegno alla flessibilità (da ora in poi: “Fondo”)

Art. 1 Obiettivi

Obiettivo del presente Avviso è selezionare le lavoratrici e i lavoratori occupati che richiedono l’accesso al “Fondo” creato presso l’EBT-Puglia con risorse proprie, risorse della Regione Puglia e del Dipartimento per le Pari Opportunità a valere sull’Intesa Conciliazione vita-lavoro, nell’ottica di

sostenere il reddito per l'utilizzo di forme flessibili di lavoro utili a garantire la conciliazione tra l'attività lavorativa e il lavoro di cura familiare.

Art. 2

Soggetti che possono presentare domanda di accesso al Fondo

Possono presentare domanda di accesso al Fondo:

- le lavoratrici e i lavoratori residenti in Puglia occupati con contratto regolare di lavoro di tipo subordinato, a termine o a tempo indeterminato nelle imprese che abbiano aderito all'EBT-Puglia almeno 4 mesi prima della presentazione della domanda di accesso al fondo;
- le lavoratrici e i lavoratori residenti in Puglia che si trovino in stato di disoccupazione, ma che possano dimostrare che a far data dal 19.04.2012 (D.D. n.444/2012) hanno avuto un rapporto di lavoro con aziende aderenti all'EBT-Puglia;
- le lavoratrici e i lavoratori residenti in Puglia che abbiano goduto delle prestazioni del precedente avviso per la sola parte eccedente alla prestazione precedentemente fruita;

che abbiano i seguenti requisiti:

- un reddito ISEE del nucleo familiare stabilmente convivente non superiore a € 30.000,00;
- stiano usufruendo di una forma di flessibilità nel lavoro in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita - lavoro;
- possano documentare un bisogno di conciliazione e di sostegno allo svolgimento della funzione genitoriale.

Art. 3

Tipologia, durata delle prestazioni erogate dal Fondo e requisiti per l'accesso a ciascuna di esse

Le prestazioni erogate dal Fondo sono le seguenti:

- contributo per l'utilizzo del congedo maternità/paternità fino alla concorrenza del 100% della retribuzione posta a base del calcolo dell'indennità; per richiedere tale prestazione è necessario allegare l'autorizzazione ad effettuare la contribuzione volontaria rilasciata dall'INPS.

- contributo per l'utilizzo del congedo parentale / astensione facoltativa fino alla concorrenza del 80% della retribuzione posta a base del calcolo dell'indennità spettante per i primi n. 180 giorni di sospensione; la predetta misura è estesa ad ulteriori gg. 60 in presenza di un congedo parentale richiesto dall'altro coniuge; per richiedere tale prestazione è necessario allegare l'autorizzazione ad effettuare la contribuzione volontaria rilasciata dall'INPS.
- contributo una tantum fino a euro 2.000,00 per il rimborso di versamenti previdenziali, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP Regione Puglia, per prestazioni di cura per l'accudimento di figli che non abbiano superato gli 11 anni di età al momento della presentazione della domanda di accesso al Fondo (Babysitter e colf) ovvero fino a 17 anni, qualora diversamente abili. Il rimborso avviene su base trimestrale dietro presentazione della prova documentale dell'avvenuto pagamento all'INPS a partire dal primo bollettino utile successivo alla data di presentazione della domanda di accesso al Fondo e fino ad un massimo di quattro bollettini trimestrali temporalmente consecutivi. Si precisa che il contratto/lettera di assunzione e i relativi versamenti previdenziali devono essere intestati ed effettuati dal lavoratore/trice dipendente delle aziende aderenti all'EBT-Puglia, ovvero dall'altro genitore, abitualmente convivente nella medesima abitazione del minore e del partner richiedente il beneficio;
- contributo una tantum fino a euro 300,00 annui per il rimborso di spese documentate di trasporto e mensa collegate alle attività para-scolastiche e scolastiche, effettuate nel corso di un anno a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP Regione Puglia.

Art. 4

Distribuzione delle risorse per tipologia di prestazione e modalità di erogazione

Le richieste saranno esaminate in ordine di arrivo e valutate dall'apposita Commissione prevista dal successivo art. 9 ogni 90gg dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP Regione Puglia.

L'importo massimo delle risorse messe a disposizione per le prestazioni da questo avviso previste è

pari complessivamente a 425.000,00 euro al netto delle risorse erogate con il bando precedentemente scaduto in data 17/12/2012.

Le prestazioni saranno erogate sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione da REGIONE PUGLIA - Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità - Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le Pari Opportunità e dal cofinanziamento a carico dell'Ente Bilaterale del Turismo Puglia.

Gli importi di ogni prestazione si intendono al lordo delle ritenute di legge e saranno accreditati sul c/c bancario intestato al richiedente.

Art. 5

Criteri di valutazione

Al fine della valutazione delle domande di accesso al Fondo, la Commissione di valutazione valuterà le stesse con istruttoria trimestrale in ordine cronologico di arrivo a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP Regione Puglia.

Art. 6

Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie del Fondo ammontano complessivamente a 425.000,00 euro al netto delle risorse erogate con il bando precedentemente scaduto in data 17/12/2012.

Art. 7

Presentazione della domanda

I soggetti di cui all'art. 2 devono presentare la seguente documentazione a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP Regione Puglia:

1. domanda di accesso al Fondo, redatta secondo il modello di cui alla "Sezione a)" del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
2. fotocopia del documento d'identità in corso di validità firmata a margine in originale;
3. attestazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda riferita al nucleo familiare abitualmente convivente dichiarato nell'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazioni;

4. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme allo schema di cui alla "Sezione b)" del presente Avviso, sottoscritta dall'interessato/a, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 s.m.i. e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalla quali risulti:

- a. Stato di famiglia;
- b. residenza in Puglia;
- c. codice IBAN del richiedente la prestazione di sostegno.

5. cedolino paga attestante la trattenuta della quota contrattuale dovuta all'EBT-Puglia.
6. copia della Domanda di indennità di maternità presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. a);
7. copia della Domanda di indennità per congedo parentale presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. b);
8. per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. c) documentazione attestante il contratto di lavoro della baby sitter o colf, unitamente alle ricevute di pagamento dei contributi versati all'INPS.
9. per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. d) documentazione attestante il servizio di trasporto e/o mensa e relative ricevute di pagamento.

La domanda unitamente agli altri documenti dovrà essere inviata in plico chiuso al seguente indirizzo:

Ente Bilaterale del Turismo-Puglia

Fondo sostegno alla flessibilità
Via Michele Mitolo, n. 17 - Sc. A
70124 Bari

tramite posta con raccomandata a/r.

Art. 8

Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre l'esaurimento dei fondi;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 ovvero privo dei requisiti previsti dal presente Avviso;

- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 7 del presente Avviso con riferimento alle modalità di invio postale;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso.
- prive della documentazione a corredo prevista dall'art. 7 del presente Avviso.

Art. 9

Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria formale delle domande pervenute verrà espletata ogni novanta giorni da un'apposita Commissione nominata con delibera del Comitato Esecutivo dell'EBT-Puglia e formata da n. 7 componenti nominati dalle organizzazioni socie dell'EBT-Puglia. La Commissione ha la facoltà di richiedere integrazioni ovvero chiarimenti relativi alla documentazione posta o da porre a corredo della domanda. Le attività della Commissione saranno regolamentate da apposita delibera del Comitato Esecutivo dell'EBT-Puglia.

A conclusione dell'istruttoria, si provvederà a formulare la delibera relativa alle richieste pervenute che verrà approvata con delibera del Comitato Esecutivo dell'EBT-Puglia. Le risorse saranno erogate ai richiedenti fino a concorrere alle risorse disponibili.

Le domande pertanto saranno valutate in ordine cronologico di arrivo.

Art. 10

Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale erogazione delle risorse nel rispetto del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i.; a tal fine, a ciascuna domanda verrà assegnato un **Codice Pratica/Protocollo** e nell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento verrà pubblicato esclusivamente il detto Codice/Protocollo, il punteggio ottenuto in graduatoria e il relativo importo assegnato.

Art. 11

Informazioni

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste via mail a:

fondovita-lavoro@ebtpuglia.org o telefonicamente al numero 080 5022558 - 0809904374, dalle ore 16.30 alle ore 18.30 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì.

Il presente Avviso è scaricabile al seguente indirizzo Internet:

<http://www.ebt-puglia.it/modulistica/>

Il referente per le procedure di cui al presente Avviso è: il Sig. Francesco Roncone

"Sezione a)"

Codice Pratica/Protocollo [Sezione per l'Ufficio ricevente]	Spett.
---	---------------

Domanda di accesso al Fondo per il sostegno alla flessibilità
(Regione Puglia Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità
D.D. n. 535 del 20.06.2012)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il/...../..... C.F. in
qualità di dipendente con qualifica di
residente in CAP. via
telefono..... fax e-mail
in forza alla ditta..... dal
esercente l'attività di
Matricola INPS.....
sede della ditta..... Prov..... Cap..... Tel.....
e-mail.....

CHIEDE:

di accedere al Fondo per il sostegno alla flessibilità nell'Ambito dell'apposito Avviso Pubblico approvato con Delibera del Comitato Esecutivo EBT-Puglia del 26.03.2013 per la seguente tipologia di prestazione:

-
-
-

A tal fine, come previsto dall'art. 7 del medesimo Avviso,

ALLEGA:

1. fotocopia del documento d'identità in corso di validità firmata a margine in originale;
2. attestazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda riferita al nucleo familiare abitualmente convivente dichiarato nell'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme allo schema di cui alla "Sezione b)" del presente Avviso, sottoscritta dall'interessato/a, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 s.m.i. e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalla quali risulti:
 - d. Stato di famiglia;
 - e. residenza in Puglia;
 - f. codice IBAN del richiedente la prestazione di sostegno.
4. Cedolino paga attestante la trattenuta della quota contrattuale dovuta all'EBT-Puglia.
5. Copia della Domanda di indennità di maternità presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. a)

6. Copia della Domanda di indennità per congedo parentale presentata all'INPS nel caso di richiesta di sostegno di cui all'art. 3 lett. b)
7. Per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. c) documentazione attestante il contratto di lavoro della baby sitter o colf, unitamente alle ricevute di pagamento dei contributi versati all'INPS.
8. Per le prestazioni previste dalla misura di cui all'art. 3 lett. d) documentazione attestante il servizio di trasporto e/o mensa e relative ricevute di pagamento.
9. Documento utile alla valutazione della condizione lavorativa delle persone adulte del nucleo familiare;

Luogo e Data,/...../.....

Firma

"Sezione b)"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E
DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46, Art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/La sottoscritt..... (cognome).....(nome),
nata/o a (provincia) il, codice fiscale
....., residente inalla Via
....., n. c.a.p. telefono, fax
.....e-mail,

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 sulle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D i c h i a r a

- che tutti i dati personali sopra dichiarati SONO VERI;
- di essere residente in Puglia;
- che il proprio stato di famiglia è composto nel seguente modo:

- che il proprio CODICE IBAN è: _____

Attesta inoltre

il possesso dei seguenti requisiti:

- essere un lavoratore/lavoratrice dipendente da _____;
- essere assunto con contratto di lavoro di tipo subordinato a _____;
-
-

Il/La sottoscritta/o _____ esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente dichiarazione possano essere trattati, nel rispetto del D. LGS. 196/2003, per gli adempimenti connessi all'Avviso di selezione cui chiede di partecipare con l'apposita domanda di candidatura.

_____, _____

Il/La Dichiarante

GAL COLLINE JONICHE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 - intervento 1.a), 2.b), 3.c), 4.d)

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "COLLINE JONICHE." - Via Martiri d'Ungheria, 2 - cap 74023 - Comune di Grottaglie (TA); e-mail: gal_colline_ioniche@pec.it; Tel 099 5667176 Fax 0995666054 sito internet: www.galcollinejoniche.it

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "Colline Joniche", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 approvato con DGR n. 1220 del 25/05/2010 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Carosino, Crispiano, Faggiano, Grottaglie, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Statte.

Il sostegno è previsto per lo sviluppo e la creazione delle imprese attraverso le seguenti azioni:

1.a Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo;

2.b Servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale;

3.c Servizi di assistenza all'infanzia;

4.d Servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche.

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari degli interventi 1.a), 2.b) 3.c), 4.d) della Misura 321 sono le Istituzioni pubbliche locali del territorio del GAL con competenza territoriale sulle aree interessate dagli interventi proposti.

ENTITÀ DELL'AIUTO: Il GAL ha previsto nel proprio PSL risorse finanziarie pari ad euro 160.000,00 per l'Intervento 1.a), pari ad euro 240.000,00 per l'Intervento 2.b), pari ad euro 240.000,00 per l'Intervento 3.c) ed euro 360.000,00 per l'intervento 4.d).

L'importo massimo di spesa ammissibile, per ogni singolo intervento, è il seguente:

- per l'intervento a) non potrà essere superiore a 100.000,00 come di seguito ripartiti:

DESCRIZIONE	Massimale di intervento per altri interventi	Contributo pubblico per altri interventi 100%	Massimale di intervento per avviamento	Contributo pubblico-Avviamiento 1° anno 100%	Contributo pubblico-Avviamiento 2° anno 80%	Contributo pubblico-Avviamiento 3° anno 60%	Cofinanziam Avviamento 2° anno 20%	Cofinanziam Avviamento 3° anno 40%	FINANZIAMENTO		Volume Investimenti
									Contributo Pubblico Totale	Cofinanziam . Totale	
Intervento a- Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo.	100.000,00	10.000,00	90.000,00	25.000,00	24.000,00	21.000,00	6.000,00	14.000,00	80.000,00	20.000,00	100.000,00

- Per l'intervento b) non potrà essere superiore a 100.000,00, come di seguito ripartiti:

DESCRIZIONE	Massimale di intervento per altri interventi	Contributo pubblico per altri interventi 100%	Massimale di intervento per avviamento	Contributo pubblico-Avviamiento 1° anno 100%	Contributo pubblico-Avviamiento 2° anno 80%	Contributo pubblico-Avviamiento 3° anno 60%	Cofinanziam Avviamento 2° anno 20%	Cofinanziam Avviamento 3° anno 40%	FINANZIAMENTO		Volume Investimenti
									Contributo Pubblico Totale	Cofinanziam . Totale	
Intervento b - Servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale.	100.000,00	15.000,00	85.000,00	20.000,00	24.000,00	21.000,00	6.000,00	14.000,00	80.000,00	20.000,00	100.000,00

- per l'intervento c) non potrà essere superiore a 100.000,00, come di seguito ripartiti:

DESCRIZIONE	Massimale di intervento per altri interventi	Contributo pubblico per altri interventi 100%	Massimale di intervento per avviamento	Contributo pubblico-Avviamo 1° anno 100%	Contributo pubblico-Avviamo 2° anno 80%	Contributo pubblico-Avviamo 3° anno 60%	Cofinanziam Avviamento 2° anno 20%	Cofinanziam Avviamento 3° anno 40%	FINANZIAMENTO		Volume Investimenti
									Contributo Pubblico Totale	Cofinanziam . Totale	
Intervento c - Servizi di assistenza all'infanzia	100.000,00	15.000,00	85.000,00	20.000,00	24.000,00	21.000,00	6.000,00	14.000,00	80.000,00	20.000,00	100.000,00

- per l'intervento d) non potrà essere superiore a 90.000,00, come di seguito ripartiti:

DESCRIZIONE	Massimale di intervento per altri interventi	Contributo pubblico per altri interventi 100%	Massimale di intervento per avviamento	Contributo pubblico-Avviamo 1° anno 100%	Contributo pubblico-Avviamo 2° anno 80%	Contributo pubblico-Avviamo 3° anno 60%	Cofinanziam Avviamento 2° anno 20%	Cofinanziam Avviamento 3° anno 40%	FINANZIAMENTO		Volume Investimenti
									Contributo Pubblico Totale	Cofinanziam . Totale	
Intervento d - Servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche.	90.000,00		90.000,00	30.000,00	24.000,00	18.000,00	6.000,00	12.000,00	72.000,00	18.000,00	90.000,00

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, per singolo intervento all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singola azione.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo: via Martiri d'Ungheria n. 2 c/o Ufficio Agricoltura del Comune di Grottaglie, 74023 Grottaglie (TA). E' stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 31/05/2013, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 12 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galcollinejoniche.it.

La prima scadenza periodica per il rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN è fissata alle ore 12,00 del 31.05.2013.

Entro il quinto giorno successivo al rilascio sul Portale SIAN, la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata di tutta la documentazione riportata all'articolo 6 del bando, deve essere inviata, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., o corriere autorizzato, in plico chiuso indirizzato al GAL Colline Joniche S.c.a r.l.

INFORMAZIONI: GAL Colline Joniche Via Martiri d'Ungheria n. 2, Grottaglie (TA), al seguente indirizzo di posta elettronica:

gal_colline_ioniche@pec.it, e/o Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica al Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica v.delillo@regione.puglia.it- Tel. 080.540.51.75 Fax. 080.540.51.75 p.a. Vincenzo De Lillo, Responsabile Misura 321.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

dott. Ciro Maranò Responsabile di Misura

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Carosino, Crispiano, Faggiano, Grottaglie, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Statte, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "Colline Joniche" www.galcollinejoniche.it e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/Impostazione-Leader.

GAL FIOR D'OLIVI

Bando Misura 321 - azione 1 - intervento a, b, c, d.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "FIOR D'OLIVI" - Via I. Balbo S. P. Terlizzi-Mariotto c/o la sede del Mercato dei Fiori di Terlizzi; CAP 70038, Comune Terlizzi (BA); e-mail info@galfiordolivi.it Tel 080 3512534 Fax 080 2220748 sito internet www.galfiordolivi.it

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal "GAL FIOR D'OLIVI", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321, approvato con determina n° 1477 del 22 giugno 2010 e riguardante esclusivamente interventi che ricadano nel terri-

torio dei seguenti comuni: BITONTO, GIOVINAZZO E TERLIZZI.

Il sostegno è previsto per interventi di cui all'azione 1 della misura 321 del PSL ed in particolare:

Intervento a - Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo a favore soprattutto dei giovani in età scolare.

L'attività didattica riguarderà in particolare la riscoperta dei valori del lavoro del mondo agricolo e delle sue produzioni e l'educazione alimentare. L'attività culturale riguarderà la conoscenza di antichi mestieri e dell'architettura rurale. L'attività ricreativa riguarderà principalmente il tempo libero, entrando nella sfera della socializzazione, del divertimento e della conoscenza (attività di biblioteca, di spettacolo, di intrattenimento, di sport);

Intervento b - Servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale.

L'intervento nello specifico prevede di realizzare sul territorio servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale soprattutto per le persone anziane e disabili, attraverso l'erogazione di prestazioni di terapia assistita (pet therapy, horticultural therapy, agroterapia, arteterapia, ippoterapia) e altri servizi innovativi finalizzati in tal senso;

Intervento c - Servizi di assistenza all'infanzia.

L'intervento nello specifico prevede di realizzare sul territorio servizi di assistenza all'infanzia (ludoteche pubbliche, agrinidi);

Intervento d - Servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche.

L'intervento nello specifico prevede di realizzare sul territorio servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche.

Tali servizi saranno erogati dalle Istituzioni pubbliche a favore della popolazione locale.

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari degli interventi previsti nel presente Bando sono le Istituzioni pubbliche locali del territorio del GAL con competenza territoriale sulle aree interessate dagli interventi proposti.

INTENSITÀ DELL'AIUTO: Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo alle spese e di cui all'art. 7 del Bando integrale.

Il massimale delle spese di gestione ai fini dell'aiuto all'avviamento del servizio, è pari a 100.000,00 Euro per ogni tipologia di servizio (intervento) previsto nel progetto.

Per ogni intervento, l'aiuto alle spese di avviamento del servizio, sarà concesso nella seguente misura:

- spese di gestione del 1° anno: aiuto pari al 100%;
- spese di gestione del 2° anno: aiuto pari all'80%;
- spese di gestione del 3° anno: aiuto pari al 60%.

L'aiuto all'avviamento è erogabile fino al 31/10/2015. La quota parte delle spese di gestione non contabilizzate e rendicontate alla scadenza suddetta non potrà essere sovvenzionata nell'ambito del PSR Puglia 2007-2013, fermo restando l'impegno del beneficiario finale a mantenere la gestione del servizio per il periodo di impegno minimo previsto dal progetto. Tali spese potranno eventualmente essere rendicontate (e sovvenzionate) a valere sulla prossima programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, nei limiti, termini e condizioni che saranno definite dalla futura regolamentazione comunitaria, senza altra pretesa esigibile da parte del beneficiario.

L'intensità del contributo pubblico per gli altri interventi è pari al 100% della spesa ammessa ai benefici.

L'importo massimo di spesa ammissibile, per ogni singolo intervento, è il seguente:

- per l'intervento a) non potrà essere superiore a 110.000,00 come da Bando integrale;
- per l'intervento b) non potrà essere superiore a 110.000,00 come da Bando integrale;
- per l'intervento c) non potrà essere superiore a 110.000,00 come da Bando integrale;
- per l'intervento d) non potrà essere superiore a 140.000,00 come da Bando integrale.

Il GAL ha previsto nel proprio PSL risorse finanziarie pari ad Euro 90.000,00 per l' "Intervento a", pari ad Euro 180.000,00 per l' "Intervento b", pari ad Euro 90.000,00 per l' "Intervento c" ed Euro 240.000,00 per l' "Intervento d".

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art.

11 del bando integrale e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singolo intervento.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione della domanda di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 5 del Bando integrale e da inviare al GAL al seguente indirizzo GRUPPO DI AZIONE LOCALE FIOR D'OLIVI presso la sede del Mercato dei Fiori di Terlizzi, via I. Balbo, Strada Prov.le Terlizzi-Mariotto, 70038 Terlizzi BA, è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascun intervento, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 31/05/2013, (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettato), saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso.

A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galfiordolivi.it.

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 31.05.2013.

INFORMAZIONI: GAL FIOR D'OLIVI, Via I. Balbo, S. P. Terlizzi-Mariotto c/o la sede del Mercato dei Fiori di Terlizzi; 70038 Terlizzi BA; info@galfiordolivi.it; Tel. 0803512534.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Dott. Oronzo AMOROSINI

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Bitonto, Giovinazzo e Terlizzi, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "FIOR D'OLIVI" (www.galfiordolivi.it) e sul portale regionale dedicato al PSR
www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader

GAL LUOGHI DEL MITO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 - azione 1.

Misura 321- SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LE POPOLAZIONI RURALI

1.a Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo;

1.b Servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale;

1.c Servizi di assistenza all'infanzia;

1.d Servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DIAZIONE LOCALE "Gal Luoghi del Mito" srl - Viale Turi, sn, 74017 Mottola (TA) e-mail info@luoghidelmito.it; luoghidelmito@legalmail.it - Tel 099/8866021 Fax 099/9879570 sito internet www.luoghidelmito.it

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "Luoghi del Mito srl all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321, approvato con delibera di Deliberazione della Giunta Regionale del 25 Maggio 2010 n. 1223 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: *Castellaneta, Laterza, Ginosa, Massafra, Mottola, Palagiano, Palagianello*

L'obiettivo del bando è quello di migliorare l'offerta e l'utilizzo di servizi essenziali alla popolazione, soprattutto

alle fasce deboli. L'azione mira a favorire la fruizione di determinati servizi nei contesti rurali per garantire maggiore qualità della vita ai residenti in raccordo con i Piani di zona (indicare quello/i che insistono sul territorio GAL) e della salute (indicare la ASL). La finalità è quella di incrementare l'offerta e migliorare l'accessibilità ai servizi per aumentare l'attrattività delle aree rurali, al fine di contribuire a contrastare fenomeni di abbandono del territorio e di senilizzazione della popolazione.

Gli interventi dovranno obbligatoriamente rispettare le disposizioni normative in materia di eliminazione di barriere architettoniche.

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari degli interventi previsti nel presente bando sono le Istituzioni pubbliche locali del territorio del GAL con competenza territoriale sulle aree interessate dagli interventi proposti.

ENTITÀ DELL'AIUTO: Il massimale delle spese di gestione ai fini dell'aiuto all'avviamento del servizio, è pari a 80.000,00 Euro per gli interventi **1a, 1b e 1c** mentre per l'intervento **1d** è pari a 60.000,00 Euro.

Per ogni intervento, l'aiuto alle spese di avviamento del servizio, sarà concesso nella seguente misura:

- spese di gestione del 1° anno: aiuto pari al 100%
- spese di gestione del 2° anno: aiuto pari all'80%
- spese di gestione del 3° anno: aiuto pari al 60%.

L'aiuto all'avviamento è erogabile fino al 30 luglio 2015.

L'intensità del contributo pubblico per gli altri interventi è pari al 100% della spesa ammessa ai benefici.

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria pervista.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo Viale Turi, sn - 74017 Mottola (TA), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 31/05/2013, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 12 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.luoghidelmito.it

La prima scadenza periodica per il rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN è fissata entro le ore 12,00 del 31/05/2013

Entro il quinto giorno successivo al rilascio sul Portale SIAN, la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata di tutta la documentazione riportata al successivo articolo 6, deve essere inviata, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R., o corriere autorizzato, in plico chiuso indirizzato al GAL all'indirizzo seguente: Viale Turi, sn - 74017 Mottola (TA). Se la scadenza (quinto giorno) ricade in giorno festivo, essa è prorogata al primo giorno seguente non festivo. Nel calcolo del quinto giorno non si considera quello domanda è rilasciata.

INFORMAZIONI: Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Luoghi del Mito, Viale Turi, sn 74017 Mottola TA, e-mail info@luoghidelmito.it - luoghidelmito@legal-mail.it, Tel 099.8866021 Fax. 099/9879570

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Castellaneta, Laterza, Ginosa, Massafra, Mottola, Palagiano, Palagianello nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "Luoghi del Mito" www.luoghidelmito.it e sul portale regionale dedicato al PSR www.svilupporurale.regione.puglia.it

GAL MERIDAUNIA

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 - az. 1.a, 1.b, 1.d

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GAL "MERIDAUNIA" S. Cons. a r.l. - Piazza Municipio, 2 - 71023 Bovino (FG) e-mail: info@meridaunia.it - meridaunia@pec.it Tel: 0881- 912007 / 0881-966557- Fax: 0881-912921 sito internet: www.meridaunia.it.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO

nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) Luoghi dell'Uomo e della Natura" presentato dal GAL -MERIDAUNIA", all'interno del PSR 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 az. 1.a, 1.b, 1.d, approvato con determina G. R. n. 1218 del 25 maggio 2010 pubblicata sul BURP n. 103 del 15 giugno 2010 riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Accadia, Anzano di P., Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di P., Orsara di P., Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di P., Troia, Casalnuovo Monterotaro, Alberona, Biccari, Carlantino, Casalvecchio di P., Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Volturara, Volturino e Lucera.

Il sostegno è previsto per interventi di cui alle Azioni 1, 3 e 4 della misura 321 del PSL MERIDAUNIA ed in particolare:

Intervento a - Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo -a favore soprattutto dei giovani in età scolare.

Intervento b - Servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale.

Intervento d - Servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche.

I soggetti beneficiari degli interventi previsti nel presente bando sono le Istituzioni pubbliche locali del territorio del GAL con competenza territoriale sulle aree interessate dagli interventi proposti, compresi i Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali dell'Appennino Dauno Settentrionale (Comune di Lucera) e di Troia che, dopo una fase di concertazione in sede di Coordinamento istituzionale, abbiano ricevuto mandato/delega per rappresentare tutti i Comuni del proprio Ambito in qualità di capofila del Progetto/degli interventi.

AGEVOLAZIONI PREVISTE: Il massimale delle spese di gestione ai fini dell'aiuto all'avviamento del servizio, è pari a 100.000,00 Euro per ogni tipologia di servizio (intervento) previsto nel progetto.

Per ogni intervento, l'aiuto alle spese di avviamento del servizio, sarà concesso nella seguente misura:

- spese di gestione del 10 anno: aiuto pari al 100%;
- spese di gestione del 2° anno: aiuto pari al 80%;
- spese di gestione del 3° anno: aiuto pari al 60%.

L'intensità del contributo pubblico per gli altri interventi è pari al 100% della spesa ammessa ai benefici.

L'importo massimo di spesa ammissibile, per ogni singolo intervento, è il seguente:

- per l'intervento a) non potrà essere superiore a euro 572.660,44;
- per l'intervento b) non potrà essere superiore euro 100.000,00;
- per l'intervento d) non potrà essere superiore a 60.000,00.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA:

Il GAL ha previsto nel proprio PSL risorse finanziarie pari ad euro 572.660,44 per l'Intervento a., pari ad euro 422.749,36 per l'Intervento b. e pari ad euro 120.000,00 per l'Intervento d. Al presente Bando, per ciascun Intervento, sono interamente attribuite le predette risorse finanziarie.

CRITERI DI PRIORITA' E SELEZIONE DEI PROGETTI:

Le domande di aiuto saranno sottoposte, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE:

per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 5 del Bando e da inviare al GAL MERIDAUNIA al seguente indirizzo: Piazza Municipio, 2 - 71023 Bovino (FG), è stabilita una procedura, a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL MERIDAUNIA entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 31/05/2013, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art.

11 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL MERIDAUNIA effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL MERIDAUNIA provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.meridaunia.it

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data dei 31/05/2013.

INFORMAZIONI: GAL MERIDAUNIA Soc. cons. a r.l. Piazza Municipio, 2 - 71023 Bovino (FG), Tel. 0881-912007 -0881-966557 e-mail: info@meridaunia.it; meridaunia@pec.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: BORRELLI Daniele.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni area Gal Meridaunia riportati all'art. 3 del bando, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "MERIDAUNIA" (www.meridaunia.it) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader.

GAL SERRE SALENTINE

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 - Az 1.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO

DI AZIONE LOCALE "GAL Serre Salentine S.r.l." - Via Zara 1, Cap. 73055, comune di Racale (LE); e-mail info@galserresalentine.it; Tel/Fax. 0833.558786- 0833.908988 - sito internet www.galserresalentine.it

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "Serre Salentine S.r.l.", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321, approvato con delibera di G.R. Puglia n°1208 del 25/05/2010 e riguardante esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Alezio, Alliste, Casarano, Collepasso, Galatone, Gallipoli, Matino, Melissano, Neviano, Parabita, Racale, San Nicola, Taviano, Tuglie. Il sostegno è previsto per interventi di cui all'azione 1 della misura 321 ed in particolare:

- 1.b Servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale;
- 1.d Servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture che erogano servizi di utilità sociale.

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari degli interventi previsti nel presente bando sono le Istituzioni pubbliche locali del territorio del GAL con competenza territoriale sulle aree interessate dagli interventi proposti.

ENTITÀ DELL'AIUTO: L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è pari ad euro 100.000,00 (euro 80.000,00 per l'intervento b ed euro 20.000,00 per l'intervento d).

Il massimale delle spese di gestione ai fini dell'aiuto all'avviamento del servizio, è pari ad euro 65.000,00 euro per l'intervento b ed ad euro 20.000,00 per l'intervento d previsto nel progetto.

Per ogni intervento, l'aiuto alle spese di avviamento del servizio, sarà concesso nella seguente misura:

- spese di gestione del 1° anno: aiuto pari al 100%
- spese di gestione del 2° anno: aiuto pari all'80%
- spese di gestione del 3° anno: aiuto pari al 60%.

L'aiuto all'avviamento è erogabile fino al 31/10/2015. La quota parte delle spese di gestione

non contabilizzate e rendicontate alla scadenza suddetta non potrà essere sovvenzionata nell'ambito del PSR Puglia 2007-2013, fermo restando l'impegno del beneficiario finale a mantenere la gestione del servizio per il periodo di impegno minimo previsto dal progetto. Tali spese potranno eventualmente essere rendicontate (e sovvenzionate) a valere sulla prossima programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, nei limiti, termini e condizioni che saranno definite dalla futura regolamentazione comunitaria, senza altra pretesa esigibile da parte del beneficiario.

L'intensità del contributo pubblico per gli altri interventi è pari al 100% della spesa ammessa ai benefici.

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, per singolo intervento, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singolo intervento.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e da inviare al GAL Serre Salentine Srl al seguente indirizzo: GAL "Serre Salentine S.r.l.", via Zara,1, 73055 Racale (LE), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascun intervento, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 31/05/2013, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.galserresalentine.it.

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 31/05/2013.

INFORMAZIONI: GAL "Serre Salentine S.r.l.", Via Zara n. 1, 73055 Racale (LE), Tel. 0833.558786, 0833.908988 e-mail: info@galserresalentine.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Direttore del Gal pro-tempore fino a nomina del RUP con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Alezio, Alliste, Casarano, Collepasso, Galatone, Gallipoli, Matino, Melissano, Neviano, Parabita, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "Serre Salentine S.r.l." (www.galserresalentine.it) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader.

GAL TERRA D'OTRANTO

Bando Misura 321 - Az. 1

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "TERRA D'OTRANTO"

SCARL - Sede Legale: Via Basilica, 10 - 73028 Otranto (LE); Sede operativa: Via Pisanelli, 2 - 73020 San Cassiano (LE); e-mail direzione@gal-terradostranto.it - Tel 0836 992972 - Fax 1950316 - sito internet www.galterradostranto.it

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) - Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali" Azione 1 - Interventi a), b), c), d), presentato dal GAL "TERRA D'OTRANTO" SCARL all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia e approvato con Delibera di G.R. n° 1227 del

25.05.2010; riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: **Andrano, Bagnolo del Salento, Botrugno, Canole, Castro, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Melendugno, Minervino di Lecce, Otranto, Palmariggi, Poggiardo, San Cassiano, Scorrano, Supersano, Surano, Uggiano la Chiesa, Santa Cesarea Terme, Sanarica, Muro leccese, Spongano, Ortelle.**

Il sostegno è previsto per interventi di cui all'Azione 1 della Misura 321 del PSL ed in particolare:

Intervento a) - Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo a favore soprattutto dei giovani in età scolare. L'attività didattica riguarderà in particolare la riscoperta dei valori del lavoro del mondo agricolo e delle sue produzioni e l'educazione alimentare. L'attività culturale riguarderà la conoscenza di antichi mestieri e dell'architettura rurale. L'attività ricreativa riguarderà principalmente il tempo libero, entrando nella sfera della socializzazione, del divertimento e della conoscenza (attività di biblioteca, di spettacolo, di intrattenimento, di sport);

Intervento b) - Servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale. L'intervento nello specifico prevede di realizzare sul territorio servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale soprattutto per le persone anziane e disabili, attraverso l'erogazione di prestazioni di terapia assistita (pet therapy, horticultural therapy, agrototerapia, arteterapia, ippoterapia) e altri servizi innovativi finalizzati in tal senso;

Intervento c) - Servizi di assistenza all'infanzia. L'intervento nello specifico prevede di realizzare sul territorio servizi di assistenza all'infanzia (ludoteche pubbliche, agrinidi);

Intervento d) - Servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche. L'intervento nello specifico prevede di realizzare sul territorio servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche.

Tali servizi saranno erogati dalle Istituzioni pubbliche a favore della popolazione locale.

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari degli Interventi della Misura 321 sono le Istituzioni pubbliche locali del territorio del GAL con competenza territoriale sulle aree interessate dagli interventi proposti.

ENTITÀ DELL'AIUTO: Per ogni intervento, l'aiuto alle spese di "avviamento" del servizio (costi di gestione e/o di esercizio dei primi 3 anni), sarà concesso nella seguente misura e in base ai massimali indicati di seguito:

- 1° anno: aiuto pari al 100%;
- 2° anno: aiuto pari all'80%;
- 3° anno: aiuto pari al 60%.

L'intensità del contributo pubblico per gli "altri interventi" (opere di ristrutturazione e/o adeguamento di strutture, acquisto di beni strumentali, ecc.) sarà pari al 100% della spesa ammessa ai benefici.

L'importo massimo di spesa ammissibile, per ogni singolo intervento, è il seguente:

- per l'Intervento a) non potrà essere superiore ad euro 70.000,00, suddiviso in euro 60.000,00 per "avviamento" e in euro 10.000,00 per "altri interventi";
- per l'Intervento b) non potrà essere superiore ad euro 70.000,00, suddiviso in euro 60.000,00 per "avviamento" e in euro 10.000,00 per "altri interventi";
- per l'Intervento c) non potrà essere superiore ad euro 70.000,00, suddiviso in euro 60.000,00 per "avviamento" e in euro 10.000,00 per "altri interventi";
- per l'Intervento d) non potrà essere superiore ad euro 95.000,00, suddiviso in euro 60.000,00 per "avviamento" e in euro 35.000,00 per "altri interventi";

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA: Il GAL ha previsto nel proprio PSL risorse finanziarie pari ad euro 116.000,00 per l'Intervento a), pari ad euro 116.000,00 per l'Intervento b), pari ad euro 58.000,00 per l'Intervento c) ed euro 166.000,00 per l'Intervento d). Al presente Bando sono interamente attribuite le predette risorse finanziarie.

CRITERIO DI SELEZIONE: Le domande di aiuto saranno sottoposte, per ciascun Intervento, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico- amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per le domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo G.A.L. "TERRA D'OTRANTO" S.c. a r.l., Via Pisanelli, 2 - 73020 San Cassiano (LE) entro il quinto giorno successivo al rilascio sul portale SIAN, è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascun Intervento, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio, per ciascun Intervento, delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a

partire dal trentunesimo giorno.

La prima scadenza periodica per il rilascio delle domande di aiuto sul portale SIAN è fissata alla data del 31.05.2013.

INFORMAZIONI: "GAL TERRA D'OTRANTO" S.c. a r.l., Via Pisanelli, 2 - 73020 San Cassiano (LE), tel. 0836 992972 - fax 0836 1950316 - email: direzione@galterradotranto.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Francesco Ferraro, Direttore del GAL Terra d'Otranto.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Andrano, Bagnolo del Salento, Botrugno, Cannole, Castro, Diso, Giuglianello, Giurdignano, Maglie, Melendugno, Minervino di Lecce, Otranto, Palmariggi, Poggiardo, San Cassiano, Scorrano, Supersano, Surano, Uggiano la Chiesa, Santa Cesarea Terme, Sanarica, Muro leccese, Spongano, Ortelle, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "TERRA D'OTRANTO SCARL" (www.galterrado-tranto.it) e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader

GAL VALLE DELLA CUPA NORD SALENTINO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321 - Az 1.a - 1.b - 1.e - 1.d

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE "Valle della Cupa Nord Salento S.r.l." - Via Surbo, 34, Zona Industriale, 73019 Trepuzzi (Le); e-mail info@valledellacupa.it, valledellacupa@pec.it, Tel. 0832/753083 Fax 0832/753083 sito internet www.valledellacupa.it.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO. Il presente bando è relativo al Piano di Sviluppo

Locale (PSL) del GAL “Valle della Cupa Nord Salento S.r.l.”, Programma Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 321, **Azione 1.a - 1.b - 1.c - 1.d**, approvato con delibera di G. R. n. 1209 del 25 maggio 2010 riguardante esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei comuni: *Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, Novoli, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo e Trepuzzi*.

Il sostegno è previsto per interventi di cui alle azioni 1-2-3-4 della misura 321 del PSL ed in particolare:

- Intervento a - Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo a favore soprattutto dei giovani in età scolare.
- Intervento b - Servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale.
- Intervento c - Servizi di assistenza all'infanzia.
- Intervento d - Servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche.

Tali servizi saranno erogati dalle Istituzioni pubbliche a favore della popolazione locale.

Il servizio potrà essere anche commissionato a strutture terze da parte dell'ente pubblico beneficiario purché si rispetti la normativa sulla concorrenza per gli affidamenti dei pubblici servizi (procedure di selezione, bando pubblico).

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari degli interventi previsti nel presente bando sono le Istituzioni pubbliche locali del territorio del GAL con competenza territoriale sulle aree interessate dagli interventi proposti.

ENTITÀ DELL'AIUTO: Per ogni tipologia di servizio (intervento) il massimale delle spese di gestione ai fini dell'aiuto all'avviamento del servizio, è pari a 100.000,00 Euro e sarà concesso nella seguente misura:

- spese di gestione del 1° anno: aiuto pari al 100%
- spese di gestione del 2° anno: aiuto pari all'80%
- spese di gestione del 3° anno: aiuto pari al 60%

Per ogni intervento, il valore massimo di investimento per “altri interventi” è pari ad € 10.000,00 con un contributo pubblico pari al 100% della spesa sostenuta.

CRITERIO DI SELEZIONE DEI PROGETTI: Le domande di aiuto saranno sottoposte all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'azione.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: Per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 5 del Bando e da inviare al GAL Valle della Cupa Nord Salento S.r.l. al seguente indirizzo - Via Surbo n. 34, Zona Industriale, 73019 Trepuzzi (Le), è stabilita una procedura a “bando aperto - stop and go” che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale le domande di aiuto rilasciate sul portale SIAN, per la prima scadenza periodica al **31/05/2013 entro le ore 12,00**, ed inviate al GAL entro il 5° giorno successivo al rilascio, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 12 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet www.valledellacupa.it.

La prima scadenza periodica per il rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN è fissata alla data del **31 maggio 2013** alle ore 12,00.

INFORMAZIONI: GRUPPO DI AZIONE LOCALE “Valle della Cupa Nord Salento S.r.l.” - Via Surbo n. 34, 73019 Trepuzzi (Le); Tel. 0832/753083 Fax 0832/753083, e-mail info@valledellacupa.it e valledellacupa@pec.it e al Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica v.delillo@regione.puglia.it - Tel. 080.540.51.75 Fax. 080.540.51.75 p.a. Vincenzo De Lillo, Responsabile Misura 321.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del Gal, Ing. Antonio Perrone.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni afferenti al Piano di Sviluppo Locale del GAL nonché, in versione scaricabile, unitamente agli allegati, sul sito del GAL “Valle della Cupa Nord Salento S.r.l.”, www.valledellacupa.it e sul sito dei Comuni: www.comune.arnesano.le.it; www.comune.cavallino.le.it; www.comune.lequile.le.it; www.comune.lizzanello.le.it; www.comune.monteroni.le.it; www.comune.novoli.le.it; www.comune.sancesariodilecce.it; www.comunesandonatodilecce.it; www.comune.sanpietroinlame.le.it; www.comune.squinzano.le.it; www.comune.surbo.le.it; www.comune.trepuzzi.le.it; e sul portale regionale dedicato al PSR <http://www.svilupporurale.regionepuglia.it>.

Avvisi

COMUNE DI MODUGNO

Avviso di deposito mappe di vincolo aeroporto di Bari.

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 707 del “Codice della Navigazione” di cui al R.D. 30 marzo 1942, n. 327 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che l'E.N.A.C. (Ente Nazionale per l'Aviazione civile) di Roma, con proprio Dispositivo Dirigenziale n. 008/10P/MV del 21/11/2011 ha approvato le mappe di vincolo dell'Aeroporto di Bari-Palese e con propria nota del 05/12/2011, n. 0156937/10P ha trasmesso ai Comuni interessati le citate mappe affinché sia esperita la procedura di pubblicità prevista dal 4° comma dell'art. 107 del medesimo “Codice della Navigazione”.

Pertanto si comunica che gli atti innanzi citati, sono depositati presso la Segreteria del Comune per 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P..

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione avverso la determinazione della zona soggetta a limitazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 108 del medesimo “Codice della Navigazione” nel termine sopra indicato e con atto da notificare direttamente all'E.N.A.C. - Direzione Operativa - Viale del Castro Pretorio n. 118 - 00185 ROMA.

Il presente avviso sarà pubblicato, inoltre, presso l'Albo Pretorio del Comune.

Modugno, lì 26/02/2013

Il Dirigente II Settore
Dott.ssa Cristiana Anglana

SOCIETA' ELETTRVIT POWER

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Società ELETTRVIT POWER S.r.l. con sede legale in Ottaviano (Napoli), 80044, Via Fontana n. 43, rende noto che a seguito della Determina del Dirigente Settore Ambiente della Provincia di Foggia n. 2276 del 6 luglio 2012, ha depositato in data 28 Marzo 2013 presso la Provincia di Foggia, Settore Ambiente, ai sensi dell'art.23 del *D.Lgs.152/2006* e *s.m.i.* istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa ad un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 8 aerogeneratori, aventi potenza nominale di 3 MW, da realiz-

zare nel territorio del comune di Rocchetta Sant'Antonio (Foggia) in località "Serro del Bosco". La stazione di trasformazione 30/150 kV e la stazione di connessione alla RTN del parco, come prescritto dalla soluzione di connessione TERNA, ricadono nel territorio del Comune di Lacedonia (AV).

Il progetto non interferisce con alcuna area afferente alla *Rete Natura 2000*, *Siti di interesse Comunitario (SIC)* o *Zone a Protezione Speciale (ZPS)*.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso gli uffici competenti di:

- Provincia di Foggia, Settore Ambiente, *Via Telesforo*, 25, 71100 Foggia
- Comune di Rocchetta Sant'Antonio, Piazza Aldo Moro, 12, 71020 Rocchetta Sant'Antonio (FG).
- Comune di Lacedonia (AV), Corso Amendola, 10, 83046 Lacedonia (AV)

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del *D.Lgs. 152/2006* e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandole alla Provincia di Foggia; la trasmissione delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata.

Il legale rappresentante
Dott. Ruggiero Vitobello

SOCIETA' FRATELLI FASANO

Avviso di deposito procedura di valutazione impatto ambientale.

PREMESSO

- Che la ditta Fratelli Fasano s.r.l. con sede a Parabita in via Kennedy 8 ha presentato istanza di procedura a verifica di assoggettabilità a V.I.A. alla Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente

- Ufficio V.I.A. e A.I.A. e al Comune di Lecce, ai sensi del *D.Lgs. n. 152/2006*, così come modificato dal *D.Lgs. n. 4/2008* e dal *D.Lgs. n.128/2010*;
- Che l'opera in oggetto consiste nella realizzazione di un impianto per la messa in riserva (R13) e il riciclo/recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi;
- Che l'impianto è sito nel Comune di Parabita, località Masseria Vecchia e Nuova, alle particelle 145 (parte), 190 (parte) e 264 (parte) del Foglio 3

RENDE NOTO

che il progetto dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso

- La Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A.;
- Il Comune di Lecce.

Ai sensi dell'art. 20 del *D.Lgs. n.152/2006* e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'Ufficio della Provincia di Lecce sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio.

Il legale rappresentante
Sig. Fasano Giorgio

SOCIETA' MASTRODONATO

Procedura di valutazione impatto ambientale.

"RINNOVO ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI"

Il proponente ANDREA MASTRODONATO SRL, con sede legale in GRAVINA IN PUGLIA (BARI), via TEVERE n. 8, premesso che:

- ha presentato domanda di Valutazione di Impatto Ambientale presso la Provincia di Bari ai sensi dell'art. 23 d.lgs n. 152/2006;

- l'opera in progetto consiste: attività di recupero rifiuti inerti provenienti da lavori di scavo e demolizione;
- l'opera in progetto è localizzata in Gravina in Puglia, individuata in catasto al Foglio di mappa 84 ptc. 224 e fg. 85 ptc. 6; la tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria della lettera
- A.2.f dell'allegato A2 della L.R n. 11/2001 e s.m. e i.: «impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da 138 a D11, e all'Allegato C, lettere da R I a R9 del d.lgs 22/1997»;

RENDE NOTO

che copia del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica sono depositati e consultabili, per la presentazione di eventuali osservazioni da inoltrare entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato, presso:

1. Provincia di Bari, Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, C.so Sonnino, 85 - Bari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
2. Comune di Gravina in Puglia.

Il Proponente
Andrea Mastrodonato srl

SOCIETA' RECYCLE

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Si informa che in data 04-04-2013 la ditta proponente RECYCLE Srl con sede Legale in "C.da Reinella", Km. 1.500 in Agro di Torremaggiore (FG), ha depositato presso gli Uffici del Servizio Ecologia della Provincia di Foggia e quelli del Comune di Torremaggiore, lo STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE relativo all'adeguamento delle autorizzazioni ed incremento della capacità produttiva delle operazioni di recupero dei rifiuti non peri-

colosi già in esercizio all'impianto autorizzato, con richiesta di ampliamento delle autorizzazioni per miglioramento funzionale delle operazioni di gestione delle fasi lavorative, con l'operazione D15 (Deposito Preliminare), di modesti quantitativi di alcune tipologie CER di rifiuti speciali, per l'impianto sito in C.da "Reinella" Km. 1.500 in Agro di Torremaggiore (FG), di proprietà della ditta RECYCLE Srl ai sensi del [Titolo II - art. 20 c. 1 lett c) - All. IV punto 7 lett. za) e lett. zb)] - D.Lgs. 3 aprile 2006 nr. 152 modificato ed integrato dal D.lgs. 29-06-2010 nr. 128.

SOCIETA' S.I.A.

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta S.I.A. s.r.l., con sede legale in loc. Girifalco del Comune di Ginosa (TA), P. IVA 02392890733, nella persona del legale rappresentante dott. Antonio Tramonte, nato a Massacra (TA) il 14/10/1971 C.F. TRMNTN71R14F027U, rende noto, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di "nuova apertura di un impianto di recupero/riciclaggio di rifiuti speciali non pericolosi (inerti), ubicato sul fondo della ex cava di inerti in loc. Girifalco del Comune di Ginosa (TA), ai sensi degli artt. 214 e 216 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e del D.M. Ambiente del 05/02/98 come modificato dal D.M. Ambiente n. 186/06", di aver depositato presso la Provincia di Taranto lo Studio di Impatto Ambientale. La ditta intende avviare un nuovo impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi; a tal proposito sottopone alla Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di "nuova apertura di un impianto di recupero/riciclaggio di rifiuti speciali non pericolosi (inerti), ubicato sul fondo della ex cava di inerti in loc. Girifalco del Comune di Ginosa (TA), ai sensi degli artt. 214 e 216 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e del D.M. Ambiente del 05/02/98 come modificato dal D.M. Ambiente n. 186/06". L'autorità competente nonché il luogo di deposito della documentazione presso cui è possibile presentare osservazioni ai sensi degli art. 23 e

24 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. è l'Amministrazione Provinciale di Taranto, Settore Ecologia ed Ambiente, con sede in via lago di Bolsena n. 2, 74121 Taranto. Il termine ultimo per la presentazione di osservazioni è fissato per 60 giorni (art. 24 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) dalla data di pubbli-

cazione del presente avviso. Mandatario dell'avviso: dott. Antonio Tramonte, nato a Massafra il 14/10/1971, C.F. TRMNTN71R14F027U, residente in via Togliatti n. 4 di Massafra (TA), in qualità di legale Rappresentante della ditta S.I.A. s.r.l.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**